Rijkaard, l'olandese del Milan

IMPEGNATE LE TRE RETI RAI

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

Risorto l'interesse per le vicende del campionato, l'attenzione degli appassionati di calcio si sposta sulle partite che Milan (Coppa dei Campioni), Napoli in Coppa Uefa e Sampdoria in Coppa delle Coppe saranno chiamate a disputare mercoledì. Soltanto i partenopei giocheranno in casa ma contro un avversario, il titolatissimo Bayern di Monaco, che ha tutte le qualità (oltre che i precedenti) per impensierire gli uomini di Bianchi. L'allenatore del Napoli potrà però contare sul recupero di Maradona, un fuoriclasse che da solo arricchisce fortemente il potenziale della squadra lonificandone il morale. La partita verrà trasmessa alle 20,30 da Tv1.

Galvanizzato dal successo conseguito nell'anticipo di sabato sul campo dell'Atalanta, il Milan renderà visita al grande Real Madrid (su Tv2 dalle 21). Il compito dei rossoneri è improbo ma la squadra di Sacchi, che avrà il vantaggio di giocare a San Siro il «ritorno», è particolarmente motivata.

In trasferta anche la Sampdoria, ospite dei belgi del Malines (Tv3, ore 19): ieri a Bologna i liguri hanno deluso ma gli osservatori più benevoli hanno ritenuto che forse Vialli e compagni erano già concentrati sull'impegno di mercoledì. E i tifosi sperano...

DOLLARO

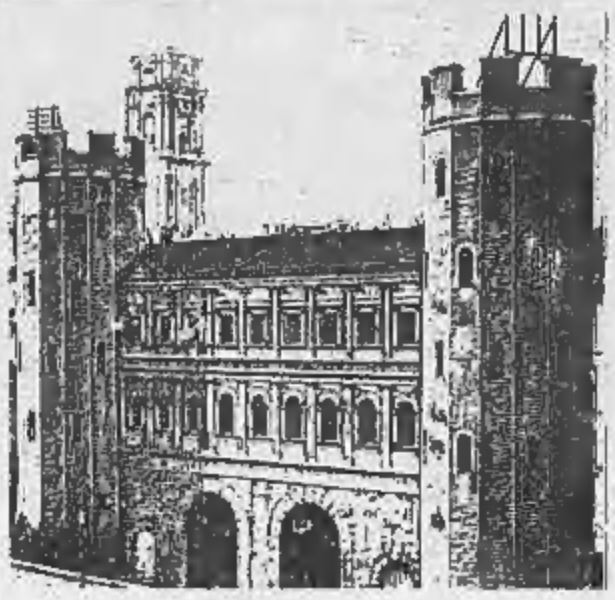
1386 (-2)

BORSA

In ribasso

PREZZI	VAR. %
Fiat	9.350
Ferruzzi f.	3.060
Cogefar	5.480
Montedison	2.025
Generali	42.700
Pirelli spa	3.270
Buton	2.740
Comit	4.200
Cir	5.600
Pacchetti	640
Bastogi	401

NEL PAGINONE



STAMPASERA

N. 90 LUNEDI' 3 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ospedali, si raccolgono firme contro il ticket

A TORINO

Gli amministratori non sanno che fare e per ora non fanno pagare il balzello

TORINO ● I dirigenti degli ospedali non sanno più che cosa fare. Cgil-Cisl-Uil danno corpo al mugugno facendo firmare una petizione «*contro il ticket*» e «*contro il Governo*». I dubbi prendono il sopravvento.

«*Noi* — dice il direttore sanitario del MaurizIano Antonio Odasso — *aspettiamo il decreto da Roma e intanto non facciamo pagare: registriamo i dati anagrafici degli ammalati per cui, eventualmente, manderemo loro la fattura a domicilio. Abbiamo solo un'informazione dal 'Sole 24 ore'. Poco, francamente, per chiedere dei soldi alla gente*». Speriamo che non il decreto ci sia anche un documento di interpretazione che spieghi ed esemplifichi il significato del provvedimento e il modo di realizzarlo.

Come attuare la riscossione del ticket? «*Ci sarebbero 700 persone al giorno davanti alla cassa il che significherebbe una coda di 200 metri. Per offrire un servizio adeguato occorrerà moltiplicare il personale mettendo tre cassieri al posto di uno*». E il sabato? E la domenica? «*La maggior parte delle dimissioni avviene alla fine della settimana e, uscendo dall'ospedale, il paziente dovrebbe pagare il ticket. I cassieri sarebbero in servizio anche nei giorni festivi*». La sicurezza? «*Maggior denaro in ospedale significa necessità di maggior protezione. Vetri antiproiettile, locali più ampi e blindati, vigilanza anti-rapina*».

Le 10 mila lire che l'ammalato pagherà finirebbero per disperdersi in mille rivoli di spese: dipendenti in più, straordinari, convenzioni con le banche, manutenzione dei locali. Al Governo resterebbe ben poco per concorrere al risanamento del bilancio pubblico. Il provvedimento, fin dall'inizio, sembra ottenere risultati contrari rispetto alle intenzioni.

La maggior parte degli ospedali del Piemonte si è per ora attestata sulla linea dell'attesa. Non sanno che disposizioni dare e, dunque, temporeggiano. Un esempio. «*Ho 65 anni e vorrei sapere quali sono le categorie esenti dal ticket. Fino a che reddito? Ho fatto trenta telefonate e non lo so. Ho chiamato le Usl: via San Tommaso e via Beriola comprese. Risposte? Evasive. 'Passatemi il presidente!' Risposta: 'Ci dica che cosa vuole da lui'. Alla fine mi sono seccata e ho detto che volevo combinare una cenetta con lui... Mi hanno fatto chiamare il Comune ma il Comune non è informato. Mi hanno detto di andare in via San Massimo dove ci sarebbe una porta verde... Che abbiano organizzato una caccia al tesoro?*».

I sindacati sono sul piede di guerra. Al Cto, l'ospedale traumatologico della città, Cgil-Cisl-Uil (Gian Mario Cogi, Mario Re e Michele Aversa) hanno sistemato due tavolini fra il pronto-soccorso e l'accettazione per raccogliere firme di protesta di ammalati. In poche ore i fogli si sono riempiti di duemila nomi. «*Questa mattina* — dicono — *gli sportelli non hanno funzionato per un po' perché non c'erano disposizioni. Poi si è deciso di rimandare la gente senza far pagare. Intanto si era formata una coda di cento persone. Quando il Governo spiegherà che cosa vuole la situazione non potrà che peggiorare*». Firme di contestazione anche al Maria Vittoria e al Martini di via Tofane. Al Martini, alle 10,15, i medici non avevano ancora visitato nessuno perché la mancanza di disposizioni ha paralizzato tutto.

Il responsabile della sanità della Cgil Claudio Mellano non ricorre alle mezze misure. «*Di solito non sono luddista* — ammette — *ma questa volta non posso fare a meno. Il ticket sui ricoveri non lo pagherei perché non si può chiedere di pagare anticipatamente una prestazione. Al massimo avrei tempo 60 giorni dalla dimissione dall'ospedale. E non pagherei nemmeno le altre prestazioni: analisi, radiografie, visite mediche e visite specialistiche. Se la prestazione sanitaria mi venisse rifiutata avrei la possibilità di denunciare i responsabili per 'omissione di soccorso'*». Una previsione: «*Questo decreto non arriverà alla fine e non diventerà legge. Come la tassa di Spadolini del 1980 per gli iscritti all'Università: chi aveva pagato ha dovuto chiedere il rimborso che è arrivato, quando è arrivato, dopo anni*».

Lorenzo Del Boca

Negli ospedali si stanno raccogliendo le firme contro il ticket. Nella foto, stamane al CTO

Il ministro Ferri

LE STATISTICHE SUI SINISTRI

Già finito l'«effetto Ferri» sui limiti di velocità: gli incidenti in aumento

MILANO ● Dal 1986 gli incidenti stradali sono in aumento: in quell'anno se ne erano registrati circa 13 ogni cento veicoli in circolazione, ma l'anno scorso la percentuale è salita a quota 14,30. C'è stata, è vero, una sensibile diminuzione nei mesi estivi del 1988 (dovuta alle conseguenze dei limiti di velocità su autostrade e strade extraurbane voluti dal ministro dei Lavori Pubblici Ferri) ma già ad ottobre si è verificata una forte versione di tendenza ed il numero degli incidenti ha ripreso la corsa verso l'alto.

Questa tesi — suffragata peraltro dai dati — è condivisa anche da Enrico Filippi, presidente della commissione ministeriale per la Rc Auto, che proprio per questi motivi chiederà un aumento (circa il 9 per cento) delle tariffe assicurative.

Lo «scatto» potrebbe arrivare a maggio.

«*L'accresciuto numero di incidenti e il maggior costo dei risarcimenti per danni alle persone*, — conferma Enrico Filippi — *sono appunto i motivi che ci hanno costretti alla necessità di proporre un aumento delle tariffe*».

Non è nemmeno da escludere che l'aumento degli incidenti possa rimettere in moto in Parlamento il «partito» degli avversari dei limiti di velocità del ministro Ferri. E quindi favorire un'eventuale modifica dei limiti, accolti sfavorevolmente da deputati e senatori di tutti i gruppi politici.

r. i.

Il maestro Giulini firma autografi in occasione del concerto a favore della ricerca contro il cancro

A MIXER

La violenza sui bambini è raccontata in tv Una giovane e la sua sconvolgente odissea

Da ieri sera il coraggioso Telefono Azzurro che combatte la violenza sui bambini è sponsorizzato dal *Mixer* di Gianni Minoli. Lo sarà per diverse settimane, presentando casi autentici.

L'alleato numero uno della violenza verso i più indifesi è una sorta di omertà familiare che fa sì che in casa si sappia ma si taccia. Ad esortare contro il silenzio ieri sera è quindi intervenuta Giada, ventiquattrenne baronessa siciliana, piuttosto graziosa, ricca e colta, che con serenità ha raccontato la sua esperienza sconvolgente di violenza.

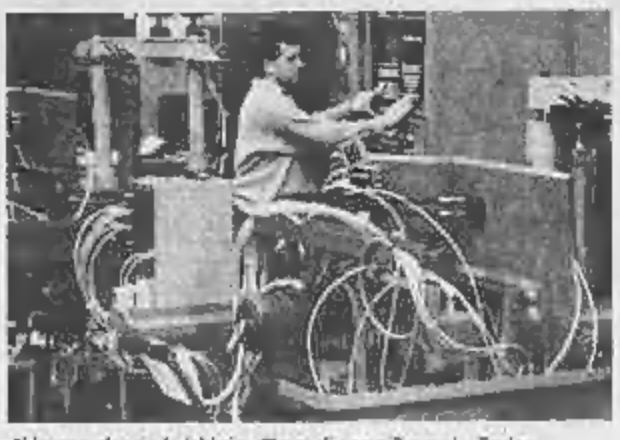
Affidata alla nonna paterna dopo la morte della madre, incontrandosi sporadicamente col padre ha subito le sue avances sempre più pesanti dai quattro ai dodici anni d'età. Ne ha parlato al fratello maggiore scoprendo che anche lui era da tempo vittima della violenza del genitore, scoprendo che la madre creduta morta era invece viva e venendo a sapere che viveva rintanata a Bologna dopo aver denunciato il marito per violenza sui figli ed essere stata accusata di fronte ai giudici di averlo calunniato.

Giada e il fratello hanno raggiunto la madre, sono riusciti a farsi affidare a lei e a questo punto hanno tentato — caso forse unico — di riallacciare un nuovo rapporto affettivo col padre, nonostante la sua ritrosia a incontrare nuovamente i figli. Al processo, intentato d'ufficio dal Tribunale contro il genitore, Giada lo ha difeso, dicendo apertamente ai giudici di non volersi mettere contro suo padre e facendo sì che l'uomo uscisse assolto, sia pure con formula dubitativa. Perché Giada ha voluto parlare in tv del suo caso? «*Per convincere chi sta subendo una violenza come quella che ho patito io a parlarne. E' il solo modo per vincerla*».

Intervallato da quattro lunghe e inutili riprese con Giada che passeggia per le vie di Bologna (Giada al rallentatore coi capelli al vento come nella pubblicità del profumo, Giada che chiede indicazioni alla vigilessa) il servizio, andato in onda ad un'ora impossibile come le 23,30 circa, ha avuto il merito di mostrare com'è possibile affrontare la peggior situazione familiare, risolverla definitivamente e uscirne anche serenamente. Altro merito: quello di dimostrare che in tv è possibile affrontare anche l'argomento più scabroso senza sensazionalismi, immagini da shock, giornalismo-spettacolo.

Al resoconto di Giada ha fatto seguito un breve commento di Ernesto Caffo, il neuropsichiatra infantile fondatore del Telefono Azzurro. Commento a tratti anche un po' oscuro che comunque poco ha aggiunto a quanto si era visto in precedenza se non la consapevolezza del fatto che episodi come quello della ragazza che ha avuto il coraggio di parlarne se ne verificano diffusamente e in continuazione senza che nessuno abbia il coraggio di denunciarli. Il Telefono Azzurro recentemente ha rischiato di andare in crisi per mancanza di fondi e ha trovato denaro per proseguire la sua attività grazie ad una capillare campagna televisiva e alle iniziative del cantautore Fabio Concato.

Stefano Pettinati


Al lavoro, dentro la fabbrica Cimat di corso Trapani a Torino

NON SOLO FIAT
VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

GRUPPO MUSSO
Dieci aziende, dodici stabilimenti, fatturato 120 miliardi (30% all'estero)

Ed ora l'ex caposquadra sfida i colossi dei robot

Martino Musso indica sul tabellone le aziende del gruppo imprenditoriale che porta il suo nome

Chi è Martino Musso, l'imprenditore torinese che si è «fatto da solo», cominciando a mettersi in proprio comprando a rate il macchinario

TORINO ● C'è un colosso sommerso dell'imprenditoria nel cuore di Torino. E' il «*Gruppo Musso*»: 10 aziende, 12 moderni stabilimenti di produzione, tra città, cintura e resto della regione, che occupano complessivamente 150 mila metri quadrati, fatturato annuo di 120 miliardi, per il 30 per cento realizzato sui mercati stranieri. Una holding di fatto, aderente all'Unione Industriale, ancora tutta da scoprire.

Martino Musso compirà sessant'anni proprio in quel fatidico '92 dell'unificazione europea. Si è messo in proprio nel lontano 1960 (ufficio nella sua abitazione, officina nel cortile dello stesso stabile in un basso fabbricato, i pochi macchinari presi a rate che pesano non poco fra l'altro sul piccolo bilancio aziendale) e da ex caposquadra è diventato titolare d'un vero e proprio impero che fa oggi di lui un leader della robotica.

La sua sfida all'Europa e al mondo è in corso da tempo. Ha vinto sugli americani, battendoli nella difficile Germania (vedi servizio qui a fianco); ha fornito un centro di lavoro «*chiavi in mano*» alla McDonnel Douglas... Senza mai suonar la grancassa dei successi, con discrezione pari alla cura ed alla passione con cui — insieme ai collaboratori — realizza le sue «*creature*».

Gli anni diventati subito stretti quei tre garage di via Monastir 8 a Torino, dove fabbricava particolari in lamiera per macchine utensili. Ha cercato un capannone in quel di Nichelino, per affiancare alla carpenteria anche la costruzione di macchine per il mercato edile. E i locali diventano subito esigui, da consigliare un altro trasloco in uno stabilimento più ampio.

Oggi, Martino Musso conta dieci aziende: la Oci di Cherasco (automazione e strumentazione), la Clemmeti di Orbassano (linee automatiche e macchine di misura), la Ocmato di Nichelino (lavatrici industriali e automotori), la Mecor di Orbassano (lavorazioni meccaniche), la Elmec di Cherasco (carpenterie metalliche), la Comer di Casalgrasso (carpenterie e costruzioni metalliche), la Cimat di Torino e di Orbassano (rettificatrici; macchine speciali e attrezzature), la Tie di Torino (impianti elettrici ed elettronici), la Prisme di Torino (progettazione impianti elettrici) e la Vap di Orbassano (vendite, acquisti, promozioni). Così, l'ex caposquadra degli Anni 50 si prepara al '92...

Mario Tortello

Anche la Volkswagen ha scelto «torinese»

Sono riusciti a «*sfondare*» in Germania, soffiando la commessa al leader assoluto del settore, l'azienda americana Eccello, proprio in casa dei concorrenti. Per la Cimat (che, poco più di dodici anni fa, prima che entrassero a rilevarla Martino Musso e il suo Gruppo, versava davvero in cattive acque) è motivo di grande orgoglio: essere riusciti a piazzare i suoi robot sulle linee della tedesca Volkswagen.

Alcune «*gabbie*» per la rettifica dei giunti omocinetici, destinati all'importante industria automobilistica. E ogni «*gabbia*» vale circa mezzo miliardo.

Non è l'unico motivo di soddisfazione: i tecnici del commendator Martino sono riusciti — primi ed unici — a realizzare la rettificatrice più precisa al mondo. Commissionata dall'Università di California (per la precisione dal laboratorio di ricerca Lorence Livermoore), la macchina che vale oltre un miliardo di lire è stata costruita dalla Cimat in poco più d'una quindicina di mesi.

Ma, per il Gruppo Musso, estero non vuol dire solo Germania o Stati Uniti. In questi anni, ha realizzato impianti «*chiavi in mano*» per Francia, Svizzera, Polonia, Jugoslavia, Unione Sovietica, India, Cina, Argentina, Turchia. Addirittura per il difficilissimo (sotto questo profilo) mercato giapponese.

Negli ultimi sei anni le società di Musso hanno fatto complessivamente investimenti per quasi 30 miliardi di lire. I dipendenti sono oggi oltre 650, fra cui vanno conteggiati duecento progettisti e centocinquanta tecnici specializzati per l'installazione e messa in funzione degli impianti.

Fra i clienti, anche General Motors, il Gruppo Fiat e la coreana Hyundai.

Alla Cimat i dipendenti sono passati in pochi anni da 35 a 170

Ecco l'hobby

Martino Musso, «*commendatore della Repubblica*», è nato a Casalgrasso nel '32. La moglie Marianna è amministratore dell'*Holiday Centre Srl* di Orbassano, un negozio che commercializza attrezzature e abbigliamento sportivo o per il tempo libero. Anche le figlie Elena e Daniela sono già entrate con compiti di responsabilità nella attività paterna. Chi collabora con Musso lo descrive come «*grande trascinatore*» e lavoratore instancabile. Dirige in prima persona tutte le aziende, sottoponendosi ad orari molto gravosi. Ha un solo hobby: le bocce. Ed anche qui, quando entra in campo, vince...

NOTIZIE

Inflazione controllata I «Sette» hanno fiducia

WASHINGTON ● Dollaro: «E' utile, oltreché prevedibile che ci si attesti ai livelli su cui ora siamo». Inflazione: «C'è preoccupata attenzione, accompagnata però dalla fiducia nella capacità di tenerla sotto controllo». Debito del Terzo Mondo: «La riduzione del debito è ora un insieme di proposte concrete che tra poco potranno diventare operative».

Secondo il ministro italiano del Tesoro Giuliano Amato, sono queste le posizioni e novità emerse dal gruppo dei «Sette», i Paesi più industrializzati, che ieri si è riunito a River Farm, vicino a Washington. E' stato approvato il piano del segretario americano, Nicholas Brady: la riduzione del 20% in tre anni del debito di quei paesi del Terzo Mondo che si impegnino in azioni di risanamento economico interno.

Acqui: più lunga la stagione termale

ACQUI ● (*pi. p.*) L'iniziativa pubblica a braccetto con quella privata. Le Terme di Acqui Spa (azionista lo Stato e gestione affidata all'Efim) hanno perfezionato un contratto di locazione che fruttera un miliardo e 622 milioni per un primo periodo di tre anni. «L'accordo è stato concluso da un pool formato dal consorzio Tre Carravelle e l'A.I.R. — dice Nicola Torretta, presidente di entrambi gli organismi — con una pluriennale esperienza gestionale alberghiera in diverse città italiane». Una delle clausole contrattuali prevede l'obbligo del prolungamento della stagione termale.

Il ministro Prandini

GENOVA ● Il ministro della Marina mercantile Giovanni Prandini stringe i tempi: con una decisione a sorpresa avrebbe definito l'immediata concessione dell'autonomia funzionale alla società «Terminal Container» la quale, sin dalle prossime ore, potrebbe provvedere alle operazioni di carico e scarico con manodopera e personale propri. La notizia ha trovato stamane conferme in ambienti armatoriali: se ne annuncia per oggi stesso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Si teme stia per giungere il momento dello scontro: difficile, infatti, che non si abbia una reazione dei «camalli», che nella tarda mattinata si sono riuniti in assemblea minacciando altri scioperi e confermando la decisione di non cedere.

E' probabile che gli addetti della «Terminal Container» (società a maggioranza di capitale pubblico), che intende utilizzare per le operazioni anche autotrasportatori, trovino una forte opposizione da parte dei portuali della Compagnia autogestita.

La «Terminal Container» dovrà operare con il sostegno della forza pubblica? Questa autonomia (che vuol dire anche spazi riservati) era stata concessa qualche tempo fa e poi «congelata», in attesa che la lunga e tormentata trattativa arrivasse ad uno sbocco. Evidentemente il ministro ha ritenuto che una soluzione mediata e ragionevole sia ancora molto lontana: e per consentire la ripresa del lavoro (bloccato da tre mesi) ha pensato di dover accelerare l'attuazione dei provvedimenti.

PORTUALI

Genova, lo scontro è più vicino Nuovo decreto accende la miccia

Ancora «congelata», invece, è l'autonomia concessa all'armatore Aldo Grimaldi, che gestisce linee di traghetti con la Sicilia. «*Può darsi* — osserva un armatore — *che liberando la Terminal Container dalle imposizioni degli scaricatori, il ministro abbia inteso tastare il terreno, prima di allargare le autonomie ad altri privati*».

Da tempo si va dicendo ad ogni lunedì «*che questa sarà una settimana decisiva*». Questa che comincia oggi potrebbe esserlo davvero, anche perché dopodomani un vertice del Consiglio dei ministri dovrebbe fissare norme e tempi da applicare in maniera non più dilazionabile nelle nuove strategie del lavoro portuale. Sembrano dunque falliti gli ultimi tentativi: la proposta della Lega delle cooperative e il piano presentato l'altro giorno a Milano dall'ex ministro Gunnino.

Strano il percorso di questo piano: lo hanno commissionato gli scaricatori, che ora ne contestano la validità.

Oggi il sindaco di Genova tenterà l'ultima carta, incontrandosi con i parlamentari liguri, ma sull'esito di questo ennesimo vertice domina lo scetticismo. Le forze di polizia, che da diversi giorni presidiano il porto, stamane sono aumentate con reparti giunti da altre città italiane. Sul ministro premono partiti (molto più morbido è anche il pci), forze sindacali (esclusa, in parte, la Cgil locale) e soprattutto l'utenza. Armatori, spedizionieri, agenti marittimi denunciano che questi tre mesi di blocco hanno portato ad una perdita dell'economia portuale di 100 miliardi e invocano uno scalo libero da monopoli, competitivo, in grado di iniziare il recupero dei traffici marittimi volatilizzatisi a causa del forfait di molte grandi compagnie, specialmente straniere.

Guido Coppini

IL «GRONCHI ROSA»

Il francobollo più famoso compie oggi 28 anni

Un compleanno fuor del comune, inatteso, proprio il 9 aprile. E' il giorno in cui, ventotto anni fa, nel 1961, nacque il più famoso francobollo dell'Italia repubblicana, il cosiddetto *Gronchi rosa*. Il discusso esemplare, che oggi vale spesso più di un milione, vide la luce nel lunedì di Pasquetta mentre a Torino s'iniziavano le celebrazioni di *Italia 61* per il centenario dell'Unità nazionale.

Emesso per il viaggio in Perù del presidente Gronchi, il francobollo, da 205 lire, venne ritirato rapidamente dalla vendita per un errore, subito ravvisato nel disegno, che veniva a «offendere» i confini peruviani.

Applicato sulle buste in partenza per l'America Latina, il *Gronchi rosa* venne a tempo di record — con un'operazione che non ha precedenti nella storia postale — ricoperto con un nuovo esemplare grigio, realizzato in tutta fretta dal Poligrafico, ovviamente con la dovuta correzione all'errore nei confini del Perù.

Per il compleanno del *Gronchi rosa*, a Milano — nell'ambito del Convegno Filatelico *Milano '89* — è stata esposta una prestigiosa collezione tutta imperniata su questo francobollo magico, con alcune delle più rare lettere che mostrano l'esemplare, in tutte le possibili combinazioni, comprese le buste sulle quali il rosa sbagliato fu coperto e nascosto dal grigio. Si tratta di pezzi unici, con vertiginose quotazioni, e di affrancature ormai introvabili, contese nelle più importanti aste internazionali.

r. ross.

INQUINAMENTO

Sono ridiventati puliti i mari bocciati dalla «Goletta Verde»

ROMA ● Sarà ancora un mare «a rischio» quello nel quale ci immergeremo la prossima estate? In attesa del libro bianco sulla balneazione, contenente i dati raccolti dal ministero della Sanità nei mesi scorsi, abbiamo passato in rassegna alcune delle regioni «bocciate» dalla Goletta Verde durante la passata stagione.

Fra i «cattivi» l'équipe di biologi aveva segnalato Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Sicilia e Veneto. Differenti i problemi riscontrati nei mari di queste regioni: le acque toscane e quelle liguri soffrono di «mal d'industria», mentre in Sicilia i guai derivano in larga parte dall'inquinamento biologico. I depuratori ci sono e funzionano benissimo in Emilia Romagna, ma il Po pare essere troppo grande per qualsiasi sistema di depurazione in funzione, e il Veneto soffre degli squilibri ormai imperanti nei suoi delicati ecosistemi.

Le regioni che l'anno scorso sembravano bagnate da acque mefitiche fanno appello ai risultati degli ultimi rilevamenti, che definiscono una situazione generalmente sotto controllo.

In Toscana, ad esempio, la tendenza è al miglioramento. Secondo gli uffici tecnici della regione, è stato necessario imporre il divieto di balneazione solo nei pressi di alcuni grandi complessi industriali. Qualche preoccupazione invece per l'Emilia Romagna, che si trova a dover ancora fare i conti con il Po.

In Veneto invece si sentono tranquilli: con una delibera recentissima la regione dà semaforo verde ai bagnanti nel 90% dei casi. Lo stesso in Liguria, dove gli organi del governo regionale si dicono soddisfatti dei risultati del campionamento (balneabili quasi il 91% dei punti controllati).

I Coriandoli

Un breve capolavoro
FERDINANDO CAMON
IL CANTO DELLE BALENE
ROMANZO
Impertinente racconto di una vicenda di oggi tra Marito, Moglie e psicoanalista. Un fulminante e lucido romanzo sulla necessità, per ogni uomo, di avere un segreto.
112 pagine, 15.000 lire
Garzanti

A.A.A.A. COMPRIAMO

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.426

LA LEGGE

Il «fattore emotività» non è quasi mai un buon consigliere

LE FIRME

Sono mille le adesioni al documento degli assistenti sociali

Serena Cruz e gli altri... Il futuro dell'adozione

I coniugi Francesco e Rosanna Giubergia protagonisti del drammatico caso di Racconigi

L'acceso dibattito, che si è sviluppato sulla vicenda di Serena Cruz, ha registrato la partecipazione di molti esponenti del mondo culturale ed accademico, peraltro raramente scesi in campo per promuovere e sollecitare maggiore attenzione alle complesse problematiche minorili. Decisamente meno frequenti gli interventi di coloro che, quotidianamente e direttamente, sono professionalmente impegnati nel campo del disagio familiare, della trascuratezza e dell'abbandono dei minori.

L'analisi del dibattito in corso evidenzia che i contenuti delle dichiarazioni di questi ultimi vengono raramente assimilati, più solitamente distorti o negati; l'ondata di emotività che ha travolto l'opinione pubblica sembra non solo impedire la loro comprensione ma anche funzionare da barriera respingente. Auspicare che il parere dei tecnici venga considerato non significa richiedere una cieca condivisione, ma ritenere che la costruzione di un'opinione debba fondarsi su elementi di conoscenza e valutazione globale consapevole.

Nel caso specifico, sembra verificata un'adesione acritica alla posizione espressa da fonti autorevoli, ma comunque immensamente distanti dal mondo in cui i problemi dei bambini si incrociano con l'intervento sociale, psicologico, giudiziario. E' una distanza che riguarda anche i sentimenti con cui operatori e magistrati entrano in contatto, non certo per averne sentito parlare o letto sui giornali: sono le sofferenze dei bambini e degli adulti e le angosce di chi, per rispondere ai loro spesso contrastanti bisogni, deve assumere anche provvedimenti drastici.

E' forse da questa distanza e dalla sufficienza con cui intellettuali ed illustri liberi professionisti guardano chi opera «in trincea» e non in confortevoli e rassicuranti contesti, che nasce l'accusa al clinismo e crudeltà e che muore la possibilità di comprendere, anche non condividendo. Alcune critiche più dure e sprezzanti provengono da professionisti con formazione ed esperienza nell'area sociale, psicologica e psicoanalitica; ma proprio queste appartenenze dovrebbero favorire atteggiamenti di ricerca approfonditi, disponibilità a penetrare i fatti, considerandoli sotto vari aspetti e non assumendoli nella loro apparenza.

Come si concilia, allora, questa disponibilità con la rigida ed univoca interpretazione di bieco corporativismo, fornita alla competenza con cui la magistratura minorile ha valutato il caso di Serena? In che modo può essere utile a questa bambina, far sì che la sua storia diventi il catalizzatore dell'indignazione e della rabbia, per le disfunzioni dell'intero sistema giudiziario e di quello istituzionale in genere?

Sembra prevalere la convinzione che la decisione dei magistrati sia esclusivamente una rigida applicazione della legge, un puntiglio, frutto di quell'aridità ed insensibilità, di cui sono colpevoli anche gli operatori che hanno seguito il provvedimento. Cosa rende così difficile, anzi quasi impossibile, interrogarsi su e come i coniugi Giubergia abbiano considerato il benessere della bambina? Sul perché, sapendo che l'accertamento del falso riconoscimento avrebbe prodotto questo allontanamento, si sono ostinati nel mentire e nell'opporsi, prolungando la permanenza di Serena presso di loro; sul perché le sia stato consentito di stabilire un legame che, sapevano, avrebbe dovuto essere interrotto? Certo adesso questa separazione può produrre effetti più traumatici di quelli che si sarebbero avuti se Serena, grazie ad un loro atteggiamento responsabile ed autenticamente generoso, avesse potuto essere inserita subito in un'altra famiglia.

Sarebbe, e dovrà essere, una famiglia dimostratasi capace di seguire la procedura prevista e di aspettare l'arrivo di un figlio adottivo, come si aspetta, a volte per anni, quello di un figlio naturale.

Si è identificata la decisione di allontanare Serena con la condanna nei confronti degli adulti. Non è certo la finalità della punizione, quella che può aver guidato i giudici minorili, quanto la valutazione del significato che può assumere il bisogno di un figlio, quanto questo bisogno è così incontrollabile da indurre ad infrangere una legge conosciuta e già sperimentata positivamente.

Chi ha esperienze professionali specifiche sa da quali equilibri spezzati può derivare questa scelta, sa che dietro a smisurate offerte d'amore si possono celare necessità di compensazioni che, se realizzate attraverso l'appropriamento a -tutti i costi- di un bambino, possono essere rischiose per la crescita psico-affettiva e sociale di quest'ultimo.

Si tratta di rischi che riguardano più il futuro, prossimo e remoto, che il presente ma che possono essere sottovalutati, rispetto a quelli della separazione del bambino dal suo ambiente.

Si è molto parlato dei danni insiti in questo drammatico evento, ma questi danni, su cui non si può dissentire, sono stati definiti irreversibili, insanabili, irreparabili. Ma, allora, quale destino è riservato a quei bambini, anche più grandi di Serena, che vengono adottati e che, purtroppo, sono costretti a lasciare — ma non a dimenticare — persone e luoghi noti?

Anche per loro, come prospettato per lei, non c'è che la condanna alla perenne sofferenza psichica, senza che l'impegno e l'amore delle famiglie adottive (e l'intervento di psicoterapeuti) possa avere speranze di sanare, almeno in parte, le loro ferite?

Ma è vero che, anche su queste adozioni, si abbatte sovente la scure della disapprovazione, del giudizio di clinismo, del sospetto che si sottraggano ingiustamente i bambini ai loro genitori.

D'altra parte, tutta la sensibilità, la partecipazione emotiva dimostrata dall'opinione pubblica nel caso di Serena ed in altri, non trova pari riscontro nelle occasioni in cui c'è necessità di solidarietà autentica e concreta, verso bambini e famiglie in difficoltà.

Come mai, la generosità di questa coppia di Racconigi ha potuto estrinsecarsi solo verso Serena e non ha potuto, invece, essere convogliata verso la sofferenza di un bambino italiano, magari da tempo in istituto, in attesa di una famiglia che non arriva mai, solo perché di lui si sa dire o è malato?

E' stato detto che quello dei Giubergia è stato un intervento che ha salvato la vita di questa bambina. Ma come mai è stata necessaria un'adozione illegale, da parte di cittadini italiani, per aiutare una bimba che viveva così

lontano da loro? Come mai della sua storia non sono state informate le agenzie che, da anni e con serio impegno, si occupano di adozioni internazionali? Come mai Serena non è stata segnalata ad una delle coppie, in possesso del decreto di idoneità all'adozione, che avrebbe potuto intervenire altrettanto tempestivamente?

E' vero che la cultura dell'infanzia deve trovare radici più profonde, se organi di partito e rappresentanti istituzionali avanzano proposte di modifica alla legge 184/83, tese a legittimare adozioni illegali se la permanenza del bambino non è stata breve!

Quale miglior escamotage per il traffico dei bambini, per coppie che, pur avendo superato il limite d'età, pretendono un figlio piccolo o, che per gravi problemi, non sono state dichiarate idonee? Chi tutelerà i bambini da adozioni illegali, prive di un minimo di garanzie sull'equilibrio psichico, educativo, affettivo di questi «genitori-»?

Questi sarebbero i bambini votati ad un destino incerto, sacrificati alla cupidigia affettiva di alcuni adulti ed all'incuria dello Stato.

E' per tutto ciò che le uniche modifiche sostenibili sono quelle volte a rendere impraticabile la via del falso riconoscimento ed a vincolare gli Enti Locali ad attivare più incisive forme di sostegno alle famiglie d'origine ed a porre rimedio ai danni subiti dai minori ricoverati in istituto, potenziando tutte le alternative.

Ed è in questa direzione che tutti gli operatori, giudici, medici, educatori, psicologi ed assistenti sociali, devono sentirsi impegnati nel pieno del loro codice deontologico.

Marilena Dellavalle
Associazione Nazionale Assistenti Sociali

Il colonnello Himmler Rebu, comandante del «Leopard Corp»

ARRESTATI QUATTRO ALTI UFFICIALI

E' fallito ad Haiti il colpo di Stato

PORT-AU-PRINCE ● Il tentato colpo di stato contro il governo del generale Prosper Avril è stato sventato. La portavoce dell'ambasciata americana ad Haiti, Susan Clyde, ha detto che, dopo le sparatorie di ieri intorno al Palazzo Nazionale, Avril è stato trattenuto per breve tempo in una caserma. «Ma poi — ha spiegato Clyde —, quando è stato portato all'aeroporto affinché lasciasse il Paese, è intervenuta la guardia presidenziale, che l'ha scortato alla sua residenza ufficiale. Secondo le ultime notizie che abbiamo ricevuto Avril è al palazzo nazionale ed è di nuovo in carica».

Alcune truppe scelte dell'esercito — il battaglione Leopard, comandato dal colonnello Himmler Rebu —, dopo aver preso atto del fallimento del golpe, avevano preso degli ostaggi nella capitale. Cinque in tutto: il figlio e due fratelli del generale Avril, il ministro dell'interno Acedius Saint Louis e uno dei suoi figli. Ma i cinque sono stati liberati in serata da un gruppo di soldati appartenenti alla stessa unità scelta che si era divisa tra golpisti e no.

Almeno quattro alti ufficiali sarebbero nel frattempo stati arrestati in relazione al golpe. Oltre a Rebu, si tratterebbe anche del vice capo della polizia Alix Rene, un ufficiale in congedo trattenuto la settimana scorsa a capo della squadra anti-narcotici, Jean-Claude Duperval, e Leonce Colleau, la cui posizione non è stata resa nota. I rivoltosi per lasciarli liberi avevano chiesto il rilascio degli ufficiali arrestati.

BEIRUT

Cento bombe al minuto

Nella giornata di ieri 18 morti. In 26 giorni hanno perso la vita 151 persone ed altre 511 sono rimaste ferite

BEIRUT ● E' salito ad almeno 18 morti e 64 feriti, stando a quanto reso noto da fonti della polizia, il bilancio degli scontri tra artiglieria e razzi, durati tutta la giornata di ieri, tra milizie cristiane e musulmani appoggiati dall'esercito siriano. Il capo del gabinetto musulmano, Selim Hoss, appoggiato dai siriani e in competizione con il generale cristiano Michel Aoun, per il governo del Paese, ha lanciato nella tarda serata di ieri un accorato appello per la «fine del massacro». In un messaggio teletrasmesso Hoss ha lasciato intendere che sia lui, sia Aoun dovrebbero ritirarsi se vogliono che la loro rivalità non faccia altre vittime. Hoss ha esortato entrambe le parti a «cessare il fuoco e a porre fine al massacro». In 26 giorni di combattimenti, 151 persone hanno perso la vita e altre 511 sono rimaste ferite.

Un funzionario di polizia ha detto che nella notte tra sabato e domenica «oltre duemila granate e razzi, sparati ad un ritmo di cento al minuto, sono piovuti sui quartieri cristiani».

IN ISRAELE

Se il «refuznik» è cristiano

Imbarazzo per tre famiglie russe rifugiate di non ebrei

TEL AVIV ● Grande imbarazzo ufficiale in Israele per le tre famiglie cristiane russe giunte da Mosca la settimana scorsa insieme con un gruppo di immigrati ebrei e delle quali le autorità si sono accorte, non già all'aeroporto al momento dell'arrivo, ma giorni dopo, quando erano state sistemate nel centro di accoglienza ebraico di Migdal Ha-emek, presso Nazaret. Nessuno ha voluto dire ai giornalisti di quante persone si tratti, né rivelare i loro nomi. Si è saputo che le tre famiglie sono alloggiate nell'albergo «Nof» di Migdal Ha-Emek, anche se gli addetti alla «reception» lo negano. Del caso vorrebbe interessarsi la comunità cristiana di Nazaret, un esponente della quale oggi tenterà di prendere contatto con le autorità israeliane e con gli interessati.

All'arrivo in Israele i componenti delle tre famiglie, ha detto la portavoce del ministero dell'Immigrazione, si sono dichiarati «refuznik». Ha aggiunto: «Non spetta a noi stabilire se essi possano godere delle prerogative accordate agli immigrati ebrei, il compito è del ministero degli Interni. Noi li trattiamo come tutti gli altri». Alla domanda: «Ma intendono restare in Israele?», la portavoce ha risposto: «Non lo abbiamo chiesto loro». Da parte sua il ministero dell'Interno sostiene di ignorare la vicenda.

Tova Elinson, portavoce di questo dicastero, ha dichiarato: «Nessuno ci ha detto nulla, nemmeno il ministero dell'Immigrazione. Dateci i nomi precisi di questi russi e ci interesseremo del loro caso». Ha sostenuto di non sapere di alcuna richiesta di asilo politico. David Angel, dell'agenzia ebraica, ritiene che l'arrivo in Israele di questi cristiani russi «è dovuto forse a un errore. E' stato loro permesso — ha aggiunto — di soggiornare per un periodo limitato. Se vorranno proseguire per un altro Paese saranno subito accontentati, se vorranno invece diventare israeliani li attende un lungo iter burocratico. Non credo che potranno aver diritto a un alloggio».

Angel afferma che queste famiglie hanno ottenuto il visto per Israele tre mesi fa dall'ambasciata olandese di Mosca che cura gli interessi israeliani. «Per ragioni umanitarie gli olandesi non erano soliti fare controlli approfonditi», ha aggiunto, spiegando che una volta giunti a Vienna i non ebrei sono assistiti da organizzazioni cristiane, in particolare dalla Caritas. «Da due mesi a questa parte la concessione dei visti per Israele è passata alla nostra rappresentanza consolare a Mosca che esamina le richieste in maniera più accurata per evitare malintesi».

Yuri Stern, direttore del Centro studi per gli ebrei russi, ha detto che l'anno scorso almeno 3442 dei 22.400 cittadini russi espatriati con un visto di ingresso in Israele non erano ebrei. Alcuni di costoro erano nazionalisti baltici o appartenenti a sette protestanti, in particolare pentecostali. Secondo Stern vi sono anche individui che si spacciano per ebrei per giungere in Israele e svolgervi attività missionaria. Comunque, aggiunge, la maggioranza dei non ebrei non viene in Israele, ma si ferma a Vienna dove organizzazioni cristiane offrono ad essi un primo aiuto».

Nell'Urss, sostiene Stern, nonostante la perestrojka e il nuovo clima politico, un crescente numero di persone chiede di espatriare. Non è perciò rimasto sorpreso delle recenti dichiarazioni del primo ministro Shamir su una imminente forte ondata emigratoria di ebrei russi.

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

PALAZZO NERVI 6-16 APRILE 1989

ALFA 33 BERLINA E SPORTWAGON.

ITALIAMIGLIO

OGGI IL PIACERE,

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina e SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, ma solo fino al 30 aprile. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 11 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento * di 8 milioni senza interessi da restituire dopo un anno. Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON SAVA PER ALFA.

FRA UN ANNO IL DOVERE.

8.000.000 FRA UN ANNO SENZA INTERESSI.

*Salvo approvazione di SAVA per Alfa. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Alfa Romeo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA. FINCOTEX SPA dal 1958 la finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati liquida direttamente in un giorno portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 8 giorni (presentando oltre di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.

FINCOTEX S.P.A.
Tel. 6203 - 791 0820, corso Francia 15.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 509 902 - 598 918 - 504 760.

PRESTITI mutui alle migliori condizioni di mercato con celerità competenza e cortesia V.S.V. 2 tel viale Giulio Cesare 1 Collegno tel. 780 4163.

1.000.000 a tutti e L. 120 rata mensile pagamento con polizzini postali lampo brev. Tel. 748 722.

3 Aziende e negozi

ALIMENTARI fruita-verdura pesce in zona di forte passaggio. Facilissimo di pagamento. Stabile 369.424.

ALPIGNANO licenza tabella VI XIV salumi formaggi buona posizione arredo nuova prezzo affare. Tel. 957.6318.

BAR Alpignano centralissima piazza pedonale ogni ogni arredo nuovo ottimo reddito dimostrabile. Tel. 549.747.

BAR eccellente nel miglior punto di via Mazzini vendo a condizioni favorevoli incasso interessante. Tel. 557 0185.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI seminterrato mq 400 in Grugliasco uso laboratorio, magazzino o software house. Tel. 606.2374.

BENECASA SERVICE 502.773 Borgo Vittoria vendesi box nuovi ed cantina mq 900 h 17 mt fronte servizi centrale.

CENTRALISSIMI Gran ristorante in casa prestigiosa piazza Savoia 4, negozi varie metrature, uffici 7 camere doppi servizi Tel. 537 6958.

CORSO Stati Uniti via Matteotti mur negozio mq 125 adatto uffici laboratorio vuoti L. 225 milioni. Aurea 597.774.

FALLA & BERTINETTO 597 291 vende corso Francia muri negozio mq 60, 2 posti auto ottimo investimento.

LIBERO recente costruzione, via Mongrando, locale per artigiano, mq 80, accesso camion proprio, cortile, ufficio servizio Tel 557.6998.

LOCALE adatto negozio o ufficio zona piazza Rivoli piano terreno mq 115 vendesi. Tel. 011 540.947.

NEGOZIO zona San Paolo adiacente posto auto vetrine con vetro servizi cantina a L. 43 milioni. Unificasi 534.124.

PINO Torinese fabbricato indipendente mq 130 più terrazzato e taverna mq 1500 bolle stanze trofeo, lussuosissima esposizione vendesi. Helvetia via modena Tel. 650.3103.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI persone anche prima impiego offerta retribuzione stessi tutto il giorno. Via Baretti 9-B. Tel. 650.3001.

AMICIZZIE tutte più certamente per spot pubblicitari. Telefonate a Nuova 05 300 9011 300 1097.

A tutti i pensionati. Vorreste arrotondare la vostra pensione in un modo semplice e remunerativo? La soluzione a questa domanda la troverete telefonando al 561 2166.

CARPENTERIA metallica leggera zona Beinasco cerca saldatori lamieristi conoscenza disegno Tel 349.8227 - 311.1397.

VERNICIATURA di Parma per ampliamento organico cerca tipetisti e verniciatori. Tel. 945.1885.

impiegati

AFFERMATA società ricerca funzionario vendita/acquisizione max 35 anni da inserire nel proprio organico, provata iniziale. Fisso mensile oltre elevato provvigioni e incentivi. Per colloquio telefonare 561.1110 interno 125.

AGENZIA immobiliare cerca signorina abilitazione vendita immobili per collaborazione Tel 507.014.

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer finalizzato dell'associazione per lo sviluppo occupazionale in Europa. Torino tel. 539.733.

AZIENDA in espansione settore di primaria dinamici ufficio amministrativo commerciale no vendite. Tel. 549.538.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice. Offresi fisso più alte provvigioni, discrezione. Presentarsi corso Matteotti 3 tel. 531.003.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica zona Bruino cerca esperto e responsabile capo officina piccolo comun denominatore e sambuco giovanile inviare dettagliato curriculum a: Publicompass 3237 - 10100 Torino.

GEOMETRA 28-33enne, proveniente impiantistica urbana e ufficio tecnico comunali, selezionasi per posizione di responsabilità. Netto superiore a L. 1 milione 500 mila Tel. 540.946.

dirigenti

AGENZIA immobiliare ricerca temporaneamente ufficio camera commercio, per apertura nuova filiale Tel. 503.024.

8 Rappresentanti

INDUSTRIA ottimante settore saldatura MIG-TIG cerca agenti con esperienza specifica per la vendita per Torino e provincia Ass. Comm.: Rivoira, Vercelli Scrivere: Publicompass 7236 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Opel Piazza Manto 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto seguente subito massima valutazione A.zo D'Elia corso Orbassano 241 tel. 357.020 sabato aperto.

ALFA 164 TD 4ra 87 full optionals in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

A 112 Abarth 1000 grigio metallizzato impianto stereo cerchi lega unico proprietario vendesi. Tel. 539.719.

GOLF GTI '84 accessoriata perfetta km vendo Centralcar via Cibrario 36 tel. 595 668 - 599.212.

JAGUAR 3.6 Sov. 87 e coupé 85 full optionals in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino, tel. 505.585.

LANCIA corso Regina 370 tel. 791.508 vasto assortimento di vetture d'occasione. Sabato aperto tutto il giorno.

MERCEDES 200 E giugno 1986 metallizzata full optionals unico proprietario Lancia tel. 011 761.086.

SAAB 900 GLE 82 - 10 86 - 116 85/87 full optionals in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

SAAB 9000 3 porte 87 full optionals in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

SKODA Favorit rottamazione delle guidi, nuova new nuova novissima L. 8 milioni 165 mila gg e vostra. Felicitazioni Automar via Torino 52. Tel. 312.6122.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8160.

A. ACQUISTO contanti per matrimonio bilo prima casa 2-3 camere decoroso in zona con servizi. Tel. 546.069.

A. DENTISTA acquista da privato in Torino 2-3 camere ovunque servizi pagamento contanti. Tel. 525.335.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100/140 mq pagamento cifra massima privata. Tel. ore ufficio 759.650 casa 998.807.

ABBISOGNA libero sole 2 camere cucina servizi possibilmente con box assicuro saldo a prova. Tel. 650.4068.

ACQUISTASI in stabile signorile o recente camere tinello e servizi rapida definizione per contanti. Tel. 513.834.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.380.

ACQUISTO alloggio salendino 2-3 camere servizi zona signorile massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO da privato libero zone semicentrali 1-2 camere tinello cucinino bagno contanti. Tel. 749.5987.

ACQUISTO per contanti libero anche da ristrutturare 2 camere tinello bagno. Tel. 687.634.

ACQUISTO purché libero a settembre 2 camere tinello cucinino servizio in Torino o prima cintura. Tel. 696.1136.

BANCARIO causa trasferimento acquista libero Torino 2 camere tinello bagno pagamento contanti. Tel. 741.3125.

CASETTA acquisto in Torino - 1° cintura possibilmente con giardino 3-4 camerette cortilare Tel. 473.0118.

CAUSA trasferimento cerco libero 2 camere tinello servizi in zona ben servita pronto pagamento. Tel. 473.0118.

CERCO in acquisto alloggio in Torino causa trasferimento casa decorosa pago contanti. Tel. 0125 64.533 no agenzie.

CERCO in acquisto 2 camere cucina in Torino con pagamento contanti. Tel. pomeriggio 585.912.

COMMERCIALISTA acquista uso abitazione in Torino alloggio 2-3 camere servizi no piani rialzati. Tel. 366.486.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma ristrutturato zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

GEOMETRA acquista in contanti libero in Torino 2 - 3 camere servizi. Tel. 747.675 ore ufficio.

SPOSI acquistano per contanti camera tinello cucinino bagno purché in casa decorosa. Tel. 749.5987.

SPOSI acquistano urgentemente libero in Torino camera tinello servizi in casa decorosa. Tel. 481.114.

STUDIO immobiliare adiacente Fiat ricerca per propri clienti alloggi libero in Torino urgente. Tel. 512.538.

19 Vendita alloggi

A.A. CASABASE 513.918 libero corso Ferrucci ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ingresso L. 190 milioni.

A.A. CASABASE 513.918 libero corso Montegrappa adibo camera soggiorno living angolo cottura servizi terrazzo.

A.A. CASABASE 513.918 libero corso Racconigi piano alto ottimo salone camera cucina servizi ingresso mq 80.

A.A. MEDIT 90 libera corso Brescia cerchi indipendente 2 vani cucina servizi ristrutturata L. 68 milioni. Tel. 504.017.

A.A. MEDIT 90 libero corso Giannelli signorile soleggiato camera tinello cucinotto ben rifatto. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Massimo presso prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 310 milioni. tel. 504.017.

A.A. MEDIT 90 libero corso Belsiamo lo salone 2 camere cucina servizi ora auto L. 200.000.000 Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Chiesa corso Re Umberto salone 2 camere cucina servizi L. 152 milioni. Tel. 505.449.

A.A. VIA Pietro Micca libero prestigioso ingresso 2 camere cucina balconi cantina e bagno piano 4°. Tel. CASA 762.006.

A.A. VIA Po ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135 da ristrutturare. Immobiliare tel. 753.921.

A. CORSO Francia libero camera tinello cucinino bagno ottimo stato. Medici 839.7473.

A. CORSO Monte Grappa fronte spaziosi 2 camere cucina bagno possibilità mutuo e garmolo. Occasione. Tel. 989.456.

A. CROCETTA libero adatto studio o ufficio 2 camere servizi ingresso cantina e soffitta. Tel. BAP 752.096.

A. CROCETTA libero salendino 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Medici 839.7473.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Collegno signorile recente camera soggiorno cucina box. Mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Saorgio (Borgo Vittoria) casa decorosa camere tinello cucinino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Moncalieri splendido piano alto camere tinello cucinino dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 557.0367 libero Barriera Milano (via Cavalli) 2 camere tinello cucinino L. 85 milioni mutuo.

A. LARGO Bernezzo camera tinello cucinino servizi casa recente buon investimento. Medici 839.7473.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli (corso Tortona) libero 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°. Ottimo 541.868.

ADIACENTE piazza Massaua libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749.2248.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni, dilazioni. Tel. 749.2248.

ADIACENTE via Chiesa libero lotto nuovo camere tinello cucinino bagno L. 22 milioni più mutuo. Tel. 587.834.

AFFARE Aurora ottimo ingresso adiacente 3 camere cucinotta servizi cantina L. 85 milioni. Medicase 534.124.

ALLOGGI in Rivoli 3° piano, camera cucina mq 60 ottima rifinitura libero vendesi. Tel. 780.2588.

ALLOGGIO libero subito come nuovo 3 camere cucina bagno posto auto corso Vigevano. 545.510 077 - 532.080.

ALMESE libero monocamera con angolino bagno camera box. Tel 787.081.

AMICACASA 334.213 libero piazza Statuto adiacente Statuto 3 camere cucina servizi mutuo ti dilazioni.

AMICACASA 334.825 libero ottimo adiacente corso Francia splendido con servizi recente posto auto L. 70 milioni.

AMICACASA 336.517 libero Borgo Bengasi adiacente ottimo 3 camere salotto L. 160 milioni dilazionabili.

AMICACASA 336.517 libero via Mongrando ottimo piano ingresso 1 camera tinello cucinino servizi L. 69 milioni.

(continua)

QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, è luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questa avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare azioni che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Sploria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ LOCALITÀ _____ CAP _____
TEL. _____ PROFESSIONE _____

WWF

OGNI ANNO SPARISCE UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

Dall'ospedale sparisce di tutto e ricompare in cliniche private

Il San Martino di Genova (6 mila dipendenti) travolto da un'ondata di denunce. Saccheggiati armadi sanitari e magazzini. Un «pool» di giudici per una serie d'inchieste

GENOVA ● Sono tornati anche ieri, domenica, all'ospedale San Martino, travolto da un'ondata di denunce: sono carabinieri e agenti di polizia che indagano su furti di materiale sanitario scoperti nei giorni scorsi. Apparecchiature, anche sofisticate e molto costose, che dall'ospedale venivano portate in cliniche private; e poi personale di ruolo del nosocomio che faceva turni nelle cliniche, degrado di reparti. Il «pianeta San Martino» viene esplorato in ogni comparto; la magistratura ha autorizzato perquisizioni e perquisizioni. Operazioni da 007. Come quella compiuta da funzionari di polizia che hanno portato alla denuncia di un medico, Alessandro Viacava, 40 anni, assistente del professor Pietro Belardi direttore della clinica di chirurgia vascolare: c'è il sospetto che l'intero staff di questa clinica si trasferisse a «Villa Serena», fra le strutture private più prestigiose della città, per compiere interventi; servendosi anche di strumenti sanitari presi dall'ospedale pubblico in cui lavorano.

Un funzionario, che aveva avuto precise segnalazioni, si è appostato all'uscita del cancello del San Martino e, visto uscire il dottor Viacava, lo ha segnalato ai suoi colleghi che attendevano a Villa Serena: qui il medico è stato perquisito. Aveva nella borsa una protesi vascolare (costo oltre un milione e mezzo) e altri ferri chirurgici. Che la protesi sia stata presa al San Martino, nessun dubbio: è stato facile accertarne la mancanza nel reparto dove doveva trovarsi.

L'indagine ha portato alla denuncia, oltre che del dottor Viacava, di due primari, due assistenti — tutti in servizio al San Martino — con un'accusa di peculato che, naturalmente, la magistratura dovrà confermare.

Le «protesi in trasferta» non sono affatto un caso isolato. Gli stessi investigatori avrebbero già denunciato altre due capisala e due infermieri ausiliari, sempre del San Martino; nelle loro auto sarebbero stati sequestrati ferri chirurgici (come bisturi, divaricatori) e medicinali sottratti al nosocomio. Non è facile fare un inventario del materiale mancante in un ospedale da molti definito ingovernabile, anche per la sua «popolazione» (6 mila dipendenti, 4 mila degenti), ma un rapido controllo avrebbe offerto la prova che strumenti e farmaci venivano sottratti con estrema facilità per «travasare» in quel largo corridoio che clandestinamente collega il San Martino con cliniche private della città.

Ed è anche in direzione delle cliniche che si rivolge l'inchiesta giudiziaria per la quale (viste le sue proporzioni) alla procura della Repubblica di Genova è stato addirittura costituito un pool di giudici, i sostituti Massimo Terrile e Giancarlo Pellegrino, sotto la direzione del procuratore capo aggiunto Francesco Meloni. Ci si chiede se l'impiego di un'apparecchiatura avuta dalla clinica «in prestito», vada poi a maggiorare il conto presentato al paziente. E se è legittimo che infermieri del San Martino passino le notti — come sarebbe stato provato — ad assistere pazienti nelle cliniche private.

Malcostume, illecito amministrativo, o qualcosa di più grave? E ancora: è vero — come risulterebbe ad un distretto di polizia — che alcuni primari del San Martino sono nei consigli di amministrazione di cliniche private?

Polizia e carabinieri hanno ormai presidi fissi nell'ospedale. L'indagine dura da diversi mesi ed ha avuto una svolta clamorosa qualche settimana fa quando agli inquirenti arrivarono mail anonime secondo le quali magazzini e armadi di alcune divisioni sanitarie venivano saccheggiati. Era abbastanza vero. La magistratura autorizzò perquisizioni negli alloggi di una ventina di infermieri. Risultato: furono sequestrati farmaci complessivamente per quasi un quintale.

Difficile far credere — come ha tentato qualcuno — che quelle medicine «erano per uso personale, in gran parte campioni gratuiti, necessarie per curare prolungati mal di testa e di denti». Il sospetto che almeno parte di questi farmaci finissero in cliniche private non sembra affatto azzardato. «Gli abusi — spiega un anziano primario, non amante del part time — possono accadere perché la sorveglianza è pressoché inesistente. Armadi e armadietti rimangono aperti (spesso anche la notte), non ci sono controlli ai varchi di uscita». E un altro: «Il malcostume esiste da anni, sorretto dalla sensazione che tanto nessuno ci lascerà mai le penne. I carabinieri hanno recentemente compiuto una serie di blitz in ospedale per accertare casi di assenteismo. Hanno riscontrato che medici, che figuravano in servizio in ospedale, stavano invece operando in clinica, o erano a casa. Uno si rilassava giocando a golf sui campi di Rapallo. Ebbene, non è accaduto assolutamente nulla».

Un magistrato afferma che «forse il pool a Palazzo di Giustizia non basta, per l'ospedale di San Martino occorrerebbe istituire una sezione speciale». Le inchieste sono infatti moltissime. Vanno dalla scarsa igiene nelle cucine, alle strutture precarie anche nelle camere operatorie (dove inservibili erano gli interni dei centrali per la custodia di ferri chirurgici), ai farmaci scaduti, alle «strane» sparizioni di generi alimentari, lenzuola e coperte.

Le comunicazioni giudiziarie arrivano a pioggia, anche al vertice dell'amministrazione. Ecco l'ultimo episodio. Il San Martino acquista dei laser, a 350 milioni l'uno. C'è chi sostiene che è stato concordato un costo tre volte superiore a quello di mercato. Ma non basta. I laser vengono consegnati senza i necessari accessori che ne consentono il funzionamento, per cui rimangono inutilizzati. E anche qui interviene la magistratura. Ma, forse, uno dei casi più clamorosi avvenne qualche anno fa: un impiegato della contabilità, addetto alla gestione dei telefoni per malati e visitatori, alterando le cifre fra numero di gettoni inseriti nell'apparecchio e scatti, riuscì a sottrarre 170 milioni alla Sip: che non mancò, naturalmente, di rivalersi sull'ospedale.

Guido Coppini

FLASH

VILLENEUVE IN PISTA

JACQUES, 17 ANNI, FIGLIO DEL GRANDE GILLES, SI AFFACCIA NEL MONDO DELLE CORSE

VIVEVA SOLA

Altra anziana a Genova massacrata in casa Omicidio di un drogato?

GENOVA ● (g. c.) Un'anziana donna, Rachele Bellasio, 74 anni, ex insegnante che viveva sola, è stata trovata morta nella sua abitazione di piazza Inferiore Pellicceria, nel centro storico. Il decesso viene fatto risalire a tre giorni fa, ma il corpo della Bellasio è stato scoperto solo ieri sera. L'alloggio era chiuso dall'interno. I vigili del fuoco, chiamati da alcuni inquilini che avevano scorto un rivolo di sangue uscire dalla porta, hanno dovuto calarsi dal tetto. La donna aveva la testa fracassata, il corpo coperto da vecchi giornali. Al dito, un anello di molto valore e questo aveva fatto escludere la rapina.

Successive indagini sono invece giunte a far ritenere che proprio la rapina sia stata il movente di quello che la polizia considera un crimine, per non escludendo l'ipotesi di una disgrazia. Ma le ferite sono di tale gravità che rendono molto più credibile l'ipotesi di una selvaggia aggressione. Poiché la porta non risulta forzata, è probabile che la vittima conoscesse il suo assassino: avrebbe aperto, sarebbe stata spinta a terra e percossa a morte.

E' questo il secondo delitto contro una donna anziana e sola. Alcuni giorni fa una signora di 73 anni fu uccisa a Cornigliano, martoriata da venti ferite inferte con un grosso paio di forbici: pare che l'assassino sia un nipote al quale la nonna avrebbe rifiutato i soldi per la droga.

COLPO GROSSO A ROMA

Scomparsi valori per oltre dieci miliardi dalle casseforti della Controlpol Nessun allarme e le serrature intatte

ROMA ● Non hanno avuto bisogno della fiamma ossidrica, niente trapani o sofisticati martelli pneumatici: questa volta, insomma, la banda del «buco» non c'entra. Sono stati comunque dei professionisti a fare il «colpo», un colpo da dieci miliardi di lire, ma c'è chi sussurra, dopo i primi sommari controlli, che la cifra potrebbe essere ben più alta. L'allarme, alla Controlpol di via San Valentino, ai Parioli, è scattato dopo una settimana e per ora non spiegato black-out. I tre agenti di guardia all'istituto privato di vigilanza hanno allora avvisato la centrale operativa, che a sua volta ha avvertito polizia e carabinieri.

L'arrivo degli agenti non ha però giovato molto: il colpo era già stato fatto e dei ladri nessuna traccia. Tutta la zona Est della capitale è stata allora punteggiata da posti di blocco di polizia e carabinieri, ma nessuno è rimasto impigliato nella fitta rete di controlli. Ai dirigenti dell'istituto privato non è restato altro che fare il primo inventario: la principale camera superblindata della Controlpol era stata completamente «ripulita», i ladri hanno lasciato gli spiccioli. Indagini difficili per ora. Il colpo è stato studiato nei minimi particolari: i sofisticatissimi sistemi di allarme sono rimasti silenziosi, nessuna traccia di effrazione né alle finestre (blindate ovviamente), né alle porte o alle serrature.

E' fatto pare dunque strano entrati nel modo più facile: dalla porta, con le chiavi. Di loro, però, nessuna presenza nei filmati delle telecamere che «sorvegliavano» a circuito chiuso i preziosi custoditi, nessun graffio nemmeno alla supercassaforte a prova di bomba che, appunto, custodiva denaro e preziosi vari per un valore di decine di miliardi. Insomma, nessuna traccia. Un solo labile indizio: pare che un abitante di via San Valentino abbia notato, verso le 19, due auto targate Milano aggirarsi nella zona. Pare comunque evidente che la banda potesse contare sulla classica «talpa». L'ipotesi non è stata esclusa nemmeno dalla stessa direzione della Controlpol.

Dario Celli

Agliano. La festa si ripete ormai da anni e sempre con successo

PER DOMENICA PROSSIMA AD AGLIANO

Pubblichiamo l'ultimo tagliando per partecipare al pranzo in cascina

Festa dell'ospitalità: oggi si chiude

L'adesione deve pervenire al Salone di via Roma 80. Grandi preparativi nel piccolo centro astigiano. In programma anche canti, danze, folclore e musica

AGLIANO ● Ultimo giorno a disposizione di chi vuol partecipare a un'iniziativa simpatica come la «Festa dell'ospitalità» in programma domenica prossima ad Agliano: infatti ancora oggi su «Stampasera» viene pubblicato il tagliando che dà la possibilità a 150 fortunati di essere invitati o nelle case dei contadini o nel salone del municipio (con menù preparato dalla Scuola alberghiera). Il tagliando dev'essere fatto pervenire nel Salone della Stampa di via Roma 80.

Il sindaco «Johnny» Giorgia e la factotum Mimma Baldi, assecondati dai collaboratori del Comune e dai responsabili della Pro Agliano, stanno facendo gli ultimi preparativi per accogliere le allegre comitive che domenica passeranno un giorno di vacanza sulla collina.

Già sin dal mattino nella piazza principale del paese funzionerà un mercatino che offrirà i genuini prodotti della terra astigiano, tra i quali sono da ricordare il pane di Carlo Alberto (fatto di pasta, gherigli di noce e acciughe), i salumi e il miele.

Dopo l'arrivo degli invitati ci sarà la consegna del «barlét», i classici simboli beneauguranti donati agli ospiti, a vari personaggi.

Dopo il pranzo vi sarà una serie di spettacoli, con la partecipazione del gruppo folkcorale «Rododendro» delle Valli di Lanzo, che propone danze e canti della tradizione piemontese.

La parte musicale è assicurata dalla banda musicale di Agliano. Un particolare significato acquista la presenza della Fanfara della Taurinense.

Infine sono da ricordare la mostra mercato del Club femminile e l'esposizione di quadri del pittore Corrado Filippa.

p. q.

STAMPASERA

9ª FESTA dell'OSPITALITÀ

ad AGLIANO D'ASTI

DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

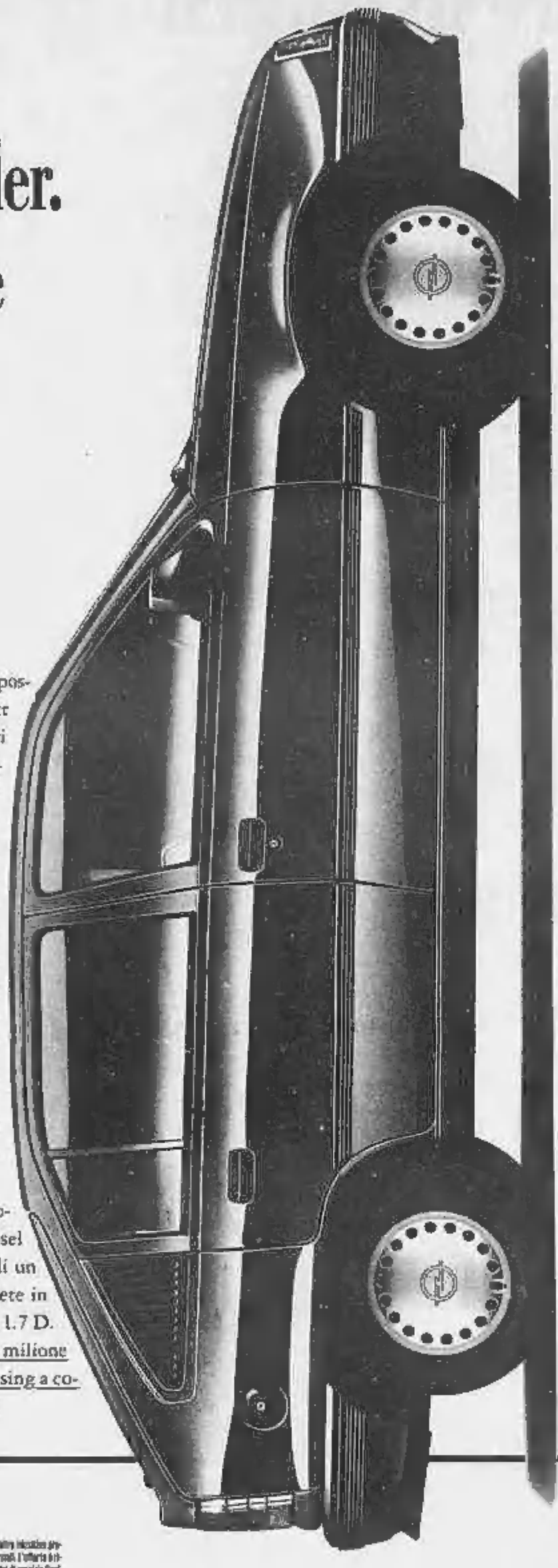
CAP. CITTÀ

TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

al NUOVO SUPERMERC DEL MOBILE
in c. POTENZA 166 a TORINO c'è IL NUOVO CENTRO CUCINE
e ancora tanti mobili provenienti dal FALLIMENTO
PREZZI «PULITI» PAGAMENTI «NO PROBLEM»
TORINO - C. Potenza, 166 - Tel. 218364
RIVOLI - C. Moncenisio, 14 Rosta - Tel. 9540692
TROFARELLO - Str. Torino - Asti, 244
Tel. 6497160

Nuova Kadett 1.5 GTD Intercooler. Per aumentare le prestazioni bisogna darsi molte arie.



PUNTATE IN ALTO. Elevarsi alle alte potenze oggi è finalmente possibile senza andare troppo su di giri. Affidatevi alla nuova Kadett 1.5 GTD Intercooler e lasciate che il suo turbocompressore lavori per voi. Il sistema Intercooler fa salire l'efficienza del turbo raffreddando l'aria ed elargendola con maggiore generosità nei cilindri. Così migliora sensibilmente il rendimento, anche nelle "scalate" più ardue, e il piacere di guidare torna a vette impensabili. Con una poderosa accelerazione (da 0 a 100 in 13,5 secondi) potete raggiungere l'andatura più armoniosa che vi permette di godere il viaggio con il minimo impiego di carburante (100 chilometri con 5,4 litri a 90 km/h). Grazie alla nuova Kadett 1.5 GTD Intercooler è possibile soddisfare desideri inespressi senza rischiare di scancare le finanze.

OPEL KADETT LEASING
COSTOZERO

ESEMPIO*	
Prezzo	12.281.000
Anticipo	4.299.000
Importo da finanziare	7.982.000
Rata mensile a 29	270.000
Valore di riscatto	12.280

GUARDATE IN BASSO. Scoprirete che per un turbodiesel così superbo non c'è bisogno di un vertiginoso superbollo. Scendete in strada con la nuova Kadett 1.5 GTD Intercooler o la nuovissima 1.7 D. Fino al 30 Aprile i Concessionari Opel offrono il vantaggio di 1 milione sul prezzo di Kadett Diesel o, in alternativa, l'insuperabile leasing a costo zero. Dimenticate i palloni gonfiati e andate sul sicuro.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Operazione, IVA e immatricolazione esclusa, per Kadett 1.7 D (in vigore di listino soggetta a 20-2-93). L'offerta [illegible] altre iniziative promozionali in corso, è valida per [illegible] Concessionari Opel partecipanti, esclusa la versione Station Wagon e Cabriolet. L'offerta è riservata a clienti che [illegible] Opel di GMAC Italia S.p.A. Assicurazione qualificata a richiesta presso tutti i centri di servizio Opel.

TROVERAI FIDUCIA E SERIETA'

B A S T A

IN POCHISSIMI GIORNI!

CON PROBLEMI DI SOLDI NOI LI RISOLVIAMO PER TE!

- Prestiti veloci a tutti, anche protestati, con tassi bassissimi, o con cessione del quinto dello stipendio in 48 ore.
- Sconto portafoglio ad aziende industriali, immobiliari, commerciali, artigiane fino a 72 mesi.
- Prestiti per liquidità, ristrutturazioni, anche senza ipoteca e fino al 100% del valore immobiliare o dell'auto.
- Per casalinghe, operai, studenti, pensionati, commercianti, imprenditori, artigiani linee speciali di credito ECCEZIONALI!!
- Prestiti per cessione attività commerciali, immobiliari, artigianali.
- Mutui per acquisto casa, anche a tassi agevolati, detraibili fiscalmente.

AFFITTO RISCATTO CASA CON INTERVENTO FINO AL 100% DEL VALORE

- Leasing strumentale, auto ed immobiliare con relative agevolazioni fiscali su negozi, uffici, capannoni, laboratori.
- Credito al consumo a condizioni FAVOLOSE.
- Factoring, consulenza aziendale economica.
- Convenzioni vantaggiose ai convenzionati con serietà, esperienza e competenza.

HOLDING TEOREMA

APERTO ANCHE SABATO MATTINA

RISOLVE IL TUO PROBLEMA

C.so B. Aires, 2 - 20124 MILANO (MM Porta Venezia) - Tel. 02 204.6724 - 29401332 Fax

TELEFONACI PER UN INCONTRO

Agenzia per Torino	Tel. 011/6983816
Agenzia per Alba, Cuneo, Asti	Tel. 0173/497045
Agenzia per Borgosesia, Vercelli, Biella	Tel. 0163/24107
Agenzia per Donnas	Tel. 0125/82535
Agenzia per Genova, Savona, Imperia	Tel. 010/877630

CERCASI COLLABORATORI

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Stamattina all'ufficio prenotazioni delle Molinette

NEGLI OSPEDALI
stamattina pieno caos, code estenuanti e impiegati senza direttive precise. Alle Molinette l'unica cosa certa è che basta il versamento in banca. Prenotazioni: lunghe attese, molti hanno rinunciato

«Ticket? Spiacenti, aspettate non sappiamo che cosa fare»

Nessuna certezza, tutto sembra seguire la logica di una roulette. Stamattina, negli ospedali, chi ha cercato di avere informazioni precise sull'applicazione del ticket si è trovato di fronte a volti sbigottiti di impiegati che, dopo aver cercato di destreggiarsi tra nuovi tariffari e moduli stampati in tutta fretta, si sono arresi di fronte all'evidenza dei fatti. *«Non sappiamo cosa fare, attendiamo istruzioni»*, è stata la risposta più diffusa mentre la situazione, come ampiamente previsto nei giorni scorsi, si è trasformata immediatamente in emergenza.

Alle Molinette, dopo la calma apparente di ieri, è stato il caos totale. Angela Accardi, coresponsabile del servizio accettazione e prenotazioni, è sconsolata. Di fronte alla marea di gente che attende agli sportelli dice: *«Applichiamo i ticket, ma mancano ancora direttive precise su cosa fare. Ci troviamo in una posizione assurda. Per il momento l'unica certezza è sulla modalità di pagamento: è sufficiente un versamento in banca»*.

La gente intanto continua a protestare. E' un fronte comune, nessuno pensa neppure per un secondo che il decreto possa avere una sua logica. *«Ammalarsi è ormai diventato un lusso»*, dicono in parecchi mentre Luigi Bigogno, 58 anni, in pensione, commenta: *«Ed è sempre la stessa storia: alla fine a rimetterci sono sempre i più deboli. Vorrei sapere cosa diavolo dovrei fare nel caso fossi ricoverato per due o tre mesi. La pensione mi basterebbe a malapena per pagare la degenza. Non si può andare avanti così»*.

«In realtà — continua Angela Accardi — *non c'è stato il tempo per potersi organizzare in maniera adeguata. I cittadini hanno ragione a protestare, ma noi in questo caso abbiamo ben poche responsabilità. Addirittura abbiamo fatto stampare i moduli nonostante mancassero delle indicazioni precise ed è lì stamattina che cerchiamo di avere ulteriori informazioni»*. Ma non è tutto qui. Anche per quanto riguarda il tariffario la confusione è totale. Un'impiegata: *«Ma come, un'elettrocardiogramma prima veniva fatto pagare 8 mila lire quando era rimborsato dall'Usl e adesso invece è salito a 10 mila ? Siamo alla follia»*. E ancora: *«Lei deve pagare la degenza di sabato? Torni a casa, forse verrà contattata nei prossimi giorni»*.

E così, alla fine, sono stati in parecchi che dopo aver atteso invano la prenotazione di un'analisi, hanno preferito andarsene. *«E' veramente scandaloso»*, dice Maria Canali facendosi largo verso l'uscita. *«Noi abbiamo lavorato tutta una vita, pagato le tasse fino all'ultimo centesimo e adesso come ricompensa riceviamo una pensione da fame e dobbiamo persino sopportare una situazione del genere. Le previsioni più catastrofiche sono state abbondantemente sorpassate dalla realtà»*.

Intanto, all'ingresso dell'ospedale, allo sportello del servizio di sorveglianza si fa la fila nella speranza di poter avere qualche informazione in più su cosa fare. E' il caos più totale. Tra battute feroci sul deficit sanitario, maledizioni che non risparmiano nessuno, plichi di documenti e domande senza risposta, tutti vengono mandati all'ufficio accettazioni dove la situazione continua a peggiorare. Le impiegate telefonano ovunque nella speranza di avere qualche informazione in più ma è tutto inutile. Domandano: *«Come è possibile applicare dall'oggi al domani un decreto del genere? La situazione è a dir poco disastrosa. Cerchiamo di spiegare, di calmare gli animi, ma ormai si sta arrivando all'esasperazione. E oltretutto in molti non capiscono che siamo semplici dipendenti. Non siamo certo noi i responsabili di questa confusione»*.

Paolo Negro

NOTIZIE

«Libertà del Piemonte» Questi i nuovi eletti

L'Associazione volontari della libertà del Piemonte ha rinnovato le cariche durante il VII Congresso regionale. Gli eletti nel direttivo sono: Giuseppe Anacar, Mario Bogliolo, Luigi Scimé, Giorgio Migliari, Ernesto Baroni, Maurizio Puddu, Giuseppe Fulcheri, Lucia Boetto, Renzo Amedeo, Maria Beccaria, Antonio Bergoglio, Susanna Conti, Luigi D'Incisa, Dino Giacosa, Fulvia Luciano, Tilde Marchetto, Piero Picco, Arturo Pollinastro, Maggiorino Bettimo, Giulio Doria, Giuseppe Carcione, Ugolino Barciocco, Sergio Gorzegno, Alessandro Zanella. Contemporaneamente si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1989-90. Ecco i nuovi incarichi: presidente, Mario Bogliolo; vice presidenti Giorgio Migliari, Giuseppe Carcione, Giulio Doria, Giuseppe Fulcheri; Luigi Scimé: segretario generale, Ernesto Baroni; vice segretario generale, Giuseppe Anacar; incaricato stampa e propaganda, Maurizio Puddu; tesoriere, Sergio Gorzegno; delegati al consiglio nazionale Fivl, Giuseppe Anacar e Luigi Scimé.

Racket contro il supermercato

Principio d'incendio, subito spento, stanotte verso le 3,15 al supermercato Conti di corso Giulio Cesare 216. La polizia ha accertato che ignoti avevano cercato di appiccare fuoco all'interno dei locali del magazzino versando liquido infiammabile che però non è andato oltre la porta d'ingresso.

Fiera di Primavera a Carmagnola

S'inizia domani con l'esposizione della razza bovina piemontese e della frisona italiana. Dopodomani altre interessanti mostre: bestiame d'allevamento, animali da cortile, macchine agricole, vitellini da latte, 12° concorso «can da pajé». Sabato, arriveranno da tutto il Piemonte gli allevatori di cavalli per la fiera regionale equina.

Domenica di fiamme a Givoletto

Due incendi boschivi provocati dalla disattenzione di qualche gitante, ed alimentati dal vento, sono scoppiati ieri pomeriggio a Santa Maria e a Forvilla di Givoletto. Solo il pronto accorrere dei carabinieri di Pianezza e dei vigili del fuoco di Rivoli e di Torino ha impedito che le fiamme provocassero gravi danni. Distrutto un ettaro di sterpaglie.

Incidente a Santena: un ferito

Grave incidente stanotte a Santena, nel sottopassaggio di Villastellone. Un giovane di 21 anni, Massimo Romagnani, via Circonvallazione, ha perso il controllo dell'auto finendo fuori strada. Il ragazzo, soccorso dai volontari della Croce rossa di Santena ed estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto.

TAGLIANDO

Gratis al Palasport a vedere con Stampasera i campioni del wrestling

Oggi e domani «Stampasera» pubblica il tagliando che mette in palio dieci ingressi gratuiti per due persone ognuno, in occasione della prima esibizione torinese dei campioni del wrestling.

I giganti del ring si sfideranno sul parquet del Palasport al Parco Ruffini venerdì prossimo 7 aprile, prima tappa della quarta tournée italiana dei rappresentanti della «World Wrestling Federation», che poi toccherà Milano (8 aprile al Palatrussardi), Sassari (10), Cagliari (11) e Palermo (13).

Il wrestling (detto comunemente catch) è un variopinto mondo che propaganda lo sport accompagnato allo spettacolo: i suoi protagonisti, sul quadrato e spesso volte anche fuori dalle corde, si scambiano colpi «proibiti», oltre a botte «regolamentari» che ravvivano la scena trasformando in show la competizione atletica: non bisogna dimenticare che tutti i lottatori (malgrado la mole, come quella di André Le Giant, 325 cm per 210 kg di forza bruta) si sottopongono a sfibranti allenamenti, per accoppiare agilità a forza.

Di sicuro si tratterà di una serata di divertimento: e sarà l'occasione per vedere dal vivo quegli «eroi» e quelle «eroine» (ci sono anche le donne...) che popolano le nostre serate televisive.

STAMPASERA WRESTLING
TORINO PALASPORT - VENERDÌ 7 APRILE

Tagliando di partecipazione

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Località _____
Tel. _____ Reperibilità ore _____

Inbucare questo tagliando entro mercoledì ore 13 nella apposita urna collocata in via Roma 80 e via Marenco 32. I nominativi sorteggiati saranno pubblicati su STAMPASERA di giovedì 6.

MOLINETTE

Emodinamica e radiologia Medici e paramedici minacciano le dimissioni

Rischia nuovamente di essere interrotta l'attività del laboratorio di emodinamica delle Molinette e della degenza della divisione di radiologia del professor Sannazzari. Il personale medico e paramedico minaccia le dimissioni se non riceverà l'indennità che spetta a coloro che sono esposti, con continuità, a radiazioni. Oggi si riuniranno in assemblea e decideranno se proclamare lo sciopero.

Il presidente dell'ospedale, il dottor Alessandro Braja, assicura che nel giro di un mese l'iter burocratico sarà esaurito riconoscendo i diritti degli operatori sanitari.

La vertenza si è aperta alla fine dell'anno scorso, quando è stata approvata una nuova legge che portava da trenta a duecentomila lire l'indennità spettante a chi lavora in presenza di radiazioni. Il testo, però, era molto più restrittivo di quello della disposizione precedente: parlava di tecnici e medici radiologi che sono, in realtà, i meno esposti alle radiazioni perché lavorano dietro ripari previsti dalle norme di sicurezza.

Esistono, invece, altre attività che non sono così protette. E' la situazione in cui lavorano i medici ed i paramedici del laboratorio di emodinamica dove si verifica il funzionamento del cuore mediante i raggi X, ed il personale opera accanto al paziente.

Il prof. Alessandro Braja

Analoga la situazione di medici e infermieri che lavorano nel reparto di radioterapia dove alcune forme di tumore (ad esempio quelle alla lingua ed al palato) sono curate con spilli radioattivi conficcati nella parte malata. Chi assiste questi pazienti assorbe radiazioni tutto l'anno.

PER LO STADIO

Oggi Giunta e Consiglio decidono sull'arbitrato

Si prevede stasera una seduta calda in Sala Rossa. I punti in contestazione. Le opposizioni decise a dar battaglia. Perplessità nella stessa maggioranza

«Naturalmente le intese dovranno essere ratificate dai competenti organi comunali».

Il passo conclusivo del comunicato diffuso sabato, al termine dell'incontro fra Comune e Acqua Marcia, esplicita che la decisione di ricorrere a un arbitrato *«per i punti in contestazione»* deve essere avallata dalla giunta e dal consiglio comunale.

Stamane si è riunita la giunta (al momento di andare in macchina con il giornale gli assessori che rappresentano i cinque partiti di maggioranza non hanno ancora terminato i loro lavori), a metà pomeriggio è convocato il consiglio comunale. Oggi, quindi, si consuma il destino di questa scelta, che ha già sollevato le proteste delle opposizioni e più di una perplessità all'interno della stessa maggioranza.

Poi c'è chi, come i democristiani, preferisce attendere chiarimenti dal sindaco e dagli assessori che hanno partecipato alla trattativa per capire la consistenza reale del contenzioso e se questo, in definitiva, corrisponda a tutte le richieste avanzate recentemente dall'Acqua Marcia e quantificate in 95 miliardi extra contro i 30 che il Comune si è già impegnato a versare con la stipula della convenzione. Senza contare gli utili che deriveranno dalla gestione trentennale del nuovo stadio, alla Continassa, riconosciuta alla società romana.

Le bordate delle opposizioni, che chiedono le dimissioni dell'assessore socialista Matteoli (sport) e del democristiano Andrea Galasso (legale), si scaricheranno in un consiglio comunale che tutti prevedono quanto meno «vivace». Psi, sinistra indipendente, dp e il consigliere verde (non è ancora chiaro cosa farà il msi) punteranno, per ritirare la mozione, sulla possibilità di rimettere al voto segreto il loro ordine del giorno di sfiducia. Sperando di incrinare la compattezza dei gruppi consiliari della maggioranza.

I precedenti, in materia, sono contraddittori: con Cardetti e Novelli sulla poltrona di sindaco, si votò a scrutinio segreto, in un caso, primo cittadino Maria Magnani Noya, la conta è stata palese.

Il dibattito in consiglio comunale sarà ovviamente condizionato, e non solo nell'esito finale, dagli sviluppi della riunione della giunta che orienteranno i gruppi della maggioranza. Oggi pomeriggio è riunito in Palestro l'esecutivo torinese del psi, il cui vertice si è pronunciato senza riserve a favore dell'intesa raggiunta dal sindaco e dai due assessori contestati. Non è un mistero che «lleati e oppositori guardino con particolare attenzione alle vicende della «casa socialista», che in Sala Rossa è rappresentata da tre esponenti per ciascuna delle sue correnti.

SUPERCINQUE. SI SVELANO I VANTAGGI.

Fino al 31 maggio
7.000.000 in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 150.000

Oggi potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spese dossier L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio, si può avere una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.262.000, versando una quota contanti di sole L. 2.337.000 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo a pag. 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: *FinRenault*

In presenza dei normali requisiti richiesti da FinRenault S.p.A. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili tra loro. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf

3 100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

RENAULT
Muoversi, oggi.

Cultura e buona cucina I francesi sono di casa

Consistente la colonia transalpina: quasi tremila persone. Tre centri: il Consolato, il Centre Culturel e la Librairie. I problemi della doppia cittadinanza

I francesi residenti a Torino e regolarmente registrati (all'ottobre scorso) arrivano a 2800 e toccano i 4000 con quelli delle province (Vercelli, Asti, Cuneo, Novara), ma secondo il console Roland Blatman sono molti di più. E se si pensa che sono 30.000 i francesi in tutta Italia, bisogna dire che quella di Torino è la più grossa comunità transalpina della penisola.

C'è chi sostiene sia per ragioni storiche: l'antico regno sabaudo avrebbe avvicinato Piemonte e Francia, rendendo i confini più labili. Il francese a Torino non si sente in un Paese straniero. Ci sono legami culturali e, perché no?, legami gastronomici, nonché vicinanze rassicuranti: a due ore di auto Chambéry, a tre ore e mezzo Nizza, a un'ora di aereo Parigi.

La maggioranza dei francesi lavora alla Fiat o in industrie di matrice transalpina, l'Oréal, la Danone, la Michelin; molti sono insegnanti, alcuni sacerdoti. Moltissime le casalinghe, poiché la gran parte dei francesi a Torino, è donna: merito del maschio italiano, sottolinea il console con ironia, sempre [illegible] pieno di fascino. Non a caso, uno dei grandi problemi che il consolato deve affrontare è quello della cittadinanza: dall'83 l'Italia non riconosce più la doppia nazionalità, il che obbliga a scelte, spesso angosciose, le francesi che mettono su famiglia in Italia.

Il Consolato Francese, che ha [illegible] sua nuova sede in via Bogino 6, un glorioso palazzo secentesco dei Conti Balbo di Vinadio, è considerato uno dei più moderni d'Italia: l'informatica vi ha fatto il suo trionfale ingresso nell'86 e [illegible] tra gli affreschi e i soffitti a cassettone fa bella mostra di sé la più perfezionata attrezzatura di terminali e computer.

Il consolato costituisce il primo punto d'appoggio del francese che arriva in Italia: funge da municipio, da ambasciata, da prefettura e offre ai suoi cittadini anche una protezione sociale. Fanno capo al consolato una *Société de Bienfaisance*, diretta da Monsieur Debré (presidente della Michelin), che si occupa di aiutare i francesi in difficoltà economiche, nonché l'*Association des Français du Piemont des Français à l'Etranger*, ma i francesi di Torino non sembrano averne soverchio bisogno.

Roland Blatman, console del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (ha assunto ufficialmente la carica il 14 luglio dell'86 durante la festa per la Bastiglia, che viene celebrata ogni anno in gran pompa), prima di Torino era *attaché* a Mosca e vede i suoi rapporti con la città con occhio più giornalistico che burocratico: «*Torino? Una città divisa in tanti compartimenti stagni: da un lato la vecchia aristocrazia sabauda, dall'altro i grandi industriali, dall'altro ancora i professionisti. Del tutto a parte il milieu artistico, letterati, attori, pittori: quello che io prediligo, in realtà*».

«*Torino* — continua — *mi piace soprattutto nei giorni di nebbia, perché qui è straordinaria, viva: con la nebbia, questa città affogata nel barocco sembra assumere forme nuove, misteriose, mostruose, perdere confini e contorni, diventare infinita*».

Se il Consolato rappresenta la casa madre del francese e il suo *chaperon* per i primi passi in una città straniera, il *Centre Culturel* dovrebbe essere il suo rifugio culturale: a due passi dal consolato, in via Pomba 22, dove è traslocato nel marzo di due anni fa, passando dai saloni barocchi di via Donati a strutture modernissime, più aderenti ai gusti e alle esigenze del suo attuale direttore, Jean Esselinck, colto, dinamico, sofisticato, sempre pronto ad allestire le mostre più insolite e a sostenere i progetti artistici più azzardati: «*Per i francesi che vengono a Torino, il Centre è prima di tutto una biblioteca: poi un tramite con tutti gli avvenimenti culturali francesi. La missione del Centre è infatti la diffusione della lingua e della cultura francese in Italia*».

Un tempo, a Torino, esisteva soltanto l'*Alliance Française*, poi, nel '51, nacque il *Centre Culturel* ad opera di Madame Colonnetti, [illegible] signora francofona e francofila. Qualche anno più tardi uno dei suoi direttori, Michel Slama aprì l'*Ecole Française*, limitata però alle prime classi. Il suo successore, Monroy, visto che nel frattempo l'Ecole Française si era sviluppata e gli sfuggiva di mano, chiese di renderla autonoma e distaccata dal Centre. Oggi la scuola è retta da una cooperativa di genitori.

Quasi contemporaneamente al Centre, nel '52, Aldo Caputo, nato in Provenza ma di origini italiane (il padre era il pittore salernitano Ulisse, la madre figlia dell'editore dannunziano Angelo Sommaruga), apre la prima *Librairie Française* d'Italia, divenuta subito punto d'incontro di bibliofili, pittori e letterati, da Vattimo a Firpo, da Arpino a Ceronetti, i quali, ogni volta che passano per via Lagrange, non resistono alla tentazione di fare una capatina nel negozio, imboscato in fondo a un lungo corridoio.

C'è [illegible] capitati all'interno, fra le antiche librerie rischiarate da grossi lucernari che si aprono nel soffitto e clienti che sfogliano i volumi con dita leggere, parlando a bassa voce come nelle biblioteche pubbliche, si respira un'aria vecchiotta e diversa, irreperibile altrove. Non manca neppure l'angolo dedicato ai conversari, con due poltrone a poltrette ricoperte di velluto rosso fané e due grossi divani dalle molle un po' sgangherate.

Consolato, Centre e Librairie (che sta per traslocare e si sposterà presto in via Bogino) rappresentano i tre punti focali dei francesi a Torino; ma ad approfittarne, sono sempre più spesso i torinesi, per quel sapore diverso ed esotico che sanno offrire, con charme.

Donata Gianeri

Il Consolato francese nella nuova sede di via Bogino

PROPOSTA DI LEGGE

Sarà vietato andar per funghi? Forse, almeno nei castagneti

Presto funghi «proibiti» nei boschi di castagni?

Si annunciano tempi duri per i cittadini che amano le lunghe passeggiate fra collina e montagna alla ricerca di funghi. Potrebbe venire il giorno in cui tutto ciò sarà proibito dalla legge, e i funghi potranno essere raccolti dai soli proprietari dei boschi. Non dappertutto, beninteso, ma solo nei castagneti.

Lo chiede la Coltivatori Diretti che nei giorni scorsi a Fossano, nel Cuneese, ha presentato una proposta di modifica della legge numero 32 del novembre '82.

«Il punto dolente dell'attuale normativa — dice Lorenzo Bergese, dirigente del sindacato — è l'articolo 19 che disciplina la raccolta dei prodotti del sottobosco in genere e dei funghi in particolare. Questi ultimi sono una risorsa importante per le vallate, non sono res *nullius* e cioè cosa di nessuno».

«Il turista — continua Bergese — noncurante dei sacrifici dei coltivatori, molto spesso arriva nelle valli e si fa parte attiva di un autentico turismo di rapina. Ne conseguono diverbi, proteste ed autentiche risse. Ad un'eccessiva permissività fa riscontro, infatti, una vigilanza praticamente inesistente. La proposta della Coldiretti parte proprio da queste considerazioni e punta a favorire, com'è ovvio, il coltivatore senza però trascurare le esigenze del turista. In pratica si chiede che il castagneto da frutto venga considerato un autentico frutteto».

Potrà essere dunque il solo proprietario a poter cogliere i funghi oppure le persone che egli riterrà di autorizzare. Il divieto di raccolta nei castagneti dovrà essere sancito dalla legge per cui non sarà più necessario chiudere i fondi con recinti o cartelli di divieto.

E' necessaria però la vigilanza da parte delle guardie ecologiche, il cui costo potrebbe essere finanziato dai proventi dei tesserini che dovrebbero andare alle comunità montane. La proposta della Coldiretti prevede, infine, la possibilità ai produttori di costituirsi in consorzi di gestione del territorio e vieta la vendita dei funghi da parte di coloro che li hanno raccolti con il tesserino.

Luciano Scarzello

SCIPPATORI

Con le mani «nel sacco»

Due giovani portano via la borsetta a un'anziana signora in via San Pio V. I vigili li trovano al Valentino mentre si dividono il bottino

Si sono impegnati in due, giovani di 25 anni, per scippare la borsetta ad una signora di 82. Ci sono naturalmente riusciti, ma quando già stavano dividendosi il bottino sotto un albero del parco del Valentino sono stati sorpresi da una pattuglia di vigili urbani della prima sezione, fermati e portati in questura.

Lo scippo ieri nel primo pomeriggio in via Pio V 19. Carlotta Sitta era appena uscita da casa per gustarsi un po' il caldo sole primaverile quando si è trovata affiancata da Michele Castriotta, via Lombroso 24, e Carmelo [illegible], di Catania, che si sono affrettati a strapparle dalle mani la borsetta. Carlotta Sitta è riuscita a mantenere l'equilibrio a stento, mentre i due giovani fuggivano.

L'anziana signora, terrorizzata, e con la mano destra dolorante, si è messa a gridare. La via, data l'ora, era praticamente deserta, tuttavia le grida sono state sentite negli alloggi e qualcuno si è preoccupato di avvertire una radiomobile dei vigili in corso Vittorio.

I due scippatori erano fuggiti verso il Valentino. Sono stati rintracciati proprio nel parco, tranquillamente seduti [illegible] una panca. Avevano appena aperto la borsa della signora Carlotta e stavano appena cominciando a frugarla alla ricerca di denaro. Il loro arresto ha permesso così anche il recupero del maltolto.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Ivo (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 495.591.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.858.

IST. D'ARTE DOCHERRA JOLANDA: (via Gropello 28, tel. 547.757), «Vetrinista a Torino». Corso tecnico pratico per vetrinista. Frequenza lunedì mattina. Riconosciuto U.V.I.

NUOVO - CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**. Sono aperte le iscrizioni, ore 9/12 e 15/19. Inf. tel. 695.552.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.428

Salone
LA STAMPA

Nel Signore è mancata al suoi cari a ha raggiunto il suo Angelo

Anna Maria Ferraro ved. Imberti

Il figlio **Marcello** con **Loredana Angela Emilio** e **Maria Piera** e parenti tutti con profondo amore e tanta tristezza La affidano alla misericordia di quanti l'hanno conosciuta. I funerali avranno luogo martedì 4 aprile ore 10,15 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino/Como**, 2 aprile 1989.

Piero Molari Lasinio, Vasiano e Titti Molari ricordano con affetto e rimpianto **ANNA MARIA.**
— **Torino**, 3 aprile 1989

Maria Cristina Ricciardi Pedrelli e famiglia ricordano con affetto **ANNA MARIA.**
— **Roma**, 2 aprile 1989

Partecipano la scomparsa della cara **ANNA MARIA**
Famiglia **Bechis**
Famiglia **Di Mento**
Laura Pettinari
Irma Rachelotti

Ernesto, Lino Graziano sono affettuosamente vicini a Marcello e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GRAND'UFFICIALE DELLA CORONA D'ITALIA GENERALE
Fedele Dalfosta
medaglia d'argento e di bronzo al v. m.
croce di ferro tedesca
mutilato in servizio
Addolorati l'annunciano la moglie **Primuccia Tesoriere**, le sorelle **Bianca Biancastro** e **Chiara Aloni**, i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferruccio Ferraro e al personale tutto del Reparto chirurgia vascolare delle Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 4 alle ore 11,45 parrocchia S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 1 aprile 1989

Luigi, Antonietta e **Nadda** con le loro famiglie ricordano **DINO** con commosso rimpianto e si stringono a **Pinuccia** con tutto il loro affetto.

Andreina e **Virgilio Cozzani** partecipano vivamente al dolore di Pinuccia e dei parenti tutti.

Ci ha lasciati
Giovanni Novarino
anni 87
Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa** unitamente con la figlia **Adelma** e il marito **Angelo**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, salone parrocchiale via Ulzio 18, Leumann Collegno.
— **Collegno**, 2 aprile 1989.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato serenamente

INGEGNER
Luigi Vercelli

Lo annunciano addolorati i figli **Aristide** e **Alessandro**, le nuore **Eugenia** e **Marica**, i nipoti **Alessio, Davide, Elisabetta** ed **Enrico**, le cognate **Angela** e **Maria Teresa**. Funerale martedì 4 ore 10,15 chiesa Vita Gisella San Carlo Canavese.
— **San Carlo Canavese**, 2 aprile 1989

Profondamente addolorati scompaiono da **GINO** lo piangono i nipoti **Filippo** e **Anna, Clelia** e **Lamberto**.

La famiglia **Bellino, Carlo** ed **Ettore Bandiera** partecipano affettuosamente al dolore dei figli

Prendono parte al dolore le famiglie **Busi** e **Silvestri**.

I nipoti **Dagna Scrimaglio** piangono la perdita del caro zio **GINO**.

La famiglia **Parcet** partecipa al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giovanni Ribaudo
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Cosimo**, le figlie **Mirella** e **Nadia**, i generi **Marcello** e **Tullio**, le adorate nipotine **Simona** e **Francesca**. Funerali martedì 4 aprile ore 8,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 1 aprile 1989.

La sorella **Elena**, il fratello **Pippo**, la cognata **Marta** ricordano commossi il caro **GIANNI**.

Partecipano al dolore la cognata **Nuccia Ribaudo** con i figli **Mariagrazia, Nicola** e rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata
Viola Luigia Rosso ved. Fenoglio
anni 87
L'annunciano la figlia **Ida** con il marito **Antonio**, i nipoti **Paolo** con **Fernanda** e **Filippo, Aldo** con **Antonella**. Funerali martedì 4 corr. ore 15 parrocchia Cascinette Monferrato con partenza da Torino ospedale Martini, via Tofane ore 12,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta Cisari ved. Saini
Ne danno il triste annuncio i figli **Renata** con la moglie **Anna, Sandro** con la moglie **Marusa**, il genero **Gino** con i nipoti **Mauro, Flavio, Federico, Stefano, Paolo, Daniele, Roberto** e la fidata **Maricecia**. I funerali si svolgeranno martedì 4 alle ore 15 partendo dalla chiesa di San Giuseppe. Non fiori.
— **Arona**, 2 aprile 1989.

Le **Maestranze** della **Motori Baldo** partecipano al lutto per la scomparsa di
Rosetta Cisari ved. Saini
per anni Presidente della Società.
— **Arona**, 2 aprile 1989

Ermanno e **Gisella Lana** con **Alberto, Giorgio** e **Daniele** sono affettuosamente vicini a Sandro e Marusa per la scomparsa della cara mamma signora
Rosetta Saini
— **Arona**, 2 aprile 1989

Il **Presidente** e il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Lenz S.p.A.** partecipano al dolore del consigliere dottor Sandro Saini per la scomparsa della mamma signora **ROSETTA.**
— **Milano**, 2 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1980 1989
comm. Mario Massano
Per tutti noi è un giorno tristissimo
— **Torino**, 2 aprile 1989

1988 1989
Loris Viollet
Più il tempo passa, più è sento vicino. Ciao amore. **Nonna Mirella.**

Il primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera. **Ela Marisa.**

Dolce ricordo, triste rimpianto. **Tua mamma.**

1983 1989
Vittorio Lupo
Indimenticabile. **Laura.**

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

MAZZINI EMPORIO
Vi aspetta fuori...
appena fuori Torino a Rivoli
I CAPI PRIMAVERA-ESTATE 89 DI:
EMPORIO ARMANI - ARMANI JEANS
UOMO - DONNA
Boutique MAZZINI EMPORIO
GALLERIA DEI MERCANTI
Corso Susa, 301/307 - 10098 RIVOLI (TO) - Tel. (011) 9550.501

Le donne di Ratatui e i piaceri della tavola

Il cibo come politica, il cibo come passione

In una casetta con giardino di via San Rocchetto 34, prende il via stasera un ciclo di incontri sul cibo: ecologia dell'alimentazione, critica dell'alimentazione, il cibo come politica, il cibo come passione. A proporlo è *Ratatui*, associazione di donne nata poco più di un anno fa da un nucleo facente capo al pci, poi aperta a tutte (solo le donne diventano socie mentre gli uomini possono aderire). Il nome stesso, dal francese *ratatouille*, piatto a base di verdure miste, ha dettato la scelta di apertura. Il marchio di *Ratatui* è, vedi caso, una luna gialla, anzi, una mezzaluna (da cucina), in un fazzoletto di cielo blu stellato: far cucina è il progetto trainante, quello che consentirà di finanziare le molte altre iniziative culturali, politiche o semplicemente ricreative da realizzarsi in un futuro non lontano. E un po' di piatti si preparano già, anche se per pochi e amici.

Raccontare che cosa si ripropongono le donne di via San Rocchetto con *Non di solo pane... Incontri intorno ai piaceri e ai saperi del cibo*, significa parlare dell'associazione e dei suoi programmi. Sabato scorso il direttivo — una ventina di socie — era riunito nel piccolo cortile per mettere a punto gli ultimi dettagli.

Quando questa sede — spiega Enrica Colombo, presidente — sarà ristrutturata, qui funzionerà un ristorante in piena regola, espressione delle donne di *Ratatui*. Insegnerà il nostro modo di cucinare, un modo che tiene conto delle nostre storie. Dunque, una cucina che propenga un'alimentazione non casuale dal punto di vista ecologico, dietetico e politico. Con questo «corso» — continua Enrica — vogliamo ragionare appunto sui piaceri ed i sapori del cibo riscoprendo una cucina delle donne: di questi tempi il cibo è un discorso inflazionato ma dal quale spesso noi siamo escluse. Un'esigenza interna all'associazione — una delle molle dalla quale è nata l'idea di *Non di solo pane...* — è anche quella di individuare degli indirizzi che caratterizzino la cucina di *Ratatui* come un tutto unitario, pur se fatta da tante donne.

Gli incontri, che a cadenza settimanale proseguiranno fino a giugno, propongono momenti di riflessione e «iniziazione» guidati da esperti. Il primo ha una connotazione propedeutica (presentazione di *Ratatui* e del «quotidiano nutrirsi» intelligente con l'intervento di Marisa Tourn, docente di Chimica degli alimenti). Seguiranno «Dimmi come mangi» (chili e diete personali, gusto e linea), «Dietro l'etichetta» (informazione e tutela dei consumatori), una serata video con *Il pranzo di Babette*, due incontri di «Alimenti/Approfondimenti», per giungere in dirittura d'arrivo con «Il cibo e l'anima» e «Il cibo e la politica» (i conflitti nella borsa della spesa), un tema sul quale in altri paesi europei sono state intraprese numerose campagne di sensibilizzazione. Alla serata conclusiva, nel corso della quale si parlerà di cultura e cucina, interverrà l'on. Renato Nicolini, ex assessore alla Cultura del comune di Roma.

Vorremmo trattare i vari argomenti — osserva Liliana Omegna del direttivo — dal punto di vista delle donne per verificare come proprio le donne possano modificare con le loro scelte consumi e comportamenti.

Un corso ad uso e consumo di *Ratatui*, ma anche per chi, donne e uomini, voglia sapere che cosa c'è dietro un'etichetta misteriosa o un irresistibile desiderio di cibo. E anche che cosa significhi politicamente rinunciare ad un pompelmo esportato da Israele o alle banane africane.

m. l. m.

TELEMARKET

Le richieste dall'estero alle aziende piemontesi

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Tecnologia e collaborazione industriale per abiti da lavoro e abbigliamento sportivo entrambi di plastica e tela cerata
Messico
Ziur S.A., Guadalajara

Maglieria esterna maschile di qualità medio-fine
Danimarca
Wall Strik, Ikast

Abbigliamento sportivo medio-fine
Danimarca
Nassau Sport, Vest-Bjerg

Abbigliamento donna solo taglie grandi (48-56) qualità medio-alta
Irlanda
Deirdre Danaher, Dublino

Abbigliamento a maglia e in genere
Germania Fed.
Invamex Handelsgesellschaft Gmbh, Wolfenbuettel

Abbigliamento sportivo
Germania Fed.
F.T.W. Flock & Textildruck Gmbh, Wanfried/Werra

Abbigliamento a maglia e in genere
Germania Fed.
Cefede Import & Export Gmbh, Hamburg

Macchine da cucire per uso domestico, accessori per sarti
Arabia Saudita
Mohamed, Jeddah

Foulards donna
Finlandia
Barezza Oy, Helsinki

Cravatte, accessori per abiti, calzature pelle uomo, abbigliamento esterno donna, uomo e ragazzi, camicie cucite donna/uomo (medio-alta qualità)
Malaysia
Spark Manshop Sdn Bhd, Petalingjaya

Solarpe di seta 100% e di tessuto misto
Kuwait
Ranean Costume Jewelleries, Safat

Cappotti di pagla multicolori, abbigliamento casual e abbigliamento maglia uomo e donna tipo medio
Stati Uniti
Elwin Mfg Co. Inc., Los Angeles

Abbigliamento esterno uomo, donna, pelletteria
Stati Uniti
Joanna Carlon, Youngstone

Intimo femminile e cosmetici
Arabia Saudita
Almawi Est For Trading, Riyadh

Abbigliamento in genere, pelletteria in genere, tessile accessorio e medio
Svezia
Getw Trading Ab, Stoccolma

Abbigliamento per neonati, premaman, livello medio
Svezia
Brodresson Ochtinner Ab, Stoccolma

Collaborazione industriale per lavorazione in conto terzi di abbigliamento esterno cuscito uomo
Svizzera
Hot Gossip Collection, Zurigo

Abbigliamento intimo per donna, uomo, bambini e neonati
Svizzera
Hairo Import-Export, Montrey

T-Shirts da serigrafare per pubblicità
Svizzera
Panotec Sa, Courroux

Macchine lavorazione ortofrutticoli: macchine per la produzione delle cipolle arrostite
Germania Fed.
Hans Meyer Consulting, Winsen

Macchine industria dolciaria: macchine per la produzione dell'amido, gomme e gelatine
Germania Fed.
Hans Meyer Consulting, Winsen

Caffè tostato e macinato, condimento per pizza, macchine dosatrici per condimento pizza
Finlandia
Finn-Chimp Oy, Helsinki

Macchine agricole
Egitto
Egex Trading Co., Cairo

Macchine produzione gelati, macchine produzione fazzoletti di carta
Kuwait
Middle East Group, Safat

Macchine produzione coni gelato (Cialde)
Israele
Hagavia Shelly, Rishon Lezion

Conserve di pomodoro, pelati e concentrato, conserve di funghi
Danimarca
Dangray Trading, Frederiksberg

Prosciutti e speck, specialità alimentari in genere
Germania Fed.
Hans-Joachim Schuetz, Karlsruhe

Gare ed appalti internazionali

Lavori di terra e di drenaggio
Francia
Direction Departementale de l'Equipement des Landes, Mont-de-Marsan
28/4/89 (scadenza)

Idranti per irrigazione
Marocco
Bureau des Marches Ormvad
19/4/89 (scadenza)

Fornitura, montaggio e messa in servizio delle attrezzature di due stazioni di depurazione per le città di Tlemcen, Manghnia
Algeria
Wilaya de Tlemcen Division du Developpement des Activites Hydrauliques et Agricoles de Tlemcen, Alger
23/6/89 (scadenza)

Impianti elettrici per ampliamento impianto di depurazione
Germania Fed.
Magistrat der Stadt, Griesheim
16/4/89 (scadenza)

Testa per pozzi petroliferi (Well Heads)
Kuwait
Central Tenders Committee, Safat
2/5/89 (scadenza)

Costruzione locali di servizio tecnici e di 4 alloggi: 1 locale amministrativo con uffici, cucina, garage, area di lavaggio, stazione di benzina, 4 ville, 1 palestra
Francia
Ministere de la Defense, Laon
10/5/89 (scadenza)

Costruzione di nr. 130 alloggi su due blocchi nella zona residenziale di Quinta da Marroca
Portogallo
Camara Municipal de Vila Nova de Gaia, Vila Nova de Gaia
26/4/89 (scadenza)

Progetto per la costruzione di un liceo
Francia
Region Alsace, Direction de l'Education et de la Formation, Strasbourg
28/4/89 (scadenza)

Carte e cartoni diversi
Belgio
Bureau de Vente et de consultation des Cahiers des charges, Bruxelles
26/4/89 (scadenza)

Attrezzature varie per tipografia
Gibuti
Monsieur le Secretaire General de l'Information, Djibouti
16/5/89 (scadenza)

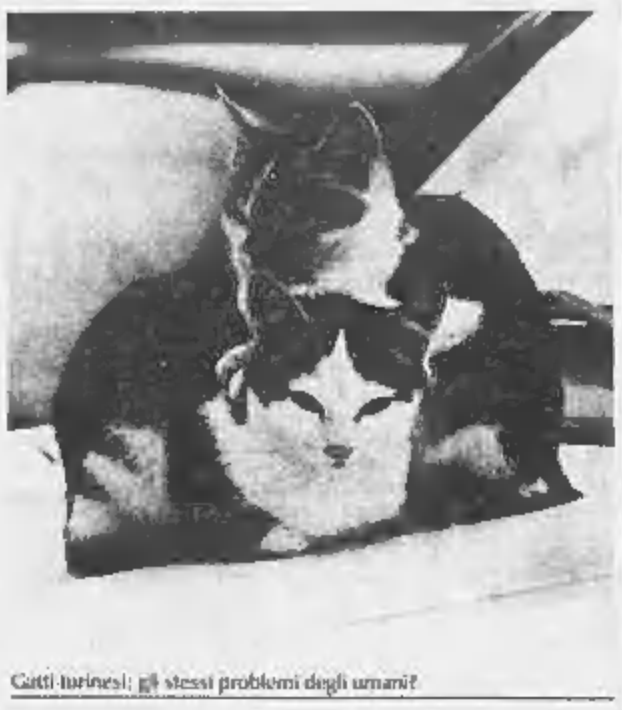
Fornitura ed installazione di impianto per la produzione di condensati usati per lubrificanti e dap freezers di capacità 400.000/anno
Iraq
The Light Industries Co., Baghdad
30/4/89 (scadenza)

Scalda acqua solari
Nuova Guinea
Central Tender Board, Ministry of Finance, Honiara
14/5/89 (scadenza)

GATTI

Duecentomila ospiti discreti

Un pittore li ha catalogati per tipi e colori. I più diffusi sono i grigi tigrati. La loro isola felice? Come per gli umani: la Crocetta



Gatti torinesi: gli stessi problemi degli umani?

Quanti sono i gatti a Torino? C'è chi dice duecentomila, c'è chi assicura che siano molti di più, la prevalenza femmine. La zona più popolata è la Crocetta, da ritenersi, gattescamente parlando, prospera e felice perché vi opera la Lega protezione Gatti (via Monti 8) che provvede a sterilizzare le femmine, a rifornire di cibo e a sistemare i piccoli presso famiglie «affidabili».

Zone infelici sono da considerarsi invece quelle che circondano la Crocetta (S. Paolo, Cit Turin), nonché S. Donato, Madonna di Campagna, Vallette, Falchera e Mirafiori. Queste ultime sono per i gatti particolarmente infauste («sapesse le telefonate che riceviamo — dice la presidente della Lega, Mariangela Rocher —. Ci dicono: venite a prenderli perché li massacrano a sassate»). Ma anche alla Crocetta c'è chi avvelena i gatti neri.

A proposito di colori, il pittore e insegnante di Yoga Giuseppe Alai si è divertito a catalogare e contare i gatti torinesi, rientranti tutti o quasi nella vasta famiglia del Gatto Europeo, razza derivata dall'incrocio di gatti selvatici con felini domestici. E' un animale tozzo, con forma raccolta del corpo, pelo spesso e corto, coda e zampe piuttosto corte, occhi e testa tonde, orecchie distanziate e arrotondate in punta.

A Torino il colore prevalente è grigio tigrato (il cosiddetto soriano) con pezzature bianche (addome e piedi) e occhi gialli. Sono questi i più intelligenti, aperti al colloquio con l'uomo. Rappresentano il 50% del totale.

Segue il manto bianco e nero pezzato o nero sulle schiena (i gattofili lo hanno soprannominato Gatto Silvestro). Ha sempre occhi gialli. Carattere o dolcissimo o estremamente selvaggio. 20% del totale.

Terzi i gatti tutti neri, invisi ai superstiziosi. Sono dolci e sensibili, hanno occhi gialli e qualche volta verdi. Rappresentano il 15% del totale.

L'ultimo 15% riunisce gatti bianchi (che quando sono sordi possono avere occhi azzurri), grigi cenere, squama di tartaruga, marroni spruzzati di rosso (solo femmine) rossi bianchi e neri (solo femmine) e i gatti gialli o arancio (tigrati o a tinta unita o con una farfalla marrone sul dorso). Questi ultimi sarebbero tra i più delicati e rari (due sole presenze al Cimitero Monumentale, un po' più frequenti in zone come Cit Turin e intorno a Corso Francia. Anche alla Pellerina si vedono gatti rossi).

Spariti purtroppo da alcuni anni i soriani da cortile, detti Vigin dai vecchi torinesi. Avevano un testone enorme, l'imponenza di un leone, carattere buono ed erano sempre capobranchi. Ora a chi desidera un Vigin non resta che rubare uno degli stupendi esemplari che affollano le spiagge liguri.

I grandi raduni, malgrado l'intensa opera di sterilizzazione della Lega, ci sono ancora: i piccoli felini torinesi si ritrovano nottetempo nei giardini degli ospedali, nel Cimitero Monumentale, nell'ex giardino zoologico, nei giardini privati. L'opera di sterilizzazione delle femmine si è resa necessaria perché, dopo l'introduzione dei carrelli ermetici per i rifiuti, le bestiole hanno avuto sempre maggiori problemi di nutrizione. La conseguenza è che ora sono troppi rispetto al cibo disponibile, ed escono molto di più allo scoperto esponendosi così ad ogni tipo di crudeltà. Alle Molinette di recente un infermiere ha sorpreso dei gatti negli spogliatoi e li ha uccisi con una spranga. Se l'è cavata con una modesta multa.

Marisa Di Bartolo

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. l. Sospice, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 10/b, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, mar. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2 123, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(posti riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Gomma Plastica	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. amministrativo 4 - Op. add. presse
Alimentare	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. rep. produz.
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. elettromeccanico
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Op. aggiustatore stamp. 10 - Op. montatore scocca
Gomma Plastica	10	12	Licenza media	Op. oper. presse
Commercio	12	12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Imp. analista progett. 1 - Imp. cont. amm.vo 1 - Imp. cont. d'ordine 1 - Imp. programm. analista
Art. Metalmeccanico	5	12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. giuntista 3 - Op. sald. tagliatore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Op. add. cond. macch. operat. 2 - Op. aggiust. stampista
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. condut. macch
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. affilatore 2 - Op. trevatore 3 - Op. tornitore
Credito	8	12/6	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. tecnico
Art. Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Op. carpentiere 5 - Op. saldatore
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. comm.le
Commercio	6	12/18	Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. disegnatore tecnico 4 - Imp. resp. elab. progett.

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina. La pagina esce il primo lunedì del mese

BIBLIOTECA *piemontese*

Riscoprire il Medioevo nel fascino dei mestieri

Un pregevole volume edito dalla «Tipolito Melli» di Susa con una serie di opere della pittrice Anna Branciari Quaglino e interventi dello storico Natalino Bartolomasi

E' in questi giorni nelle librerie una nuova opera che ci riallaccia al passato. Sono vicende di commercio e d'artigianato medioevali, rivisitate dalla pittrice Anna Branciari Quaglino in un gioco di colori delicati, di ombre e luci trasparenti nella tecnica dell'acquarello, che hanno il pregio di riportare, attraverso illustrazioni quasi da favola, a momenti dell'antica vita quotidiana, con le sue esigenze e le sue aspirazioni.

Così l'artista marchigiana, da anni radicata nella storica e pittoresca Susa, ha saputo trarre da questa città ispirazioni per concretizzare la sua opera in «*Arti e mestieri del Medioevo*». Edito dalla «Tipolito Melli» di Susa, ormai sulla via di realizzazioni ambiziose, il libro si trasforma in un documento raro. Infatti, lo storico Natalino Bartolomasi si affianca alla pittrice con una presentazione anella che fa capire il Medioevo. Poi, con un «profilo storico» e una serie di lunghe didascalie, imprime il tono della documentazione ad ogni singola «tavola» in cui la Branciari si sofferma nell'attenta esecuzione dei particolari.

Si parte con l'*alimenta*, un negozio di alimentari, ma ecco subito l'*apothecarius* che sarebbe poi il farmacista, e così compare la bottega dell'*ars figulina* dove il vasaio sta plasmando la ceramica. Curiosa l'attrezzatura del *caligarius*, il calzolaio alle prese con suole e tomaie, e quella del *aurarius*, l'orefice con le sue formelle e i suoi bulini. Alla *lavatrix* attorniata da panni, stendini e mastelli l'autrice riserva due scene (*la prima la vediamo nell'illustrazione a destra*). E la sequenza continua. Per ogni immagine Bartolomasi offre un'avvincente miscela di aneddoti storici. Un libro piacevole nel quale le curiosità dei testi scorrono via veloci a fianco delle illustrazioni di forte richiamo.

Entrambi gli autori lasciano quindi l'impronta di uno studio lungo e attento, che parte proprio da Susa, la città che negli ultimi anni vive il fervore della riscoperta del suo passato e delle sue tradizioni. Lo fa soprattutto con quel «Palio dei Borghi» che la breve l'ha inserita ai primi posti nella graduatoria del folclore nazionale.

Dice il sindaco Renato Montabone: «*Dal lavoro di Anna Branciari traspare un grande amore per la nostra città e il desiderio di un suo rinnovarsi nel rispetto della propria storia e tradizione di gente dedita al commercio*», mentre per Bartolomasi gli acquarelli costituiscono «*una aventagliata di figure colte al vivo dallo scenario dell'esistenza*».

Vito Bruni

Una architettura semplice per il tempio valdese di San Giovanni (1806)

STORIA & ARCHITETTURA

La vicenda terribile e affascinante dei templi delle valli Valdesi

Firmato da due giovani architetti pinerolesi Renzo Bounous e Massimo Lecchi, è in libreria per i tipi della Claudiana «I templi delle valli valdesi» (350 pagine, molte immagini d'epoca, incisioni e disegni, e foto in bianco e nero e a colori, 38 mila lire). Il volume s'inserisce nell'ambito delle tante iniziative anche editoriali, per celebrare nel corrente anno, il tricentenario della Gloriosa Rentrée, cioè il rientro dei valdesi nelle valli Pellice e Chisone, dopo la fuga in Svizzera.

Il volume è un inventario preciso ed esauriente dei templi esistenti nelle valli, la maggior parte dei quali assolve ancora la funzione religiosa e di centro della vita comunitaria. «*Esplicitare i caratteri salienti del monumento culturale* — scrive il pastore Giorgio Tourn nella prefazione — *significa rintracciarne la nascita, collocarlo nel suo contesto, delinearne i tratti essenziali, ed è quanto due architetti si sono applicati con grande impegno e passione. La vasta mole di dati raccolti può apparire a volte eccessivamente minuziosa, toccando i problemi tecnici della costruzione, i materiali, i colori usati, gli intonaci.*

«*Ma sono proprio questi elementi a delineare il contesto culturale in cui si collocava l'edificazione del locale di culto...*».

Le schede del libro, che si legge come un'avventura della fede contro la violenza dei papisti, riguardano dozzine di edifici: la Rotonda di Pramollo, i templi di Pomaretto, Prà del Torno, Lusema, Torre Pellice, Rochà, San Secondo di Pinerolo, Ghigo di Prali, Prarostino, Villar Perosa, dei Coppieri (a monte di Torre), San Germano Chisone, dei Serre di Angrogna, Roccapiatta. Ogni chiesa testimonia — salvo quelle posteriori al 1848 — delle barbarie dei cattolici contro gli «eretici».

«*Le Pasque Piemontesi del 1655* — scrivono Bounous e Lecchi — *portarono alla distruzione di quasi tutti i templi. L'incendio di quello dei Coppieri e del presbiterio è documentato da una famosa stampa olandese contemporanea ai fatti, che denunciò l'assalto all'Europa protestante. Ebbe luogo il 19 aprile... Nello stesso tempo venne investito il luogo detto i Coppieri a mezza lega dal borgo di Torre. I valligiani, meno di uno contro cento, dopo qualche resistenza furono costretti a ritirarsi e lasciar bruciare la casa del Pastore. Nel solo Tagliaretto, paese posto su una delle colline di Torre, dopo aver fatto mille obbrobri a 150 donne e bambini, tagliarono loro la testa...*».

Renato Scagliola

CLAUDIANA

Il Glorioso Rimpatrio di mille disperati da Ginevra a Bobbio

La drammatica traversata in armi
Ostaggi per proteggere la marcia
La battaglia di Salbertrand
Difficile situazione europea
tra Cromwell e i Savoia

«*Via via che sfogliavo le pagine dei nostri storici, la vicenda del Rimpatrio mi si sfogliava con chiarezza: affascinante e terribile*». Così scrive tra l'altro Giorgio Bouchard nella brevissima prefazione a «Il ponte di Salbertrand». Il ritorno dei Valdesi in Italia, appena uscito dalla Claudiana Editrice, 80 pagine, 18 mila lire, disegni di Umberto Stagnaro, foto di Attilio Merlo. Il volumetto è esemplare per lucidità e semplicità, e racconta la Grande Rentrée (dal lago di Ginevra a Bobbio Pellice) di un piccolo esercito di mille barbet comandati dal leggendario Enrico Arnaud, il cui monumento si trova a Torre Pellice, a fianco della sede della Società Studi Valdesi. Alla metà del '600 nelle valli «*vivevano (quasi) indisturbati centomila contadini valdesi, fermamente guidati da un manipolo di pastori e da un nugolo di maestri, una mano sulla Bibbia e un'altra sulla spada, un occhio a Ginevra, l'altro alla Gerusalemme celeste...*».

Preceduta da una ricostruzione della complessa situazione storica in Europa e in Piemonte, c'è poi la cronaca del Grande Rientro, una dura avventura in montagna attraverso territori ostili. «*Marciano con disciplina impeccabile, non rubano neanche una gallina: pagano tutto, non toccano le donne, mettono invece le mani addosso a preti, frati e nobili. E in ogni paese ne prendono tre, quattro in ostaggio... Hanno scelto l'itinerario più difficile ma più sicuro, lontano dai centri politici della Savoia, in zone impervie e isolate dove è difficile inseguirli*».

Colle del Moncenisio, col Clapier, la val di Susa, poi la battaglia del ponte di Salbertrand contro 2500 francesi. Valdesi e ugonotti sono ridotti a seicento uomini sfiniti dalle marce, ma si buttano alla carica all'arma bianca con la forza della disperazione. E passano. Il 4 settembre arrivano in Val Pellice. In otto giorni hanno percorso 200 chilometri, perdendo 300 uomini.

r. sc.

DAL CUNEESE

Un profilo di Marene

... e la società operaia di Savigliano

Due ricerche storiche dal Saviglianese vanno ad arricchire la biblioteca di chi ama la storia locale.

La prima è il «Profilo storico di Marene», scritto da Lorenzo Cora ed edito dalla Tipografia Saviglianese. Si tratta di un'indagine sulle origini ai giorni nostri «nella convinzione» — sostiene l'autore — «che conoscere il passato sia uno strumento irrinunciabile per comprendere il presente e leggervi, come in trasparenza, i germi del futuro».

L'excursus parte dai primi abitanti (i Marici e i Salvii), si sofferma sul periodo romano e la diffusione del cristianesimo, poi sulle invasioni barbariche; descrive il periodo medievale con torri, vescovi e signori, rapporti con i comuni vicini; passa attraverso le varie invasioni spagnole e francesi, fino al definitivo dominio dei Savoia; racconta gli avvenimenti durante la Rivoluzione francese, e l'unità d'Italia, fino alle vicende del nostro secolo. Si parla anche di malattie (peste e colera), di fiere, di officine, di strade e ferrovie, di edifici scolastici, acquedotti, illuminazione e tutte quegli elementi che fanno parte della vita quotidiana. Un capitolo è dedicato ai personaggi e alle famiglie illustri, un altro a monumenti, cappelle e confraternite. Il volume è completato da tavole con riproduzione di affreschi e planimetrie del secolo XVIII.

Una testimonianza della storia di Marene: il castello

La seconda ricerca storica in questione è «La società di mutuo soccorso e istruzione fra gli operai di Savigliano secondo i documenti del proprio archivio», curato da Giovanni Galli per i tipi della Tipografia Saviglianese.

Nelle vicende dell'ultracentenario sodalizio (è stato fondato nel 1850, tra le prime in Piemonte, ed è uno dei pochi ancora in attività) passa tutta la vita di un'intera società: artigiani, operai, intellettuali, agricoltori di una città-sintesi come Savigliano prefigurano l'interclassismo o il solidarismo del Piemonte moderno, la sua identità, il suo inconfondibile modo di essere civile.

La Società saviglianese ritenne subito di associare all'assistenza anche l'istruzione (nascono le scuole serali di arti e mestieri per gli operai). La sua storia è quella di una fetta di Savigliano immersa nelle vicende generali: dal Risorgimento (dalla zona proviene il conte Camillo Benso di Cavour) con le varie guerre di indipendenza, al fascismo, alla guerra di liberazione e alle vicende moderne. In appendice sono riprodotti trenta documenti inediti.

Paolo Querio

GRIBAUDO

Da Staffarda alla Novalesa

Quattro guide su tre abbazie tra le più celebri del Piemonte. E finalmente un vademecum sul castello di Racconigi, dopo la guida del 1873

Per i tipi di Gribaudo di Cavallermaggiore, sono in libreria i primi quattro titoli di una aggiornata collana di guide su luoghi di interesse storico in Piemonte. Per cominciare si parla di tre celebri abbazie, Sant'Antonio di Ranverso, Staffarda e Novalesa (ciascuna costa 8 mila lire) e del castello di Racconigi (più ampia, 14 mila lire).

Ranverso è firmata da Lino Fogliato, foto di Filippo Burzio; entrambi hanno potuto accedere agli archivi dell'Ordine Mauriziano proprietario del monumento. Dell'antico complesso monastico all'imbocco della Valsusa, rimangono la chiesa, il campanile, un lato del chiostro, l'ospedale, il convento e le cascine. Anche Staffarda (pure di proprietà del Mauriziano) è a cura di Fogliato, con immagini di Biestro, Bolla, Dolce, Fissore, Fogliato, Nico Gedda e Mario di Revello. L'abbazia, isolata in mezzo alla campagna (comune di Revello), fu fondata dai cistercensi nel 1144. Rimangono in piedi resti gotici imponenti come la chiesa, la splendido chiostro, il refettorio, l'edificio dei conversi, le cascine intorno al complesso, e parte del muro di cinta.

Su Novalesa ha invece lavorato Bartolomeo Durante per i testi, e Domenico Brizio per le foto. Anche in questo caso si tratta di uno dei più celebri complessi abbaziali del Piemonte e dell'intero Nord Italia, situato nell'alta Val Cenischia, a ridosso del colle del Moncenisio. Fondata nel 726 dai benedettini, fu per secoli luogo di preghiera e centro di potere con giurisdizione fin nella Maurienne e nella Pianura Padana. Oggi i monaci sono tornati, anche se pochi.

Infine il castello di Racconigi di Roberto Perez Martinez; castello e parco sono ufficialmente aperti al pubblico dall'87, ma in realtà i lavori in corso impedivano normali visite. La guida colma una grave lacuna, poiché sul complesso esisteva solo un testo di Giuseppe Casale, pubblicato nel 1873 e mai ristampato.

r. sc.

SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le condizioni atmosferiche del momento stanno per dare una conferma alla previste prossime cattive condizioni del tempo fornite dagli elaborazioni: pressione atmosferica in diminuzione, contrasto dinamico di masse d'aria calda a Sud e fredde-umide a Nord delle Alpi; profonda depressione in estensione su tutta l'Europa Occidentale ed il Mediterraneo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Piemonte e regioni limitrofe che va però coprendosi gradualmente ad iniziare dal settore alpino con nubi alte, estese e stratificate. La probabilità di pioggia sparsa si farà più evidente in serata.
Temperature generalmente stazionarie sui valori odierni ma tendenti all'aumento.
VENTI E MARI. Deboli da Scirocco con Mare Ligure e di Corsica mossi.
TENDENZA PER DOMANI. L'inversione di tendenza che si sta verificando in seguito alle condizioni atmosferiche del momento prevedono un ulteriore aumento della nuvolosità con estensione delle piogge su tutta la regione. Venti da forti a moderati provenienti da Sud Ovest-Nord Ovest. Mare Ligure di Corsica molto mossi con moto ondoso in aumento. Temperatura stazionaria.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

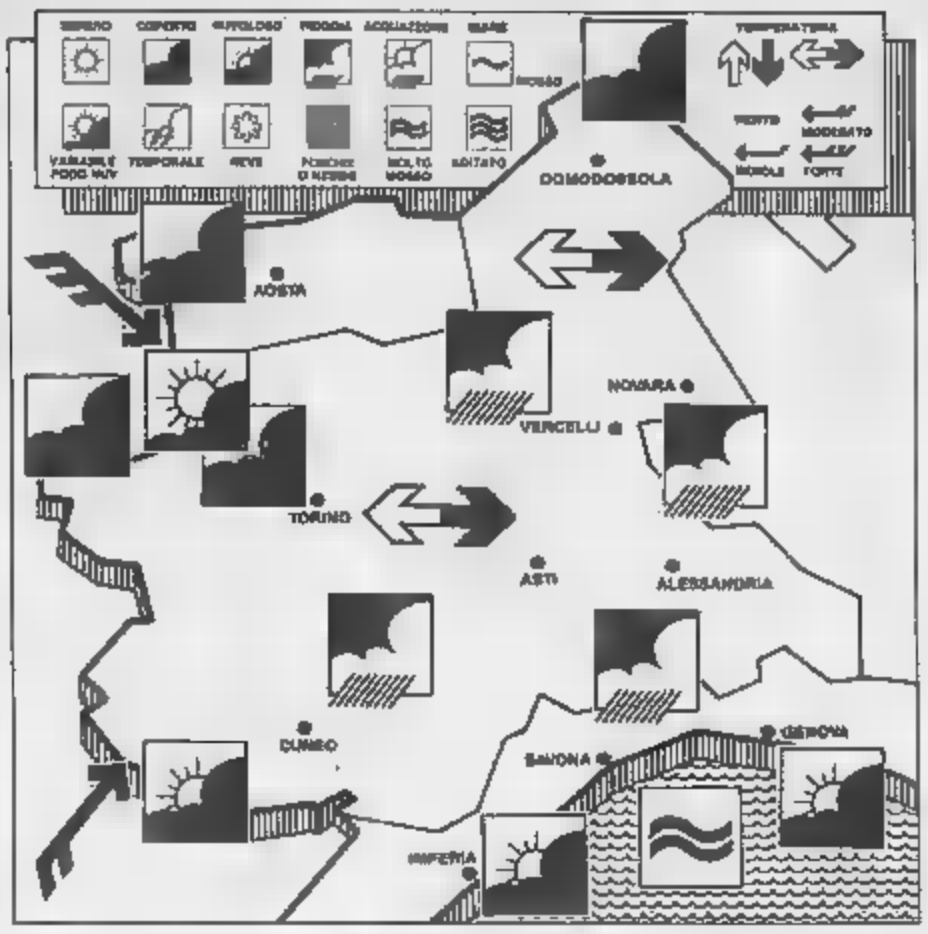
Torino	12	Novara	12
Alessandria	8	Aosta	8
Asti	10	Genova	14
Cuneo	14	Savona	15
Vercelli	13	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	22	Torino	5	22	Trieste	13	18
Venezia	10	21	Milano	7	22	Bologna	7	22
Firenze	13	17	Pisa	13	17	Ancona	12	20
Perugia	10	17	Pescara	13	23	L'Aquila	9	17
Roma	11	18	Campobasso	9	16	Bari	10	22
Napoli	11	19	Potenza	10	16	S.M. Leuca	14	19
R. Calabria	11	22	Messina	15	21	Palermo	18	26
	8	24	Alghero	10	18	Cagliari	11	21

...E ALL'ESTERO

	0	12	sereno	Lisbona	8	15	nuvoloso
Atene	9	22	nuvoloso	Londra			pioggia
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	5	17	nuvoloso
Bruxelles	no	no		Montreal	0		sereno
Buenos Aires	11	31	sereno	Mosca			neve
Copenaghen		7	sereno	New York	6		pioggia
Francoforte	5	10	nuvoloso	Parigi	11	23	nuvoloso
Gerusalemme	no	no		Pechino	9	23	sereno
Ginevra	9	18	pioggia	Rio de Janeiro	20	36	sereno
Helsinki		0	sereno	Varsavia	1	10	nuvoloso
	10		sereno	Vienna	4	15	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo

I problemi si alleggeriscono e le aspirazioni utopistiche vengono accantonate dopo l'arrivo di una piacevole novità nella professione che permette di allargare i propri orizzonti e di farsi valere. Anche in amore, continua la fortuna.

21 aprile
21 maggio

Alla stabilità di base che offre sicurezza, si aggiunge la possibilità di vivere un'esperienza interessante, di fare incontri originali e di ricevere belle sorprese. Ovviamente l'umore è ottimo e rende più duttili e più disponibili alle cose inconsuete.

22 maggio
21 giugno

Momenti di scontentezza del tutto ingiustificati o provocati da inezie. Nella sostanza la situazione è molto positiva per merito di progressi professione, prove amicizia o di amori sereni. Per qualcuno si realizza un desiderio importante.

22 giugno
22 luglio

Lo stato d'animo è buono perché la vita migliora, a dispetto dei malintesi con gli amici e delle incomprensioni con il partner. Domani sarete in grado di scacciare il pessimismo e di affrontare con prontezza persino una circostanza un po' negativa.

LEONE
23 luglio
agosto

Partner e amici precettati vi seguono nella impresa di successo e formano una corte plaudente. Ma riuscirete anche ad ottenere la stima di un personaggio influente e utile, con atteggiamenti decisi e platealmente costruttivi.

VERGINE
23 agosto

Invece di angustiarvi per un errore commesso, cercate di rimediare con calma e senza angosciarvi. In questa maniera, ritroverete lo stato d'animo adatto per affrontare un imprevisto piacevole e per stabilizzare un

BILANCIA
22 ottobre

Un nuovo ambiente vi stimola ad agire con uno scatto di volontà. Ma sarà bene non demeritare gli impegni precedenti e non inimicarsi il partner e gli amici di vecchia data. Usate diplomazia e sappiate discriminare, altrimenti saranno guai.

SCORPIONE
23 ottobre

Stato d'animo eufonico per ogni nato nel Segno, capace di usare razionalità, fantasia e sensibilità per valorizzare al meglio le proprie doti. La fortuna diventa facilissima in ogni campo e non ammette né dubbi né esitazioni.

SAGITTARIO
23 novembre

Perfetta intesa con gli amici e con i colleghi e amori corrisposti. Ma la tendenza a sfruttare potrebbe dare fastidio ad un personaggio influente che non apprezza gli sforzi eccessivi e infantili. Attenzione a non farvelo nemico.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

I progetti potrebbero mutare direzione e un fatto nuovo richiederebbe una prontezza poco congeniale ad un Segno che ama organizzarsi prima di agire. Ma voi tenderete a fargliela pagare e lo reghereta con il partner e con gli amici che vi vorrebbero più duttili.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

La forza di decisione domani permetta di perseguire uno scopo senza distrazioni e quindi di raggiungerlo facilmente. L'affetto degli amici o l'amore del partner vi sorreggono e un personaggio influente vi offre aiuti concreti.

PESCI
20 marzo

Uno d'animo eufonico potrebbe suggerire ancora comportamenti superficiali e pericolosi. Dovete perciò continuare a far leva sull'intuito e sulla sensibilità per tradurli in pratica razionalmente. Soltanto così la giornata sarà positiva.

Sempre più agguerrite le «signore del vino»

a cura di Luisella Re

Questa volta parliamo di donne e di vino. In omaggio alle piemontesi che, ora riunite nell'associazione «*Le donne del Vino*», stanno di nei vigneti regionali più prestigiosi, si muovono quotidianamente tra botti e mosti, anticipano quale condivisibilissimo scopo statutario l'affermazione su larga scala della miglior produzione locale. Ed ecco il primo indirizzario di queste «*signore della cantina*», capaci di dar filo da torcere ai migliori sommelier e un'affettuosa intonazione a ogni brindisi.

Adele Valentino Gancia; Fratelli Gancia, corso Libertà 16, Canelli. E' responsabile del settore Relazioni esterne della ditta. Tra i suoi fiori all'occhiello: Asti Gancia, Gancia Gran Dessert, Pinot di Pinot, Brut, Gancia del Gancia, Gran Cuvée Carlo Gancia, Gran Cremant Valle Gancia, Vermouth Bianco e Vermouth di Torino.

Claudia Ferraresi Locatelli; azienda agricola Rocche Costamagna, via V. Emanuele 12, Morra (CN). Eletta delegata per il Piemonte delle «*Donne del Vino*», è pittrice e giornalista nonché appassionata conduttrice agricola che appartiene fin dal 1826 alla sua famiglia parte materna. Dirige inoltre il centro culturale «*Ca' dj 'Amis*». Han la sua firma: Barolo DOCG, Barolo «*Vigna Francesco*» DOCG, Dolcetto d'Alba DOC, Barbera d'Alba DOC, Roccardo-Nebbiolo delle Langhe.

Cristina Oddero; azienda agricola Fratelli Oddero, La Morra. Laureata in Agraria tesi di viticoltura, in Economia Agraria e Agronomia in un istituto tecnico di Alba. Nella sua cantina: Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Barbera d'Alba DOC, Dolcetto d'Alba DOC.

Delfina Quattrocolo. Tenuta «La Tenaglia», via Santuario 5, Serralunga di Crea. (AL). Ha per motto «*il vino produce con amore*» e per «*ufficio*» un vigneto documentato sin dal '600 delle zone più belle del Monferrato. Tra i suoi capolavori: Grignolino del Monferrato DOC, Barbera del Monferrato DOC, Barbera Asti DOC, Tenaglino rosato, Chardonnay, Bricco di Crea, «*Emozioni*».

Eleonora Limonci Pavesi Keussoglou; azienda «*Colle Manora*», Quargnento (AL). Di origine genovese, ha scoperto il Piemonte tramite amici ed è nata così la prima delle sue 4 cascine attuali, dove appassionata professionalità lei «crea» Barbera del Monferrato DOC, Grignolino, Mimosa Sauvignon, Manoru Rosso.

Elisabetta Curnodo. Cantine Vietti. Piazza Vittorio Veneto 5, Castiglione Falletto (CN). E' cresciuta nel mondo del vino, con l'idea fissa di diventare enotecnico. Diplomata alla Scuola di Enologia di Alba, dopo un anno di esperienza in cantine americane ha messo finalmente a frutto la sua specializzazione nella cantina di casa. Risultato: una sontuosa serie di Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dolcetto DOC, Barbera Nebbiolo DOC, Rosso da tavola Floretto.

Maria Cristina Ascheri Vignola. Cantine Ascheri, via Piumati 23, Bra. Impegnata in un business che coinvolto in sua famiglia sin dall'inizio del secolo scorso, da quando è vedova gestisce l'azienda in persona coadiuvata attivamente figli. Agli casa e «*della*» offre Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Dolcetto e Barbera d'Alba, Moscato d'Asti, Roero, Arneis.

Marina & Elena Brovia. Azienda Brovia; via Alba rolo 28, Castiglione Falletto (CN). Dall'etichetta in avanti Marina si occupa di tutto che diventa comunicazione rispetto vini che la gli produce dal narrare la giovane nipote Elena collabora come agrotecnico e pensa alle bottiglie del Duemila. Tra i trofei di famiglia: Barolo Cru Rocche e Cru Monprivato, Barbaresco DOCG Cru Rio Sordo, Nebbiolo d'Alba DOC Cru Valmaggiore, Dolcetto d'Alba DOC Cru Ciabot del Re, Barbera DOC Cru Bori del Drago, Freisa secco Santa Rosalia, Arneis.

Patrizia Marenco. Casa Vinicola Marenco, piazza V. Emanuele II 18, Strevi (AL). Anche enotecnico diplomato nella cantina di casa. Risultato: una sontuosa serie di Barolo DOCG, Barbaresco DOCG, Dolcetto DOC, Barbera Nebbiolo DOC, Rosso da tavola Floretto.

Alba, punta ad adeguare alle nuove esigenze del mercato la paterna. Prodotti DOC: Moscato Asti, Brachetto e Dolcetto Acqui, Barbera Monferrato, Asti, Cortese Monferrato. «*Riserve*»: Moscato *Scrapona*, Brachetto *Pineta*, Dolcetto *Marchesi*.

Rosanna & Lorella Antoniolo. Azienda Antoniolo, corso Valsesia 277, Gattinara (VC). La madre Rosanna ha ereditato dal padre l'amore per la terra e l'ha trasmessa alla figlia Lorella, che ha cominciato il apprendistato ancora bambina. Nella loro cantina: Gattinara DOC, Gattinara Cru Osso, San Grato DOC, Gattinara Cru Francesco DOC, Castelle DOC, Bricco Lorella.

Maria Rosa Gazzanign. Tenuta San Pietro, via Roma 20, Cravi (ALL). Ha ereditato padre tre che diventati tredici, tutti quanti dedicati come unico cru ai Cravi San Pietro che fruttifica sulla tipica terra argillosa di tufo candido. Offre un Cravi «*piccante a fruttato*» di annata '87 riserva e di .

Adele Usienghi Fracchia; Azienda «*Nuova Cappelletta*», Cappelletta 0, Vignale Monferrato (AL). Ama sia il vino sia le colture biologiche e biodinamiche che produce nell'azienda, celebre in passato per i vini destinati alla nobile cantina dei Cullori di Vignale, che è stata regalata dal padre a lei e sua sorella Pucci Codri. I suoi tesori: Grignolino e Barbera DOC, Freisa Piemonte, Chardonnay Piemonte e «*Novello Pucci*».

Rabezzana. Rabezzana, via S. Francesco d'Assisi 23, Torino. Gestisce da oltre trent'anni l'enoteca di famiglia (nata nel 1876) con un figlio e il marito, con cui conduce anche una pregiata serie di vigneti in San Desiderio d'Asti. I clienti, tra cui le più grandi famiglie Torino, contendono i suoi consigli e il Grignolino etichettato Rabezzana. In alternativa, nella stagione autunno-inverno, il «*Bricco*» a base di Barbera d'Asti prodotta con vitigni ultrasessantenari e un zionale Barbera passato *barriques*.

Gabriella & Elsa Burlotto e Luciana Trovà Boffa. Nell'elenco sociale delle «*Donne del Vino*» non abbiamo rintracciato notizie specifiche di anche su Josetta Vezza, Tina Sbarato o Paola Bertinotti, forse a causa di un'iscrizione più recente. Se si considera che il duo Burlotto ha per indirizzo il castello di Verduno o la signora Trovà è collegata all'azienda «Pio Cesare» di Alba, comunque, salta all'occhio che il loro biglietto da visita non ha bisogno di puntualizzazioni.

ASSICURAZIONI

Se la polizza diventa la «molla» per un delitto

a cura di Giuseppe Alberto

La polizza di assicurazione è, spesso, la molla che mette in moto meccanismi delittuosi, specie per quanto riguarda i rischi sulla vita delle persone, sugli incendi e furti simulati. Fine ultimo di queste iniziative è sempre stesso: risolvere una situazione finanziaria. Episodi del genere, quindi, non sono soltanto riservati alla letteratura poliziesca, ma fanno anche parte della realtà.

Chi non ricorda, per fare esempio, il caso Fenaroli? Sulla vita della moglie era stata una polizza, il cui beneficiario era il marito. Questi, però, non incassò la assicurata poiché fu provato che era lui il mandante del delitto. Che dire tassista tedesco fatto uccidere dalla moglie (italiana) per incassare il capitale garantito per poi godersela con l'amante (anche lui italiano)? Oppure della discoteca incendiata di proposito per percepire l'indennizzo dalla compagnia assicurazioni?

Quando si verificano sinistri di certa rilevanza, con importi assicurativi elevati, la pratica viene quasi sempre «valutata» anche sotto il profilo simulazione.

Le società si avvalgono, di fatto, di personale altamente specializzato per le indagini che, spesso agisce in stretta collaborazione con polizia e magistratura. In taluni casi, è accaduto che proprio grazie meticolosi accertamenti di questi «007» venissero alla luce «bidoni» di livello internazionale.

Fra i casi dei dai risvolti dubbi, vi sono anche quelli che interessano polizze contro gli infortuni (quando, cioè, la persona assicurata scompare si ritiene che ciò sia dovuto, appunto, ad infortunio e non si ritrova il corpo). E qui, in un certo senso, determinate condizioni polizze possono, all'occorrenza, «agevolare» simulatore. A norma degli articoli 60 e 62 del codice civile, il risarcimento avviene dopo due anni dalla data di «morte presunta». Ma, veramente esiste una polizza questo tipo e se è stata stipulata con particolare cura, è improbabile che fra le varie «*clausole speciali*» operi anche quella che riduce il termine di due anni. Vediamola:

«*Qualora seguito infortunio risarcibile a norma di polizza, il corpo dell'assicurato venga rinvenuto, e si presuma sia avvenuto il decesso, la compagnia liquiderà beneficiari indicati nel contratto capitale previsto per il morte. L'indennizzo non avverrà prima che siano trascorsi sei mesi dalla presentazione dell'istanza per dichiarazione di morte presunta a termini degli artt. 60 e 62 del c.c.*».

E' altresì previsto che, avvenuto il pagamento ai beneficiari, dopo qualche tempo la persona creduta morta si ripresenta, le somme anticipate dovranno essere restituite all'assicuratore.

Se l'assegno ritarda...

«*Leggo con interesse la sua rubrica* — scrive G.L. Paradisi di Torino — *e porrei porvi un quesito: una volta firmati gli atti di "transazione e quietanza" per un risarcimento, non è forse regola comune che la compagnia rilasci contemporaneamente anche l'assegno?* E' accaduto, *infatti, di firmare uno di questi atti per ricevere il saldo dopo giorni*».

Da qualche tempo a questa parte, la maggior parte delle società assicuratrici rilascia assegno bancario nello stesso momento in cui il danneggiato sottoscrive l'atto. Qualche compagnia, però, forse per particolari motivi di organizzazione, provvede a rimettere il titolo bancario attraverso istituto credito. Ecco delle cause che fanno ritardare l'emissione dell'assegno. Talune società, per fortuna poche, ritardano invece i pagamenti per lucrare sugli

La «classe» non perde

«*Dopo un periodo sfortunato* — scrive Oscar Dellano di Torino — *in cui gli incidenti stradali non erano rari, mi rivolto ad una nuova assicurazione per accendere la polizza "re auto". L'agente mi ha chiesto esibire l'attestazione di rischio che mi ha rilasciato vecchia compagnia. Dai dati riportati da questo documento, risultava trovavo "classe nona" e, di conseguenza, l'assicuratore ha inserito la polizza secondo le tariffe previste per questa classe. E' regolare predetto comportamento visto che, a tempo debito, il contratto?*».

Non vi alcun dubbio sulla regolarità procedura adottata dalla compagnia. La semplice disdetta non fa che l'assicurato «sfortunato» sfugga «classe» che compete. non fosse, con una semplice raccomandata ogni automobilista coinvolto in più incidenti pagherebbe una di aumento.

a cura di Anna

Irish coffée

sono tenute lunedì scorso presso l'Istituto Alberghiero Stato di Torino «G. Colombatto», di Gorizia 7, alla presenza del dell'Istituto Prof. Sertorio, le selezioni per la «Coppa Europa Cimbali». Un'attentissima giuria composta da un membro dell'A.I.B.E.S. Claudio Menegon dell'Hotel Michelangelo Milano, ristoratore Achille Gallina della Caparnina, un addetto lavori Pier Felice Audiaio ed Anna Bona per stampa, sotto la presidenza del sig. Vincenzo Pes Cimbali, seguito la preparazione di un caffè, cappuccino un tè pieto per ogni partecipante delle terze classi «sala-bar», votando per ogni partecipante la professionalità e la perfetta esecuzione. Al termine della votazione è risultato vincente Dario Acquaviva che parteciperà così fina- li che si terranno a Milano nei giorni 11 e 12 maggio incontrandosi con i migliori classificati di tutta Italia, Francia, Belgio e Germania.

A Dario Acquaviva tutti i posti più fervidi auguri per la prova finale e grazie per ricetta che ha scelto per noi.

Per una persona: cucchiaini di zucchero di canna, 4 cucchiai whisky irlandese, 1 tazza caffè espresso bollente, 2 cucchiai di panna. Scaldare il bicchiere, mettervi due cucchiaini di zucchero, aggiungervi il whisky caldo, mescolare bene per far sciogliere lo zucchero, appoggiare sulla superficie del whisky la punta di un cucchiaio con il dorso verso l'alto e far scendere dolcemente lungo cucchiaio il caffè bollente. Tenendo sempre punta di un altro cucchiaio appoggiata alla superficie scendere modo, i due cucchiai di panna liquida. Servire immediatamente attenzione per non sciupare il bellissimo effetto dei tre strati a tre colori diversi: giallo del whisky sotto, il marrone centro della panna in alto.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti associazioni cuochi, Mario Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Capuio, Carlo Bagatin e Mario . Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO signorile via Cigna angolo Cuneo piano alto ascensore 3 camere cucina servizi balconata vuoto L. 160 milioni Aurea 590 007 - 597 774

ASSOCASA Bilocale attiguo largo Cibrario ingresso 2 camere cucina bagno box mutuo 70% Tel. 531.725

ASSOCASA Grugliasco ottimo ingresso camere cucina bagno giardino condominio Mutuo 75% Tel 531 153

ASSOCASA ottimo corso Moncalieri in grande soggiorno angolo cottura bagno mutuo e chiedere Tel 531 725

ATTICO via Turati (Stacka) libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi da ristrutturare L. 150 milioni Verde Cervino 749 3623

BARRIERA di Milano libero ristrutturato 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo pezzata favorevole G.P. Immobiliare 011 3220421 - 320 524

BARRIERA di Milano via Foggia camera cucina servizi ottimo stato L. 25 milioni Tel. 273 5361

BARRIERA MILANO in stabile decoroso ingresso 3 camere cucina bagno box auto Casamercato 856 479

BENECASA SERVICE 502.773 Circonvallazione Cernaia libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 165.

BORGARETTO libero recente 3 camere cucina doppi servizi mutuo agevolato permesso 1/1 tel. 317 2332

BRUINO vicino al comunale villa libera mq 90 su 2 piani giardino e orto mutuo permesso Tel. 933.902

BORGOLIDO Cumiana libera casa di grande panoramicità, abitabile mq 230, rustici mq 340 circa, terreno mq 35000 circa più vigneto Trattative riservate GR L'Immobiliare 011 3220421 - 320.524

CASABIANCA a Beinasco villa nuova su 3 piani garage per 3 auto giardino e mansarda Tel 531 316

CASABIANCA libero corso Siracusa Milano ottimo ristrutturato cucina angolo cottura servizi L. 41 milioni Tel 531 316.

CASABIANCA libero corso San Maurizio (pressi Istituto Camilla Nalle) cucina 2 servizi Tel. 531 068

CASAMERCATOGUE 756.629 corso Potenza libero soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto.

CASAMERCATOGUE 748.029 S. Rita libero ottimo 2 camere grande cucina bagno ripostiglio cantina posto auto.

CASAMERCATOSEI 858.479 libero Aurelia ristrutturato cucina cucina bagno ottimi prezzi mutuo 75%.

CASAMERCATOSEI 858.479 [illegible] Milano [illegible] in palazzina 150 [illegible] doppi su 3 piani box auto

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria ottimo ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina L. 29 milioni.

CASAMERCATO 65.44 corso Molise in ottimo 2 camere soleggiato cucina bagno cantina termo autonomo

CASAMERCATO 65.44 corso Regina Margherita signorile soleggiato 2 camere grande cucinino bagno nuovo ascensore.

CASAMERCATO 65.44 ottimo corso Ferrucci tutto nuovo ingresso 2 camere cucina angolare bagno camere.

CASAMERCATO 65.44 ottimo corso Traiano ottimo ingresso camere ingresso cucinino bagno cantina [illegible]

CASAMERCATO 65.44 primo corso Unione tutto ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 via G. Vigliani ingresso 2 camere ingresso cucinino bagno ripostiglio terrazzo abitabile

CASAMERCATO 65.44 via S. Cirillo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 3 ripostigli cantina

CASAMERCATO 65.44 via Vanchiglia ingresso cucina 3 ampie camere cucina bagno soleggiato ripostiglio cantina

CASAMERCATO 953.4491 libero Bardonecchia cantina su 2 piani 140 mq ristrutturato 90 in 1 1/4 milioni singoli

CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli ottima via 200 mq terreno 3000 mq abitabile divisibile

[illegible] 953.4491 libero Alpignano ampio camere ingresso cucinino bagno posti auto L. 51 mutuo

CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno cantina piano cucinino bagno ristrutturato 60 mq recente

CASASTANDAR 548.344 libero corso Sebastopoli ottimi camere ingresso cucinino bagno ripostiglio ottimo mutuo

CASASTANDAR 547.086 libero pressi via Nizza camere ingresso cucinino bagno termoautonomo ottimo

CASETTA a Rivalba libera 4 camere cucina bagno terreno 400 mq tenuta vendesi da ristrutturare Tel. 749.1047

CASTIGLIONE libero in palazzina ampio soggiorno camere piano cucinino bagno giardino box 507.2680 Esam

CAVORETTO villa vendesi bifamiliare 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina bagno giardino box Esam Tel 512 012

CENTRALE monolocale ammobiliato ristrutturato arredato Gruppo Mediocredito 339 183 - 339.9070

CENTRALISSIMO via Pô libero completamente ristrutturato camere ingresso cucinino bagno Casamercato 830 3162

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Rivoli soggiorno due ampie camere cucina ingresso bagno L. 23 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero a Pino in palazzina soggiorno 2 camere cucina ripostiglio box per 2 auto L. 190 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia Thermes soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 190 milioni

CENTRO CASA 513.831 libero ingresso corso Giambone salone 4 camere cucina doppi servizi box auto L. 350 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Belfiori angolo corso Regina salone camere cucina ingresso cucinino bagno L. 129 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE corso Brunelleschi adiacenze libero signorile 1985 soggiorno living cucinotto 3 camere servizi box posto auto Tel. 316.229

CENTRO IMMOBILIARE Mueller (via Vibone) libero ristrutturato 2 camere cucina giardino box [illegible] Tel 316 329-548.053.

CHIERI libera casetta indipendente su 2 lati mq 240 mutuo a chiacchi Tel 552.220

COLLEGNO corso Francia piano alto 3 camere ingresso cucinino bagno mq 95 cantina ristrutturato. Casamercato 595.344.

COLLEGNO libero recente ingresso soggiorno living 3 camere ingresso cucinino bagno Tel. 512.012 Esam

CONTI 877.290 corso Vercelli libero ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 87 milioni mutuo 1° casa.

CONTI 877.290 via Nizza ottima posizione 3 camere cucina servizi L. 110 milioni mutuo 1° casa

CORSO Francia Tabacchi ampio soleggiato 2 camere cucina servizi L. 41 milioni trimestre Mondovì 351.332.

CORSO Potenza libero camere ingresso cucinino bagno terrazzo 54 milioni intermediazione Tel 749.3267.

CORSO Vittorio corso Valentino appartamento signorile quinto piano ottima camera ingresso cucinino servizi vuoto L. 155 milioni Aurea 598 607 - 597.774

[illegible] Rivoli in casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino di proprietà mq 170. S.I.T. 561 2001.

CROCETTA via Pezzolino Cordova ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Bergamasco 669 9831.

EBM libero Madonna Campagna via Bergamasco ampio 3 camere cucina servizi Tel 551 2500.

EBM libero Porta Susa via Pietro Micca ottimo ingresso 2 camere cucina doppi servizi Tel 551 2500.

EBM libero Porta Susa via Pietro Micca recente salone 2 camere cucina bagno Tel 512.012.

EBM libero presso corso Montevecchio recente salone 2 camere cucina bagno e bar pulmann. Tel 512.012.

EBM libero presso via Cumiana 3 camere cucina abitabile servizi Tel 512.012

EBM libero via Mollia signorile salone 3 camere cucina 2 servizi ottima Affittasi pertinente Tel. 512.012

EBM libero via Po (piazza Castello) ingresso 3 camere cucina ripostiglio terrazza permesso Tel 512 012.

EBM occupato corso Agnelli vero affare 2 camere cucina bagno L. 60 milioni Tel 512.012

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Guido Reni via Boston recente soggiorno camera isolata cucinino bagno ristrutturato box L. 90 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Reni (via Madonna delle Rose) recente terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 68 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cirié libero libera casetta da ristrutturare mq 2 piani mq 85 lotto L. 50.000.000

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Benevento in zona molto gradita completamente 3 camere cucina bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Rivoli libero via Cagliero in casa recente 3 camere cucina bagno vendesi box mutuo gradito.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 San Paolo libero via Vigone 3 camere cucina bagno L. 75 milioni più mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 San Salvario ristrutturato salone 4 camere cucina 2 bagni mq 180.

GIAVENO via indipendente monolocale 500 mq abitabile prima fattura L. 250 milioni Tel. 901 4439

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 corso Turati ingresso salone 4 camere cucina bagni.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Grugliasco libero 3 camere cucina bagno box mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Foligno camere cucina bagno [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 in via corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno soggiorno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Guido Reni camere ingresso cucinino bagno [illegible] libero.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.665 Collegno libero signorile camere cucina bagno ristrutt.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.665 libero piazza Duca recente monolocale con bagno e terrazzo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero zona centro ampio camere cucina bagni L. 36 milioni.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.665 occupato signorile strada Revigliasco salone 4 camere box.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero S. Donato ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 65 milioni

GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero via Filadelfia ingresso camere libero cucinino servizi terzo ascensore

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Cantore ampio 2 camere cucina abitabile servizi L. 30 milioni

G.S.I. 311.1787 vendesi a Rivoli in splendida posizione villa indipendente composta da 2 appartamenti di 180 mq ciascuno più 4 locali e 600 mq terreno.

G.S.I. 311.1787 vendesi libero adiacenze via S. Maria Mazzarello 2 camere ingresso cucinino giorno alto terreno accessorio

G.S.I. 311.1787 vendesi libero corso Roma Mercatini appartamento di 95 mq con soleggiatissimo terrazzo di 110 mq al mezzanino con giardino bifocolare hobbi acqua vista panoramica.

IDEALCASE 561.1011 libero Valle Cappella villetta singola nuova pari a 190 mq ultima disponibile disponibile.

IDEALCASE 561.1011 Aosta San Paolo appartamento mansardato mq 75 volendo arredato ristrutturato mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Borgata [illegible] 2 [illegible] salotto bagno piano alto L. 37 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Borgo Vittoria 3 camere cucina bagno terreno ristrutturare affare L. 77 milioni mutuo.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Giulio Cesare appartamento alloggio composto di 2 camere cucina e servizi L. 35 milioni vendesi mutuo Tel 505.291

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Giulio Cesare alloggio mansarda di 3 vani e servizi mq 40 perfettamente ristrutturato Mutuo Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Studio pressi libero in stabile ristrutturato ristrutturato alloggio di 2 camere cucina bagno vendesi mutuo Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Vibò libero in piccolo condominio luminoso alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi terzo ascensore Mutuo Tel 505.991

LIBERO via Giachini 79 in bella casa libro nuova 2 camere cucina grande ingresso bagno L. 20 milioni più mutuo, ragazzo 90 mq 3 vetrine, box auto, ballonpoggio ottimissima Tel 557.6956

LIBERO a Beinasco Milano camere cucina bagno ristrutturato vendesi per maggior mq ampia. TCOUE 057.696.

LIBERO a Centro via Principe A camere cucina ingresso bagno ascensore L. 70 milioni mutuo. TCOUE 057.696

LIBERO a corso Cirié (Settimo) [illegible] bilocale con bagno 6° piano ascensore L. 10 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO a [illegible] Duca Aosta [illegible] cantina 2 balconi bagno da ristrutturare L. 10 milioni mutuo. TC 473.0668

LIBERO a corso Matteotti 3 camere cucina bagno in bellissima casa d'epoca L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a corso Regina Margherita splendide 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO a via Borgaro Madonna Campagna 2 camere ingresso bagno recente L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO borgata Mirafiori alloggio di 2 camere cucina bagno con possibilità di ulteriore ampliamento Tel 551 1116.

LIBERO Borgo Vittoria [illegible] 2 camere ingresso bagno 5° piano ottima posizione Tel 519.013 - 535.455

LIBERO cedesi piazza Statuto 3 alloggi ampio magazzino cantina di mq 1200 L. 120 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO Lungo Dora Napoli ultimo piano tredici camere 2 camere ampio in grande Nordest vendo Tel 561.2760.

LIBERO Madonni ampia camera ingresso cucinino bagno terzo ascensore L. 57 milioni trattabili Tel. 087.834.

LIBERO richiesta cedesi di ingresso 3 camere tre cucine bagno soleggiato mutuo 70% Assistita 831.1b3.

PORPINO Frazione Marocchi in [illegible] recente alloggio di mq 100 abitabile più box. Casamercato 85.44.

PRECOLLINA Torre Nuova in villa alloggio 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Casastandar 561.1758.

PRECOLLINA strada del Lauro libero monocamera con cucinino bagno arredata L. 55 milioni. Expocasa 304.363.

PRIVATO vendo mansarda piazza Rivoli 60 mq ingresso angolare termoautonomo Tel 519.800 - 752.169

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino centro residenziale ristrutturato box auto giardino privato mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camere cucina bagni L. 61 milioni

PROMOAFFARI 82.20 libero pressi corso Giulio Cesare terzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ottima posizione possibilità box Tel 519.013.

LIBERO via Mendabria (S. Salvario) ingresso 2 camere bagno giorno ascensore ampie dimensioni. Tel 535.568.

LIBERO via Piacenza (Lucento) ingresso 2 camere cucina bagno mutuo agevolato e rate Tel. 535.794.

LIBERO zona Centro ingresso camere cucina bagno camera padronale attico libero Assocasa 531.153

LIBERO zona Lingotto recente ingresso 2 camere cucinotto servizi box auto L. 150 milioni Expocasa 800.240.

MAPPANO villa su 2 piani mq 380 composta di 45% terreno mq 700 L. 170 milioni più 30 milioni mutuo Aosta 598.607 - 597.774

MAURIZIANO libero vendesi soggiorno camera cucina bagno 3° piano ascensore Tel 011 540 947

MONCALIERI libero recente 2 camere living servizi box auto L. 145 milioni. FALLA & BERTINETTO 506.100

MONCALIERI (pressi piazza Bengasi) libero camere living cucinino bagno terzo ascensore Casamercato 678.600

MONCALIERI signorile zona La Penarol 180 mq su 2 piani 3 bagni box posti camere 340 milioni. Aprile 748.3305

MONTCALM vendo villetta Prestigio semistile villa mq 400 con giardino mq 1000 inattaccabile disponibile Tel 561.2166

PERMUTATE a vostro alloggio con una villetta a collina in costruzione a Cumiana. Telefonare O.B.I. 311.1787.

PIAZZA Bernini via Rosa in casa d'epoca appartamento signorile piano rialzato mq 170 vuoto L. 350 milioni Aurea 598.607 - 597.774.

PIAZZA Vittorio presso soleggiato angolo cottura camere bagno L. 68 milioni Santacroce 561.1049

PROSSASCO alloggio libero recente balcone 2 camere cucina ripostiglio cantina box L. 75.000.000 più mutuo. GR L'Immobiliare 011 3220421 - 320.524

REGIO PARCO libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizio da ristrutturare. Il Portico 835.344.

RIVOLI (pressi corso Francia) libero 2 camere living cucinino bagno terzo ascensore Casamercato 678.600.

SABAUDIA IMMOBILI 555.338 libero via Principe Tommaso camere soggiorno cucina bagno L. 58 milioni disponibili.

SETTIMO libero recente piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ascensore Il Portico 242.0412

S. MAURO libero recente ingresso 2 camere living cucinino bagno box auto disponibili Il Portico 835.344.

S. MAURO panoramica ultimi alloggi in costruzione 1-3 camere salone cucina ponte giardino mutuo permesso. Il Portico 835.344.

S. PAOLO ampio 3 camere cucina bagno giardino abitabile L. 110 milioni posto auto. Santacroce 561.1049

S. PAOLO libero cucinino bagno ottimo stato termoautonomo Tel. 519.013

S. PAOLO piano alto 2 camere cucina bagno terzo ascensore mutuo prima casa Santacroce 561.1049

S. RITA libero ingresso 2 camere ampio cucinino giardino piano rialzato Telefonare Area 3 - 531.061 - 530.215

S. RITA via Montevecchio libero ingresso salone camere cucina bagno 2° piano giardino ascensore. Casa 512.390.

STILCASE 317.603 libero corso Potenza piano alto ottima camera ingresso cucinino ristrutturato signorile stabile 1970

STILCASE 532.482 libero Stupinigi ampio recente 3 camere ingresso cucinino bagno mutuo agevolato 1/1

STILCASE 595.574 libero Santena Milano camere ingresso cucinino bagno casa 1900 minimo anticipo e comoda rate

TAT 513.931 libero in corso Monpellier [illegible] ad uffici piano camere ingresso cucinino bagno termoscorrevole

TAT 513.931 libero in corso Orbassano recente in splendida condizioni abitazioni cucinino 3 camere bagni

TAT 513.931 libero pressi corso Duca mansardato con ascensore, mutuo comodo L. 8.000.000

TAT 513.931 libero (zona S. Paolo) camere cucina ingresso servizi termo arredato L. 8.000.000.

UTIP 518.585 corso Montevecchio occupato 2 camere cucina bagno piano alto ascensore angolare L. 64 milioni 900 mila.

UTIP 518.585 corso Vittorio zona piazza Adriano libero indipendente ristrutturato signorile recente 2 camere cucina bagno L. 130 milioni mutuo.

UTIP 518.988 richiesto zona residenziale appartamento di mq 150 più mansarda collegata ampio giardino migliore e quieto prezzo interessante.

UTIP 518.200 ottimo affare corso Giulio Cesare piano alto 3 camere cucina bagno L. 40 milioni 800 mila.

UTIP 518.585 zona Madonna libero piano alto in cucina condominio settore 2 camere cucina ripostiglio box auto L. 130 milioni mutuo agevolato.

VENARIA da ristrutturare in cascina 4 camere a locali mq 400 di mq 40 e L. 40 milioni Mediacasa 534.174

VENARIA nuova costruzione appartamenti 3 camere cucina box mansarda mutuo La Torre Service 220.2265

VIA Borgo vendesi bifamiliari composte cucina 3° piano L. 28 milioni soggiorni L. 5 milioni Tel. 011 541.853.

VIA Garibaldi libero palazzo casa 2-3 camere cucina bagno distaccati permesso. Il Portico 835.344

VIA Isonzo libero prestigioso soleggiato 3 camere cucina servizi box Vendesi Telefonare 669.6148.

VIA Po soleggiata camere cucina bagno ingresso splendido giardino vista su Po L. 140 milioni Santacroce 561.1049.

VIA Sardegna panoramico soleggiato 2 letto livello cucinino bagno ampio balcone. Studio Tecnico 561.1354 - 561.2264

VILLA in Corso mq 300 con parco mq 4000 Gruppo Mediocasa 389.183 - 339.9070.

VILLA signorile libera 30 km da Torino nel verde del Monferrato mq 300 box giardino. Stabilcasa 389.424

VILLA zona Superga nuova costruzione su 3 piani 500 mq doppi libera ampio terreno L. 500 milioni verde Cervino 749.3623.

VILLE a scelta in [illegible] e già libere in Rivoli posizione centrale libero subito Revito verde tel. 901 6842

VILLE Carignano nuova costruzione salone camere 3 camere bilocali autorimessa giardino zona panoramica comodi ai servizi. Il Portico 835.344

VILLETTA a Grugliasco 3 camere cucina servizi giardino camere libero mq 1000 L. 190 milioni Mediacasa 534.124.

VOLVERA libero in recente palazzina 3 camere cucina servizi posto auto mutuo 1/1 tel. 317 2332.

VOLVERA villetta recente su 2 piani con mansarda mq 150 terreno 5300 mq [illegible] 1/1 tel. 317.2332

20 Domande affitto

A IMPIEGATO statale in trasferta da Bologna affitta alloggio arredato/vuoto 1-2 camere servizi Tel 501.1890

A RISTRUTTURATO coppia con contratto annuale tassativamente signorile di mq 120-150 zona Cit[illegible] Molinette. Scrivere Publikompass S[illegible] - 10100 Torino.

DIRIGENTE cerca uso ufficio o foresteria alloggio signorile mq 100-120. [illegible] renza Tel 695 1130

FUNZIONARIO Consolata ristrutturato appartamento signorile in stabile civilissimo Tel. 510.898

ISTITUTO di credito cerca in affitto per proprio personale appartamenti [illegible] uso foresteria Tel 557 918

21 Offerte affitto

ABBIAMO studio appartamento in stabile di pregio centro disponibili in settembre ufficio residenze. Tel. 530.5000

AUBIAMO in stabile d'epoca corso Vittorio ufficio 9 vani e servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 088 5000

AFFITTASI vuoto in completo restauro villa ristrutturata 2 camere salone cucina 2 servizi L. 900 mila. Mediacasa 561.2156 - 561.2141

AFFITTO appartamenti ammobiliati signorili casa libera posizione riservata centralissima stabile Tel 751 902.

AFFITTO a referenziati appartamento in Torino vuoto o arredato ottima doppia esposizione. Tel 540.277

AFFITTO Ortigara centro uso ufficio secondo caso alloggio mq 160 anche divisibile L. 1.200.000 Tel 761.450

AMMINISTRAZIONE affitta a referenziati appartamenti in Torino vuoto o arredati contratto minimo. Tel. 545.578

CENTRO IMMOBILIARE affitta signorile S. Rita salone 3 camere cucina ammobiliato non arredato Tel. 547.250

CENTRO IMMOBILIARE affitta Valentino finemente arredato ultimo piano vuoto non residenti. Tel. 547.250

CORSO Tassoni vuoto signorile soleggiato 2 camere cucina bagno cantina box L. 350 mila. Tel 544.793.

ELITE CASA 505.538 affitta appartamenti uso ufficio varie dimensioni doppia casa

EXPOCASA 506.450 affitta vuoto o arredati in casa signorile alloggi da mq 110 a mq 180 da L. 900 mila.

FIAZZA Vittorio bellissima mansarda ristrutturata luminosissima panoramica a arredata vista piazza - balconata. Cl 547.5504.

E. SALVARIO alloggio di camera cucina bagno con mobili pari affitto Tel 535 091

UFFICIO adiacente piazza Statuto ingresso 4 camere servizi piano rialzato L. 700 mila mensili. Tel. 544.793.

UFFICIO Montebello via S. Marino (Centro) 3 ingressi 4 camere servizi L. 950 mila mensili Tel. 544.793

VIA Archivescovado affittasi uso ufficio 6 vani archivio biennio L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 943.3667 - 947.1647.

VIA Monteverchio uffici in stabile signorile mq. 185 piano 1°, portineria canone 1.800.000. Tel. 771 0528 pomeriggio.

VIA Roma ultimo ufficio 160 mq. Helvetia Immobiliare Tel 650.3103

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA vicinanze vendo a privato bilocale vicino giardini e impianti sportivi L. 30 milioni. Tel. 0182 31.193

GAP FERRAT Villa di prestigio stracolma bella tutti i confronti. Gum Agency Montpellier 0033 6350 8850

UTIP 518.988 vicinanze Crocetta in centro piccola palazzina d'epoca piacevolissima di tono signorile con giardino recintato su 3 piani composta da 16 vani più servizi da ristrutturare L. 150 milioni mutuo mutuo.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 472.990, pomeriggio dopo 15.30.

DA OGGI QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla Libera Università di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Eros in camerata Galeotta fu la naja

Un giovane «normale» ha un rapporto omosessuale con un commilitone. Perché?

«Caro professore, sono un giovane di 23 anni che ha finito da poco il servizio militare. L'esperienza in sé è stata traumatica particolarmente faticosa. Sono partito dopo anni di rinvio per ragioni universitarie e da molti punti di vista il mio servizio militare negli alpini è stato quasi un campeggio. La mia vita sessuale è stata, negli anni che hanno preceduto la partenza, assolutamente normale. durante il periodo di ferma, in una circostanza particolare, dopo abbondante bevuta, ho avuto un rapporto sessuale di tipo masturbatorio con mio compagno di camera. E' stata una esperienza alla quale non ho dato il li, essendo semi ubriaco, una particolare importanza. Ma dopo, ripensandoci, ho sentito crescere progressivamente un senso di colpa e di vergogna pazzesco. Dopo quell'episodio ho avuto altre rapporti eterosessuali ma sono rimasto sempre nella convinzione di essere in fondo un omosessuale. E' possibile tracciare una distinzione nella tra normalità e anormalità in questo campo? Mi hanno detto per esempio nell'antichità la bisessualità era la norma. Questo può essere una regola anche per noi? ammalato sessualità? L'omosessualità è una malattia?» Marco C. - Torino

FLASH

CON IL LINO

...BIKINI

● UNA STUPENDA MODELLA DI COLORE HA PRESENTATO A LONDRA UN «BOLERINO» DI LINO ACCOMPAGNATO DA UN KINI CHE PUO' ESSERE PORTATO SPORTIVAMENTE SUI JEANS

I famosi sessuologi Abraham e Pasini hanno definito omosessualità la condizione in cui «l'individuo nell'età adulta prova ed è motivato una attrazione sessuale netta e preferenziale per le persone del proprio che ha (ma non obbligatoriamente) rapporti sessuali con essi». In generale si può affermare che in ogni cultura sono presenti soggetti con un prevalente comportamento omosessuale e anche che in ogni individuo esiste frequentemente una fase nello sviluppo di omosessualità fisiologica. D'altra parte in varie epoche storiche, in diverse culture e in diversi gruppi sociali l'atteggiamento, la tolleranza e la repressione, l'idealizzazione del comportamento sessuale si sono frequentemente mescolati in modo intricato.

Come non ricordare che il terzo libro di Mosè afferma che l'omosessuale deve essere condannato a morte. E ricorderemo che si bruciò ancora un individuo perché omosessuale nel 1748. Per non parlare delle recenti deportazioni di omosessuali nei campi di sterminio nazisti. Mentre nell'antica Grecia, a Roma come nel Rinascimento, quello che nella corte di Enrico III era definito le «beau vice» era ampiamente tollerato, per dire ammantato di un significato di seduttiva piacevolezza.

Fattori di vario genere, sociali, culturali, ambientali, storici, simbolici, definiscono stereotipie comportamentali di natura diversa. Né valgono come risolutivi riferimenti pseudonaturalistici all'etologico che ricordano di volta in volta la presenza di comportamenti omosessuali nell'animale o l'assenza di finalità biologiche utili al rapporto omosessuale.

Una definizione ultimativa che intaglia i concetti di ma e antinorma sul comportamento omosessuale è probabilmente inutile e sbagliata. Certo, anche per l'Organizzazione mondiale della Sanità, l'omosessualità non è una patologia. Ciò detto, per sgombrare il campo da facili pregiudizi, occorre ricordare come ogni comportamento sessuale vada inserito nell'economia generale del desideri e delle pulsioni che lo hanno mosso e prodotto.

L'episodio che viene riferito nella lettera è fortemente conflittualizzato, nel senso che è stato ammantato di significati e un senso che probabilmente va al di là dello specifico del gesto accaduto. La condizione particolare di deprivazione determinata dalla naja, lo stato di ebrezza alcolica, una situazione euforia un po' destrutturata possono aver favorito l'insorgenza di un comportamento improbabile o impossibile in circostanze e in contesti diversi da quello descritto. Certo è che oggi la memoria ricorda il fatto teso come un fantasma psichico importante nei ricordi giovane alpino.

Sul piano psicologico gnitivo e psicodinamico non esiste una pulsione sessuale. Esistono invece tante pulsioni sessuali, almeno tante quante esistono di tipo eterosessuale. C'è un tipo di omosessualità che propende verso comportamenti tipici del sesso opposto fino a confinare nel travestitismo e nel transessualismo. Ci sono tipi di omosessualità che ipertrofizzano aspetti del proprio sesso, accompagnandoli da una aggressività sessuale talvolta violenta, accompagnata da contenuti sado-masochistici. C'è un immaginario omosessuale che insegue, seduce e viene sedotto dall'efebico fino a sfiorare la pedofilia. C'è un'omosessualità sporadica inserita in un comportamento invece per lo più eterosessuale. C'è una pulsionalità omosessuale autocolpevolizzata, inibita e confinata e caricata di significati depressivi e autoaggressivi. come è sono contesti di relazione omosessuale stabili, affettivamente gratificati e gratificanti e per così dire soli e maturi.

Esplorare gli aspetti omosessuali del vissuto del giovane lettore può forse essere estremamente utile, almeno al momento, per alleggerirlo questo complesso incombenti sensi di colpa sembrano gravare sulla sua emotività. L'aiuto di uno psicoterapeuta, anche soltanto nella dimensione di counseling limitata problema, potrà essere molto utile.

Alessandro Meluzzi

TAROCCHI

a cura di Dante Spinetti

Il destino nelle carte

ELISPERANZA 2 — Grazie alle prime tre lamine, il gioco «decolla» regolarmente: 6, il pensiero concernente la professione di pilota aeroplano; 1, l'inizio di qualcosa di nuovo, e 14, le buone novità. Indici interessanti che però vengono bloccati dal 16 al quarto posto: che vuol dire un'interruzione molto brusca, uno stop piuttosto negativo e, in questo caso, anche pericoloso. Il simbolo della torre che crolla la invita dunque alla prudenza: è certamente un disegno degli Dei, i quali vogliono che continui il poco entusiasmante ma più tranquillo lavoro attuale. La sintesi 10 significa che entro la fine dell'anno riceverà chiari segni dal cielo, che la indirizzeranno verso la strada giusta. Che non sarà, comunque, quella del volo, se non per diletto.

RAGGIO DI LUNA — Poiché la terza carta (18) è in analogia con il passato, non escluda di poter incontrare di nuovo la vecchia fiamma. Ma l'ultima carta (16) consiglia non buttarsi troppo, né di pensare al matrimonio. Il grande amore è un'altro, e non è neppure troppo lontano: tra giugno e settembre (sintesi 6).

SPAGNA 19 — Negli arcani 8, 5, 12, e 3 non leggo un sentimento valido, sincero e soprattutto duraturo. E' uno dei tanti episodi dell'esistenza, che occorre vivere con allegria (3 finale). Senza preoccuparsi troppo per il domani, visto che l'oggi (12) è già abbastanza problematico.

ROCS — Sì, entro dicembre incontrerà l'amore. vera, intensa passione, visto che la sintesi dell'interessante gioco è 15. In merito a un sollecito matrimonio, secondo gruppo numeri le suggerisce non essere impaziente: 2, 4, 21, e 6 indicano molta carne al fuoco, nei prossimi anni. E il conseguente, piacevole, imbarazzo della scelta.

PCLM — soluzione che sta accarezzando da tempo è la migliore, considerando la presenza di un figlio. Forse sua moglie ha già anticipato questo suo pensiero. Ha sempre più ragione l'astrologia, che divide il cielo in dodici settori o Case. Quelle che concernono i sentimenti, le cose del cuore sono: la quinta, dell'amore in piena luce; la settima, il matrimonio (che è una cosa ben diversa dall'amore *toujours*); l'ottava indica il sesso nudo e crudo; infine, la dodicesima è la Casa degli amori segreti, clandestini. Un gioco formato da 6, 3, 11 e 9 risponde affermativamente al desiderio (crearsi un pezzetto di mondo a parte). In modo estremamente riservato, come dice l'ultimo arcano.

JEFFERSON 52 — Le leggi dell'occulto insegnano che non bisogna opporsi male. I tarocchi che ha estratto confermano questa regola. Voler bene a una metà complementare significa innanzi tutto volere la sua felicità. Per questo, deve dimenticare la donna, molto egoista, che se ne è andata. Che si è accorta di non «amarla» più (attenzione, le virgolette vogliono significare più attrazione fisica che sentimentale: la conferma è nella sintesi 22). Ché ha un'altra via al terzo posto) e forse oggi si è ristabilita (temporaneamente, poiché un'arietina non è mai una fondista). Non le consiglio di essere fatalista, ma di dimenticarla sì. E accettare serenamente questo segno del destino, che la vuole libero e privo di ricordi, perché un'altra donna non è lontana.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero di ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino»

La Columnea è vellutata ed imponente

Una pianta che abbiamo sempre ammirato nelle esposizioni per la sua singolare, fiorita bellezza è la *Columnea*, anch'essa originaria dell'America tropicale e dedicata al naturalista napoletano Fabio Colonna, vissuto fra il XVI e il XVII secolo, quale dobbiamo la scoperta dei pregi medicamentosi valeriana.

In natura la *Columnea* è pianta epifita, che vive cioè su vecchi tronchi in decomposizione e che trae nutrimento anche dall'umidità dell'ambiente attraverso fusti e foglie.

presenta con rami flessuosi decumbenti — in quasi tutte le specie coltivate — da cui partono piccole foglie verde scuro ricoperte su entrambe le pagine una fitta peluria rossa; i fiori tubolari, rosso intenso in varie gradazioni dal carminio al vermiglio, al porpora, monocolori o macchie gialle o bianche all'interno, sbocciano all'ascella delle foglie.

Anche i fiori sono tomentosi e questi contorni un po' sfumati la pianta assume un aspetto morbido, vellutato, leggero nonostante la sua mole.

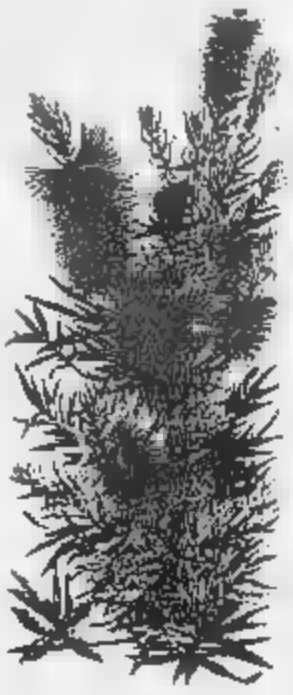
La *Columnea* deve essere collocata in alto, meglio se in vasi pensili appesi, perché i suoi lunghi rami possano sciogliersi come una lunga chioma fiorita. E' una pianta che ama l'umidità, ma le sue radici non tollerano il ristagno di acqua e fra un innaffiamento e l'altro terra coltura deve asciugarsi per almeno due terzi del suo volume. L'acqua per le nebulizzazioni quotidiane deve temperatura ambiente perché una pioggia troppo fredda macchierebbe irrimediabilmente foglie e fiori. E' dannoso il sole diretto anche se vive bene in una certa luminosità: la posizione ideale è quella di una finestra rivolta a Nord o prospiciente a un alto edificio che produca un chiarore diffuso e indiretto. Il terriccio di coltura deve essere torboso e ricco di sfagno o peszi di corteccia per un buon drenaggio.

Le specie più coltivate come piante decorative sono la *Columnea gloriosa*, con fusti di circa 60 cm di lunghezza, la *Columnea linearis* che, invece ha portamento eretto con fusti ramificati che non raggiungono i 50 cm di altezza e fiori rosa scuro, la *Columnea microphylla* che è forse la più spettacolare per i suoi tralci lunghi anche due metri, ramificati e ricadenti, coperti di fiori scarlatti con la gola gialla.

In passato, la *Columnea* è stata considerata una pianta difficile da coltivare in casa, proprio per le sue esigenze di umidità ambientale e di innaffiamenti particolari, recentemente floricoltori avveduti hanno trovato nuovi cultivar più resistenti e alla portata di amatori tenti e estimatori una pianta così bella, che, appesa nello squarcio di una finestra infelice può costituire cortina fiorita di tale seduzione da farci dimenticare la città e le vicinanze opprimenti.

Silvina Donvito

Sopra, la Columnea, dai rami pendenti. A destra, i tipici fiori a spazzolino del Callistemon



Originaria dell'America tropicale, la Columnea, dai lunghi rami flessuosi, per vivere bene ha bisogno di umidità che trae tramite le foglie e il fusto

Il Callistemon, avvero i vivaci «spazzolini» che ravvivano la casa

Fiori recisi, difficile farli durare

La continua ricerca di piante nuove per appartamento i floricoltori che operano in questo campo a proporre piante che normalmente vengono considerate da giardino o da terrazzo. Si ricercano specie nane di generi noti e si coltivano in serre in vasi di modeste proporzioni per renderle adatte interni. Queste piante hanno il vantaggio di poter essere, dopo la fioritura, collocate all'aperto in terrazza o in giardino. E' il caso del *Callistemon*, arbusto che natura cresce fino ai due metri di altezza, che deve il suo nome agli stami vistosi disposti perpendicolarmente all'asse del e che ricordano gli spazzolini per pulire le bottiglie. Infatti comunemente il *Callistemon* viene come «l'albero degli spazzolini».

I fiori senza petali, con stami vivo, spiccano allegramente sulle foglie rigide, strettamente raggruppate vicino al ramo, verde grigio. Le infiorescenze in estate raggiungono una lunghezza di almeno 10 centimetri. E' pianta perenne, a foglia caduca, che ama, dopo la fioritura essere posta in posizione soleggiata all'aria aperta dove può rimanere fino a quando, in autunno, la temperatura scenderà sotto i 10 gradi centigradi. Si pota subito dopo la fioritura o desidera, per poter rifiorire l'anno seguente, molta luce e una buona rinvasatura.

Callistemon citrinus, var. *splendens* è la specie che i floricoltori adattano pianta per appartamento, contenendone le con opportune potature che non pregiudicano in alcun modo il rigoglio e la fioritura della pianta.

Fiori ecco come

Suggeriamo qualche ma per raccogliere e conservare i fiori . I fiori di bosco e di prato devono essere posti in un sacchetto di plastica appena raccolti e coltellino senza togliere della terra la radice e senza danneggiarla. Giunti a casa, questi fiori devono essere immersi in acqua per almeno mezza giornata prima di essere disposti nei vasi

Anche i fiori acquistati dovrebbero essere lasciati riposare al buio, in abbondante acqua fresca per almeno 12 ore. Il taglio dello stelo deve e pestato. Accorciamo gli steli di almeno un centimetro con attrezzo tagliente e sterile prima di inserirli in composizioni. Il taglio deve essere obliquo, aumentare la superficie assorbente; gli steli devono essere ripuliti delle foglie per tutta la porzione che sarà immersa nell'acqua fine di evitare il marcimume.

Le gerbere devono essere immerse in pochissima acqua a causa della facilità con cui il gambo va in putrefazione. Alle bulbose deve recisa tutta la parte bianca dello stelo che impedisce l'assorbimento dell'acqua. I gambi legnosi devono essere tagliati in croce o pestati nei 10 cm. terminali dello stelo e i garofani recisi nell'internodo.

s. d. s.

MALIGNATUTTO

Reticolati e trincee gabellieri agli incroci ticket per il centro

A Firenze, Bologna (ma anche Venezia), ci stanno pensando: far pagare un biglietto per entrare nei centri storici. [illegible] stadio, al cinema, a teatro. Gli amministratori dicono ufficialmente di voler scoraggiare l'afflusso di veicoli (e di pedoni sulla Laguna). In realtà non farebbero che monetizzare il disagio. Come dire, visto che [illegible] impotenti di fronte al problema, almeno guadagnarci. A Torino, [illegible] ben che la giunta non abbia ancora preso in considerazione nemmeno l'ipotesi. Meno male. Comunque vale la pena di riflettere sulla sublime [illegible] menza del progetto.

Ipotizziamo che succeda da noi. D'altra parte armati in febbre del ticket è diventata contagiosa. E anche un rimedio universale, [illegible] una volta il chinino. Qualunque malanno, qualsiasi disgrazia, un ticket e via. Quindi nessuna meraviglia se domani anche sotto la Mole spunterà la novità.

Ma Torino non è Palmanova del Friuli o Aigues Mortes in Provenza, città medievali an[illegible] completamente cinte di mura. Là sarebbe semplice l'esazione del pedaggio come nel Medioevo: ci sono due porte, magari quattro, [illegible] mettere un paio di gabellieri col blocchetto degli scontrini ed è bell'e fatta.

Ma da noi? Per entrare nel quadrilatero storico le strade sono tante. Si potrebbero mettere cavalli di Frisia e reticolati all'imbocco delle vie secondarie, scavare trincee, appostare cecchini sui tetti, ridurre drasticamente il numero delle vie d'ingresso e lasciare solo le porte (Porta Palazzo, [illegible] Nuova, Porte Palatine). A queste forche caudine sarebbero di guardia energumeni armati fino [illegible] denti (dell'Aci, Atm, di qualche coop, volontari, mercenari, guardie zoofile?) incaricati di [illegible] gli automobilisti e far pagare. Ovvio che ogni tanto potrebbe sorgere qualche diverbio, discussioni, risse. Un omicidio ogni tanto. Il traffico [illegible] irrimediabilmente bloccato. E sarebbe raggiunto lo scopo.

F. SC.

Come eravamo. Torino 1951. Carlo Parola e Giampiero Boniperti su una 500 C nuova di zecca (Publifoto)

UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		6447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	862334
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054372
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 3747
Croce Rossa	317751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, ingresso ostetrico, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zurigo 38 [illegible]8331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cigna 74 [illegible]9967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 [illegible]6371
Maternità, c. Peschiera 8810 6566
M. Adelaide, c. Firenze 87 291.31
Maria Vittoria, c. Lanzo 84 [illegible]6421
Martini, v. Tofane 71 [illegible]703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]50801
Nuova Assistenza Martini, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 [illegible]5124405
Sant'Anna, ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]53961
Centro Antiveleni, c. Palermo 14 [illegible]037637

Farmacie ore 19,30/22,30

■ XX Settembre 5	[illegible] 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496064
V. S. Remo 37	288270
V. Settembre 112	20532735
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 86	535271
P. Massaua 1	7503068
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Aaida, v. Giolitti 40	☎ 540469
Aidal, v. Saccarelli 30	597890
AR, v. Stampini 30	2204232
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Po VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	[illegible] 326 800
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8193442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	011/222525
Aido, v. P. Tommaso 35	858005
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	tel. 1678 - 61061
Informagay	2 [illegible]8388

[illegible] 24 ore

Idraulici

Alba, ☎ 372.229; Abate [illegible] 124, Aiello 389.650, Aprilia 707.2361, Agostini 707.2614, Alpino 707.2748; Arpino 707.0770; Anna 335.6549; Ars, idraulica ca. 337.920, Barbero [illegible], Balma [illegible] Bovis 335.8360 [illegible] [illegible] 337.891, Lasia 731.067, Marinelli 771.242, Rinaldi 377.607.

Elettricisti

[illegible], v. Nizza 9, ☎ 361.429
Ade, c. Orbassano 187, 322.415
Bachis, v. Sacchi 154, 300.165
Bronzo, v. Cibrario 60, 209.4250 e c. Agnesi 148 757.948
Ciel, v. [illegible] 96 220.3294
Vruna, v. Tiboni 5 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ■ 840335
Lipu, v. Bari 21 [illegible]
Wwf, v. Lazzaro 16/A 480434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733042
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 266366
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 308128
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a 3097508
Dr. Donadio - Rattazzi, s. Bellone 61/b [illegible]
Dr. Fiaz, 588241 cod. 1413
Dr. Gilona, 508241 cod. [illegible]
Dr. Gorlglio - Peskoff, v. Gioberti 37 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzolino, v. S. Giulia 21 370516
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario lungo Dora Colletta 147, tel. 85 02 82

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (prodotta da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cm una [illegible] da Sindaco o Notaio;
4) Stato di famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale: «Corso Libretto» importo L. 5500 per passaporti di 32 pagine, L. 6700 per quelli di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alla voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistenza	530685 - 812760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparaz., distrib. tel. 200 000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 5606825, **Hertz** 6569844, **Maggiore** 6500012

Taxi urgente

Radio taxi ☎ [illegible], **Central taxi** 5744, **Pronto taxi** 4737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/345255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/735585
Torino - Milano 60107099
Torino - Savona 9712182
Autostrade 3500332

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301816 5.40 6.15, 6.45; 7.15, 7.45; 8.15; 9; 9.45, 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30, 14.15, 15; 15.45, 16.30, 17; 17.30; 18, 19 [illegible], 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, e p. Castello ☎ 442525. Part. 6 orario feriale; 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20; a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale, * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 10.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee Internazionali
Sadem ☎ 301516, c. Inghilterra 3.
Torino - Alpina, Martedì p. ore 21.30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì (domenica ore 15; a. ore 19.30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Via [illegible] p. 20.30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 10.45
Torino - Barcellona - [illegible] - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15.15; a. Barcellona ore 0.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 6.10 a. 13.35; 6.30-16.05; 8.30-15.30; 12.20-20.35; 14.30-22.40; 16.15-23.20; 22.42-7.10; 23.20-5.45
Torino - Milano: p. 4.50; [illegible]; 7.10; 7.50; 9.10; 11.10; 11.53; p. 13.00 a. 14.16; 13.10; 13.50; 15.10; [illegible]; 17.10; 17.53; 18.10; 19.53; 21.40; 21.53; 22.35

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778381
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10, 7.30 - 8.35, 8.55 - 10, 10.55 - 12; 14.30 - 15.35, 15.35 - 16.40; 18.35 - 19.40 (Escl. sabato e domenica); 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10.
Torino - Catania: 19.55 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35.
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica, 18.30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: [illegible] - 9.45 escluso lunedì e sabato; 8.25 - 10.15 e 17.35 - 18.35 - 18.25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11.40 - 12.55; 18.55 - 20.10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricoverimenti e cene

Bar [illegible], v. Giolitti 18/c ☎ 510518
Bersò, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 [illegible]
Caffetteria Gazzetta, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Guzzia, p. S. Carlo 191 547920
Dotari & Motta, v. XX Settembre 11 [illegible]
Il Regalo, v. Torino 0 3122894

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 (zona [illegible]) ☎ [illegible]
Lo Scudo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord** tel. 2614355; **To-Sud** tel. 3199473

Film

Top video, v. Saluzzo 25 ☎ 2165380
Videoreporter, c. Tassoni 715658
Videostar, v. Mad. Nove 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5881540 fer. 7.30; 8; 10. Fest. 8; 9; 10.30; 17.30; 18
Consolata, p. Consolata 548235 fer. 6.30; 7; 7.30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible] fer. 6.30; 7.30; 8.30; 6.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17.30; 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886. fer. 8; 9; 18.30. sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 31.
M. Cappuccini, v. Giardino 35. 8123084 fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 33. ☎ 669 2039: dom. ore 10.30
Comunità israelitica, v. G. Pio V 12, 669 2387: solo ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 337 283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. [illegible] 243. 739.1234: giov. ore 19.30 dom. ore 15 - p. Cardatori 130: 695.975; mar. ore 19, ven. ore 19.30, dom. ore 16
Centro Cristiano Evangelico, v. Cavalli 23: 627.0576: dom. ore 16.30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delondini, v. [illegible] Torresa 19/f ☎ 55401
Jet service, v. Assisi 2 4731121
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 19 787676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 5611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 5678682
Torino Express, via Magenta 31 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 29 3358485; V. Alcagadro 8 540247; V. Oropa 137 8990206; V. Bruno 1 4470625; V. Foglizzo 26 731030; V. Montevecchia 83 857096; V. Genova 112 534841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asiago di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 88/b, CRT; c. Brennero [illegible], S. Paolo; c. Grosseto 30/d, CRT; v. Cibrario 38, CRT; p. Cerruti 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. [illegible] Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Orlando 273, S. Paolo; c. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 291, S. Paolo; c. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credital; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 154, Comit; c. Orbassano 242, [illegible] Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], S. Paolo, v. [illegible] 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilonetto 2, S. Paolo; v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 58, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Stampa 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 129, S. Paolo; c. Tunisia 149, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 10, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, [illegible] Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 102, B. [illegible] Milano; v. Bidone 190/1, S. Paolo; p. Vittorio 5, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 159, B. Sella; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 12, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Nat. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S.F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 20, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. [illegible] 35, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldesi 5/7, ☎ 260 0008
Giaveno, v. Modigliani 25, 309.5557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 115, 328.9830
Parri, v. Tuscania 30, 635.282
Palermo (Parco Carrara), c. Appio Claudio 100, 744.030
Sampione, v. Gottardo 10, [illegible]
Sempello, v. Scapolo 118, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Toscana, v. Visale 31, 721.922

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 293, IP,
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Lafayette 57 (fino alle 24); Piazza Sebastopoli 8/d (fino alle 22.30); Alpi Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino alle 1).
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

[illegible] da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 149, 680.666
Casanova, Volta 4, 540.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 668.8500
Du Parc, Regina 104, 621.5275
Eden, Remorido 10, 800.0021
Garden, Val Salice 4, 656.859
Isabella, Donatelli 8, 650.3955
La Lucciola, Traforo 206, [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.952
[illegible], Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 43, 745 945
Pullo, Moncalieri 240/14, 698.3383
Paridiso, Cigna 47, 483.410

Regretallo, Cavoretto 2, ☎ 661 1158
Via En Rosa, Bertholet 6, 668.0980
Bogart, Bacchi 34, 547.830
Charleston, Cavalcanti 5, 695 709
Charming, P. Cleffida 82, 484 118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 230.167
Club -Y-, Vinzaglio 5, ☎ 511.738
Dea Club, Pomi 12, 699.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 122, 561.0377
Hypnos, Corsi 1, [illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.601
La Privè, Cumiana 11, 835.352
Maryilin, via San Rocco 12, Orbassano, 9018570
Macrillo, Volta 9, 543.484
Metrò Cabaret, Debarti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 819 160
Mina Rève, Patria 71, 742.615
New York, Genova 268, 505 0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 467 068
Pick-Up, Berga 8, 447.2254
Postodivista, Moncalieri 5, 800.297
Regina, Ventimiglia 152, 537 482
Rendez-Vous, Maddalena, 561 0200
Rita Club, via S. Massimo 1 812 2434
Stadio 2, Nizza 32, 650.9421
Summertime, Veglio 1, 534 773
Templari, S. Chiara 49, 400 449
The Big Club, Bracco 28, 850 [illegible]
Top, La Cruna 13, 471 826
Tuxedo, Belfiore 8, [illegible]
Vaniglia, v. Sebastopoli 20, 681 1268
Vogue, Andrea Doria 8, 882 771

Nights

Bar Chatman, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 3/bis, 668 8140
Le Parrequet, Goito 15, 850.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.9586
Odeon, Pomba 7, 83 97 58[illegible]
Tourisa, Rossini 14/C, 882 809

La magnifica grafica del torinese Marchisio poeta del quotidiano

Ritorna nella saletta mostre della Stamperia Tuttagrafica, in piazza Carlina 18 G, l'opera grafica di Guglielmo Marchisio, introdotta da una presentazione di Gigi Padovani, che parla della torinesità del pittore. Da sempre, infatti, [illegible] trascrive sui fogli le immagini [illegible] una Torino caratterizzata [illegible] Mole Antonelliana e dal Monte [illegible] Cappuccini, da una piacevole resa di [illegible] mondo fatto di impressioni quotidiane, [illegible] risvolti d'ambiente, di panni [illegible] al sole. Emergono composizioni luminose, dove una linea fluida circoscrive, tra gli altri, una natura morta con sullo sfondo un paesaggio liricamente concepito. (Sino al 30 aprile).

[illegible]

ARTE 121 (Nizza, 121): L. Annone, V. Avondo, F.C. Baudoc, M. Bianchi, V. Bussolino, G. Boscaglione, M. Calcinini, M. D'Angelo, N. Carrocci, V. Cavallero, L. Delpiano, C. Follini, E. Gamba, E. Gaja, G. Guglielmi, F. Lojacono, A. Lupo, C. Meggi, L. Onetti, C. Terzolo, H. Marcé, F. Pastoris di Casalrosso, F. Patti, C. Piacenza, C. Pittara, A. Priotto, E. Rolando, A. Rossi, G. Reva, G. Sobrie, Pablo Salinas, F. Volan, A. Vezzi, G. Votti, V. Zalla

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): La nostra preparazione e migliaia di immagini in cornicioia sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Mostra di Manifesti pubblicitari tornesi 1900-1960. Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

MARCO POLO ART [illegible] (Marco Polo 26, tel. 506.897): Manifesti del '900.

P. N. GALLERY (p.tta Hermada 4, 819.0006): Gabriella Gatta «Oggetti che rendano i loro sogni realizzati».

PONTICI (p. Vittorio 22): Paolo Cotza. Orario 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cavaria 6, tel. 850.8123): Marino Marini «Il Teatro della maschera». Sino al 7 aprile.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei, disegni, acquarelli, incisioni.
BERMAN: Rubaldo Merello disegni.
CAVOUR - Moncalieri: F[illegible]. Riviera.
DAVICO: Giorgio Tonelli.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): da martedì a Enrico Paulucci.
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Pilon.
LE IMMAGINI: Giovanni Giorno.
NARCISO: Scultura aftomodellazione.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Scultura di Giorgio Scanavino. Or.: 15,30-19,30
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 643 380): Edouard Chappel.
PINNA CERAMICHE: Guido Mariani - Scultura barocca.
TUTTAGRAFICA: pers. G. Marchisio.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Edizione Internazionale
Da lunedì a giovedì: 6-19,30
Domenica: 6-13

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e [illegible] 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura [illegible] riposo settimanale
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì 9-12,30 e 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello). chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» ([illegible] Giacinto 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-12,15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo: **La danza degli orsi**. Dal 21 febbraio al 5 marzo 1989, stesso orario del Museo. Sala Mostre: **Immagini e immaginario della montagna 1749-1840.** Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina dalla Collezione P. Payot. Fino al 2 aprile, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '800 e '900 nella caricatura e grafica Dalsani**, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani scouts. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 asfalto): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-[illegible]
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 566.1577.

Bertinatti grande papirologo torinese ha anche fedelmente ricostruito il trono del faraone Tutankamon

A Torino, sede di uno dei più importanti [illegible] del mondo, vive e lavora Giuseppe Bertinatti, un artista che [illegible] è innamorato, sin dall'infanzia, del mondo dei Faraoni a cui si è avvicinato [illegible] rispetto, ammirazione e passione. Da anni Bertinatti ha scoperto il segreto per la coltivazione e la produzione del papiro e, successivamente, la fabbricazione dei fogli di papiro, lavorati con certosina pazienza e grande tenacia. Lo stelo delle piante di papiro viene tagliato verticalmente in lunghe lamelle, rese sottilissime da un rullo di pietra, quindi allineate e sovrapposte con un intreccio, macerate ed essiccate con la tecnica millenaria usata dagli antichi egizi.

Ora Bertinatti ha terminato la costruzione del trono di Tutankamon, simile all'originale per disegno, dimensione e [illegible] colori. La reale sedia presenta [illegible] accorgimenti di ebanisteria [illegible] preziose decorazioni in miniatura placcate in oro zecchino. Lo schienale è quadrato e piatto, mentre il fondale è a conca, le gambe sono rappresentate da teste d'oca. Insomma, il trono del famoso faraone, dopo migliaia di anni, si può ora ammirare in copia perfetta in tutta la sua straordinaria e sofisticata eleganza.

Di fronte a una simile opera, costruita secondo i più fedeli dettagli, ci si sente [illegible] ma, anche, eccitati e si può comprendere quel «fuoco sacro» che arde nel petto di Bertinatti che con grande umiltà cerca di riprodurre opere d'arte del periodo egizio per provare la gioia degli artisti di migliaia d'anni fa.

Infatti, in questi giorni, è in fase di costruzione la barca di Cheope, [illegible] miniatura scala 1:20, eseguita con rigorosi criteri storici e con manufatti uguali a quelli del periodo del 3000 a.C. La costruzione del trono ha richiesto [illegible] esperimento di grandi difficoltà tecniche, non solo per l'ebanisteria ma, soprattutto, per gli incastri e le legature, in un mirabile gioco di equilibrio [illegible] tiranti e fermi.

Walter Baldasso

PREVENDITE

Sinatra, Minnelli, Davis jr. UB 40, Bertoli, Dead Can I biglietti si trovano qui

SINATRA-MINELLI-DAVIS
Il concerto del trio è previsto per giovedì 6 aprile a Milano, alle 20,30. I biglietti (organizza Pier Quinto Carlagi) costano 82 mila lire, 133 mila lire, 275 mila lire, 385 mila lire e per il settore vip, 495 mila lire. Le prevendite a Torino sono Vendôme, Vindigni, Salone La Stampa, Maschio, Discolò, Radio Reporter 93 e [illegible] Music.

DEAD CAN DANCE
Comincia alle 21, nella cornice del Teatro Colosseo, il concerto del gruppo australiano che ha appena ultimato lp dal titolo «The serpent's egg». I biglietti per il concerto del 12 aprile (23 mila lire posti in platea e 18 mila lire i posti in galleria, esclusi i diritti di prevendita) si acquistano presso la cassa del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni. Per informazioni telefonare al promoter locale, Radio Stuff: 535329 oppure 515977.

UB 40 E BERTOLI
La Good Music presenta: il 19 aprile, alle 21, al Teatro Colosseo canta Pierangelo Bertoli mentre il 4 maggio, [illegible] 21,30 prende il via [illegible] performance del [illegible] inglese Ub 40, al Palazzetto dello Sport.

OZZY OSBORNE
Il 17 aprile al [illegible] di Milano suona Ozzy Osborne, alle 21,15 (organizza Radio Stuff). I biglietti (27 mila lire) si acquistano da Rock & Folk, Fan Shop.

S. AMBROGIO

Coiffeurs: big team in Valsusa

«Gianni e Natale Team» (i fratelli Giarratano) con botteghe di coiffeur a Sant'Ambrogio di [illegible] «centrale» in corso Moncenisio 54), Borgone e Susa, e il progetto di aprire presto [illegible] altro negozio a Rivoli, sono due attivissimi acconciatori per signora che continuano a produrre linee e creazioni proprie, portandole in giro non solo in [illegible] ma sovente a Londra e Parigi.

Con lacche, phon, pettini e forbici si sono affermati, col lavoro di una decina d'anni, [illegible] tre [illegible] team di coiffeurs più ricercati non solo della bassa valle di Susa. Tanto che nel negozio di Sant'Ambrogio si entra solo su appuntamento.

ARLECCHINO

Pettini e forbici d'oro

Una gara all'ultimo colpo di forbice e pettine quella di questa [illegible] alla sala danze Arlecchino, in via san Secondo 57.

A cominciare dalle 21,30, fino a notte fonda, una ventina di coiffeurs di Torino e provinc[illegible] si daranno battaglia per aggiudicarsi il titolo di «Petti[illegible] d'Oro», [illegible] giunto quest'anno alla sesta edizione e di «Forbice d'Oro». Le acconciature verranno create direttamente in sala [illegible] giuria, composta [illegible] esperti e personaggi del mondo dello spettacolo, il compito di proclamare il vincitore.

Durante la serata ci sarà anche una sfilata di modelle e l'elezione di Miss Eleganza.

m.r.

Lunedì 3 Aprile 1989

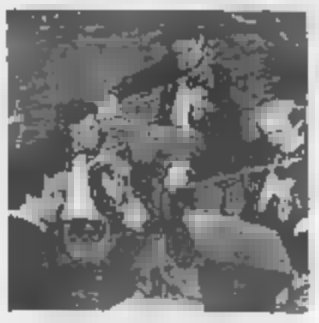
viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Un caffè con la Prostituta e le vacanze scientifiche



Conservatorio in primavera +8

Stasera [illegible] 20,30 al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, [illegible] Primavera Musicale [illegible] Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, ancora una volta costretto dall'inagibilità della propria sala a cercare accoglienza all'esterno. [illegible] calendario [illegible] concerti degli allievi dei corsi superiori e [illegible] alcuni giovanissimi talenti è molto ricco e vede anche il ritorno di fronte al pubblico dell'Orchestra sinfonica giovanile del Conservatorio. Il programma di stasera è eseguito dalla Scuola di violino di Massimo Marin e dalla Scuola di pianoforte di Maria Consolata Quagino: undici giovani musicisti vi aspettano.

Il Caffè !

Le città si conoscono attraverso i caffè, e la loro atmosfera la dice lunga sul carattere degli abitanti. Il caffè è la sosta, da soli o in compagnia, è il luogo in cui si racconta, si cerca di capire. Ed è questo il programma del Caffè di Claudio Montagna, aperto ogni lunedì al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (tel. 8011746), dalle 20,45: [illegible] caffè turco, alla francese, napoletano e si parla, si incontrano ospiti misteriosi. Ogni serata [illegible] spunto di conversazione e di riflessione. Stasera: *Perché io sono [illegible] prima e l'ultima/io sono l'onorata e l'odiata/io [illegible] prostituta e la Santa* (Nag Hammadi, 6,3).

Cercasi Cabaret +7

A chiusura della rassegna MI.TO. Cabaret, organizzata dall'Hiroshima [illegible] Amour di via Belfiore 24, [illegible] e domani (alle 21,30) si svolgono le finali del concorso *Cercasi Cabaret*, riservato ad autori ed attori esordienti. Scopo dell'iniziativa è la promozione di giovani talenti e la creazione di un circuito cabarettistico a Torino. I sei finalisti selezionati [illegible] una giuria di esperti [illegible] candidati erano venti) [illegible] Federico Bianco, [illegible], [illegible] Nada, Diego Parassole di Giorgio Scapecchi, Alessandro Puron. Il pubblico voterà l'artista preferito. Ospiti d'onore, due vecchie conoscenze: i genovesi Rufus e Paride.

Artisti De Turin ?

Una nuova mostra [illegible] *De Turin - Rassegna* [illegible] *creatività giovanile* [illegible] inaugura [illegible] allo Zenit Deposito d'Arte di via Modena [illegible] tel [illegible]. E' questo il quinto appuntamento e [illegible] otto giorni in otto giorni si arriverà all'estate. [illegible] quartetto della settimana è formato da pittori: Fabio Capraro [illegible] Maurizio Scandurra, autodidatti, Enrico Trevisan e Alessandro Sgarbi, allievi dell'Accademia. I 400 metri quadrati [illegible] Deposito si aprono stasera alle 20,30 per [illegible] *vernissage*. *Après le vernissage*, alle 31,30, si scende all'Azimut Club, come sempre. L'orario della galleria [illegible] [illegible] lunedì a venerdì, [illegible] 16 alle 19.

Expovacanze, sogno d'estate !

In vacanza? Da soli, in due, in tanti, in [illegible], in mountain-bike, [illegible] aereo, a cavallo, in camper, in tenda. O accompagnatissimi, coccolati, in alberghi splendidi. Se non amate i giovani talenti e volete prepararvi scientificamente per il periodo [illegible] critico dell'anno, stasera il Salone in [illegible] a Torino Esposizioni fa al caso vostro. Forse scoprirete che siete fatti per il survival nei padiglioni della mostra è allestito [illegible] esempio in miniatura di avventura [illegible] senso classico. Potrete tentare l'attraversamento [illegible] un ponte tibetano, provare una canoa in acqua e conoscere tutti i mezzi per l'orienteering.

TEATRI E CONCERTI

AGUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: dal 5 aprile il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**. W. Shakespeare. Prevendita e prenotazioni presso T. Agua, ore 15,30-19. Tel. 748.2278 - 287.071.

ALFIERI / T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,45 la Piccola T. e T. Stab. di Catania presentano: Turi Ferro in **Il gallo** di T. Kezich da «Il [illegible] Antonio» di V. Br[illegible]. Con Ida Carrara, figlia di Lamberto Puggelli. Spett. in abbonamento del TST tel. 557.6245.

ALFIERI: [illegible] giorni dall'8-13, 15-19 s[illegible] [illegible] gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile. Inf. tel. 535.440.

ALFIERI: «Il teatro dal di dentro». Proposte per le scuole: incontro/spettacolo a richiesta: Dante, Pavese, Pirandello, Machiavelli. Inf. [illegible]669.0682.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna **Scuola & Teatro 88-89** di Torino-Azione. Dal 3 al 7 aprile, ore 10 Assemblea Teatro in 6 spettacoli [illegible] ritirarsi. Dall'11 al 14 aprile, ore 10 e Grembiulò in «Recita». Per inf. 771 0325-741 3127.

Roberto Spagnoli di Assemblea Teatro ne «Il venditore di Miracoli»

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna Inizio. Nei giorni 4-5-6 aprile, ore 21 Assemblea Teatro presenta I venditori di miracoli (Novità assoluta). Per inf. ognori. 771.0225 / 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 - ex 31) 754): Rassegna «Scuola & Teatro 88» Città di Torino - Ass. Istruzione. Oggi ore 14,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero**. Per inf. tel. 482.343.

ASSOCIAZIONE CULTURALE MYTHOS / TEATRO ARALDO (via Chiomonte 3): questa sera ore 21 [illegible] Stornelli. Musiche di F. Sor, M. Giuliani, N. Coste, F. Tarrega, V. Solzi, A. Darrios Mangoré, H. Villa-Lobos, A. Cortevaro, J. Cardoso.

AUDITORIUM RAI (via Rossini 15): stagione di Primavera 1989. Si concerti dal 7 aprile al 14 giugno 1989. Vendita abbonamenti dal 1° aprile al 6 aprile presso la Rai Sede Regionale per il Piemonte - Via Verdi 16 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai - Via Verdi 16 - Torino. Tel. (011) 8800 int. 4653/4912/4961.

CARIGNANO: sta per riposo. Domani ore 21 la Coop. Teatro Blu Doppiopalco presenta Marina Maltoni con Fiorenzino Fiorenzini e la partecipazione di Nando Gazzolo in **Le vedove allegre** di Carlo Goldoni. Regia di Giancarlo Cauteruccio. Tel. 557.6244.

CIRCOLO GRAVELLI (via Principessa, 11 - Moncalieri): Il 7 e 8 aprile ore 21 I Soggetti in Articolo **Il sportivo** di Michele Di Mauro. Per prenotazioni tel. 608.1234 il martedì, giovedì dalle 20,30 alle 23 e il sabato dalle 14,30 alle 16,30.

GARYBALDI TEATRO - «IL CAFFE'» di Claudio Montagna: lunedì alle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del laboratorio «La taberna del caffè» presentano il caffè. Per prenotazioni (obbligatorie) ed informazioni, Teatro Sestino tel. 801.1746.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al museo; sabato e domenica ore 15 spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.234.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza, [illegible] 268/636 386 720): da giovedì 6 aprile **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi [illegible]. Prenotaz. telefoniche o alla cassa dal 10/4 in poi, orario 10-12; 15-20.

SALA VALENTINO: da domani ore 20. Il Teatro della Tradizione Popolare con Enzo Giovine in **I Fiabi** di F. Durrenmatt, regia di Giuliano Angelini - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa - C. d'Arnolfo 77.

TEATRO JUVARRA: oggi alle ore 21 **John Renbourn** in concerto. Per prenotazioni e informazioni tel. 537.5084.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15): da martedì 4/4 [illegible] 21 il Trianon Teatro presenta **Il guardiano** di Brian Friel. Per [illegible]zioni tel. 537.5084.

TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri: giovedì 6 aprile ore 21. Stagione concertistica 1988/89. Giorgio Gaslini pianoforte - Cecilia Mirabelli voce **L'altra '900**. [illegible], blues, songs e free music classicità e contemporaneità. Inf. e pren. Comune di [illegible], tel. 654.1.314.

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e tornei per Over 55 e non con Frillino Orsini.
OU PARC: ore 21 I lavoisi/Anna 60 con la vostra lanchetta. Orch. Ezio Puma.
FORTINO: ore 15,30 biblioteca Armando. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Tè danzante.
AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri, 6): [illegible] Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): Il piano e valzer Gamba's Corps.
CAFFE' LERI-JAZZ CLUB (corso Vittorio 64 tel. 540.040): quartetto di Giorgio Batma.
MACUNEMA Ristorante Pizzeria - Pevarolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74 115 - 58.[illegible]
MY CLUB - DIAMER PIANO BAR (v. M. Cristina 62, tel. 669.9506): tutte le sere (R. S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTECHE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.818): tutte le sere. Per notte la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): Tutte le sere ore [illegible].
S. GIORGIO - Ristorante-Danza-Valentino: La Pianta [illegible] Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Giacomino Ferrero 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere disco-house e arte [illegible] ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Festival dei Vip e [illegible] «dolce vita» [illegible] prenotazioni tel. 514 456 - 506.1466.

Sarete Ripetuti

Funky, jazz, reggae la febbre della discoteca altissima anche al lunedì

RUMORS [illegible] CONCERT
Durante il party delle 22 questa sera alla discoteca Studio Due, in via Nizza 32, ci [illegible] il concerto di [illegible] Asylum, Naked Prey e Leaving Trains. 12 mila [illegible].

REGGAE
«Dry Your Dress» è il titolo del consueto appuntamento alla discoteca K-Press di via Sacchi 28, alle 22,30.

AZIMUT
C'è musica [illegible] [illegible] circolo di via Modena 58/a, questa sera, con inizio alle 21,30, proposta da Fabio Capello.

DIVINA COMMEDIA
Per la [illegible] «Jazz per Torino», alla birreria di [illegible] San Donato 47, suona [illegible] Stein (sax), il trio Tossarolo (chitarra), Leveratto (contrabbasso) e Diaferia (batteria). Apertura alle 21,30.

FUNKY [illegible]
A La Contea, in corso Quintino Sella 132, questa sera verso le 21 comincia il concerto di funky e rock con Antonio Martinon (chitarra), Andrea Ponzio (tastiere), Enzo [illegible] (batteria), Pietro Verri (basso) e Sergio Puglisi (voce).

CHITARRA
Al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, c'è il concerto [illegible] grande chitarrista John Renbourn, alle 21.

TEATRO ARALDO
Comincia questa sera il concerto per chitarra, [illegible] palcoscenico del teatro di via Chiomonte 3, del musicista [illegible] Stornelli.

TEATRO CARIGNANO
Alle 2,15 suona McCoy Tyner, pianista di fama internazionale che suonò con Coltrane. [illegible] fianco ci sono Avery Sharpe (contrabbasso) e Aaron Scott (batteria). I biglietti (20 mila lire palchi centrali e poltroncine, 15 mila lire poltrone e palchi laterali) si acquistano alla cassa.

Chi ha paura del lapis cattivo? La vignetta satirica è in mostra Incontri: partiti e società, pedagogia senza frontiere e giochi di carte Chi c'è da salvare? Il gipeto, per esempio. Ci pensa il Wwf

TACCUINO - DA FARE, DA VEDERE

LAPIS CATTIVO
[illegible] *ha paura del lapis cattivo* è [illegible] il titolo della mostra che si apre oggi presso l'Assessorato [illegible] Gioventù, via Assarotti 2. Tra gli altri, la rassegna presenta le vignette [illegible] Leonardo Cemak (*Satyricon* di Repubblica), Vauro Senesi (Manifesto e Linus).

SINDONE
Alla Famija Turinèisa, via Po 43, alle 21, il prof. Luigi Balma Bellone tiene [illegible] conferenza intitolata *Sindone 1989*.

TOLSTOI
E' [illegible] scrittore protagonista dell'odierno appuntamento di interpretazioni [illegible] commenti *Antologia Viva*, organizzata dall'Associazione Teatro D'Uomo [illegible] dalla Cooperativa Anna Bolena. Presso il Teatro D'Uomo, in piazza [illegible] Giovanni, [illegible] 17.

SUD ITALIANO
Il corso del Centro Panoramio, via Maria Vittoria [illegible] H, prosegue con [illegible] lezione dedicata a *Mario Luzi e la linea fiorentina*, a cura di Giancarlo Borri. Alle [illegible].

GRANDE DISTRIBUZIONE
L'Associazione italiana di studio del lavoro organizza alle 18, all'Unione Industriale, via Fanti 17, un incontro su *La qualità e la grande distribuzione*. Intervengono Francesco Fidora [illegible] Stefano Mauro, rispettivamente amministratore delegato e direttore del personale [illegible] Autogrill.

CAI
Serata dedicata ai soci Cai-Gruppo Escursionistico al Centro Incontri CRT, corso Stati Uniti 23, alle 21. Viene presentato il libro Mille consigli per chi va in montagna.

ALPITOUR
Il Club Dirigenti Vendite e Marketing promuove alle 20 all'Unione Industriale, via Fanti 17, un incontro su un caso di successo, Alpitour.

PARTITI E SOCIETA'
All'Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, alle 21, tavola rotonda [illegible] Partiti, istituzioni e società. Partecipano Giorgio Ardito (Pci), Vito Bonsignore (Dc), Giuseppe La Ganga (Psi). Moderatore Salvatore Tropea.

CARTE COLORATE
Prosegue presso la Saletta Alce di via Massena 2 la mostra *Carte Colorate* di Franco La Selva.

PEDAGOGIA
Alle 15,30 presso il Centre Culturel Français, via Pomba 23, incontro pedagogico [illegible] la presentazione del metodo *Nouveau Sans-Frontières*.

TEATRO BRASILIANO
Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] di Danza e Teatro Musicale [illegible]. In via Artisti 9. Informazioni, tel. 073813 [illegible] 7809246.

PRO CULTURA
La Pro Cultura Femminile organizza [illegible] [illegible]na Faro di via Po la proiezione de *Le streghe di Eastwick* di [illegible] Miller. [illegible].

WWF
In via Livorno 18/a conferenza, alle 21, sulla reintroduzione del gipeto. A cura di Toni Mingozzi.

AGORA'
La mostra del fotografo Franco Zecchin prosegue alla Libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a fino all'8 aprile.

UNIONE CULTURALE
All'Unione Culturale, [illegible] Battisti 4b, alle 21, Paride Chiapetti, [illegible] Prisati e Francesco Poli presentano il libro di Claudio Cerritelli *Esperimento ininterrotto del[illegible] pittura*, Nuova Presso Editore. Sarà naturalmente presente anche l'autore.

CHITARRA
Al Teatro Araldo di via Chiomonte, alle 21, prosegue la rassegna di concerti di chitarra a cura di Mythos.

SPORTIDEA
Nella sede di via Dandolo 40, alle 21, riunione del Gru[illegible]o di giochi di carte e del Gruppo Ecologia.

CENTRO HELIOS
In via Provana 5/f, alle 21, Franco Ossola parla su *Questo nostro pianeta infestato, l'inquietante mistero delle Entità animate*.

ACEBO [illegible]
Da giovedì 6 aprile a domenica, al teatro Don [illegible] (ex Valdocco), in piazza [illegible] 33, torna lo spettacolo «Il grande [illegible] rosso», musical sulla vita di Don Bosco. Per prenotazioni [illegible] 205.1306.

POLVERE
Alla Biblioteca civica di Collegno, [illegible] Francia 275, alle 21, conferenza di Vincenzo Zappalà dell'Osservatorio Astronomico di Torino sul tema *Dalla polvere ai pianeti*.

ROLTRONIC GRUNDIG. L'INVENZIONE CHE HA CAMBIATO IL RASOIO.

GRUNDIG

LUI HA SUZUKICARD. LUI NO.

SUZUKICARD

N° Telaio: VSE0SJJ3C000 74922
Data di immatricolazione: 23.3.89
Modello: SAMURAI
Concessionario: AUTOTECNICA

SUZUKI

SuzukiCard è il modo migliore, oggi, di entrare nel mondo dell'avventura Suzuki. Per averla - e per [redacted] soddisfatti come il signore alla vostro sinistra - acquistate una Suzuki solo ed esclusivamente da [redacted] Concessionario Ufficiale.

Troverete **i migliori prezzi sul mercato** e **SuzukiCard:** una carta che [redacted] diritto, tanto per cominciare, a [redacted] check-up gratuito con cambio olio Castrol, iscrizioni al Suzuki-club, agevolazioni nelle attività agonistiche, ma, **soprattutto,** [redacted] **anni di garanzia.**

È UN'ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI UFFICIALI SUZUKI.

Nella ricerca la speranza!

[redacted] a finanziare la ricerca scientifica [redacted] muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 600106 - C.C.P. 15613102

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di [redacted] e [redacted] civile solidarietà per [redacted] dignità di tutti

[redacted] ENPA
[redacted] NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 19363101

[redacted] CONTRIBUTI DALLO STATO

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 90 — LUNEDI' 3 APRILE 1989

MERCOLEDI' SOTTO CON LE COPPE

Milan, Napoli e Samp il trio Italia alla conquista d'Europa

Mercoledì tornano le Coppe europee con la partita di andata delle semifinali. Le partite delle tre squadre italiane (Napoli, Milan e Sampdoria) trasmesse in diretta tv. Scenderà per prima in campo la Samp per la Coppa (Raitre, ore 19) che affronterà i belgi del Malines. Poi il Napoli in Coppa delle Coppe (Raiuno, ore 20,30) che ospiterà i tedeschi del Bayern e infine il Milan, Coppa dei Campioni, che giocherà a Madrid contro il Real (Raidue, ore 21). Dal campionato tedesco e belga notizie «consolanti» per Napoli e Samp. Il Bayern ha incassato la prima sconfitta in campionato. Sconfitto anche il Malines, dall'Anderlecht. Mentre il Real Madrid è riuscito a superare senza danni lo scoglio con il Barcellona.

INTER

Tempesta sul Como

Inter al galoppo mentre il Napoli è «affogato». Il campionato ha davvero un solo padrone, e la Milano nerazzurra prepara la grande festa scudetto per Trapattoni.

Matthaeus

LIEDHOLM

Il «barone» ritorna e vince

Il «barone» Liedholm si è ripresentato ai tifosi con vittoria. Il ritorno e i due punti hanno cancellato dai tifosi la paura di vedere la Roma diventare «Rometta».

Liedholm

GRANATA

La squadra di Sala spreca un'occasione d'oro e domenica arriva la Roma

TESTA E CODA

Lassù il gioco è fatto Nel fondo, lotta accesa per non cadere in serie B

Junior (a sinistra) è sempre un combattente. A destra, il romanista Voeller segna la rete che saluta il ritorno di Liedholm. Sotto il titolo, il rigore fallito da Cravero in Torino-Pescara

E' la solita storia del Toro: prima incorna e poi bela

È così sia. Nell'anticipo di sabato la Juventus riscopre antichi orgogli e nuovi (neppure troppo) talenti come Buso e stupenza al San Paolo il Napoli orfano Maradona. Il giorno dopo l'Inter si esalta fra le faraoniche strutture in cemento del San Siro Anni 90 e polverizza il Como. Risultato, sei punti di vantaggio per i nerazzurri e scudetto che «a questo punto possono solo perderlo loro», come è d'uopo dire in casi del genere stretutto il Milan fa sfracelli ma è lontanissimo e la Sampdoria pure aver la testa tutta rivolta alla Coppa delle Coppe.

Botte da orbi per la zona Uefa e gli altri premi di consolazione, dunque, e viva l'Inter tornata agli antichi splendori, viva il Trap che ce l'ha riportata, viva Pellegrini che ha avuto la necessaria costanza (e indispensabili soldi). Con l'onore delle armi e tanti auguri europei per il Napoli.

Ma se in testa classifica i giochi sembrano fatti, ben diversamente vanno le cose in coda. Con il Torino nell'ingrato ruolo di protagonista, visto che ancora una volta è riuscito a lasciarsi sfuggire la neppur così remota opportunità di battere una (teorica) avversaria diretta nella lotta per la salvezza e incamerare due punti preziosi come acqua nel deserto.

E' a dir poco scoraggiante, questo Toro. Per un quarto d'ora si scatena e dà spettacolo fino a sembrare... un'altra squadra, poi fa il solito gentile regalino all'avversaria (quanti, gol subiti quest'anno dalla squadra granata, imputabili a distrazioni collettive o errori individuali?) e ripiomba in un marasma che coinvolge addirittura capitan Cravero al momento del rigore che avrebbe potuto significare vittoria.

E — senza neppure farsi troppo pregare — con grande facilità si sono calati nella nuova parte Muller e Skoro. I due stranieri hanno disputato un primo tempo decisamente buono, ma non è certo loro che si può aspettare la scossa in grado di risollevare la squadra nei momenti di crisi.

Claudio Sala dice di non aver accuse specifiche da muovere ai suoi ragazzi, ma ammette la responsabilità di qualcuno per il gol di Edmar: d'accordo sull'importanza della solidarietà di gruppo e sull'esigenza di lavare i panni sporchi in casa propria, ma c'è da sperare che qualche buon pugno sul tavolo e qualche urlo stile Faron Rocco, il civilissimo tecnico granata si tirarlo fuori prima che sia troppo tardi.

Fortunatamente per il Torino alcune sue dirette antagoniste nella lotta per la permanenza in serie A erano impegnate in scontri diretti (Ascoli e Lecce) o in trasferte proibitive (il Como a Milano contro l'Inter, la Lazio a Verona, il a Roma) e così la situazione in classifica rimane piuttosto fluida, ma con si può sperare in eterno nelle disgrazie altrui.

Il benevolo calendario presenta per domenica un'altra partita al Comunale, questa volta contro la Roma, avversario non facile ma non invincibile neppure per le modeste possibilità granata. Il ritorno di Liedholm sulla panchina giallorossa ha coinciso con una vittoria, ma è facile immaginare come Giannini e compagni possano essere frastornati dalla confusione tecnica e societaria, oltreché demotivati dalla mancanza di concreti obiettivi. Un turno che giunge quanto mai opportuno, dunque, se i granata non troveranno concentrazione e la determinazione indispensabili, allora resterà che... la provvidenza.

P. S. S.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 2-4-1989	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Lecce	X
2	B	Sa	X
3	Fiorentina	Pisa	1
4	H. Verona	Lazio	X
5	Inter	Como	1
6	Roma	Cesena	1
7	Torino	Pescara	X
8	Barletta	Bari	X
9	Licata	Brescia	1
10	Monza	Genoa	X
11	Padova	Udinese	X
12	Reggina	Ancona	X
13	Sambenedett.	Catanzaro	2

CONCORSO 33
Monte premi L.24.100.153.400

A1 «13» L. 1.336.000
A1 137.749 «12» L. 86.900

PROSSIMA SCHEDINA

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	Inter	
		H. Verona	
4	Lecce	Juventus	
5	Milan	Napoli	
6	Pescara	Atalanta	
7	Pisa	Ascoli	
8	Sampdoria	Fiorentina	
9	Torino	Roma	
10	Bari	Campobasso	
11	Brescia	Genoa	
12	Pro Vercelli	Alessandria	
13	Cynthia	Cavese	

SERIE A

CLASSIFICA

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S		PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF. RETI	RIGORI FAVORE I	R	CONTRO I	R
	11	10	1	0	21	3	12	8	3	1	22	7	INTER	40	6	23		4	1	43	10	33	3	3	1	1
			2	1	33	12	11	5		2	11	7		34	+1	23			3	44	19	25	2	2	8	7
	11	7	2	2	19	6	12	4	7	1	12	7		31	-3	23	11		3	31	13	18	7	6	2	1
			5	2	23	5	11	6	3	2	16	12		30	-5	23	11	9	4	41	18	23	7	6	1	1
	11	4	5	2	12	9	12	6	3	3	23	18	JUVENTUS	28	-8	23	10		5	35	27	8	5	5		4
	12	6	2	2	26	16	11	2	3	6	8	14	FIORENTINA	25	-10	23	10	5	8	34	30	4	6	5	6	
	12	4	6	2	13		11	3	5	3	9			25	-10		7	11	5	22	19	3	5	2	1	1
		4	3	5	11	16	11		5	3	11			22	-13	23	7		8	22	27	-5	4	2	2	1
		4		2	9	5	11	0	7	4	6	12	VERONA	21	-14	23	4	13	6	14	18	-4	5	5	1	1
	12	6		3	12	7	11	1		8	7	20	BOLOGNA	20	-15	23	7	6	10	19	27	-8	3	1	3	2
	11	3	5	3	9	7	12	2		5	13	24		20	-14	23	5	10	8	22	31	-9	4	4	3	2
	11			1	10	8	12	0	6	6	6	14	LAZIO	18	-16	23	2	14	7	16	22	-6	2	2	1	1
	11	5		2	7	6	12		4	8	8	22	LECCE	18	-16	23		8	10	15	28	-13	3	3	7	5
	12	4	6	2	16	13	11	1	1	9	8	21		17	-16	23	5	7	11	24	34	-10	3	2	3	2
	11	4	4	3	11	11	12	0	5	7	4	16	CESENA	17	-17	23	4	9	10	15	27	-12	2		6	6
	11	5	2	4	11	13	12	0	5	7	5	19	COMO	17	-17	23	5	7	11	16	32	-16	1	1	6	5
	11	3		4	7	13	12	1	4	7	4	15		16	-18	23	4	8	11	11	28	-17	2	1	5	
	12	2	6	5	11	18	11			7	8	15		15	-20	23	4	7	12	17	31	-14		3	4	4

SERIE A

ASCOLI-LECCE	1-1
9' Mottaro (L); 37' Giordano (A) su calcio di rigore.	
ATALANTA-MILAN	1-2
4' Nicolini (A); 15' Evani (M); 61' Rijkaard (M).	
BOLOGNA-SAMPDORIA	0-0
FIORENTINA-PISA	
24' Di Chiara (F); 31' Borgonovo (F); 46' Dunga (F).	
INTER-COMO	4-0
2' Berti (I); 70' Matthaeus (I) su calcio di rigore; 77' Matthaeus (I); 79' Bianchi (I).	
NAPOLI-JUVENTUS	2-4
4' De Napoli (N); 7' Napoli (J); 30' Buso (J); 48' Carnevale (N); 61' Buso (J); 82' Magrin (J) su calcio di rigore.	
ROMA-CESENA	1-0
54' Voeller (R).	
TORINO-PESCARA	1-1
14' Sloro (T); 27' Edmar (P).	
VERONA-LAZIO	0-0

SERIE B

Al Genoa bastava il pareggio e il Monza si è subito adeguato, anche se Nela ripresa un colpo di Guidenzi (con il pallone «stampato» sull'incrocio dei pali) aveva fatto sognare i padroni di casa. Alle spalle dei liguri pareggio in trasferta senza gol anche per il Bari e per l'Udinese. Ne approfitta la Cremonese che raggiunta i bimboneri. Bietro, frenata la rimonta del Padova, torna al successo l'Avellino (vittoria di misura sul Piacenza). Sale il Cosenza che ha battuto il Messina. In coda la Samb vince lo «spareggio» con il Taranto), mentre il Brescia si arrende a Licata.

RISULTATI: Avellino-Piacenza 1-0; Barletta-Bari 0-0; Cosenza-Messina 2-1; Cremonese-Taranto 2-0; Licata-Brescia 2-1; Monza-Genoa 0-0; Padova-Udinese 0-0; Parma-Empoli 2-0; Reggina-Ancona 1-1; Sambenedettese-Catanzaro 1-0.

CLASSIFICA: Genoa 40; Bari 38; Udinese e Cremonese 34; Padova e Avellino 31; Cosenza e Reggina 30; Messina 28; Ancona 27; Empoli e Parma 26; Licata, Catanzaro e Barletta 25; Monza 23; Brescia e Sambenedettese 22; Taranto e Piacenza 21.

Careca raccoglie un invitante pallone e lo scaraventa alle spalle di Tacconi: tutto sarà inutile

IL DUBBIO

Il sovietico ha tanta classe ma non è ancora entrato nelle simpatie dei tifosi

BUSO

Da Napoli la conferma che il giovane ha solo bisogno di giocare

Juve, scoprire a primavera come batte il cuore di Zavarov

Considerazioni dopo l'ottima prova di sabato: la società si ripromette di lavorare molto sul mercato; perché il talento di Laudrup non è speso bene?

La Juventus medita sulla partita di Napoli. Una bella e meritata vittoria, qualche segnalazione confortante, il dubbio (un evidente segno di serietà) che l'assenza di Maradona ed i pensieri sul Bayern abbiano in qualche modo gli azzurri. Anche il Bayern Monaco ed il Malines, avversari delle in Europa, hanno subito le prime sconfitte nei loro campionati. E il Real ha fatto provinciale per non perdere a Barcellona. Comunque, se vigilia Coppa ha i suoi incontestabili riflessi, l'orgogliosa prova della Juve Napoli resta. E lascia alcune indicazioni.

Dino Zoff dice che *«è tratto di una partita nera»*, ma non si lascia trascinare da troppi elogi, che magari sono scappati per alcuni. Come quelli ad Alexandr Zavarov. Il quale è in progresso avendo ottenuto dopo alcune partite sufficienza piena. Nel quadro del lavoro che Boniperti sta conducendo per immaginare la Juventus della riscossa, anche Zavarov ha la sua parte importante. E' uno dei giocatori da confermare a *«furor di giornali»*, che lo sia a furor di popolo è ancora da dimostrare. La gente chiede coraggio e combattività, mentre Sacha anche a Napoli ha offerto deliziosi tocchi quando aveva il giusto spazio vitale attorno, e passi di tango (per evitare i piedi del partner azzurro).

Il sovietico resta un piccolo mistero. Classe tanta, carattere da scoprire. Per noi, opinione personale, è un mistero campionato d'Europa in Germania. Anche Beenzot lo citava fra i cardini dell'Urss, squadra nella quale ci piaceva più Ruto, un gregario. Oltre, beninteso a Protasov e Michailitchenko. Auguri Boniperti.

Ma torniamo al bellissimo sabato partenopeo Juventus: a Buso che ha stupito il piccolo mondo del calcio italiano (e persino Zoff, non sapeva ancora della potenza del sinistro ragazzo). Non bastano certo due reti (la prima è al 78% di Laudrup) a consacrare un campione, ma è certo che Buso non da oggi ha bisogno di minuti di gioco per dire, anche a se stesso, se è da serie A oppure da rodaggio in formazioni di minori pretese.

Dice Rino Ferrario, ex delle due bandiere torinesi juventino di cuore: *«La Juventus ora si sta accorgendo di avere giocatori migliori quanto credeva. Certo, ci sono molti doppioni nel gruppo. Il problema, più che di qualità, è di miglior distribuzione degli elementi pari ruoli»*. Non nuovissimo, ma giusto. E intanto, a Napoli, Buso, Bruno e Tricella hanno fatto capire che per loro stare alla Juve è una speranza, un desiderio.

Anche Laudrup avrebbe detto cose del genere, posto che ancora un tassello del domani della Juventus, e non abbia già deciso (consensualmente) partenza verso Spagna oppure Olanda. Di sicuro Michael è in un momento di vena, ma se Buso con due gol non è diventato un campione, anche Michael con le ultime partite brillanti non può capovolgere giudizi vecchi di anni: grande giocatore sotto il profilo tecnico, discutibile sotto quello della grinta, della capacità di applicazione.

Questi e altri dubbi sul tavolo di Boniperti, al quale ora — dopo la notizia sull'inserimento della Juventus in un più che rassicurante assetto aziendale — tocca il compito non agevole di redigere un piano che parte dei buoni e quello dei cattivi, la divisione fra i giocatori confermare e quelli che sarebbe meglio sostituire. Mancano undici giornate alla fine della stagione, ma in campagna trasferimenti è già cominciata. Forse è più facile comprare che vendere.

Bruno Perucca

STAMPASERA
la Rinascente
GRP
la foto mascherata

Tutti i giorni, oggi, Stampasera pubblicherà nelle pagine dello sport le foto di due atleti. Il giovedì sera, sullo schermo di «Palla al centro», rubrica sportiva in onda su GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente al giorno della trasmissione, ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli.

Il tifoso-concorrente chiederà la rimozione progressiva tessere cercando di indovinare il dell'atleta che crede di aver identificato. Chi indovinerà l'esatta identità del personaggio misterioso, avrà in premio buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere presso La Rinascente. Ma anche chi non riuscirà a scoprire il campione in maschera avrà un premio: riceverà un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

Per Carnevale sabato non si è trasformato in giorno festivo

L'INTERVISTA IMPOSSIBILE

Bianchi avverte: «Guai a ripetere gli errori commessi con la Juve»

Maradona è guarito, forza Napoli

Positivo il provino di Diego: «Questa squadra mi piace voglio esserne il capitano per tutta la vita». Una Ferrari F40 è l'ultimo giocattolo del campione

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Questo Napoli mi piace e voglio mettervi la ...faccia: sono il capitano e lo sarò per tutta la vita»*. E' Diego Armando che parla giornalisti, facendo uno strappo al silenzio-stampa, dopo il provino che gli ha restituito il sorriso. *«Un test leggero soddisfacente dal punto di vista clinico che ha ridato serenità e fiducia Maradona»*, ha commentato il dottor Acampora, medico sociale partenopeo. Questo significa che il fuoriclasse argentino ha deciso di giocare a tutti i costi con il Bayern Monaco in Coppa Uefa, la competizione europea che l'ha sempre affascinato e che, dopo la prima sconfitta casalinga con Juventus in campionato ed i punti distacco dall'Inter sempre più vicina allo scudetto, è diventata l'obiettivo principale Napoli. Napoli, però, che oltre a ritrovare Maradona dovrà recuperare concentrazione totale che, salvato, nell'anticipo con la Juventus, mancata. Evidentemente, per quanto importante fosse l'impegno di campionato, il pensiero della squadra era, inconsciamente, già rivolto al Bayern. *«Può essere stato* — ammette Bianchi — *la deconcentrazione la colpa di certi grandissimi errori che non è facile vedere, tutti in una volta, sui nostri campi, ma anche la voglia di strafare, l'incapacità di amministrare un gol strepitoso, la frenesia che spinto la squadra a riversarsi in avanti anche dopo il 2-2. Tutti errori che non dovremo ripetere sia con il Bayern che a San Siro con il Milan, altrimenti non avremo scampo. I tedeschi sono forti e non dovremo essere noi a farli diventare ancora più forti»*.

Lo scivolone con Juventus avrà effetti negativi o positivi in Coppa Uefa? *«Non lo so, siamo in un momento decisivo della stagione: al lo degli errori la prestazione è stato buona e dobbiamo ritrovare tranquillità e serenità»*, risponde Bianchi che ieri non ha seguito il provino di Maradona, lasciando al vice Casati il compito di curare la preparazione dell'asso argentino. *«Questa squadra è stata fatta a tavolino per Maradona, ed è logico, con un simile campione, così come è logico che se manca a lungo come quest'anno, si senta»*, puntualizza Bianchi, che con il Bayern recupererà anche gli infortunati Careca, De Napoli e Corradini (che sostituirà lo squalificato Crippa).

Non fa drammi per la fuga decisiva dell'Inter: *«Lo udetto è compromesso, è inutile nasconderlo»*. Da oggi pomeriggio la squadra andrà in ritiro a Soccavo. Maradona ha già registrato Superstar Sport 10, la sua trasmissione su un'emittente privata napoletana che ha fruttato una Ferrari F40 da lui esibita per la prima volta ieri a Soccavo. Un bolide da oltre 350 km orari che Diego utilizzerà insieme al suo giocattolo ma che potrà usare raramente in città sia per il caotico traffico di Napoli che per l'impossibilità di passare inosservato.

I soldi per la benzina arriveranno dai premi Uefa: c'è un miliardo e mezzo da spartire, circa 80 milioni a testa, per i quattro turni già superati, più quelli della eventuale vittoria finale. Se il Napoli Bayern assicurerà almeno altri quattro miliardi d'incasso. Per mercoledì è previsto l'esaurito: stamane c'era la caccia agli ultimi seimila biglietti disponibili, i più cari, che dovrebbero fruttare altro miliardo da aggiungere ai tre e mezzo già introitati. Per un totale di oltre tredici miliardi. Il Napoli, sul piano finanziario, ha già vinto. Dovrà cercare di farlo anche sul campo contro un Bayern che aveva fatto fuori l'Inter ribaltando con un secco 3-0 a San Siro lo 0-2 di Monaco.

Bruno Bernardi

DOPO LE CRITICHE SUL PARI A MONZA

«La serie A vale un po' di prudenza» così Scoglio spiega il Genoa senza sprint

L'allenatore confessa: «Onorati e Quaggiotto sono affaticati, ma darò loro il cambio solo quando avremo 45-46 punti, anche se in panchina ho giocatori validissimi»

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Franco Scoglio rende i dovuti onori ad un Monza che ha fatto il più generoso degli sforzi per tirare lo sgambetto alla capolista e spiega perché il Genoa ha giocato con prudenza senza lasciarsi andare a pericolose avventure: *«Noi abbiamo un obiettivo preciso, quello di raggiungere al più presto quei 45-46 punti che significano la promozione aritmetica* — dice il tecnico genovino — *e non possiamo permetterci passi falsi fino a quando avremo toccato questo traguardo. Per questo dobbiamo muoverci in modo da offrire uno spettacolo gradevole trascurare l'assoluto controllo del risultato»*.

Scoglio ha anche spiegato dopo questo preambolo il motivo per cui il suo Genoa fatto un po' di fuochi d'artificio nel primo tempo e all'inizio della ripresa tirando poi i remi in barca dopo mentaccio di rilassamento difensivo che ha consigliato di non perder più di vista lo zero a zero.

«Per rispetto al meraviglioso pubblico che ci segue anche in trasferta dobbiamo sforzarci di dimostrare il nostro valore anche se non tutta la squadra attraversa il suo momento migliore. Ruotolo ed Eranio sono in netta ripresa, ma Quaggiotto ed Onorati sono un po' affaticati. I due cardini del centrocampo però non hanno alternative fra i rincalzi e sono quindi costretto a chieder loro ancora quest'ultimo sforzo per raggiungere il nostro obiettivo».

Quando il Genoa avrà raggiunto la tranquillità che deriva dalla matematica Scoglio potrà ricorrere agli opportuni avvicendamenti dando spazio a quei rincalzi hanno fatto panchina per non incrinare i delicati meccanismi di gioco una squadra che finora ha marciato regolarità di orologio.

«Tra le riserve — ha ancora precisato Scoglio nella lunga chiacchierata in sala stampa — *ci sono elementi validissimi come Rotella, Pusceddu e Briaschi, ma il loro inserimento a freddo mi costringerebbe a modificare certi schemi. E allora preferisco farlo quando già raggiunto il nostro obiettivo»*.

A Monza, come nato, il Genoa ha tenuto il pallino con una certa disinvoltura facendo capire all'avversario quel che avrebbe potuto fare se seriamente stuzzicato, ma non ha mai affondato i colpi andando vicino al gol solo due nel primo tempo con Onorati anticipato da un'abile uscita di Nicolini e all'inizio della ripresa per una travolgente azione Ferroni e Ruotolo conclusa da Napoli con un tiro volo fuori di un soffio.

La squadra rossoblù di contro ha corso praticamente due soli grossi pericoli chiusi spazio una manciata di secondi nella fase centrale della ripresa: un colpo di testa di Gaudenzi che ha colpito l'incrocio dei pali e sullo sviluppo dell'azione un gran tiro di Mancuso deviato in extremis da Gregori.

Un sostanziale equilibrio insomma anche nelle fasi più critiche della partita e globalmente un più che ragionevole impegno, tenuto conto della delicatezza dell'incontro col Monza pienamente invischiato nella lotta per la salvezza. E' questo del un dovere che il Genoa continuare a tener presente.

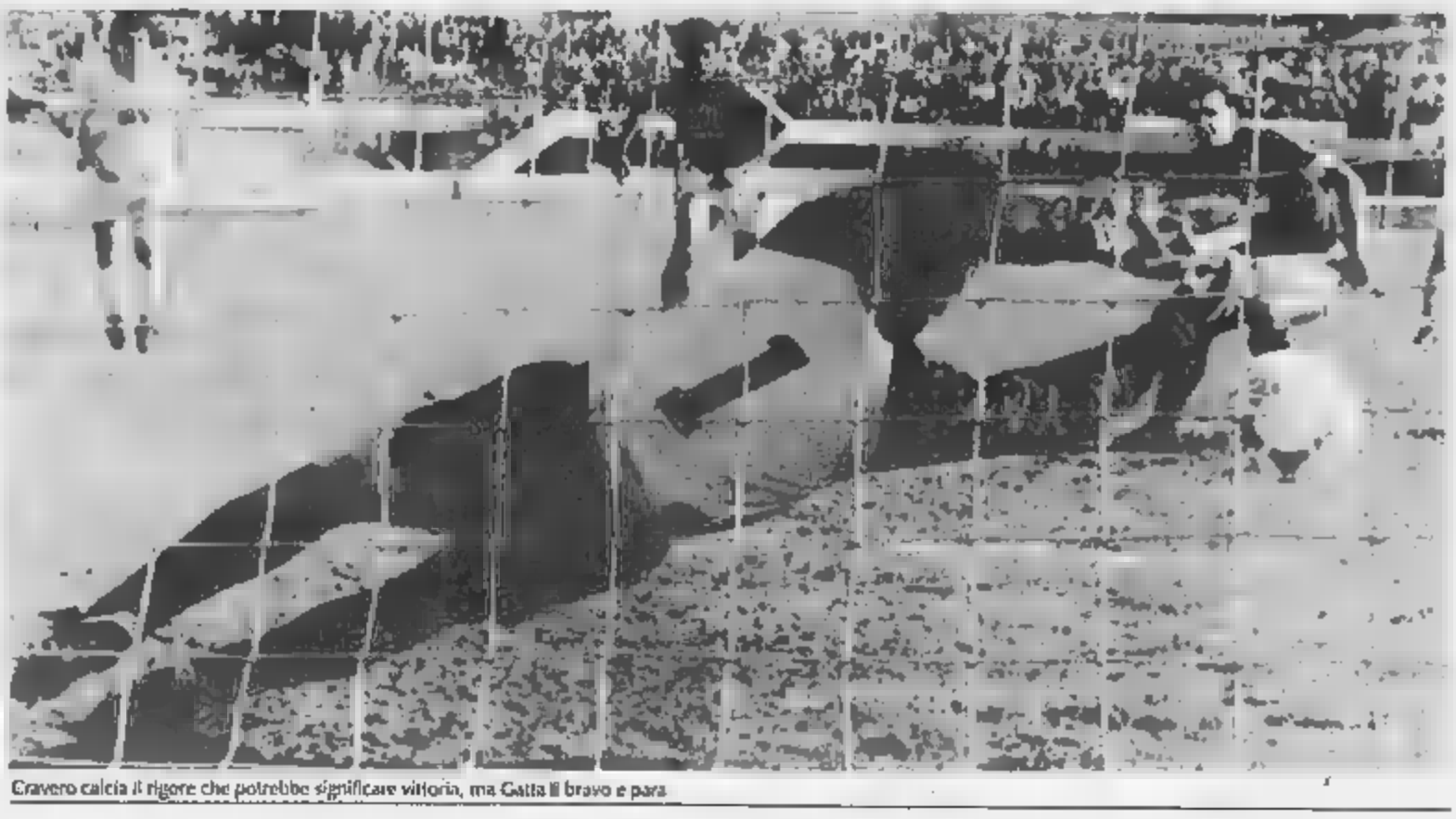
Domenica prossima i rossoblù di Scoglio devono far visita al Brescia, un'altra pericolante col dente avvelenato dopo la sconfitta a Lecce. *«Anche a Brescia* — dice Scoglio — *avremo il solito cortese appassionatissimi tifosi e faremo il possibile per non deluderli»*.

Gianni Pignata

Onorati, una prova più che sufficiente ieri a Monza

I granata hanno un inizio assai brillante, vanno in vantaggio con Skoro, poi aprono sciaguratamente al Pescara la strada del pareggio

Torino zero in difesa


Cravero calcia il rigore che potrebbe significare vittoria, ma Gatta è bravo e para

Le pagelle

6

Non ha avuto granché da fare, è il suo dovere lo ha (quasi) sempre svolto nel migliore dei modi e conferma di una maturità che, partita dopo partita, si va consolidando. Quel «quasi», purtroppo, ha significato pareggio.

BRAMBATI

5,5

Pur incorrendo in qualche errore, ha bloccato senza eccessivi problemi il suo avversario diretto, Berlinghieri, ma al momento di partecipare al gioco d'offesa si è rivelato piuttosto carente sotto il profilo dell'intesa.

CATENA

5

Gli hanno affibbiato il ruolo del pendolo, in una posizione strana per non dire incomprensibile, e lui — che pure ha la sua tecnica procura sempre fastidi agli avversari — ha finito per non raccapezzarvisi più.

FERRI

6

Soprattutto in virtù dell'esperienza e della condizione fisica che non gli mancano, è apparso tra i più attenti della difesa granata. Facile a innervosirsi, ha troppi frangenti tuttavia non è sembrato più quello di una volta.

ROSSI

5

Gagliardo e generoso in tante occasioni, distratto e superficiale in altre. E' stato tra i primi ad aprire a Edmar l'invitante corridoio ma ha tranquillamente percorso per arrivare a trafiggere Marchegiani.

CRAVERO

6,5

Un suo irresistibile slalom ha procurato al Toro il *penalty* che sarebbe potuto risultare decisivo e che invece lui stesso, ironia della sorte, ha fallito. Troppo prezioso, però, per dovergli fare colpa oltre misura l'errore.

FUSER

6,5

Ha gettato nella lotta il solito ardore, accompagnato da rituali ingenuità giovanili. Capace di invenzioni anche geniali e soprattutto coraggioso è punto da tentare più volte la soluzione di forza.

SABATO

6

Pur conservando la tradizionale verve, il suo vecchio amico Junior poco ha potuto contro di lui: il granata, infatti, ha marcato il grande avversario con puntiglio e precisione, impedendogli di assumere l'iniziativa.

MULLER

6

Strabilia con «numeri» d'effetto ma, come accade ai geni, ogni tanto capita di sbagliare le cose semplici. E così dopo aver fornito l'*assist* vincente a Skoro ed essersi liberato per la botta decisiva, «grazia» incredibilmente Gatta.

COMI

4,5

In brutta giornata. Lento, impacciato e confuso a centrocampo, riesce a sbagliare misura anche da «libero», cioè nel ruolo in cui finora si era dimostrato quasi perfetto. Sostituito da un irrilevante Bresciani (5).

SKOROW

6

Ha [illegible] e ne ha profitto perché sullo stretto, cioè [illegible] predilige, sa lavorare con indubbia saggezza. Il gol ha caricato, purtroppo gli sono state fatali le incomprensioni con i compagni.

[illegible]

5,5

Impreciso ed esitante, ha sicuramente rappresentato una garanzia di equilibrio per una partita molto delicata per l'importanza ma non difficile da controllare grazie alla sostanziale correttezza delle due formazioni.

Con quei terzini può succedere proprio di tutto

Il Torino gioca per venti minuti in un modo sorprendente, nel senso che sembra neppure più il Torino ma una squadra vera. La difesa non è mai stata vista fatta vedere e forse è per questo che le cose procedono alla grande. Skoro e Muller fanno benissimo la parte dei migliori Skoro e Muller, il Pescara subisce un divertente (per i tifosi granata) bombardamento. Si salva solo catastrofe grazie a un portiere, Gatta, che si ritrova in un pomeriggio di forma prodigiosa. E questo particolare inquina non poco il divertimento dei tifosi. Ma per quanto Gatta salti e voli, Skoro, rifornito in modo elegantissimo da Muller mette a segno la rete che secondo gli ottimisti dovrà essere la rete che porta al trionfo. Mai essere ottimisti. A quella rete fa seguito un'altra rete. Disgraziatamente la segna Edmar per il Pescara. E come sarebbe? Sarebbe che Gasperini prende la palla e va in viaggio attraverso il centrocampo granata e poi, terminato l'operazione turistica che nessuno ha disturbasse, carica Edmar il quale compie quello che qualsiasi onesto attaccante comprebbe di fronte alla difesa del Torino. Avanza, tira e segna. E' un disastro. I nostri si affosciano, il colpo li ha intontiti, il bell'inizio è dimenticato. Assistiamo a una retrocessione nel Toro peggiore. Il Pescara prende coraggio, insiste: si vede l'asperrima beffa.

Ma ecco che la Fortuna, prese le sembianze dell'arbitro Luci, si toglie la benda. Individua in un intervento in area di Junior un fallo da rigore e concede la massima punizione che per massima sventura Cravero calcia in maniera che l'acrobatico Gatta possa respingere il pallone della sognata vittoria. Ci risiamo dunque coi sogni. E la realtà? Pessima. Qui, se si tolgono Skoro e Muller, che nel secondo tempo si vede essere onesti si sono ritirati nei loro appartamenti forse stufi di produrre a vuoto, se si fa eccezione per il brasiliano e lo jugoslavo, abbiamo sotto il naso una squadra che per salvarsi necessita di almeno una dozzina di miracoli. Ci sembra, e il gentile lettore alzi una mano se non è d'accordo, che Sala si adoperi tatticamente al meglio per riparare agli errori dei suoi uomini. Sala ci vigila, ma non come desidereremmo. Sala s'è fissato su Catena e Brambati che sono bravi ragazzi ma non azzeccano mezza. Sono giovani e inesperti, sono pieni di attenuanti. Se la classifica delle attenuanti ne infischia, per la classifica contano i punti e con Catena e Brambati i punti si perdono. E poi che c'entra Catena di piede sinistro con il ruolo sia destra? E che c'entra Fuser di piede destro con la parte sia sinistra? Che razza di stravaganze per formazioni liete e serene sono queste?

Coraggio. Domenica arriva la Roma del ripescato Liedholm che fu messo alla porta dal presidente Viola con l'unico scopo di rimetterlo in panchina qualche domenica dopo lo spirito rigenerato e con l'aureola del salvatore. Bella mossa. Speriamo bene.

Gianni Ranieri

Muller e Skoro: un buon primo tempo, una ripresa di tutto riposo

«Si salva il Toro?» ma Leo ringhia e parla dell'arbitro

Rodrigo gioca a palla, e gli avversari da dribblare sono i cronisti che affollano lo spogliatoio. Ha capelli ricci e neri, neri anche gli occhi bambini. Veste la maglia biancoazzurra stampato sulla schiena c'è un numero 5 troppo grande.

Rodrigo ha quattro anni. Il suo cognome è Gama, la sua fortuna avere un papà famoso, il suo merito portar bene al Pescara calcio. Per lui, papà Leo, in arte Junior, si è fatto venire un'arrabbiatura storica. E il capitano del Pescara racconta l'episodio: «*Prima della partita il signor Luci mi ha detto che non sarebbe permesso a mio figlio di star seduto in panchina. E' la prima volta che succede. Non riesco proprio a capire: che male può fare un bambino? Si vede che a Coverciano non hanno niente di meglio da fare che parlare di queste regole*». Vuoi a non capire che tutti i calciatori portassero i figli in panchina, l'affollamento diverrebbe eccessivo. Leo, in questo momento, è soltanto un padre, e un padre incavolato nero: «*Domenica non porto più, però mi dispiace. Ho avuto l'impressione che dispiacesse anche all'arbitro, ma che fosse obbligato a obbedire*».

Rodrigo gioca, palla contro il muro e dribbling secco di una tv privata. Junior, parliamo della partita: «*Un punto, non un buon Pescara. E' il calcio, altre volte meritavamo il pareggio e siamo rimasti a mani vuote*». Lei è parso nervoso, più volte ha protestato con l'arbitro: «*Non parlo dell'arbitro, ho già pagato per le mie dichiarazioni*». Il rigore, per esempio? «*Ha fischiato, punizione che per massima sventura Cravero calcia in maniera che l'acrobatico Gatta possa respingere il pallone della sognata vittoria. Ci risiamo dunque coi sogni. E la realtà? Pessima. Qui, se si tolgono Skoro e Muller, che nel secondo tempo si vede essere onesti si sono ritirati nei loro appartamenti forse stufi di produrre a vuoto, se si fa eccezione per il brasiliano e lo jugoslavo, abbiamo sotto il naso una squadra che per salvarsi necessita di almeno una dozzina di miracoli. Ci sembra, e il gentile lettore alzi una mano se non è d'accordo, che Sala si adoperi tatticamente al meglio per riparare agli errori dei suoi uomini. Sala ci vigila, ma non come desidereremmo. Sala s'è fissato su Catena e Brambati che sono bravi ragazzi ma non azzeccano mezza. Sono giovani e inesperti, sono pieni di attenuanti. Se la classifica delle attenuanti ne infischia, per la classifica contano i punti e con Catena e Brambati i punti si perdono. E poi che c'entra Catena di piede sinistro con il ruolo sia destra? E che c'entra Fuser di piede destro con la parte sia sinistra? Che razza di stravaganze per formazioni liete e serene sono queste?*

Coraggio. Domenica arriva la Roma del ripescato Liedholm che fu messo alla porta dal presidente Viola con l'unico scopo di rimetterlo in panchina qualche domenica dopo lo spirito rigenerato e con l'aureola del salvatore. Bella mossa. Speriamo bene.

Gianni Ranieri

UN BAMBINO L'HA VISTA COSI'

In campo entra Barros! Ma no, è il figlio di Junior

Daniele Silva è un ragazzino di [illegible] anni e la domenica va allo stadio. Si limita a guardare la partita. Osserva e annota. E' il più giovane cronista presente al Comunale.

L'enorme [illegible] scendendo lentamente. Noi di nuovo su. Giù, su, le squadre lo striscione scende definitivamente. Vedo Skoro, Muller, Ferri, Edmar, Barros. Barros? Ma no, è il figlio di Junior, in campo [illegible] successo già l'altra volta al Comunale con la Juventus.

Dopo una grande parata, il portiere del Pescara recupera la palla, ma se la lascia scappare in calcio d'angolo. Batte Skoro, Gatta riprende in uscita, ma la palla gli rifugge e ritorna in corner. Skoro, vola Gatta e devia in corner.

Verso la fine del primo tempo, vedo alcuni panchinari di Torino, intenti (da seduti) a passarsi di testa o a tirarsi la palla. I panchinari pescaresi non hanno una palla, ma si divertono [illegible] bando un cappellino al portiere di riserva e passandoselo di loro. E intanto, in campo, Comi in coma girovaga cercando margherite: «Ne ho trovata una!». Passa Edmar e gliela calpesta «Noi poverina» mormora Comi.

Il momento del rigore: la folla stranamente in silenzio, un signore dietro di [illegible] tappa gli occhi e spera esclamando: «Beh tanto Cravero non ha mai sbagliato un rigore». Infatti.

Povero Toro! Secondo me non merita la serie B. Forza e coraggio! Ritrova il tuo vecchio cuore e [illegible] al vertice.

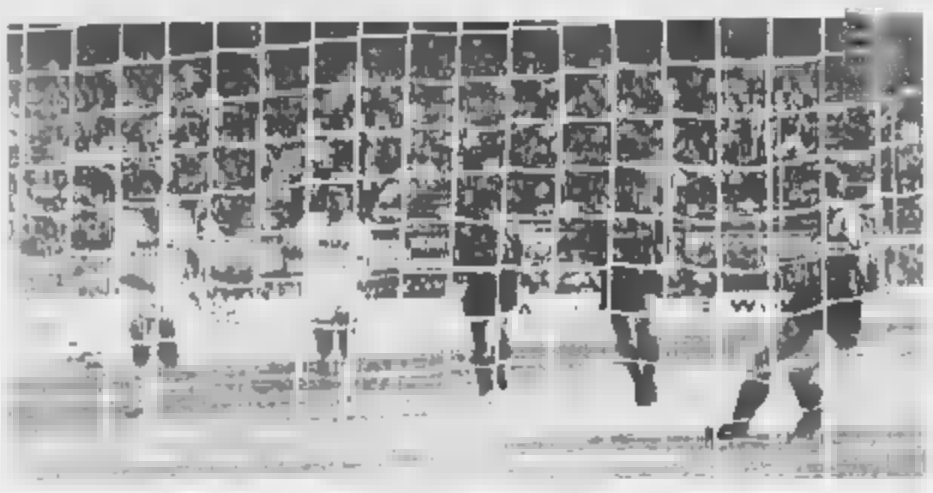
Daniele Silva

Leo veste i panni del freddo professionista, impegnato a combattere sotto la bandiera di chi lo paga: «*Il Torino? Penso al Pescara, prima di tutto c'è la salvezza della squadra. Vengono le altre*». Apprezziamo, però si salveranno anche i granata? «*Non lo so, mica sono un mago*». Eppure, il grande amore non è finito. Prima del match, l'abbiamo vista cercare e guadagnare l'applauso della Maratona: «*Certo, non siamo dimenticati a ricenda. Ma queste cose abbiamo già parlato tante volte*».

Rodrigo, adesso, tenta una veronica per aggirare il presidente Scibilia. Attorno a Leo, confusione mai vista: «*Non è un brutto Torino, nei primi venti minuti ci ha messi sotto, poteva anche fare due o tre gol. Poi abbiamo preso le misure, soprattutto al centro. È mancato Tita, un punto di riferimento preciso in attacco. Per fortuna ci hanno pensato Edmar e Gatta*». A proposito di Gatta. Lei conosce Cravero, sul rigore ha dato qualche consiglio? «*Ho provato, ma mi ha respinto. Volevo dirgli aspettare all'ultimo momento prima di lanciarsi. Mi ha risposto che ci pensava lui, e ha pensato bene*».

Cosa si prova, alla sua età, ad ancora uno dei migliori del campionato? «*La sensazione di fare il proprio dovere, di essere ancora utile alla squadra*». Leo e Rodrigo se ne vanno. Un punto per il papà, una maglia del Toro per il bambino. Domenica rieca in Junior.

Giampiero Paviolo



Berti ha segnato il primo gol per l'Inter con l'opportunismo di un bilico da rapina

CELEBRAZIONE

I nerazzurri rispondono con una grande partita alla sconfitta del Napoli

EURO

Dopo appena due minuti il «Tardelli degli Anni 90» avvia la goleada nerazzurra

Sull'altare del trionfo interista tocca al Como fare la vittima

La squadra rullo compressore di Trapattoni ha dato spettacolo contro quegli stessi avversari che nella gara di andata l'avevano fatta sudare

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Una grossa partita oppure una gioiosa celebrazione? Il dilemma, tale fino ad un certo punto, condensa entrambi i concetti. L'Inter si è brandelli il Como, Trapattoni riscuote il giusto tributo in applausi prolungati e lo scudetto parcheggia più che mai nella sua area di servizio. Quanti ne ha ricevuto ieri la squadra nerazzurra! E si è divertito anche l'avvocato Giovanni Agnelli, che sedeva al fianco di un Ernesto Pellegrini compitissimo e trenuto, almeno nell'esplicitazione dei propri sentimenti.

Gli applausi dell'Avvocato, che nell'animirare l'Inter con molta probabilità ha rivisto, ai tempi, la Juventus del fenomenale decennio, sono sintomatici. A lui piace lo spettacolo. Senza quello non si diverte. E questa squadra milanese, concepita, partorita, fatta crescere e maturare all'insegna dell'utilitarismo, oggi è in grado di garantire al pubblico un prodotto di ottimo livello tecnico ed agonistico e perfino di spettacolarità talvolta inebriante.

Non c'è tempo neppure di apprezzare la stupefacenti strutture architettoniche che arricchiranno San Siro di un anello semicircolare nella parte ovest in occasione dei prossimi mondiali del '90, e Trapattoni ha già risolto un pomeriggio che alla vigilia aveva profetizzato come portatore di fastidi. Sono trascorsi due minuti e Berti, il miglior uomo in campo, con delicatissimo tocco ravvicinato, come un becco d'avvoltoio, mette in fuga ogni problema ed ogni perplessità del terzetto. Con un gol in vantaggio, non ci sono più *bunker* da abbattere né muri da far crollare. Per cui l'assenza di Serena e le precarie condizioni fisiche di Ferri e di Bergomi, infortunatisi nella doppia trasferta azzurra in Austria ed in Bulgaria, diventano elementi del tutto ininfluenti nel contesto della partita.

L'Inter si diverte, e il Como soffre le pene dell'inferno. E si sa che nel gioco chi gioca e vince attraverso il divertimento trova modo di risparmiare tesori di energie, che verranno buone nel lungo viaggio che conduce al traguardo conclusivo. Il Como rappresenta una tappa importante per la squadra nerazzurra, poiché proprio in riva al lago la *panzer division* trapattoniana ha aggiudicato il *match* ma senza convincere, lasciando in molti l'immagine non di un collettivo vincente ma di un complesso solido che avrebbe ottenuto le vittorie soltanto attraverso molta sofferenza ed una costante applicazione.

Vedere l'Inter contro il Como a San Siro e tornare, soltanto per un attimo, ai fotogrammi di quella gara dell'andata fa perlomeno sorridere. Per la diversità delle immagini così contrastanti, per quella profezia fallace di molti spettatori e per il modo trionfale con cui una squadra (quella di Trapattoni) ieri si è sbarazzata dell'altra (quella di Marchesi). Nel consuntivo vanno annotate comunque le molte assenze denunciate dal Como. Ma anche un Como in pieno salute cosa avrebbe potuto contro un Berti che si conferma il Tardelli degli Anni 90, un Matthaeus che ha grinta da vendere e tante munizioni e un Diaz che a Milano dà la sensazione di aver rinnovato la carta d'identità a cancellarne i dati cronologici?

Lo scudetto ha trovato il legittimo proprietario. Il Napoli si è defilato nel sabato del recupero Trapattoni non aveva che da allungare le mani ed afferrare il regalo graditissimo. Dopo la caduta partenopea, operazione riuscita. A questo punto lo scudetto può scivolare fra le mani degli interisti soltanto per responsabilità proprie.

Angelo Caroli

La cannonata di Matthaeus che ha dato il terzo gol ai nerazzurri

Zenga si tiene lo scudetto in tasca ed esulta

Mancini salta un difensore ma a Bologna non ha evitato le critiche

Contro il Malines Boskov conta sul recupero di Victor e Mannini

«Così non va», Vialli frusta la Samp

L'attaccante ha criticato l'atteggiamento della squadra blucerchiata, prevedendo una dura lezione in Belgio se si ripeteranno gli errori di ieri

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Gian Luca Vialli è stato fin troppo duro con se stesso e la Sampdoria dopo la partita pareggiata al Dall'Ara: «*E' stata una prova da dimenticare* — ha detto — *e se giocheremo così in Belgio saranno dolori. Speriamo che per noi non si sia trattato solo di una giornata storta. Non so se abbiamo accusato un calo fisico e psicologico. Nel primo caso ci sarebbe davvero che preoccuparsi. Certamente una squadra come la nostra non può andare in area solo due volte nell'arco di un incontro. E per fortuna nell'occasione avuta nel finale abbiamo segnato, sarebbe stata una beffa per il Bologna che non meritava certo la sconfitta, anzi avrebbe dovuto vincere. Capisco che è difficile fare un'analisi seria a tre giorni dalla partita con il Malines, ma dopo il primo quarto d'ora siamo usciti dalla gara*».

Quest'ultima frase è forse quella della verità. Certamente lui e compagni non sono stati capaci di ribaltare colpo su colpo a Bologna pimpante ma non hanno neppure corso eccezionali. In fondo per la Samp quella di Bologna non è stata altro che una tappa di avvicinamento allo impegno di semifinale con il Malines in Coppa delle Coppe, alla ricerca di un trofeo che renderebbe finalmente ricca la bacheca della sede blucerchiata.

'Tutti hanno capito che la Sampdoria, passato il primo quarto d'ora i tentativi offensivi, si è come seduta ad attendere che il Bologna sfogasse il suo naturale istinto battagliero. Boskov spiega le assenze di Victor e Mannini e l'atteggiamento tattico del doriani: «*A me interessava soltanto che non ci fossero altri infortunati, per questo ho raccomandato ai giocatori di non correre rischi inutili. Victor avrebbe sicuramente giocato se mercoledì non fossimo attesi dalla gara con Malines, per questo abbiamo fiducioso sulle sue possibilità di recupero in Belgio. In quanto a Mannini proveremo domani in allenamento, sul posto*».

La sostituzione di Cerezo, afflitto da gravi problemi fisici ma anche spossato dalle battaglie sostenute quest'anno, è stata spiegata da Boskov con la stanchezza che ha attanagliato a un certo punto il centravanti brasiliano. Ma Cerezo, oltreché spossato ci è sembrato spaesato. Senza Victor è quello che soffre di più. Salsano è all'altezza di sostituire con vigore il peso del centrocampo così come sa fare lo spagnolo.

Stamane a Bogliasco l'allenatore della Sampdoria mostrerà alla squadra le videocassette con alcuni dei match più importanti sostenuti in questi ultimi tempi dal Malines.

Si tratta delle due gare dei quarti di finale con l'Eintracht di Francoforte e della sfida per la Supercoppa con il Psv Eindhoven. In particolare Boskov si soffermerà sulla doppia sfida con i tedeschi. Secondo il tecnico è importante che la Sampdoria veda il Malines di riuscito a segnare il gol decisivo della doppia contesa all'Eintracht ma parimenti si renda conto dei tanti gol non presi che invece la squadra di De Mos ha rischiato di subire su in casa che a Francoforte.

Infatti il problema di Boskov è quello di riuscire a far coalescere nella squadra che sarà decisivo riuscire a segnare almeno una rete a Malines.

«*Contro il Bologna potevamo anche vincere se solo fossimo riusciti a sfruttare meglio la tattica del fuorigioco, ma la stanca fatta imporre dalla squadra di Maifredi senza alcuno lo giusto contromisure*».

Franco Badolato

UN MILAN [illegible] PER CAMPIONE

Ma Rijkaard, gran mattatore a Bergamo dovrà rientrare nella «gabbia» di Sacchi

Il tecnico rossonero ha una fissazione: Frank non deve costruire, ma distruggere. Che peccato sprecare così un tal formidabile campione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'avvocato Agnelli ieri era a San Moritz, ha fatto scappatina per vedere l'Inter conquistare lo scudetto. Forse doveva anticipare di un giorno il ritorno, sicuramente si sarebbe divertito maggiormente a Bergamo, avrebbe visto il Milan da Coppa dei Campioni. E poi avrebbe ammirato un grande Rijkaard, uno dei giocatori che potevano diventare bianconeri e che invece hanno preso una strada diversa. Anche il prode Frank, il ragazzo di Amsterdam, come l'ha definito impropriamente la TV di Stato, era nell'orbita juventina: una volta o sarebbe approdato a Torino invece di finire a Milano. Sicuramente avrebbe risolto molti problemi a Zoff; al contrario, lo sta facendo per Sacchi. Certo stupisce che uno come Rijkaard sia passato pressoché inosservato in Spagna, giocava nel Saragozza, eppure né il Real e neppure il Barcellona, dotatissimi di pesetas, hanno tentato di acquistarlo. Ad un certo punto il Milan, che era sul punto di concludere, sembrava orientato verso un altro olandese. I procuratori di Rijkaard stavano alzando troppo il prezzo; secondo una rivista olandese, Berlusconi avrebbe offerto Frank all'avvocato Agnelli ma non se ne fece nulla. L'orientamento della Juventus era per altri. Buon per il Milan anche se stupisce che tanti campioni, seguiti per la prima volta dal club bianconero (ricordate Vialli, Donadoni, Borgonovo, Galli, Klinsmann, ecc.) siano poi finiti altrove.

Oltretutto Rijkaard, nella Juventus avrebbe potuto giostrare a centrocampo, cioè nella posizione che è più naturale. A Bergamo in questo ruolo ha segnato e dominato: un grande direttore d'orchestra, con due piedi formidabili, con tanti di 30-40 metri precisi al millimetro. Eppure, mercoledì a Madrid, Frank è stato a fare il difensore: l'avevano sacrificato in questo ruolo ai campionati europei, Sacchi continua a sacrificarlo nel Milan.

Berlusconi scuote la testa non può sempre intervenire: ha già fatto abbastanza andando dallo stesso Rijkaard e da Evani, suggerendo loro: «*Tirate anche da lontano, col vostro tiro ci scappa sicuramente il gol*». Al resto deve pensare il tecnico ma l'Arrigo da Fusignano da quest'orecchio non ci sente. Lui ha il palino di Ancelotti, anche il prode Carlo ogni tanto denuncia il logorio di un'attività prolungata nonché dei troppi interventi alle gambe. Rijkaard così deve stare buono, martellare davanti a Baresi; guai se si permette di avanzare e di cercare il gol. Deve impedire agli avversari di segnare, soprattutto a Madrid dove i clienti saranno rispettosi, anzi irrispettosi. Tutti di alto lignaggio, tipo Hugo Sanchez, tipo Schuster, tipo Butragueño. Ci sarà da sudare ma ancora ieri, dopo aver visto il Real nel derbissimo di Barcellona, Rijkaard ha commentato: «*Sì, è una squadra forte ma non fa paura. Quando giochiamo al meglio, come nel primo tempo a Bergamo, possiamo battere chiunque*». Lo ha detto con estrema naturalezza così come a Bergamo sabato ha infilato Ferron con una pedata capace di sollevare la traversa, se il pallone fosse finito sul legno e non in rete.

E' lo stesso Rijkaard che da un paio di mesi è in polemica col suo allenatore prega i cronisti di non creargli problemi: però continua a lanciare messaggi: «*Anche a Madrid farò il difensore, poi giocherò a centrocampo*». Un refrain che non commuove Sacchi: «*Lui pensi a giocare, dove decido io*». Prego, scattare sull'attenti, ha parlato il mister di Fusignano.

Giorgio Gandolfi

Rijkaard, la forma smagliante in vista della trasferta madrilena

Battuta dalla Knorr a soli trenta secondi dalla fine

L'Ipifim cade in piedi

I cestisti torinesi perdono l'occasione di qualificarsi per i play-out con due giornate d'anticipo, [illegible] dovrebbero riuscirci ugualmente senza affanni

Sotto [illegible] occhi di Darryl Dawkins, il pivot opzionato per la prossima stagione dalla società torinese, l'Ipifim ha perso ieri l'occasione di chiudere con due giornate di anticipo il suo «pratica» con l'Hitachi Venezia e di festeggiare senza ulteriori sofferenze il traguardo dei play-out.

Si è inchinata, ma solo negli ultimi trenta secondi, ad una Knorr che paradossalmente non è ancora sicura di qualificarsi per i play-off ma che allo stesso tempo molti addetti ai lavori pronosticano come protagonista addirittura della [illegible] tricolore.

La catena dei mille infortuni che l'hanno bersagliata per [illegible] la prima fase pare essere finalmente finita e la gloriosa Virtus che veste all'americana sta riprendendo consistenza e morale: Richardson, Clemon Johnson e il tecnico Bob Hill sono personaggi carismatici e non bisogna dimenticare che la Knorr si avvale del celebre Dan Peterson nelle vesti di direttore tecnico.

Ebbene, contro un'ottima Knorr, l'Ipifim ha giocato ancora una volta una più che convincente partita casalinga e se è vero che il pericolo del penultimo posto non è ancora una volta scongiurato, il confronto Torino-Venezia, alla luce di quanto si è visto nella terz'ultima giornata della «regular season» è impari, con tante scuse ai leguleri. Tutto è possibile, ma neppure i più pessimisti prevedono [illegible] sconfitta dell'Ipifim con più [illegible] 13 punti (tutti quelli del successo torinese all'andata) domenica prossima nel confronto diretto di Venezia e un'ultima giornata con vittoria dell'Hitachi [illegible] casa dell'Arimo e sconfitta dell'Ipifim davanti al proprio pubblico con la DjVarese.

Darryl Dawkins

L'Ipifim può insomma preparare in tutta tranquillità la sfida del prossimo turno cercando di recuperare al cento per cento Taylor, Hurt, Bargna, acciaccati ma validi, chi più o meno, anche contro la Knorr, e Vidili, [illegible] tribolato da una forma influenzale.

Mancano dieci giorni ai verdetti [illegible] prima fase e l'attenzione degli appassionati torinesi [illegible] ata spostando sulla serie A2, [illegible] quale usciranno, giovedì 13 aprile, i nomi di quattro delle prossime avversarie della squadra torinese nel girone del play-out. La quinta sarà una formazione di A1, forse la Phonola o l'Alibert Livorno. Come dire che, anche nella seconda fase, [illegible] spettacolo è assicurato.

Renato Botto

Bargna, uno dei migliori ieri nell'Ipifim contro la Knorr

I Giaguari sono stati sconfitti sabato al Motovelodromo torinese dai Rhinos per 7-49: un disastro

I Giaguari hanno toccato il fondo Arriva [illegible] altro americano: servirà?

I Giaguari Gig hanno toccato il fondo: sabato al Motovelodromo i Rhinos Milano li hanno sconfitti per 7-49.

«Arriverà un nuovo americano — promette Anna Dentis Coratto, portavoce ufficiale della squadra — *e non è detto che non si riesca ancora* [illegible] *acciuffare un posto per i play-off».*

La situazione dei torinesi non è però tale da giustificare illusioni. Anzi, a questo punto viene da chiedersi a cosa serva ingaggiare un nuovo americano, farlo venire in Italia, spendere per lui altri soldi.

Gli avversari di sabato finora avevano perso 3 partite su 4, non erano nulla di eccezionale e neppure il loro «yankee» era nulla di eccezionale. Eppure [illegible] campo sembravano tanti supermen ed i torinesi, al loro cospetto, erano gnomi a corto di fiato, di grinta, di schemi e di idee.

Due soli si sono salvati dal naufragio generale: Mauro Dho, bravissimo, e Massimo Martinetti.

Dopo cinque partite i Giaguari Gig Torino si ritrovano [illegible] un'unica vittoria al loro attivo, quella conquistata di misura in casa contro i Towers, terza squadra bolognese. Buon per loro che questo campionato preveda una sola retrocessione, ma anche senza questo spauracchio il futuro non è egualmente roseo.

«Non dobbiamo demoralizzarci — afferma [illegible] Sorrentino, uno dei dirigenti "storici" della società torinese —: *noi abbiamo fiducia nelle nuove leve. Saranno loro a rialzare* [illegible] *sorti della squadra».*

A tale proposito, proprio questa settimana partirà un nuovo corso di football per ragazzi dai tredici anni in su. Sono previsti tre allenamenti la settimana, il lunedì, il martedì ed il venerdì, dalle ore 18 alle 20, presso il Motovelodromo di corso Casale.

Ad impartire ai giovanissimi i primi rudimenti di questo sport proveniente d'oltre Oceano, saranno i negri americani Barlow e Davis.

«Tutti riceveranno l'attrezzatura, casco e spalle, fin dal primo allenamento», promette Sorrentino.

L'intenzione è quella di battere a tappeto, in un giro di propaganda, tutte [illegible] scuole superiori della città. I Giaguari non possono morire.

[illegible] Sannazzaro

■ **NUOTO** — Il nuotatore torinese, che gareggia per l'Ucla [illegible] Los Angeles (in Italia non ha ottenuto il nullaosta medico a causa di un'aritmia cardiaca) si è [illegible] terzo nelle cento yarde dei campionati universitari ad Indianapolis. La gara è stata vinta dallo statunitense Steicle.

La permanenza in serie A2 è ormai quasi certa anche per la Polenghi

Alpitour promossa [illegible] Galup salva

A Cuneo potrebbe arrivare come rinforzo l'ex nazionale Errichiello, dopo la negativa esperienza a Bordeaux. Il problema maggiore resta l'impianto di gioco

Promozione in A1 per l'Alpitour, salvezza per la Galup e permanenza quasi assicurata anche per la Polenghi, che nel play-out ha sfoderato sabato a Frascati un successo importantissimo (16-14 al tie-break contro l'Inai che la mantiene in testa alla classifica del proprio girone.

Ipotizzando una felice conclusione del [illegible] degli astigiani, il bilancio delle [illegible] formazioni piemontesi della serie A2 pallavolistica è [illegible] considerarsi ampiamente positivo.

Centrati con pieno merito gli obiettivi fissati ad inizio stagione, Alpitour e Galup sono già al lavoro per preparare il prossimo campionato.

Per l'esordio in A1 il club cuneese [illegible] già la garanzia della conferma del prestigioso abbinamento con l'Alpitour e delle sponsorizzazioni «minori» della Cassa di Risparmio di Torino, della Sai e della Funtauto.

La solidità societaria e la buona disponibilità finanziaria consentiranno un'attivissima presenza sul «mercato». I rinforzi saranno due o tre, tutti di gran nome.

Del sestetto che ha vinto il campionato [illegible] A2, soltanto Hedangard, Da Roit e Gallia saranno punti fermi del team che parteciperà alla massima categoria con l'ambizione di figurare a ridosso delle «grandi».

«Abbiamo bisogno di uno schiacciatore di mano e [illegible] *un centrale* — conferma il d.s. Enzo Prandi —. *Ci* [illegible] *elementi di esperienza che, oltre a fare la differenza in attacco, sappiano anche dare un contributo determinante in ricezione, fondamentale in cui accusiamo qualche carenza».*

Uno dei nuovi acquisti sarà sicuramente il secondo straniero. Ma dall'estero potrebbe arrivare anche un... [illegible] no.

«Radio-mercato», infatti, dà credito alla voce di un possibile trasferimento a Cuneo dell'ex nazionale Gianni Errichiello che, dopo l'insoddisfacente esperienza a Bordeaux nel campionato francese, starebbe pensando ad un ritorno in patria.

Il problema più grosso per l'Alpitour resta comunque quello dell'impianto di gioco. «Fuorilegge» l'angusto Pedisport di via Bongiovanni, scartata l'ipotesi di un temporaneo [illegible] trasferimento a Torino, [illegible] attesa del varo del progetto del nuovo palazzetto da 4000 posti, sta prendendo consistenza l'idea della costruzione di un Palatenda da 3500 posti che potrebbe essere pronto per l'inizio del prossimo campionato.

In casa-Galup la prima mossa della stagione 89/90 verrà compiuta già domani sera con il rinnovo delle cariche societarie.

Poi, confidando nella conferma del contratto con lo sponsor che non è ancora stata ufficializzata, si procederà nel tentativo di rinforzare la «rosa» di una squadra che quest'anno ha sofferto di numerosi alti e bassi a causa soprattutto [illegible] una panchina troppo corta.

La straniera sarà ancora la regista polacca Kraguiska. Nonostante le numerosissime richieste, il «gioiello» Zuccarini non si muoverà da Pinerolo.

Roberto Condio

Gianni Lanfranco, punto di forza della Polenghi

Questo Torino vince sempre

I gialloblù guidano il girone B, il Millefonti il girone A

Il campionato di calcio a cinque è giunto a tre giornate [illegible] termine. Nel girone A la Cassese ha vinto per 3-1 la gara contro i bancari del S. Paolo ed è balzata al secondo posto grazie al passo falso del Duomo di Aosta, che ha perso contro i giocatori del Pineta per 4-3. Questi ultimi inseguono [illegible] Cassese [illegible] un [illegible] punto di distacco e attendono [illegible] eventuale passo falso dei concorrenti per scavalcarli in classifica.

Il Millefonti prosegue la sua marcia solitaria in testa alla graduatoria dopo essersi sbarazzato facilmente per 8-2 dello Studio F. L'Ippogrifo di Aosta ha vinto agevolmente contro il Linea 2 di Caselle per 4-1.

[illegible] girone B la giornata è stata caratterizzata dal big-match tra il Grigia e il Cesana, terminato 7-4 per i primi. Con questa vittoria il Grigia raggiunge la posizione d'onore in [illegible] con due punti di vantaggio sul GDF, vittorioso sul Big Ben per 5-4.

Lo Sweet cade (2-4) di fronte al settimesi della Stella Rossa, che non si sentono ancora retrocessi.

Il Blu Max di Aosta registra l'ennesima sconfitta casalinga (2-3) contro gli inarrestabili gialloblù del Torino, già finalisti in Coppa Italia edizione '89.

Mentre in serie A si giocano gli ultimi scampoli di campionato, i gironi [illegible] serie B danno il [illegible] primo verdetto. Della provincia di Novara [illegible] nasciamo la prima squadra che prenderà parte al [illegible] pionato di A, è la formazione del Battaglione Logistico [illegible] Novara.

I militari, dopo avere vinto il proprio girone, hanno sbaragliato le altre cinque finaliste senza troppi complimenti, imponendosi [illegible] finalissima contro il Bar Ligure [illegible] Novara per 9-1.

«E' il primo anno che [illegible] *gioca il campionato di serie B a Novara* — dice il delegato regionale Renato Gliardo — *e già contiamo su 24 squadre affiliate, grazie all'ottimo operato del delegato provinciale Margheritis».*

I risultati del campionato: S. Paolo - Cassese 1-3; Pineta - Duomo 4-3; Sweet - Stella Rossa 2-4; Big Ben - GDF 1-5; Studio F - Millefonti 3-8; Grigia - [illegible] 7-4; Blu Max - Torino 2-3; Ippogriffo - Linea 2 4-1.

Classifica girone A: Millefonti 20; Cassese 12; Ippogriffo e La Pineta 11; Duomo Aosta 10; S. Paolo 9; Studio F 8; Linea 2 7. *Girone B:* Torino 30; Grigia 10; GDF 14; Cesana 13; Sweet 9; Big Ben 8; [illegible] 5; [illegible] Max 3.

p. gal.

TOTIP

CONCORSO

1ª	Epsom nc	x
	Frisia Bru	x
2ª	Flying Victoria	1
	Caio di Caco	1
3ª	Ericlenia	1
	Deltomas	1
4ª	Gesmann	x
	Foulè	2
5ª	Ebanese mo	2
	Fullver	x
6ª	Croupier	x
	Fossola	1

Lire	1.668.722.200
A: 234 - 12	
Lire	2.625.000
A: 3756 - 11	
Lire	162.000
A: 27 368 - 10	
Lire	23.000

Il supercampione ha 75 [illegible]

Il toscano Marabotti al Palavela si è aggiudicato tre gare

E' il Tiko Cus Torino il club più forte in campo nazionale dell'atletica riservata ai «veterani». Dopo il successo sfiorato a fine febbraio nei campionati tricolori amatori della Fidal, la conferma della supremazia dei cussini è giunta ieri [illegible] termine dei campionati italiani «Master» organizzati al Palavela dall'Unitè Club Italia, l'ente che programma l'attività degli atleti «over 35».

Nella classifica [illegible] per società che tiene conto dei migliori piazzamenti ottenuti dai [illegible] concorrenti in lizza (per [illegible] totale di [illegible] presenze-gara), il T.ko Cus Torino ha totalizzato 300 punti, quasi il doppio rispetto ai 176 accumulati dal Perbellini Athle- [illegible] Club giunto secondo e dei 166 del Master Club Amighini, terzo.

Al trionfo dei biancoazzurri torinesi hanno contribuito in particolar modo i quattordici atleti che si [illegible] aggiudicati ciascuno dai 133 titoli [illegible] gnati fra sabato e domenica.

Una menzione lo meritano i quattro plurivittoriosi: Mario [illegible] (categoria [illegible] si è imposto nel 60 nel [illegible] in lungo; Claudio Carbone (M30) [illegible] dominato i [illegible] e i 200; Vincenzo Carlevero (M50) si è piazzato primo nel 200 e nel 400 mentre Severina Pesando (W40) ha indossato la maglia tricolore dopo le gare degli 800 e dei 3000.

Meglio dei quattro portacolori del Tiko [illegible] Torino ha fatto l'intramontabile toscano Giuseppe Marabotti, settantacinquenne toscano che con il tris di successi messo a segno nei 60, nei 200 e nel salto in lungo si è guadagnato il titolo di protagonista assoluto di questa tredicesima edizione dei campionati indoor dei «Master».

La stagione agonistica dei «Master» proseguirà [illegible] con le competizioni all'aperto. La gara di apertura a livello regionale è in programma per domenica 15 aprile a Novara. Il 27 maggio si disputeranno ad Asti i campionati piemontesi «open» mentre l'appuntamento con la rassegna tricolore è fissato a Milano dal 29 giugno al 2 luglio.

Anche l'attività indoor [illegible] Palavela, nonostante la [illegible] stagione, non si esaurisce. Da domani piste e pedane dell'impianto di via Ventimiglia saranno nuovamente riservate ai giovanissimi che partecipano ai [illegible] di della Città di Torino» per le scuole elementari (seconda fase in calendario fino alla settimana prossima) ed al «Trofeo Torino Sportiva» per le scuole medie (finalissima prevista per giovedì 13 aprile).

r. con.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

IRIS

E Fait ammette: il successo ticinese è più che legittimo

Iris, fiore che profuma di vittoria

BORGOTICINO — «*A perdere* [illegible] *sta nessuno: quest* [illegible] *è un fatto*», aveva detto, prima dell'incontro con l'Iris Borgoticino, Attilio Fait trainer della Vulenzana.

Subito però l'1-2 col rischio di un terzo gol al passivo [illegible] 90', per fermare Rigamonti, lanciato [illegible] porta, [illegible] gli ha letteralmente tolto [illegible] i calzoncini, ha dovuto ammettere che la vittoria dei ticinesi è stata più che legittima.

Nel clan rossoblù non si respirava però un'atmosfera particolarmente pesante. Si è riconosciuto che il Borgo è stato, se non superiore in assoluto, certo più pronto a sfruttare certune occasioni.

Oltretutto l'Iris ha giocato una delle migliori partite disputate quest'anno [illegible] Merati. La squadra era attesa dopo che, battuta in casa dal Verbania, era andata a vincere a Mariano Comense.

«*Dopo la sconfitta col Verbania* — raccontava il presidente Vetilio Manzetti — [illegible] *deciso di prendere provvedimenti di carattere economico. Ma ci ho rimesso* [illegible] *volte perché, forse un po' leggermente,* [illegible] *anche promesso un premio in caso di vittoria a Mariano*».

In ogni caso nessun premio particolare per i due punti conquistati contro [illegible] «*Una bella squadra* — ha commentato Manzetti — *ma* [illegible] *alla nostra portata*».

E [illegible] a Diana («*un ragazzo che dà proprio tutto*»), autore dei gol.

«*Un'Iris un po' malta, senza dubbio*»: la definizione è dell'allenatore Miro Zunino, che tuttavia ha [illegible] finalmente la soddisfazione [illegible] vedere la propria squadra giocare in casa con lo stesso spirito delle trasferte, dove appunto [illegible] ottenuto i risultati migliori.

Formazione votata al contropiede grazie alle doti velocistiche di Antonini e Spinelli, nella [illegible] è stata favorita dal gioco dei rossoblù, partiti davvero alla grande con un Binelli (poi, però, calato via via) ed un Tasoleri inarrestabili. E proprio il duo [illegible] Borgo è stato il protagonista del primo gol.

Fait non recrimina tanto sulla sconfitta odierna quanto piuttosto su «*quel maledetto pareggio subito al 91° dalla Solbiatese, per non dire del rigore sbagliato in casa col Bellinzago. Certo* — continua — [illegible] *una panchina un po' più qualificata non avremmo subito il calo a metà campionato. Ed ora, avremmo potuto sopperire meglio ad un organico cui mancano completamente i centrocampisti*».

Può comunque consolarsi, Fait, della bella realtà costituita da Marco Giacobone: 16 anni non ancora compiuti, fino a ieri in seconda categoria, [illegible] quattro gol in cinque mezze partite: ed anche col Borgo è stato l'artefice del [illegible] pareggio.

«*Due punti meritati, e che comunque ci volevano*», ha detto Luigi Joli, che dopo una parentesi di qualche mese tornerà probabilmente nel direttivo dell'Iris.

Mentre, dal canto suo, Zunino tirava un respiro di sollievo: «*La quota salvezza* — diceva — *è a 32 punti. Ce mancano quattro, ma abbiamo un finale tutto in salita dovendo affrontare fra le altre Solbiatese, Lissone, Pro Patria e Binasco*».

Mario Bonazzi

[illegible] quota salvezza e futuro più [illegible] Ma per lo stadio?

SAVIGLIANO — Con i due punti conquistati [illegible] in [illegible] a spese dell'Entella, [illegible] Saviglianese raggiunge con sei domeniche [illegible] anticipo [illegible] quota-salvezza e pensa già al futuro. Un futuro che, nelle intenzioni [illegible] presidente Se[illegible] Longantizzi, dovrà essere molto rosa, [illegible] que da vertice. Dice infatti il massimo dirigente rossoblù: «*Quest'anno abbiamo penato e sofferto troppo e una stagione come questa è improponibile. Il nostro è un pubblico esigente che ama il calcio quando la squadra dimostra il campo di saper giocare al pallone. Che faremo? Abbiamo già confermato Ma*[illegible] *Trebbi, un allenatore che ha saputo dimostrare le sue grandi doti, e adesso vedremo quali giocatori hanno lo staffa per vestire la nostra maglia*».

La Saviglianese edizione '89 ha molti obiettivi: innanzitutto un degno festeggia[illegible] per i 70 [illegible] della [illegible] cietà (è in corso una grande lotteria e il referendum sul «mago» dell'anno), poi la creazione della squadra [illegible] dovrà dare nuovamente l'assalto [illegible]. [illegible] ancora un assetto societario in grado di seguire più da vicino il poderoso settore giovanile che sta dando grandi soddisfazioni (tre giovanissimi, Cois, Bianco e Gerbaldo sono stati acquistati dal Torino).

Un problema comunque esiste ancora [illegible] riguarda il «Morino»: con la legge sui [illegible] '90 [illegible] Savigliano è entrata nel grande finanziamento degli impianti sportivi, ma pare che [illegible] il Comune non sia disposto a spendere circa un miliardo [illegible] fondo nazionale per rifare la fatiscente tribuna, ma intenda solo ristrutturarla, [illegible] il rischio [illegible] perdere il contributo. [illegible] la Saviglianese — come pare — ha davvero intenzione [illegible] tentare una nuova scalata alle serie professionistiche, perché l'Ente locale cerca soluzioni strane [illegible] il rischio di perdere mille milioni quando [illegible] dovrebbe [illegible] ottenere al progetto presentato [illegible] Coni?

[illegible] c'è anche un aspetto positivo: quest'anno, per la prima volta dopo due stagioni, la Saviglianese potrà organizzare le amichevoli precampionato e la Coppa Italia [illegible] proprio campo. Il «Morino» [illegible] finalmente pronto (tribuna a parte) per ospitare anche una grande passerella.

Fiorenzo Panero

l'allenatore Mario Trebbi

CUNEO 80

Maffioletti è espulso e Sacco fa il polemico

CUNEO — Un finale [illegible] partita nervoso: il medesimo atteggiamento che ha caratterizzato l'incontro fra Cuneo 80 e Acqui. Niente di trascendentale, ma qualche battuta a distanza.

Giovannino Sacco, richiesto di spiegare i motivi dell'espulsione di Maffioletti, [illegible] è [illegible] e ha rifiutato di proseguire nell'intervista. E' andata così. Barinassina, [illegible] natore biancorosso, aveva detto [illegible] aver sentito [illegible] letti indirizzare parole grasse verso le giacchette nere.

Il «peccato», ma [illegible] il «peccatore», è stato riferito a Sacco: «*Non ho spiegazioni da dare perché Maffioletti se n'è andato prima degli altri, per conto proprio e così* [illegible] *l'ho sentito. E se non mi dite chi ha fornito questa versione, l'intervista finisce qui*». Così è stato.

Da parte [illegible]ese, Barlassina rimprovera all'Acqui un agonismo eccessivo: «*Va bene voler fare bella figura contro* [illegible] *prima della classe, ma* [illegible] *poteva proporre a gioco a calcio. Noi* [illegible] *siamo riusciti a potevamo chiudere con due-tre gol di vantaggio, nonostante un campo pessimo che danneggia una formazione tecnica come la nostra, per di più sempre protesa alla ricerca del gol*».

Ad assistere all'incontro c'era Beppe Zanelli, che ha allenato entrambe le squadre, l'Acqui nell' 84/85 e il Cuneo [illegible] dall'81 all'83.

Zanelli ha visto «*un Cuneo superiore, anche se ha giocato piuttosto contratto. Tatticamente e tecnicamente i biancorossi hanno qualcosa in più e soprattutto hanno la loro forza nella coppia d'attacco*».

«*L'Acqui non è irresistibile in difesa e ha sofferto* [illegible] *Marafioti e Rocca. La capolista* [illegible] *ha voluto correre rischi e non ha mai lasciato sguarnita la difesa. Lo spettacolo, comunque, poteva essere più convincente, mentre ci sono stati momenti di grande ammucchiata a metà campo*».

Gualtiero Franco

Beppe Zanelli: «Un Cuneo tatticamente superiore»

PINEROLO

Ma protagonisti questa volta [illegible] stati i portieri

PINEROLO — E' stata [illegible] partita dei portieri quella che ha visto di fronte Pinerolo e Moncalieri, terminata a reti inviolate non certo per colpa degli attaccanti. «*Abbiamo* [illegible] *ben quattro volte un uomo solo davanti al portie*[illegible] — commenta Ferroglio —, *ancora troppi errori* [illegible] *in parte anche dalle pessime condizioni* [illegible] *terreno*».

Bastoni, trainer del Moncalieri, appare soddisfatto del risultato: «*Avevamo seri problemi di formazione e ho* [illegible] *in campo l'unica possibile, un'unica punta fissa* [illegible] *numerosi inserimenti dei centrocampisti ci hanno messo in grado di battere a rete*».

Anche un punto però non serve molto a un Moncalieri ingualato: «*Certamente* [illegible] *abbiamo altro da chiedere a questo campionato* — dice serenamente —. *La società mi ha confermato per la prossima stagione e stiamo* [illegible] *lavorando in prospetti*[illegible]. *Il risultato di oggi è* [illegible] *sfanzialmente giusto, viste le occasioni create e sciupate da entrambe le squadre*».

Protagonisti in assoluto i due portieri avversari, ma molto amici: «*Conosco Giuseppe da quando ci siamo trovati insieme nella rappresentativa giovanile qualche anno fa* — racconta Stefano Succo, entrato [illegible] Pinerolo — *siamo amici ma non per questo dico che Pucci è un ottimo portiere e lo ha dimostrato ampiamente*».

Entrambi [illegible] '66 i due ragazzi hanno preso il posto [illegible] due portieri titolari Bizzotto e Tabia infortunati: «*E' la seconda partita intera che gioco* — conferma Giuseppe Pucci — [illegible] *mister deciderà quando Tabbia si sarà ristabilito, ma non* [illegible] *nessun antagonismo tra me e lui*».

Per Succo quella [illegible] [illegible] è stata una conferma, visto che Bizzotto ormai [illegible] è ampiamente ripreso.

«*Ero già titolare* [illegible] [illegible] *anno, ma poi* [illegible] *calo di rendimento, forse dovuto al servizio militare che ho appena concluso, ha fatto pendere l'ago della bilancia a favore* [illegible] *Bizzotto. Ora mi sento* [illegible] *nuovo* [illegible] *forma e fiducioso*».

Per Pucci la giornata è un po' speciale, e i compagni hanno capito che è il suo momento. «*Anche* [illegible] *il campionato è compromesso, non ci manca la voglia di fare bene e quello di oggi è un buon risultato, perché abbiamo dimostrato di saper attaccare anche in trasferta, sfiorando il colpaccio. Per me poi spero che non sia un exploit, ma la conferma del* [illegible] *miglioramento*».

I due si salutano e si danno appuntamento a una prossima sfida, mentre nel silenzio- [illegible] spogliatoio dei Bardieri si spendono ancora tiepidi commenti [illegible] partita che non ha visto gol ma che è stata ugualmente divertente e appassionata.

Massimo Oporti

Il tecnico del Moncalieri, Bastoni

BIELLESE

«E' il nostro massimo»

L'allenatore Caligaris ammette: «Più di così non possiamo fare». Di Grosso: «Non è in buone condizioni»

BIELLA — «*C'è* [illegible] *poco da dire. Abbiamo giocato un'onesta partita dove l'importante era ottenere l'intera posta in palio. Ci siamo riusciti anche se capisco che il pubblico non* [illegible] *è divertito più di tanto. Purtroppo il livello di gioco* [illegible] *in* [illegible] *stra è quanto* [illegible] *meglio oggi riusciamo ad offrire*».

Negli spogliatoi mister Caligaris inizia [illegible] il commento del vittorioso incontro che ha visto la Biellese battere [illegible] modestissima Mottese [illegible] 2-1, [illegible] anche più del dovuto.

Ma secondo l'allenatore dei bianconeri questa partita [illegible] fa testo. Aggiunge «Caliga»: «*E' esattamente il contrario* [illegible] *quanto è successo contro la Solbiatese. Siamo e compagni si sono dimostrati in quella occasione troppo forti per noi. Oggi la Mottese è stata troppo debole, anche* [illegible] *sul 2-0 in nostro favore ci siamo rilassati ed* [illegible] *concesso qualche possibilità in più ai nostri avversari. Impossibile pertanto dare* [illegible] *indicazioni sullo stato di salute della Biellese*».

Aggiunge il mister: «*L'autorete da quaranta metri* [illegible] *Grosso? Vorrei che* [illegible] *vedere gli allenamenti. Questo ragazzo durante la settimana fa qualche corsetta, qualche scatto e nulla più. Non è certo colpa* [illegible] *ma quando cerchiamo* [illegible] *aumentare il ritmo degli esercizi gli affiorano immediatamente dolori e fitte alla* [illegible] *scia. Con una simile preparazione atletica non c'è da stupirsi per errori del genere, succedono e basta. Comunque nei pochi minuti che è stato in campo Grosso è stato protagonista* [illegible] *spunti rimarchevoli*».

Conclude Sergio Caligaris: «*Ora archiviamo la vittoria con la Mottese e pensiamo al futuro. La società sta già guardando al prossimo campionato e i giocatori che vorranno essere riconfermati dovranno dare il meglio, anche durante le sedute di allenamento*».

Daniele Pasquarelli

NIZZA

Il destino [illegible] Actis «Segno soltanto gol impossibili»

Turini: «Nel 1° tempo il Nizza ha vinto ai punti»

TORINO — Lorenzo [illegible] [illegible] schermisce quando gli dicono che è stato [illegible] migliore in campo: «*La fopa in campo la metto ogni domenica, è il mio modo di giocare. Oggi era importante vincere, ci tenevamo molto. Il Bra ci aveva fatto fuori agli spareggi per la promozione lo scorso anno, ci ha battuti 5-2 all'andata. Questa vittoria ci arriva dopo la batosta d'arresto ad Aosta*».

Inoltre ha annullato anche Ragona, un brutto cliente: «*Non è la prima volta che lo affronto. L'ho avuto di fronte quando giocavo nella Cuoiopelli e* [illegible] *nell'Asti*».

Altro protagonista del cammino rossoverde [illegible] Sergio [illegible] Dato, 20 anni, sei gol quest'anno: «*Ormai segno solo i gol impossibili e quelli facili a un metro dal portiere li sbaglio*» ride divertito ricordando una rovesciata della linea di fondo che ha sfiorato il palo e un'occasione clamorosamente sbagliata.

Il 2-0 finale non fa che premiare l'atteggiamento maggiormente velleitario dei padroni di casa, come ribadisce mister Frara: «*Partita bruttissima, un po' troppa confusione dovuta alla nostra gran voglia di vincere che non ci ha permesso di ragionare. Dobbiamo molto a gente come Palumbo e Laffredo per l'impegno che mettono in campo regolarmente. La vittoria l'abbiamo meritata*».

Risponde l'allenatore-giocatore del Bra Turini: «*Un primo tempo che il Nizza ha vinto ai punti, segnando due reti molto pesanti, una seconda frazione dominata da noi che non siamo riusciti mai a tirare in porta. Certo che così le partite non si vincono*».

Con questo risultato rimane apertissima la lotta per la terza posizione che vuol dire anche il primato della migliore matricolata tra Carcarese e Sammargheritese Nizza e Bra. Al rossoverdi è mancato in trasferta quel pizzico di convinzione in più, che caratterizzano le prestazioni casalinghe.

Andrea Romanelli

BELLINZAGO

Sollier [illegible] Calloni sicuri «E' [illegible] pareggio d'oro»

BELLINZAGO — Un pareggio che vale doppia quello tra Bellinzago e Verbania.

L'«1-1» finale non solo accontenta le due squadre ma considerata la disfatta dell'Oleggio, diretta concorrente nella lotta per non [illegible] trocedere, a Binasco (gli arancioni hanno subito un pesante 5-0) consente ad entrambi i club di fare un importante passo avanti sulla strada della salvezza.

Soddisfatto per il punto incamerato è il mister [illegible] Bellinzago Paolo Sollier: «*Fino alla punizione vincente di Quaranta che ci ha permesso di riagguantare il Verbania abbiamo rischiato grosso. La squadra era* [illegible] *in campo determinata ma* [illegible] *gol subito a freddo ci ha tagliati le gambe per tutto il primo tempo*».

Aggiunge il tecnico: «*Anche l'inizio della ripresa è stato in salita: dopo Garagiola* [illegible] *è infortunato Giacalone. Per qualche attimo ho temuto* [illegible] *peggio.* [illegible] *Quaranta ha inventato una delle sue fiondate micidiali e da quel momento la partita è stata in discesa*».

Paolo Sollier [illegible] ancora: «*L'1-1 ci ha galvanizzati e nel finale avremmo potuto raddoppiare. Comunque il risultato tutto sommato è giusto*».

Anche al Verbania il pari sta bene.

Spiega l'allenatore Calloni: «*Prima della gara avremmo firmato la divisione della posta in palio. Così è stato.* [illegible] *loro gol è venuto mentre tenevamo in* [illegible] *saldamente le redini del confronto e ci trovavamo meritatamente sull'1-0 grazie alla rete di Luini. Ma accettiamo questo responso*».

Calloni conclude: «*Per noi era importante mantenere* [illegible] *due lunghezze di vantaggio sul Bellinzago. Anzi, visto l'esito delle altre partite, il nostro margine sulla quart'ultima in classifica, l'Oleggio, adesso è salito a tre punti*».

Roberto Eynard

1ª CATEGORIA

9ª DI RITORNO

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Montecrestese unica vincitrice

La ripresa del campionato dopo la pausa pasquale è stata all'insegna del pareggio. Sette delle otto partite in programma si sono infatti concluse con la divisione della posta in palio e non c'è quindi da meravigliarsi se la classifica è rimasta inalterata. Alla pari sono finiti anche gli incontri che vedevano impegnate le protagoniste della lotta per la promozione, ma se l'1-1 dello Sparta a Crevola e il 2-2 della Romentinese a Cerano possono essere considerati [redacted] risultati positivi, non [redacted] può dire lo [redacted] per il deludente 1-1 casalingo del Villadossola col «fanalino di coda» Pombiese.

Gli ossolani hanno gettato alle ortiche un'ottima occasione per avvicinarsi alla vetta e debbono ora riporre le loro residue speranze nel big-match [redacted] prossimo a Romentino.

In zona salvezza ha fatto un passo avanti la Montecrestese (unica squadra ieri vincitrice: 2-1 al Meina) che è riuscita a raggiungere in classifica Cavaglio e Ju.Cameri e ad allargare così l'area della retrocessione.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
SPARTA	40
ROMENTINESE	38
VILLADOSSOLA	37
CRUSINALLO	36
CERANO	30
MEINA	28
CREVOLESE	24
BAVENO	23
FARESE	19
GOZZANO	18
CANNOBIESE	16
JU. CAMERI	16
CAVAGLIO	14
MONTECRESTESE	14
FONTANETTESE	14
POMBIESE	11

CREVOLESE-SPARTA 1-1
Crevolese: Semonini; Corghi, Bartolacci; Gol, Cervella, Borsa; Ruggeri, Bulgheroni, Fioretti (70' Colombo), Possetti, Pisoni. **Sparta:** Destro; Zaffaroni, Spada; Colma, Bruno, Bossi; Cosso, Ardissone, Bona, Moscero, Borzoni. **Reti:** 65' Pisoni, 84' Bossi. **Arbitro:** Gazzi.
CERANO-ROMENTINESE 2-2
Cerano: Bergantin; Burlone, Longhire; Gallina, Lavatelli, Liberali; Brambilla, Ticozzelli, Sandi, Bianchi, esposito (83' Mannola). **Romentinese:** Ferrara; Tedini, Zanardi, Crespi (78' Gandini), Lo Presti, Sellorno, Raso, Brusono, Rosso (88' Carbone). Portora, Donna. **Reti:** 58' Raso, 66' Bandi, 74' Bianchi, 88' Rosso. **Arbitro:** Leonardi.
VILLADOSSOLA-POMBIESE 1-1
Villadossola: Dal Fitto; Pennestri, Giorgetti, Pirazzi, Mazzi, Moranneri, Garzlero, Beneccon, Ratto (64' Mazza), Garampazzo, Azzoni. **Pombiese:** Bagattini; Giboglini, Vesco; Marzo, Bagnati, [illegible]; Allera, Pinocchi, Boggio, Caprighe, Caligiuri. **Reti:** 58' Garampazzi, 88' Caligiuri. **Arbitro:** Pappalardo.
CRUSINALLO-FONTANETTESE 0-0
Crusinallo: Tosoni; Volpe, Carni; Gherardini, Fulghen, G Barbieri; Corulli, pattaroni, caretti, Dago (78' R Barbieri), Magagnoli. **Fontanettese:** Graziola; Fontaneto, Valsesia; L.Pelosi, Bissi, Agosta; Gandi, Moroni, Cattaneo, Lombardo, Facchin (63' G Pelosi, 88' Gavinelli).
MONTECRESTESE-MEINA 2-1
Montecrestese: Piperata, Melchiorri, Orsi; Job, Cavalli, Franceschi, M Pinarel, Cirillo (70' D'Amore), Giacomini (88' Roveda). S Pinaroi, Charvavaltoro. **Meina:** Bolardi, Soriani, Masherta, Ferretti, Spavecino, Ferrante (49' Cristina). Agnarelli, Bovio, Simonetto, Prini, Zappoli. **Reti:** 76' M Pinarel, 44' Simonetto, 87' Giacomini.
CAVAGLIO-GOZZANO 0-0
Cavaglio: Marchetti, Bonini, Guaspis; Francotto (50' De Santis), Guzzoni, Deflaudi, Puggia (80' Boriolo), Castaldi, Colonna, Dalle Ore, Viberaggia. **Gozzano:** Grosso, Ceruttl, Arrigo; Pivarni, beretta, Bonetta; Paracchini, Bovi, Zucchi (62' Palumbi), Tilone, Pastore.
BAVENO-CANNOBIESE 1-1
Baveno: Monggia, Rossi, Ridolfi (57' Morandi); Malacarne, Solivani (65' D'Antuono), Viganò; Bartolini, Zoppi, Donghi, Vittoni, Cassese. **Cannobiese:** Gervasoni; Borgotti, De Luca, Albertella (64' Fabbri, 74' Mori), Minoletti, Zanni, Matera, Pellegrini, Seghizzi, Soni, Bolzoni. **Reti:** 18' Seghizzi, 38' Cassese.
FARESE-JU.CAMERI 1-1

Girone B

Il Santhià è la [redacted] regina

Il girone B ha [redacted] nuova [redacted] è il Santhià che ha espugnato per 4-2 il terreno della Cossatese. I vercellesi hanno conquistato il [redacted] nel finale grazie ai gol Calasso e Trombetta. In precedenza [redacted] Cossatese e Santhià la partita era in equilibrio.

I granata hanno [redacted] di stanziato [redacted] un punto i rivali della Dufour che nell'incontro interno con l'Occhieppese non sono andati al di là dello 0-0 di partenza.

Ma [redacted] la lotta al vertice ha entusiasmato questa nona giornata di ritorno: sul campo del Gcs si [redacted] infatti registrato un caso [redacted] pochi precedenti. Infatti due giocatori della Quaronese, a venti minuti dalla conclusione, [redacted] segno di [redacted] contro l'operato dell'arbitro hanno abbandonato il terreno [redacted] gioco. Nonostante questi fatti anticipati negli spogliatoi e l'espulsione del portiere Gallina che qualche minuto prima aveva lanciato il pallone verso l'arbitro, [redacted] Quaronese in pieno recupero al 95' è riuscita ad agguantare un incredibile pareggio.

r. cyn.

CLASSIFICA	B
SANTHIA'	33
DUFOUR	33
BORGOSESIA	30
OCCHIEPPESE	27
PRO ROASIO	27
CARPIGNANO	26
LIVORNO F.	25
CIGLIANO	24
SALUSSOLA	24
VERRONE	22
LA CERVO	22
CHIAVAZZESE	21
COSSATESE	21
GCS	17
PRO CANDELO	16
QUARONESE	16

BORGOSESIA-LIVORNO F. 2-0
Borgosesia: Fontanetto; Rossi, Ferrini; A. Gallina, Yon, Teraroli; Tecca, Boni, Albian (77' Albanese), E. Gallina (89' Travisani), A. Rabbi.
Livorno F.: Gambarotto; Galfarati, Alighieri; Scravaglieri, Sparti, Michelone; Borla, Lavazza, Badiale, Leotonda (67' Vola), Margheri.
[redacted]: 56' Albieri, 87' Fenini.
COSSATESE-SANTHIA' 2-4
Cossatese: Masterano; Giccomini, Franzi; Grupallo, Zanuto, Iacchini (63' Bianchetto); Gallina (64' Giordano), Tencone, Graziano, Lodigiani, Leo. **Santhià:** Marzetto; Brazzolari, Martiano (61' Calasso), Ciocchetto, Franco, Bono; Tosatti (45' Perrone), Pancani, Trombetti, Buscaglione, Santhippo [redacted] 9' Santhippo, 22' Iacchini, 45' Panzani, 64' Graziano, 65' Calasso, [redacted] Trombetti.
CIGLIANO-PRO ROASIO 0-1
Cigliano: Grassi; Corgnati, Gianotti, Albarello, Averono, Schiverdi, Pattaro, Ceresa, Bogglan, Ciampi, Tosin. **Pro Roasio:** Lancini, Motto, Candeli, Trada G., Pignatta, Angeloro; Dossena (88' Vezzoli), Gregori, Zanone, Finali (88' D'Angelis), Tabarroni.
Rete: 68' Candeli.
SALUSSOLA-CARPIGNANO 1-1
[redacted] Vrizzarello, Rizzato, Grobberio, Pietrobon (15' Bigiotti), Moschet, Feletti; Piana, Marino, Costanzo, Briglia (75' Cima), Monteleone. **Carpignano:** Prolo, Colombo, Sala; Tribolo, Andreani, Picarre, Sangiorgi, [redacted]. Pietracola, Mammone, Biatti. **Reti:** 20' Monteleone, 73' [redacted].
PRO CANDELO-LA CERVO 0-2
Pro Candelo: Abbolle, Tanaglino, De Giovanni; Sasso, Inglese, Piacenza, Dazza (46' Fuoco), Otino, Ferraretto (63' Tiglione), Dal Molin, Dionisio. **La Cervo:** Marangon; Rosallo, Cimma, Soldà, Bertolini, Barbiglia; Menin (67' Sega), Nani, Genanchetti, Pinarello, Bettuolo (89' Rossi). **Reti:** 58' Soldà, 85' Nani.
GCS-QUARONESE 3-3
Gcs: Duso; Mores, Romelli, Simoncelli, De Agostini, Bioflino (85' Trifilato); Pazza, Raisi, Bonino (87' Tinti), Poma, Brando A. **Quaronese:** Gallina; Corutti (60' Nicoli), Broghin, Zandotto (70' Frigiolini), Godi, Oro; Quattrocchi, Varola, Balocco, Casale, Nic. **Reti:** 17' Brando, 56' e 75' Bonino, 58' Frigiolini, 79' (aut.) Simoncelli, 95' Varola.
[redacted] 0-0
VERRONE-CHIAVAZZESE 0-1

Girone C

Lo Chatillon tiene saldo [redacted] primato

Non cambia il volto della parte [redacted] della classifica, nonostante il Fénis Nus [redacted] recuperato [redacted] punto rispetto [redacted] capolista Châtillon, sempre saldamente in testa.

Il girone C parla ormai completamente valdostano: per il successo finale, [redacted] Châtillon [redacted] dovrebbe correre eccessivi rischi, nonostante il Fénis stia cercando in tutti i modi di impensierirlo.

Ieri pomeriggio, nell'interessantissimo derby con l'Olimpia, grazie alla rete di Grange, il Fénis è riuscito a strappare un importante successo; domenica va a Volpiano, mentre lo Châtillon ospiterà la terza in classifica, il sempre temibile Sarre Simea.

[redacted] nona di ritorno deve anche registrare la clamorosa [redacted] sconfitta dell'ormai rassegnata Lanzese ad opera del Rivara: è finita 12 a 0 per i rivaresi al termine di una partita che non ha avuto praticamente storia.

Nella [redacted] retrocessione, in acque agitate il Vallorco, battuto dal S. Giorgio.

Guido Novaria

CLASSIFICA	C
CHATILLON	38
FENIS NUS	34
SARRE SIMEA	30
SAN GIORGIO	29
RIVARA	27
SAN BENIGNO	27
BELLAVISTA	27
ROBASSOMERO	26
OLIMPIA	24
VARISELLA	24
VOLPIANO	22
ESPERANZA	21
ST. CHRISTOPHE	19
LA NOLESE	17
VALLORCO	13
LANZESE	2

ROBASSOMERO-BELLAVISTA 1-1
Robassomero: Dell'Acco, Macluzzi (47' Gazzi), D'Agostini, Iuso, Arpaia, Sapetti, Ferrari, Tartaglia, Principalli, Morrone, Granuso. **Bellavista Cararini:** Zarlotti, Esposito, Lesca, Peretti, Pavan, Giambianco, Rondoletto (46' Corallo), Montaforte, De Paola, Veccheri (70' Perrone), Delmastro. **Reti:** 8' De Paola, 55' Principalli.
ESPERANZA-VARISELLA 0-1
Esperanza: Esposito, D'Angelo, Gatti, Guarguaglini, Fogassi, Perga, Amardea (60' Perni), Gioccia, Del Vasto (70' Cortis), Calcaterra, Pafanella. **Varisella:** Vaccan, Barra, Carrù, Ticci, Gillono, Di Cosmo, Romani, Capogreco, Cristiano [redacted] Malagnino), Di Chiara (85' Lessio), Camparia. **Rete:** 5' [redacted].
FENIS NUS-OLIMPIA SIAUTO 1-0
Fenis: Bellessoio, Bortoli, Antonin, E. Cerise, Perruquet, Frachey, Volpone, Grange (75' Pellissier), M Cerise, Vallino, Ronc (42' Bionaz). **Olimpia:** Dodaro, Raffaelli, Giovinazzo, Iacuzzi, Menegolo, Bonfuri, Beringeri (85' Rossano), Monteleone, Bonetti, Avati, Marangoni.
Rete: 15' Grange.
ALPESA SAN GIORGIO-VALLORCO 1-0
San Giorgio: Guzzo, Monetti, Blanchetti, Consolandi (75' Mana), Sarborara, Lorenzo (85' Maioro), Falchetti, Imberti, Chiarola, Giovetti, D'Angelo. **Vallorco:** Zentra, Castelletto, Lombardo, Rola (81' Manrutti), Pianetti, Cavallo, Sias, Riva, Scutti, De Stefano, Cesarino (46' Fausone). **Rete:** 44' D'Angelo (rig.).
SARRE CHESALLET SIMEA-VOLPIANO 2-1
Sarre: Vallino, Rivelli, Mecugni, Apostolo, Aimone, Foder, Serravalle, Bitto, Caran, Scalise, Vallet. **Volpiano:** Russo, Cassetta, Leone, Andriani, Furbatto, Consoli, Franco, Procaccio, De Siena (75' Gelantucci), Rode, Concetto. **Reti:** 16' Aimone, 65' Franco, 70' Caren.
SAINT CHRISTOPHE-LA NOLESE 4-0
Saint Christophe: Nogaro, Madaschi (70' Grojan), Giangrasso, Malacrino, Leogalina, Morrone, A. Gorraz, Lano, Cerà, L. Gorraz (80' Jotaz), Zavattaro. **Nolese:** Gaggio, Badellino, Naglieri, Di Massa, Taberi, Carcaio, Pulzella, Maestro, De Tomasis, Crivellaro, Massa. **Reti:** 30' e 53' Zavattaro, 65' Madaschi, 85' A. Gorraz.
REAL SAN BENIGNO-CHATILLON 0-0
San Benigno: Rissone, Merlas, Santovito, Pagliuca, Caudana (46' Axtone), Pandullo, Tomasino, Merlino, Bococca, [redacted]. Binandeh. **Chatillon:** Caregaro, Milazzo, Arvat (55' Fary), Vaccaro, Prola, Nogara, Tonnesno, Bonin, Crepaldi (75' Perrin), Binel, Arde.
[redacted] 12-0

Girone D

Il Collegno è già promosso?

Sconfiggendo il Pertusa Milefonti, il Collegno ha virtualmente conquistato, con 6 giornate d'anticipo, la promozione alla serie superiore. La squadra di De Gennaro, che ha letteralmente travolto la formazione di Oliveto, ha infatti ben [redacted] punti di distacco sulle più dirette inseguitrici, Cassino e Settimo. Per la matematica, alla squadra [redacted] Sandrello manca ancora un punto prima di stappare lo spumante dei festeggiamenti, cosa [redacted] probabilmente avverrà domenica prossima quando i grigiazzurri saranno opposti al Cenisia.

Chiusa la lotta per il primo, il torneo si mantiene vivo in coda, [redacted] la battaglia per la [redacted] è al calor [redacted] Il Meroni Cascine Vica, ieri, ha avuto il merito di sconfiggere seccamente il Settimo, mentre il Verolengo ha strappato un prezioso punto sul campo [redacted] Lascaris. Eureka e Rosta, sentendo il fiato degli inseguitori, hanno accelerato e si sono assestate a quota 20, superando Bacigalupo e Brandizzo.

Federico Molino

CLASSIFICA	D
COLLEGNO	42
SETTIMO	30
CASSINO RENAULT	30
PERTUSA	28
SAN MAURO	26
LASCARIS	26
ALPIGNANO	26
CENISIA	25
GRUGLIASCO	25
BACIGALUPO	21
EUREKA	20
ROSTA	20
VEROLENGO	18
MERONI	17
PILONETTO	16
BRANDIZZO	13

PILONETTO-ALPIGNANO 2-4
Pilonetto: Renzi, Miglio, Bordignon, Merlin, Razzetto, Casella, Radaelli (70' Smeraldi), Amerio, Casagrande, Francone (65' Ierardi), Barbagallo. **Alpignano:** Belmonte; Scadulo, Trivisi; Condio, Moroni, Berardinelli; Volpe, Seminerio, Bovolenta (75' Adinolfi), Cotroneo (64' Santoro). Capoletti. **Reti:** 3' e 70' Trevisi, 8' Casella, 44' e 85' Capoletti, 23' Razzetto. **Arbitro:** Cirio.
ROSTA-BRANDIZZO 4-0
Rosta: Brunetti; Serra, Giardino, Brunori, Faruzza, Sobelo, Roslagno, Nicosia, Beltrame, Zanchi, Bergamini. **Brandizzo:** Nonnis, Vardè, Bisello; Aio, Cavallo, Fiorano, Lattaru, Giannetti, Lorusso, Elia, Rossotti. **Reti:** 34' Giardino, 50' e 83' Zanchi, 85' Veracelli.
PERTUSA MILLEFONTI-COLLEGNO 2-5
Pertusa: Crocco, Faghino, Richetti, Manuguerra, Argentin, Sorbilli, Punna, Ubino, Bizzocco, Corneli, Sancco. **Collegno:** Frassati, Coratto, Chiapello, Giben, Cavallo, Rossi; Bozzi, Tennella, Prisai, Di Salvatore, Trevisani (62' Carlona). **Reti:** 11' e 28' Passi, 13' su rigore e 50' Corneli, 24' e 78' su rigore Coratto, 59' Di Salvatore.
CENISIA-GRUGLIASCO 1-1
Cenisia: Bardella, Feliciti, Libertini; Vino, Di Nola, Capietrano; Francevilla, Savio, Vernurini (46' De Palm), Fontana, Priori [redacted]' Marchetti). **Grugliasco:** Avidano; Sorrentino (70' Gravina), Robuelli, Chiaruffi, Brunardi, Ceccotti, Dal, Schettino (77' Mancini), Zancheo, Sollena [redacted] Manzo. **Reti:** 25' Capistrano, 47' Ceccotti.
MERONI CASCINE VICA-SETTIMO 3-0
Meroni: Urban; Zazza, Tenace; Marucco, Afrilo, Loscruto, Marongiu, Mancin, D'Arrigo; Nuzzopappa (65' Sigonni), Di Biaso. **Settimo:** Costanzo: Ferro, Siomariolo, Oliviato, Stano, Romano, Lapomarda, Bonetto, Barbi, Di Nuovo, Di Pietro. **Reti:** 35' Di Biaso, 80' Tenace.
EUREKA-BACIGALUPO 1-0
Eureka: Zamunar; Marzullo, Gelain; Mingoni, Semeraro, Mazzari, Branduardi, Iannantuono, Maldera, Di Bari, Sugamiele. **Bacigalupo:** Reviola; Scardillo, Grande; Cevrita, Scarpelli (46' Morella), Lunardi, Penn, Tempo, Becchio, Manocchi, Eqeo. **Reti:** 28' Mandara.
LASCARIS-VEROLENGO 1-1
Lascaris: Poletti; Genderetti, Bon, Mameo (80' Martina), Fnso, Sinero; Pass, Coppo, Battista (85' Terricone), De Marco, Cannarozzi. **Verolengo:** Boldrini; Giunipero, Cassin, Mallura, Serra, Fior; Lorusso, De Lazzari (64' Berna), Marcaccioli (80' Sanita), Aln, Lopreiato. **Reti:** 8' Marcaccioli, 20' Cannarozzi. **Arbitro:** Grassino.
CAR RENAULT CASSINO-SAN MAURO 1-0

Girone E

L'Ovadamobili insegue [redacted] Fulvius

Pareggiando in trasferta a Mandrogne, la Fulvius Valenza mantiene il primato, incalzato ad una lunghezza dall'Ovadamobili che [redacted] ha superato, in casa, ma pure soltanto [redacted] finale, lo Juniorcasale, per 3-0.

«La [redacted] è [redacted] negli ultimi [redacted] minuti — dice Giorgio Arcella, allenatore dell'Ovadamobili — Al settantesimo un sinistro imprendibile di Tafuri, raddoppio di Grassi dopo cinque minuti (stop di petto e tiro di sinistro con palla in rete sul palo opposto di Caprino), terza rete di Rinaldi su cross di Delfino».

Quattro espulsi in Quattordio-Poirinese (0-0), con i torinesi costretti a giocare l'ultimo quarto d'ora in otto contro dieci.

L'inflessibile arbitro Rufio ha espulso al 70' Venezia II per il Quattordio e Tesauro per la Poirinese; al 75' Gallo e all'85' Lunardi, entrambi giocatori della squadra ospite.

La Nicese torna alla vittoria e realizza al 65' con De Francesco aggiudicandosi due punti preziosi sulla Sandamianese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
FULVIUS	34
OVADAMOBILI	33
GAVIESE	30
SANDAMIANESE	27
MANDROGNE	26
AUDACE BOSCHESE	24
COMOLLO NOVI	24
SANTENESE	24
J. CASALE	23
ROCCHETTA T.	22
QUATTORDIO	22
COSTIGLIOLE	22
SALZOLESE	21
CASTELLAZZO	20
NICESE	19
POIRINESE	12

OVADAMOBILI-JUNIOR CASALE 3-0
Ovadamobili: [redacted]o; Cultica, Delfino; Torre (70' Milone), Grilli, Coppa; Crocco, Tafuri, Grassi, Barisione (80' Pesca), Rinaldi.
Junior Casale: Caprino, Menegaldo, Riccardi, Fanerin, Re, Tiengo; Miglietta, De Francisci, Moretto, Savallo, Zaffiro. **Reti:** 70' Tafuri, 75' Grassi, 82' Rinaldi.
GAVIESE-COMOLLO NOVI 0-2
Gaviese: Torrasco, Sevestrini, Marinengo; Cornaggia, Zunino, Migliora II, Bellingeri (67' Chiapuzzi), Cantarlo, Migliora I, Cortasegna, Pestarino.
Comollo Novi: Gavazzi; Spinetta, Moranzana; Traverso, Albanese, Capelli, Doglio, Trussi, Bissi, Mandirola, Damen. **Reti:** 32' e 72' Bissi.
NICESE-SANDAMIANESE 1-0
Nicese: Quaglia, Arnaldo, Basso, De Francesco, Chiarle, Morello I, Marello II, Gondolo, Sereno, Gai, Bruno. **Sandamianese:** Rossorino, Sacco, Mondicone, Alo, Noserzo II, Musso, Zanelato, Forno, Cavagnino, Gardin, Terdi. **Rete:** 65' De Francesco.
QUATTORDIO-POIRINESE 0-0
Quattordio: Mordenti; Stradella, Venezia I; Massarelli, Cozzo (65' Aldighieri), Venezia II, Tibaldi, Piazza, Morco Musso, Notti (46' Bruganti).
Poirinese: Gnerri, Bergano (50' Avattaneo), Retto; Lunardi, Vergnano, Tesauro; Pariani, Marocco, Gallo, Parisi II, De Iaso.
CASTELLAZZO-ROCCHETTA TANARO 0-0
Castellazzo: Bello; Berruti, Resecco; Nani, Bensione, Massobrio, Gandini, Bianco, Beghino, Guzzon, Brichese (70' Delfino).
[redacted] **Tanaro:** Preda, Brandolino, Gavazza, [redacted] vera (80' Fresia), Savio, [redacted]; Tosetti, Virga, Ravola, Guercio, Schiavoni.
AUDACE BOSCHESE-SANTENESE 0-1
Boschese: Boffito I, Mirabelli, Vignolo; Moretti, Scaramagno, Cirillo (65' Panelli), Gorena (80' Barbero), Boffito II, Bondone, Bianco, Petrasa. **Santenese:** Bottale, Crivello, Cuscrio, Molino (25' Mazzone), Carello, Martini, Tomasicchio, Magneghi, Musco, Cotroneo, Gollessi. **Rete:** 70' Gollessi.
COSTIGLIOLE-SALZOLESE 0-0
Costigliole: D'Urso, Mastroberardino, Diana, Baldovino, Loffredo, Trinchero; Marconi, Scola, Bergamasco, Geroldi, Bertoldi. **Salzolese:** Roncarolo, Marangon, Donato, Bonini, Marafin, Spadoni, Garruto, Santin, Capuccio, Carretto, Tomatelli.
MANDROGNE-FULVIUS VALENZA 0-0

Girone F

Cavallermaggiore, 4 gol in 17 minuti

Ne sono accadute davvero delle belle ieri nel girone F. La più grossa è avvenuta a Cavallermaggiore dove i padroni di casa in vantaggio per 4 a 0 contro la Doglianese, sono riusciti, negli ultimi diciassette minuti, a pareggiare. Prima Cravalleri, poi Ferri (due volte) e Marina, hanno annullato la gioia di Passone, l'autore dei 4 gol della Doglianese. Così il Nichelino, vittorioso in casa per 2 a 1 col Barge, ha portato a quattro i punti di vantaggio proprio sulla Doglianese e sulla Cheraschese (vittoriosa a None).

A Ceva, dove i padroni di casa hanno ottenuto la quarta vittoria consecutiva, riuscendo così a lasciare nella scomoda penultima posizione il Pedona (bloccato in casa dal Valsangone), il Luserna ha fallito due dei tre rigori che gli erano stati assegnati: il primo è stato parato da Perucca, il secondo è finito fuori.

A Beinasco la sfida tra i padroni di casa e la Carmagnolese è finita anzitempo per 5 giocatori (tre del Beinasco, compreso il portiere), espulsi.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
NICHELINO	37
DOGLIANESE	32
CHERASCHESE	32
CAVALLERMAGGIORE	31
BEINASCO	[redacted]
LUSERNA	[redacted]
CARMAGNOLESE	24
TROFARELLO	24
MORETTA	23
NONE	23
BARGE	22
VALSANGONE	21
PICCHI VOLVERA	20
AMA BRENTA	18
PEDONA	17
CAMBIANO	6

CAVALLERMAGGIORE-DOGLIANESE 4-4
Cavallermaggiore: Chiavassu; Panetta (41' Mantovani), Bertone; Bonansea, Zanellato, Oddenino, Sartoris (46' Fumero), Allasia, Ferri, Marina, Crivellari. **Doglianese:** Giordano, Girlo, Veglio; Degasperi, F. Pace, Ventura, Bonello (23' Massero), Sasso, Passone, U. Pace, Bruno (74' Pavesio). **Reti:** 1', 31', 60' e 69' Passone, 73' Crivellari, 84' e 90' Ferri, 87' Marina.
NICHELINO-BARGE 2-1
Nichelino: Motto; Sola, Sgreccia, Barone, Diorenzo, Surano, Salmi, Degennaro, Dilorenzo, Sinopoli, Boella. **Barge:** Zancarli, Castellino, Picco, Beltramo, Pronelli, Bonino; Renaud, Zaino, Bolla, Tonello, Morsatino. **Reti:** 27' Sola (R), 62' Sinopoli, 74' Zaino.
CAMBIANO-MORETTA 1-3
Cambiano: Morra, Chieza, Dalprà; Rotondale, Vergnano, Maddalena; Aradi, Giacovelli (81' Magliucci), Vella, Scrima (13' Droetto), Casinow. **Moretta:** Rubiconda, Tuninetti, Sapino, Cuccurullo, Oliveri, Crepaldi, Iosa, Mazza, Circiello (87' Fassina), Carrara, Polesenani. **Reti:** 24', 66', 75' Circiello, 82' Vella.
AMA BRENTA CEVA-LUSERNA 4-2
Ama Brenta Ceva: Perucca, Aperlo, Ghigo, Ferchetto, Ferraris, Baudino F, Baudino A., Tomatis, Bottoli, Barbano, Muci. **Luserna:** Cazzera (75' Benecchio); Giordano, Maggo; Bertone, Maino, Carignano, La Spina, Pulvino (80' Gias), Moretti, Musso, Rossan. **Reti:** 24' F. Baudino, 34' Barbero, 54' Muci, 71' Musso, 74' Muci, 88' La Spina.
PICCHI VOLVERA-TROFARELLO 0-4
Picchi Volvera: Trivello, Giaccone, Canar[illegible], Pignata, Picotto, Bragante, Colabrese, Bosio, Vinci (46' Porporato), Massaro (75' Zagara), Pace. **Trofarello:** Pagano, Zucco, Iaboni; Di Lava, Tomassetti, Gregori, Sorgato, Monnanni, Virga, Marangon, Nada. **Reti:** Sorgato, Virga (2), aut. Pignata.
BEINASCO-CARMAGNOLESE 1-0
Beinasco: Valente, Caminelli, Debone, Manero, Magrini, Piccinelli; Vagnini, Vanzino, Carbonaro, Iracà, Imperatrice. **Carmagnolese:** Mingozzi, Bartocci, Costanzo, Dallacosta, Ligato, De Luca, Callero, Rigardi, Labella (50' Marasco), Castelluccia, Formato. **Rete:** 81' Vanzino (R).
NONE-CHERASCHESE 0-2
None: Franco, Pipino, Romano; Bolino, Ambrogio, De Rosa, Co, Sardo, Senes, Larinedo, Travan (62' Richetta). **Cheraschese:** Sarato, Dell'Anna, Pennacchio; Colombano, Zorniotti, Campas, Biga, Agnelli, Aprile (75' Gallo), Torta, Micheiucci (59' La). **Reti:** 38' Aprile, 55' Agnelli.
PEDONA-VALSANGONE 2-2

2ª CATEGORIA

9ª DI RITORNO

GIRONE A
Cappuccina - C. T. P. Intra 1-0; S. Maurizio - Cuzzago 1-0; Omavassese - Feriolo 0-0; Maggiorese - Fondotoce 1-1; Orta - Gargallo 1-1; Casale Corte - H. M. Arona 3-3; Mergozzo - Armeno 4-1; Cristinese - Sazzese 0-2.

CLASSIFICA
Cappuccina p. [redacted] Maggiorese 37; Fondotoce 30; Sazzese e Feriolo 27; H. M. Arona 25; Mergozzo, Casale Corte e Cristinese 24; Omavassese 22; Gargallo, C. T. P. Intra 21; S. Maurizio 20; Orta 19; Cuzzago 14; Armeno 10.

GIRONE B
Bogogno - Varalpombiese 3-1; Briona - Galliate 1-2; Cureggio - Granozzese SM 2-0; Caltignaga - Juve Nibbiola 3-1; Momo - Olimpia Novara 3-0; Ghemmese - Pernatese 2-1; Recetto - Romagnano 1-1; Veprio - Voluntas Novara 2-1.

CLASSIFICA
Caltignaga p. 40; Galliate 36; Bogogno 35; Cureggio 32; Momo e Varalpombiese 29; Recetto 27; Ghemmese 23; Briona 21; Pernatese, Veprio 20; Romagnano e Voluntas Novara 18; Granozzese 17; Olimpia Novara 11; Juve Nibbiola 8.

GIRONE C
D. Mongrando - Fulgor Valdengo 1-1; Villaggio Lamarmora - Lessona 1-1; Mosseese - Sporina 3-1; Pollone - Vallestrona 0-3; Sordevolese - Varallo 2-2; Valle Cervo - Villanovese 4-1; Ponderanese - Cravacuore 0-1; Pray - Viverone 3-2.

CLASSIFICA
Vallestrona p. 42; Viverone 39; Mosseese 31; D. Mongrando 28; Sporina 27; Pray 25; Fulgor Valdengo 24; Cravacuore, Sordevolese 23; Lessona, Pollone, Valle Cervo, Villaggio Lamarmora e Varallo 20; Villanovese 13; Ponderanese 9.

GIRONE D
Pont Donnaz - Aymavilles 1-1; Bollengo - Charvensod 3-0; All. Azeglio - Issogne 3-1; Sangiorgese - Montalteso 2-5; Borgofranco - Saint-Pierre 2-1; Arnad - S. Bernardo 1-1; Balzano Verrès - Sarre 1-3; Quart - Tavagnasco 2-1.

CLASSIFICA
Bollengo, Sarre, Pont Donnaz p. 34; Quart 28; Borgofranco e Aymavilles 27; Atletico Albiano Azeglio 26; Balzano Verrès e Tavagnasco 25; Montalteso 24; Issogne e Saint-Pierre 22; S. Bernardo 18; Charvensod 15; Arnad 14; Sangiorgese 7.

GIRONE E
Virtus S. Antonino - Arborio 5-1; Carisio - Casalbeltrame 3-1; Caresanese - Moranese 1-0; Univ. & Torranova - Piemonte Sport 0-0; Saluggia '66 - Pontestura sosp.; Casalvolone - Saluggese 1-1; Rondissone - Vicolungo 0-2; Santhiatese - Villata 1-3.

CLASSIFICA
Caresanese p. 38; Moranese 37; Piemonte Sport 33; Saluggia 1966 32; Casalvolone 29; Rondissone 28; Carisio 22; Univ. & Torranova 21; Villata, Vicolungo, Saluggese e Pontestura 20; Santhiatese e Casalbeltrame 19; Virtus S. Antonino 15; Arborio 10.

GIRONE F
Juventus Sp. Ciriè - Agliè 1-0; Volpianese - Caluso 0-7; Leinì - Cirié 1-0; Pianese - Feletrese 2-2; Giov. Rodallese - Forno 0-4; La Vischese - Salassa 2-1; Real Borgaro - Locana 1-1; Sangiustese - Vaudese 1-1.

CLASSIFICA
Caluso p. 43; Cirié 40; Leinì e Juventus Sp. Ciriè 28; Sangiustese 27; Forno 25; Vaudese, Pianese, Locana 24; Feletrese, La Vischese 23; Agliè e Giov. Rodallese 21; Salassa 14; Real Borgaro 10; Volpianese 9.

GIRONE G
Giorgioni Bonini - Excelsius 1-2; Savonera - Aci Azzurra non disp.; Azzurro 84 - Druentina 2-2; Victoria Ivest - Giardin Palatino 1-2; G. Gabetto - Napoli Club 0-3; Rifometal - River Mosso 0-0; Subalpina - Trinacria 2-1; Vanchiglietta - V. Maroso 0-2.

CLASSIFICA
Savonera p. 34; A. F. Excelsius 30; V. Maroso 29; River Mosso, Subalpina, Victoria Ivest 25; Rifometal, Druentina 22; Azzurro 84, Vanchiglietta 20; Trinacria 19; Giorgioni Bonini 17; Giardin Palatino e Gabetto [redacted] Napoli Club Torino [redacted]

GIRONE H
Rivoli Riv. - Avglianese C. 5-2; Bussoleno - Borgo S. Remo 2-2; Fernando Santi - Fulgor Leona 0-0; Libertas Almese - Pianezza 0-1; Borgo S. Giacomo - Ranger's 0-2; Condove - Sangano Bruino 1-1; Borgonese - Susa 2-2; Giov. Giavenese - Valmessa V. 0-0.

CLASSIFICA
Susa p. 38; Ranger's Matteotti 37; Condove 34; Borgonese, Rivoli Rivolese 29; Sangano Bruino 25; Giov. Giavenese 24; Avglianese C. 23; Fernando Santi 22; Pianezza 21; Bussoleno 20; Libertas Almese 19; Borgo S. Remo 18; Valmessa Villardorese 17; Borgo S. Giacomo e Fulgor Leona 14.

GIRONE I
Sorravalle - Arcoplastica 6-2; Stella Azzurra - Asti Sport 0-0; Valentino Mazzola - Canalese 0-1; Sommarivese - Castelnuovo B. 3-0; Santostefanese - Isola 2-1; Arco Montechiaro 1-0; Pino 73 - Blue White 1-0; Cornellano - Villastellone 1-1.

CLASSIFICA
Asti Sport p. 38; Santostefanese 31; Canalese, Stella Azzurra, Sommarivese e Villastellone 29; Cornellano e Serravalle 27; Arcoplastica 23; Castelnuovo Belbo, Isola 20; Arco e Montechiaro 18; Valentino Mazzola e Blue White 17; Pino 73 10.

GIRONE L
Perosa - Borgo Mercato 1-1; Real Pinerolo - Cumiana 1-1; Vigone - La Loggia 1-2; Pancalieri - Piscinese 0-2; Tetti Francesi - Real Moncalieri 0-3; Storan - S. Paolo 4-2; Valpellice - Unionsport 1-0; Garola - Villar Perosa 2-2.

CLASSIFICA
Vigone p. 35; Real Pinerolo 32; Villar Perosa, S. Maria Storan, Valpellice 28; Cumiana, La Loggia, Perosa e Unionsport 27; Pancalieri 25; Borgo Mercato 21; Real Moncalieri 20; Piscinese 19; S. Paolo 18; Garola 17; Tetti Francesi 5.

GIRONE M
Bassignana - Cassano 1-1; S. Giuliano Nuovo - Felizzano 1-1; Sale - Fubine 2-0; Arquatese - Lucese 1-1; Quargnento - Occimiano 1-0; Cassine - Pozzolese 0-1; Viguzzolese - Predosa 1-1; Mirabello - Vignolese 0-2.

CLASSIFICA
Felizzano p. 34; Sale 33; Arquatese 30; Mirabello 29; Viguzzolese 28; Vignolese e Cassano 27; Bassignana 26; Quargnento 24; S. Giuliano Nuovo 21; Lucese 20; Pozzolese 19; Occimiano 18; Cassine 17; Predosa 16; Fubine 15.

GIRONE N
Centallo - Auxilium Cuneo 0-1; Augusta Bene - Bainette 1-2; Revello - Boves 1-1; Savigliano 81 - Narzolese 2-1; Fossanese - Racconigi 1-1; Roretese - Robilante 0-0; Ve. Ca. Peveragno - Roata Chiusani Gaitré 2-2; Trinitese - Villanovetta 0-0.

CLASSIFICA
Fossanese p. 38; Bainette 34; Augusta Bene Acaja e Revello 29; Savigliano 81, 28; Roata Chiusani Gaitré 27; Racconigi 25; Narzolese 24; Auxilium Cuneo 23; Ve. Ca. Peveragno 21; Robilante, Roretese, Boves 20; Villanovetta 19; Centallo 18; Trinitese 9.

LA DIETA EUROPEA.

Il Consorzio dei Movimenti Consumatori Europei (BEUC*) ha detto la [illegible] in tema di dieta. Lo ha fatto [illegible] documento pubblicato a Bruxelles, contenente preziose indicazioni per un'alimentazione più sana, [illegible] quali spicca [illegible] primi posti [illegible] consiglio [illegible] aumentare l'uso quotidiano di grassi polinsaturi. [illegible] l'olio di mais dietetico Cuore, arricchito di vitamine [illegible] e B6, [illegible] ricco in

percentuale elevata proprio [illegible] grassi polinsaturi, che contribuiscono [illegible] diminuire [illegible] [illegible] [illegible] colesterolo. Così gli italiani, che da molti anni scelgono l'olio dietetico Cuore, [illegible] in questo d'esempio per tutto il resto della Comunità. Cuore, solo [illegible] [illegible] del mais.

[illegible]

[illegible]

* [illegible] Unions de Consommateurs

Tre momenti del concerto di Carlo Maria Giulini ieri sera all'Auditorium: ringraziamento al pubblico, all'orchestra e firma di autografi ai giovani

Tra il pubblico delle due serate torinesi del grande maestro

La pioggia di fiori scesa su Giulini

TORINO • E bis, questa volta, l'ha fatto il pubblico che per il concerto diretto da Carlo Maria Giulini ha riempito generosamente l'Auditorium due pomeriggi di fila, ieri e l'altro ieri.

Pubblici diversi, ovviamente: quello soprattutto giovane, in look casual (ma non troppo) presente sabato alla prova generale aperta, è stato sostituito domenica da quelle delle grandi occasioni, ornato di eleganti toilettes da matinée primaverile e dai bei nomi della Torino politica, industriale e culturale.

Prima del concerto risultavano invenduti una manciata dei biglietti più cari che hanno trovato pronti acquirenti all'apertura della sala. Per conoscere la cifra esatta cui hanno beneficiato la Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro e l'Associazione Amici degli Handicappati bisognerà attendere i conti ufficiali.

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione, presente alla prova generale sia al concerto di ieri, dove accompagnata da Umberto Agnelli, ha comunque già espresso vivo soddisfazione per la risposta del pubblico.

«Il merito del successo va soprattutto all'orchestra che ha voluto, ideato e organizzato il ritorno del direttore a Torino.

-Giulini del resto — racconta Giuseppe Provera, presidente dei Filarmonici — ha accettato immediatamente, non appena ha conosciuto la finalità, lo spirito dell'iniziativa e il gruppo che la proponeva. La sua opinione sull'orchestra è stata molto lusinghiera: ha detto che è un'orchestra giovane e che quindi ha ancora molto da imparare, ma può raggiungere grossi traguardi. E' questo il nostro obiettivo. Il parere di un grande come lui e l'opportunità di lavorarci insieme sono per noi un importantissimo momento di crescita».

A quanto sembra, questa non sarà un'occasione isolata: pur sbilanciarsi troppo su programmi non ancora perfettamente definiti, i Filarmonici anticipano il loro progetto di una vera e propria stagione con altri grandi direttori ospiti.

Dalla città a cui con Giulini hanno offerto un primo appuntamento, si aspettano ora sostegni e aiuti possibilmente concretizzanti anche nell'attenzione di qualche sponsor.

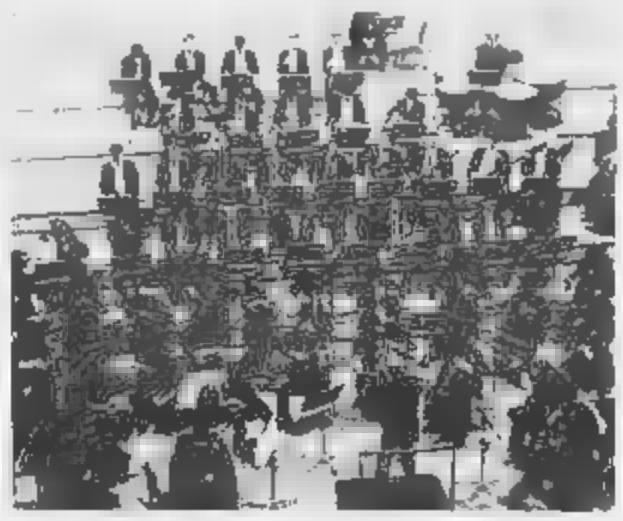
A Torino, all'orchestra, a quanti si occupano delle due associazioni (presenti in per la Fondazione i vicepresidenti Cappa, Gallo Orsi e Strassa, per gli Amici degli Handicappati il presidente Bertolotti e la vicepresidente Recchi) sono andati i ringraziamenti di Maria Magnani Noya.

Un breve discorso che ha preceduto l'inizio del concerto il sindaco ha espresso il maestro Giulini da parte della cittadinanza e della pubblica amministrazione. «*Io più grande gioia di averlo di fra dopo tanti anni*».

Una targa d'argento è stata poi consegnata nel corso di un incontro privato al direttore che aveva pregato di limitare al minimo le circostanze ufficiali del soggiorno torinese.

Una riservatezza che non gli ha impedito di accogliere con piacere la piccola sorpresa riservatagli dagli organizzatori (una pioggia di petali di gerofano rovesciata dalle mascherine che stazionavano sulle balconate e in galleria), né di firmare decine di autografi nel suo camerino. Qui Giulini è poi trattenuto a parlare, in particolare, con Tullio .

Giuliana Martinat



I filarmonici di Torino in azione

RASSEGNE

Spettacolo in birreria

Suona il «juke-box» per i torinesi

Successo per un festival che ha coinvolto il pubblico delle birrerie

TORINO • Per due mesi ha accontentato i desideri musicali dei nottambuli torinesi. Dal 7 febbraio l'ultimo concerto è previsto per il 4 maggio, al Magazzino di Ghilgamesh, in piazza Monanisio 13, (gli Acquatic Inc.). In 11 locali di Torino e provincia 14 gruppi musicali, anche di altre città italiane, totale di ben 105 performance: rock, funky, blues, fusion, pop e jazz.

La Juke Box, i percorsi della notte, anche quest'anno è riuscita a raggiungere l'obbiettivo si era prefisso: creare palcoscenici per i tanti gruppi e formazioni musicali non professionisti.

Arrivati al quinto anno di vita i «Percorsi», nati per volere dell'Assessorato alla Gioventù, al Tempo e al Commercio, sono diventati un appuntamento fisso non soltanto per chi musica ma anche per chi ama ascoltarla.

L'affluenza di pubblico durante questa edizione è stata notevole in tutte le 11 serie e pulita.

«I unici locali che hanno ottenuto i risultati sperati sono stati quelli della provincia, in particolare l'Echo di Ceva e Nuvolari di Cuneo a differenza del Regio Fonte di Cuneo Genesio dove ogni sera hanno fatto «il pienone»; «Siamo l'unico locale in tutta la a organizzare concerti e spettacoli musicali — afferma Adriano Cellura, il titolare —. L'esperienza che abbiamo maturato con i Juke Box ha indotto a continuare questa strada».

Al Magazzino di Ghilgamesh si raggiunte punte di cinquecento spettatori a serata. «In alcune occasioni fuori dall'ingresso c'erano decine di persone in attesa di entrare».

I titolari Doctor Sax, punto di riferimento per gli amanti dell'afro music, rifarebbero l'esperienza. Soddisfatti anche i gestori Li Contesa: «Abbiamo calcolato anche 250-300 clienti. Sono stati molto graditi i concerti jazz e fusion. Ma noi, in verità, facciamo sempre musica non solo con i Juke Box».

Tuttavia, spenti i riflettori sulla ribalta, si tirano i bilanci. E come per tutte le manifestazioni che si rispettano, le critiche anche in questa occasione non si sono fatte attendere.

A scagliare la prima pietra è la birreria La Divina media. Il piano dove in genere hanno luogo i concerti, chiamato «inferno», può contenere 100 posti e durante la rassegna sono stati puntualmente occupati: «E' vero, è venuta molta gente, del nostro locale è conosciuto, organizziamo concerti per tre alla settimana». Un'unica lamentela: «Questa edizione ha presentato un cartellone ricco di appuntamenti. Troppi, forse. Al punto che le persone sono trovate più volte indecise sulla scelta da fare. In stesso giorno si sono stati 10 concerti che cominciavano alla stessa ora».

A rincarare la dose ci pensa l'Hiroshima Mon Amour, locale la musica, anche d'esportazione, è di casa: «La maggior parte dei gruppi musicali di oggi fa una musica originale, senza troppe fantasie o novità. Non mi sembra che a Torino e altri posti d'Italia si siano verificate rivelazioni musicali di particolare interesse», dice Mauro Boglione.

Sulla cresta dell'onda ci sono i soliti musicisti, conosciuti e apprezzati anche di là dei confini piemontesi: il trio Venegoni-Cimino-Paire, Carla Suppo & The Mau, gli Statuto, Max Carletti, i Lozi Deschi, Polvere Pinguino, che però arriva da Carrara, e qualche altro nome.

A vagliare le proposte per questa quinta edizione sono stati tre esperti, tra Fabrizio Salmoni, consulente dell'Assessorato alla Gioventù «Abbiamo giudicato le domande di partecipazione ci sono pervenute, insieme con i gestori dei locali. A loro è spettato il giudizio finale. Devo ammettere che nel complesso il bilancio positivo: su 105 concerti ne sono saltati solo 5. E questo è un buon risultato».

Eppure un'ombra sui «Percorsi» del prossimo : «Forse sarebbe importuno dedicare la manifestazione ai esordienti, a quelli che non hanno mai suonato nei locali. Me lo chiedo sempre: è il caso di dare spazio anche ai musicisti affermati, professionisti, o no?». Questo è il dilemma del Juke Box 1990.

Norma Romeo

TEATRO STUDIO MIRAFIORI

Le maledette storie di alcol

Spettacolo realizzato dalla compagnia «Baule dei suoni»

Vecchi balordi, camionisti rintronati, sgualdrine allucinate e ubriaconi disperati popolano le storie cantate dal «poeta maledetto» americano Tom Waits

TORINO • Prigionieri di sogno per sempre naufragato e squallido fondo bottiglia, vecchi balordi, camionisti rintronati, sgualdrine allucinate e ubriaconi disperati popolano le storie cantate dal «poeta maledetto» americano e cui si ispira lo spettacolo «Tom & Waits: Storie di alcool» mandato in scena sabato e al Teatro Studio Mirafiori, dalla compagnia il «*Baule dei Suoni*».

Eroi di un mondo senza più illusioni, pieni vino e che di inoto umanità, i protagonisti, interpretati da Paola e Stefano Pasquini, raccontano e cantano la loro dannata esistenza in una sorta di fiaba per adulti che vuole celebrare la festa dei «cani *randagi*».

Realizzato Mauro Bertocchi, Paola Bergelli e Stefano Pasquini, che ha anche curato gli arrangiamenti e le esecuzioni musicali, lo spettacolo riesce a tradurre e a ricomporre in un ironico collage temi, suoni e immagini tratti dal tranche de vie narrati nelle indimenticabili ballate di Tom Waits. Bravi i due protagonisti che si calano con abile nei panni dell'ex cantante di successo ormai e schiava della bottiglie dove annega i suoi sogni gloria sempre svaniti, dell'autista di un po' suonato, e di «*Izi e Iei*» completamente bevuti ma ancora capaci di innamorarsi e di vedersi belli attraverso lo sguardo po' annebbiato dell'alcool. Condotto con un ritmo un po' serrato che lascia forse troppo poco spazio monologhi. «*Tom di Waits*», presentato nella «*Rassegna Risveglio 2: generi, stili, poetiche e tendenze a confronto*», conferma la riuscita della ricerca condotta con impegno Cooperativa «*Baule dei Sogni*» sia sul fronte teatrale che su quello musicale con iniziative sempre qualificate che propongano una produzione nuova sia dal punto di vista drammaturgico che formale, che vuole allargare le frontiere del teatro musicale. Lo spettacolo stato rappresentato lo scorso anno con successo a Bologna nella segno «*Note truccate - esperimenti di musicale*».

Lucia Raphsarda

Stefano Pasquini

PROGRAMMI TV

Lunedì 3 Aprile 1989

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Il ticchio*, di Lorne Greene
15 — **Albertone**, cartoni animati
15,30 **Lunedì sport**
16 — [illegible] **clip**
16,15 **Bigi**, il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e novità
17,30 **Parola e vita:** [illegible]
18 — **Tg 1**
18,05 **Zuppa o nocciolino**, un viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
18,05 **Santa [illegible]ara**, t[illegible]
18,30 **Il libro, un amico**. Informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **La donna che visse due volte**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Kim Novak, James Stewart. Usa giallo 1958 — *Un celebrimmo Hitchcock: Johnny è un poliziotto che soffre di vertigini e per questo si dimette. Un suo amico lo incarica privatamente di sorvegliare la moglie che da un po' di tempo si comporta in modo strano. Johnny fa il suo dovere, ma non riesce a evitare che la donna si uccida. Con comprensibile stupore però qualche tempo dopo se la [illegible] di fronte...*
22,40 **Linea [illegible]** *30 minuti dentro la cronaca*. Un programma condotto da Enzo Biagi
23,10 **Telegiornale**
23,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
[illegible] **Cinema**, attualità [illegible] Franco [illegible] Bartolini, [illegible] Masenza. Immagini, storia, protagonisti
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Dopo mezzanotte**, attualità a [illegible] [illegible] Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10 — [illegible] **alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenio Monti
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità [illegible] Seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada** [illegible], varietà [illegible] Loretta Goggi

[illegible]

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli, [illegible] Anna Carlucci
— **Oggi sport**, a [illegible] di Gianni Vasino
17,05 In diretta dal Forte Belvedere di Firenze in occasione della mostra «La fabbrica del pensiero»: **La ruota**
18,30 **Tg II Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer, Stepfanie Kramer. *Caccia sfrenata*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm [illegible] Horst Tappert, Fritz Wepper. *Il dr. Romer e l'uomo dell'ombra*
21,35 **La macchina [illegible] verità**, attualità condotto da Giancarlo Santalmassi
22,35 **Tg 2**
22,45 **International Doc Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,35 **Tg2 [illegible]**
— **Meteo 2**
24 — Replica de **La [illegible]**
1,15 FILM ● **Il sangue e la [illegible]** di Roger Vadim, con Mel Ferrer, Elsa Martinelli, Annette Stroyberg, Annette Vadim. Francia drammatico [illegible] — *Una vampira si reincarna in una sua discendente che dà adito a sospetti per il suo strano comportamento. Infatti morde una cameriera, quindi una parente, nonostante l'intervento del fidanzato. Durante la fuga la vampira fa esplodere delle munizioni e un paletto di legno le si conficca nel cuore e lei muore insieme alla sua vittima*

RAI 3

14 — **Rai Regione**, telegiornali [illegible]
[illegible] **DSE Universo bambino**, un programma di Michele Gandin sul mondo dell'infanzia. *E' solo il linguaggio che ci [illegible] uguali*
15,30 [illegible] **leggera**, da Lozzo di Cadore: Cross internazionale
16,05 **Videobox**, attualità
16,40 **Viaggio [illegible] Italia**, documenti. *Sannio, una [illegible] ritrovata*
17,30 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 [illegible] [illegible] **strega**, telefilm. *Una strana rivale*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Bi[illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione [illegible] lunedì**
20 — **Videobox**, attualità

20,30 [illegible] **giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **Io confesso**, attualità a [illegible] di Enza Sampò. *Parole segrete in tv*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 Notte**
0,15 **20 anni prima**, documenti

[illegible] 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *L'importante è animalforte*
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,35 **General Hospital**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **Il prigioniero [illegible] miniera**, di Henry Hatewey, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1954 — *Un minatore sta scavando nella [illegible] miniera e dopo un crollo vi resta imprigionato. La bella moglie trova quattro sbandati disposti a liberarlo, ma dietro un pesante compenso. Intanto intervengono anche gli indiani*
[illegible] FILM ● **Obiettivo Brass**, di Jolì Hough, con Sophia Loren, John Cassavetes. Usa avventuroso 1976 — *Alla fine [illegible] seconda guerra mondiale il generale Patton le trasforma in treno un carico d'oro diretto a Francoforte. Il treno viene fermato in una galleria, [illegible] scorta è annientata e l'oro viene rubato. Patton dà a un maggiore l'incarico di ritrovare [illegible] e autori del furto. L'ufficiale si dibatte fra molte difficoltà ma ce la fa*
[illegible] **Missione impossibile**, telefilm. *Il killer*
1,30 FILM ● **Malesia magica**, di Lionello Fabbri, [illegible] documentario 1961

ITALIA 1

14 — [illegible] **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm. *Una lezione difficile*
15 — **Smile**, varietà. Conduce Garry Scott
15,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziana Baudo
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Felix al centro [illegible] Rudy**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **Mimì e la [illegible] di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con Brian Keith, Sebastien [illegible]
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Che fine ha fatto [illegible]lò Baby?**, di Ottavio Alessi, con Totò, Pietro De Vico, Mischa Auer, Alicia Brandot. Italia commedia 1959 — *Forse il più comico dei film di Totò: due fratelli che campano alla giornata di espedienti non sempre onesti trovano un [illegible] dovere in una valigia rubata, [illegible] di restituirla, [illegible] vengono coinvolti in un giro di droga. Totò, drogato fino ad impazzire, diventa [illegible] folle assassino*
22,10 **I Tallani**, telefilm con I Treiture — *Prima puntata di una lunga serie di telefilm (40 episodi), una sorta [illegible] commedia quotidiana incentrata su argomenti divertenti che capitano [illegible] i giorni*
22,40 **Dibattito!**, conduce Gianni Ippoliti
23 — **Rock a mezzanotte**: Leonard Cohen
24 — **Premiere**, i trailers della settimana
0,10 **Troppo forte**, telefilm
0,40 [illegible]dà [illegible] [illegible], telefilm
1,10 **Kung fu**, telefilm

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppia**, quiz [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Maria Flavi
16,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *La figlia adottiva*
16,30 **Webster**, telefilm. *Essere ricchi*
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 [illegible] **la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il [illegible] è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,50 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità [illegible] di Giuliano Ferrara
20,30 FILM ● **Ti presento un'amica**, [illegible] Francesco Massaro, con Giuliana [illegible] Sio, Lucia Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi, [illegible] commedia 1987. Seconda e ultima parte — *Nagra, pur calpestando i sentimenti altrui, ottiene il successo desiderato. Lionello, impaurito dall'amore [illegible] giovane amica, torna [illegible] Brunetta, mentre Marina si rifugia dall'abbandono diventando indossatrice*
[illegible] — **Top secret**, telefilm. *Un uomo nell'armadio*
23 — **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,00 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Baretta**, telefilm [illegible] Robert Blake. *I borsaioli*
1,45 **Mannix**, telefilm con [illegible] Connors. *Un catalogo di peccati*

7 — **Prima edizione**. Attualità [illegible] Mario Pastore e Enza Sampò
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**, [illegible] Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **I [illegible] [illegible] Rio Bravo**, [illegible] Robert Slodmak, [illegible] Lex Barker, Gérard Barray. Usa avventuroso 1961
10,55 **Tg2 Trentatré**, programma di medicina
11,05 **Corso di lingua russa**, 8ª lezione
11,35 **Aspettando mezzogiorno**, attualità
12 — **Mezzogiorno è...** [illegible] Gianfranco Funari

12 — **Due Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, [illegible] Pino Di Vito

7,50 **Lou Grant**, telefilm. *Lo sciopero*
8,50 **Switch**, telefilm [illegible] Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless. *Truffe dall'aldilà*
9,50 FILM ● **Riso tragico**, di Herbert Wilcox, con Wendell Corey, [illegible] Tucker. Gran Bretagna drammatico 1954
11,30 **Petrocelli**, telefilm. *Il rapimento*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

7 — **Cartoline**, [illegible] animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and [illegible]rmick**, telefilm. [illegible] *giudice va a Washington*
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm [illegible] Lee Majors. *Appuntamento con il pericolo*
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati:
— **Una per tutte**
— **Lovely [illegible]**

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite. *L'eredità*
9,30 **Peyton Place**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**, quiz musicale [illegible] Gino Rivieccio, con la partecipazione de «I Robot»
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Là dove scende il sole**, di Alfred Vohrer, [illegible] Pierre Brice, Elke Sommer, Stewart Granger. Germania western 1964 — *Un capo indiano, una ragazza e un gruppo di coloni si uniscono per combattere le malefatte di una gang di fuorilegge. Questi ultimi si mescolano ad un gruppo di pionieri e avrebbero partita vinta se non profanassero un cimitero indiano: un'intera tribù si scatena contro di loro*
16,30 **I grandi detectives**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp [illegible]r**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 [illegible]
22 — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Bullet: un proiettile per amare**, con Yuzo Kayama, Ruriko Asaoka. Giappone drammatico [illegible]
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Bresciа
14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea [illegible]**, telenovela, con Andrea Del Boca, Ana Maria Picchio, Alberto Argibay
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela [illegible] Pilar Bresciа
20,30 **Nella casa di Flambards**, telefilm [illegible] Christine [illegible] Kenna, Edward Judd
21,30 [illegible] **figlio Dominic**, telefilm [illegible] Richard Todd
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Thunderbirds**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **La corda al collo**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] **Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— [illegible]?
— **I rangers della galassia**
— **Capitan Harlock**
— **Lupin**
20 — **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
20,30 [illegible] ● **La [illegible]ttim[illegible] bianca** con Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1960 — *Il parassita di una ditta va a trascorrere una vacanza in montagna. Giunti sul posto tutti si [illegible]pano non tanto dalle piste di sci, [illegible] piuttosto di Angela, la fascinosa del gruppo*
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23 — FILM ● **La cintura [illegible] castità**, di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967 — *Prima di partire per le Crociate il nobile Guerrando fa indossare la cintura di castità alla moglie che invece di [illegible]gnarsi ed aspettarlo lo segue in Turchia*

[illegible] ETE

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Giochi Città di Torino**
15 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo [illegible] la [illegible]erra**, documentario
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Lutezia mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
22,15 **Basket A1**. Ipifim Torino-Knorr Bologna
23,30 **Automarket** [illegible] programma promozionale
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 [illegible] [illegible] **Hollywood**, telefilm

15 — **Mariana [illegible] diritto di nascere**, telenovela
17 — **Help!**, cartoni animati
17,30 **Uno [illegible] poliziotto**, telefilm
18,30 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Roy [illegible] e Winchester Jack**, con Brett Halsey, C. Southwood, Manlio Tolo. Italia western 1970
22,30 [illegible] **spie**, telefilm
0,30 FILM [illegible] **Un omicidio perfetto [illegible] termine [illegible] legge**, con Philippe Leroy. [illegible] — *Marco ha subito un'operazione al cervello e comincia [illegible] credersi pazzo. Sua moglie e il suo socio le sfilano una relazione e quando lei viene uccisa lui crede di averla ammazzata in un [illegible] di follia. Quando poi la rivede, viva e vegeta, [illegible] crede proprio completamente pazzo e salta giù da un burro[illegible] con l'automobile. Ma il cadavere [illegible] c'è*
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Music Box Italia Studio 1: HR** [illegible]
15 — **Music Box [illegible] [illegible] 2: Power Hour**
16 — **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16,45 **Diretta dall'aldilà**, a cura di [illegible] Marani
18 — **Flyng Dragon**, cartoni animati
18,30 **Tenuramente Rock**, musicale, in compagnia [illegible] Gianni Riso
19,15 **Tgg**. TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
20 — **Cronache del [illegible] e [illegible] Valle d'Aosta**. Rotocalco [illegible] attualità e informazione regionale
20,30 **Concerto profili: Rem/Simple Minds**
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle [illegible]**. Rotocalco [illegible] di attualità e informazione regionale
[illegible] — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
24 — **Telefilm della notte**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14,00 **Sotto il segno [illegible] sole**
16,03 **Ticket**, settimanale della salute e dell'assistenza
18 — **Il paginone**, rotocalco [illegible] di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **DSE Viaggio musicale nell'America del Sud - Argentina**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**
20 — **Cartaceabona**. Paolo Modugno incontra Furio Colombo
20,20 **Mi racconti una [illegible]** Favole di ogni Paese
20,30 **Radiouno sera**. *Lunedì: teatro*, a cura di Gianni Bisiach, con Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrama**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 196 tappe a cura di [illegible] Giuliani
14,16 **Programmi regionali**
16 — **La famiglia Manicel**, di Natalia Ginzburg
16,30 **Bollettino del mare**
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padua: «Ultimissime da New York» con G. Gaslini in collaborazione con la Rai Corporation

20,30 **Fari accesi**, conduce Lucilla Pasqui con Franca Capino
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131** [illegible]. Per intervenire telefonare allo 06-3131

[illegible]

15 — **Studiodue**, in diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Dentro la storia: Il Medioevo**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: *Orchestra Filarmonica Ceca*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Radiosoftware**, a cura di Pasquale Santoli
19,55 **Pomeriggio musicale** Musica sacra con Paolo Mauriel
21 — Dalla Radio Democratica di Berlino: **Festival di Berlino 1988**. Direttore Claudio Abbado. Musiche di [illegible] Mahler
22,50 **Selezione da Terza pagina**
23,20 **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,48 **Il giornale dell'Italia**

[illegible]N 1

14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con G. Colmenares
15,30 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **S[illegible]** varietà per i ragazzi presentato da Casti e Paola
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— [illegible] cartoni animati
— **New Transformers**, [illegible]toni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti! della vita piemontese**, attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T. and T.**, telefilm *Neonato cercasi*

20,30 FILM ● **Guerriero americano**, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, [illegible] Koock. Usa azione 1985 — *Un giovane americano rimasto senza i genitori* [illegible] *allevato* [illegible] *un maestro giapponese* [illegible] *gli svela tutti i segreti sull'arte del Ninjia. Il ragazzo si arruola nell'esercito e, grazie alla sua profonda conoscenza* [illegible] *arti marziali e con il provvidenziale intervento dell'an*[illegible] *mentore, riesce* [illegible] *sgominare una banda di trafficanti d'armi*
22,30 FILM ● **Vacanze bollenti per quei pazzi pazzi porcelloni**, [illegible] Griffiths, [illegible] Brad Zatuni, James Karem, Francesca Alba, Roberta Collins. Usa commedia 1986
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
2 — **Film non stop**

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani. In studio Max [illegible] Tomassi e Myriam Fecchi
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm [illegible] Moeno Peluce. *Pearl Harbour*
16 — **FILM ● Triplo gioco**, [illegible] Dean Green, [illegible] Ted Wass, Markie Post, Shannon Wilcox. Usa commedia [illegible]
18 — **Tv donna**, come, dove, quando e perchè dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, attualità [illegible] Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Potere**, teleromanzo [illegible] Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmago, Renata Sorrah. Ventisettesima puntata
22,15 **Gente e turismo**, programm[illegible] [illegible] informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare [illegible] il mondo
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera sport**

SVIZZERA

16,05 **Il ritorno di Sherlock Hol**[illegible] telefilm. *Il segreto del duca*
17 — **I nostri rettili**. *Serpenti*, a cura di Carlo [illegible] ed Enrico Gandolfa
17,30 **Gli amici di stella**, cartoni animati
18 — **Veterinari in allegria**
19 — [illegible]
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **La lunga notte**, sceneggiato in due puntate [illegible] James MacArthur, Barbara Rush, Char Fontana, Leslie Nielsen. Regia [illegible] George Fenady. 2ª [illegible] ultima puntata
22,20 **Il potere delle immagini**, documentario di Marion Riggs. *La fama non fa notizia*
23,15 [illegible] **della musica**. Franz Liszt: «*Les Preludes*», poema sinfonico. Solista Karoly Mocsari. Orchestra sinfonica della Radiotelevisione ungherese diretta da Andras Ligeti
— **Flash teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
14,10 **Tennis**: Torneo Lipton International. Finale maschile (Sintesi, replica)
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. **Basket Nba**, telecronaca di Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo
18,50 **Telegiornale**
19 — **Hockey** [illegible] **ghiaccio**: Campionati mondiali Gruppo B. In diretta da Cele: **Italia-Svizzera**. Telecronaca [illegible] Umberto Gandini
— **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 [illegible] «**NBA Today**»: Dallas Mavericks-Boston [illegible]. Telecronaca [illegible] Dan Peterson e Andrea Basseni
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sportime magazine**
23,30 **Boxe di notte: I grandi** [illegible] **della storia del pugilato**, presentati da Rino Tommasi. Tony Tucker-James Douglas: Mondiale pesi mass[illegible] Ibf (Las Vegas 30-5-1987); Tim Witherspoon-James Smith: Mondiale pesi massimi Wba (New York 12-12-1986)

[illegible]

I — **Arthur re** [illegible] **Britanni**, telefilm
9,30 **Good times**, telenovela
I — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
13 — **Lamù**, cartoni animati
13,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — [illegible] **Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

9 — **I** [illegible]. *Serpenti*, a cura [illegible] Carlo Bianco ed Enrico Gandolfa
10 — **Telescuola**, replica

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
14,30 **Sia sfida** [illegible] **magia**, cartoni animati
15 — [illegible] **Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — [illegible] **animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
[illegible] FILM ● **Il tropico del cancro**, di Joseph Strick, [illegible] Rip Torn, Ellen Buratyn. Biografico — *Trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di Henry Miller, il soggiorno dello scrittore a Parigi*
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Peter[illegible]
23 — **Ironside**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 **Il figlio del delitto**, di George Sherman, [illegible] Ann Blyth, Howard Duff, George Brent. Usa avventuroso [illegible]

14,20 **Film**
17 — **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
19 — **Music** [illegible]
20,05 **Natura selvaggia**, documen[illegible]
[illegible] **La campagnola**, varietà
21,40 [illegible] **Break**
22,05 **Le auto della settimana**, promozionale
23,05 **Natura selvaggia**, documentario

14,30 FILM ■ **Attentato ai tre grandi**
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
16,25 [illegible] **Kum**, cartoni animati
16,50 **Il nido dei serpenti**, novela
■ — FILM ● **Ordine da Berlino: vincere o morire**
19,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il** [illegible] **dei serpenti**, [illegible]
21,30 FILM ● **La 7ª Compagnia ha perso** ■ **guerra**

15 — **Otranda de Pedra**, novela
16 — **The Invaders**, telefilm
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La valle** [illegible] **pioppi**, sceneggiato con Rossano Brazzi
[illegible] **Dama** ■ **rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Cirando** [illegible] **Pedra**, novela
20,30 **Quel pasticciaccio brutto di via Merulana**, sceneggiato
22 — **Terzo cielo**, storie d'amore e d'amicizia [illegible] dai protagonisti
24 — FILM ■ **Il buon soldato**, ■ Franco Brusati; [illegible] Mariangela Melato, Gérard Darier, Bruno Zanin. Italia drammatico 1982 — *Marta, quarantenne sposata* ■ *con una figlia, si separa dal marito e s'innamora di un giovane militare. Lui però non è così forte come le fa credere e* [illegible] *lei vorrebbe che fosse e ha paura a pensare di vivere con lei. Traumatizzata da vari incidenti il giovane si suicida. Marta riprende a vivere in attesa di qualcosa che la* [illegible] *prima o poi la offrirà*

15 — FILM ● **La rivolta** [illegible] [illegible] **canari**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18,50 **The** [illegible] **Pink**, cartoni ani[illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di** [illegible]
22,30 **Telegiornata**
22,45 **Le carte parlano**
23,45 **Le auto della settimana**, promozionale
0,45 **L'allenatore Wulff**, telefilm

[illegible] VIDEO [illegible]

14,15 **Telecicliopodia**
16 — FILM ● **La diga sul Pacifico**
17 — **Ironside** [illegible]
18,50 **Il quaderno** ■ **Petronilla**, rubrica
19 — **Sporting Club**, speciale Usp vivicittà
20,15 [illegible] **notizie**
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,15 **Charleston**, [illegible]
21,45 **Orson Welles**, telefilm
23,05 FILM ■ **Maciste nella** [illegible] **ciclopi**

[illegible] A

16,30 FILM ● **Il** [illegible] **della montagna** [illegible] **altri**
18,30 **L'udienza del Papa del 29 marzo 1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Raffles il ladro gentiluomo**, [illegible]
21,30 **Meglio in due**, telefilm
22,30 **Vita** [illegible] **a Chiesa: la Acli**
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Si è giovani solo** [illegible] **volte**, telefilm

RETE A

15 — **Un'autentica pesta**, telefilm
15,30 **La sfida dei Gobots**, cartoni
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Sentieri di gloria**, sceneggiato
18,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **Incatenati**, novela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
22,25 **Sentieri** ■ **gloria**, sceneggiato

PAN TV

14 — **Superproposte**, programma promozionale
17,15 **Shopping con** [illegible], programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Rubrica di cartomanzia**, incontro con Valerio Ramponi [illegible] Centro studi astrologici
20,45 **La piàsa**, spettacolo in diretta con Gianfranco Bertocchi
22,30 **La** [illegible] **proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

TORINO [illegible]

12,35 **Assalto** [illegible], telefilm
14 — **Le auto della settimana**
14,50 **Offerte promozionali**
15,30 [illegible] **pomeriggio**
18 — **Gioco**
19,15 [illegible]
20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e filmati [illegible] weekend sportivo torinese
22,20 **Tenere la destra**
23,30 **Telefilm**
0,45 **Notturno con Torino** [illegible]

[illegible]

16 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Ci scusi onorevole**
15 — **Uomo e motori**
15,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **Il tavolo con**
20 — [illegible] **Cassidy**, cartoni animati
20,30 **Touche**
21 — **Uomo e motori**
22 — **Diritture d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**

SESTA RETE

14,30 **Goober**, cartoni animati
15,30 [illegible] **Il diritto di** [illegible] re, telenovela
16,30 FILM ● **La torta in cielo**, con Paolo Villaggio. Fantastico
18 — **La spia**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
20,30 [illegible] **Il diritto** ■ [illegible] re, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
23 — **I protagonisti! della vita pie**[illegible]**se**, rubrica
[illegible] FILM ■ [illegible]
1 — **La spia**, telefilm

15 — **David Niven Show**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
15,40 **Starlandia**, spazio tv per [illegible] gazzi
17,10 **La pattuglia** [illegible] **deserto**, cartoni animati
17,50 **Maria**, telenovela
18,50 **Maiù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**

14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni animati
15 — [illegible], cartoni
15,30 **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Avvenimento sportivo**
[illegible] — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Sport**
— FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible] dove vanno gli sprechi utili?

ITALIA 1 — 22,40

Ecco la settimana di *Dibattito!*, il gioiellino ■ Italia 1 mandato in onda (ingiustamente) ad ore impossibili. Stasera l'opinionista signor Clemente e l'insegnante Sonia Grey, diretti da Gianni Ippoliti, risponderanno [illegible] domanda: «*Considerati gli ultimi tagli della spesa pubblica, volti* [illegible] *eliminare gli sprechi inutili, dove vanno gli sprechi utili?*». Domani nella puntata dedicata [illegible] televisione, l'ospite sarà Sandra Mondaini. Con lei, la questione dibattuta, legata alla trasmissione condotta dal marito, Raimondo Vianello, sarà: «*Dove* [illegible] *i nove del "Gioco dei nove"?*». Mercoledì, tema «*La scien-*

Sonia Grey, star di Dibattito!

za», si propone il quesito: «*Siamo troppi o no?*». Giovedì per la cronaca il quesito sarà «*Dopo Raidue, dove andrà Pippo Baudo?*». Venerdì infine ci si chiederà: «*Dove va la lite amorosa?*».

I Trettré e i Taliani

ITALIA 1 — 22,10

Parte il nuovo serial comico prodotto da Italia 1 *I Taliani*, interpretato dai Trettré, Gino Cogliandro, Edoardo [illegible] e Mirko Setaro, con la regia ■ Roberto Valentini. *I Taliani* andrà ■ onda tutte le settimane [illegible] lunedì al venerdì per quaranta puntate da 24 minuti l'una. Si tratta della prima day [illegible] medy italiana, ovvero del primo serial che ogni giorno cambia scenografie, e mostra interpreti secondari e trama completamente diversi. I Trettré avranno ■ ogni episodio ruoli differenti, così come [illegible] diversi gli avvenimenti e le situazioni proposte. *I Taliani*, inventato dall'ex comutare di *Drive*

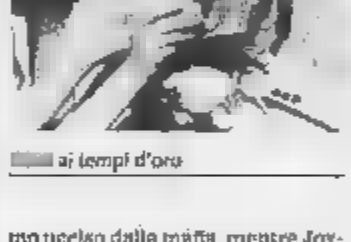
Due dei Trettré

In Lorenzo Beccati e da Mirko Setaro, è [illegible] novità televisiva ■ as[illegible]. E' formato da piccole commedie che dovrebbero [illegible] come sono gli italiani quando affrontano le difficili quotidianità.

Ritorna Dino e va da Costanzo

[illegible] — 23

Ospiti [illegible] *Maurizio Costanzo Show* di oggi [illegible] Gigi Proietti, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo, Dino, Gioele Dix, Carmine Mancuso, e Joyce Lussu. Proietti è attualmente al Teatro Sistina di Roma dove è protagonista de *I sette re di Roma*, ■ Luigi Magni. Haber e la Piccolo sono protagonisti del simpatico serial di Canale 5 *Chiara e gli altri*, mentre Gioele Dix è il cabarettista lanciato ■ Odeon TV, attualmente piuttosto stimato e supportato da Costanzo. Il cantante Dino era famoso [illegible] gli Anni Sessanta e ■ recentemente avuto traversie giudiziarie. Carmine Mancuso è figlio di un po-


[illegible] ai tempi d'oro

lizio ucciso dalla mafia, mentre Joyce Lussu è [illegible] per trent'anni la moglie di Emilio Lussu, condividendo con ■ anche il terribile periodo dell'esilio francese durante il fascismo.

Tanti ospiti per il Gioco

CANALE 5 — 19

Il [illegible] del *Nove* oggi, domani ■ dopodomani ospita Sandra Mondaini, l'ex calciatore juventino Roberto Bettega, la showgirl Gabriella Carlucci, presente dappertutto, o rappresentata dalle sorelle, la [illegible] giù del circo, Liana Orfei, la presentatrice ■ Italia 1, Gabriella Golin, Massimo Dapporto, attualmente impegnato in teatro con Luca Barbareschi nella commedia «*Mercanti di bugie*», Dalila Di Laz[illegible] che ultimamente si è data alla ■ moda, Cochi Ponzoni, l'ex partner ■ Pozzetto, scaricato ■ pri[illegible] [illegible] cinematografico, e Nora Orlandi, celebre [illegible] tempo per i coro del *Quattro più Quattro*.

Gabriella Carlucci sollsticata

■ gioco adesso viene definito dai comunicati stampa «*show game*». Sarebbe simpatico conoscere la reazi[illegible] del suo conduttore, Raimondo Vianello, se sapesse di condurre uno *show game*.

Sanora Milo e l'eutanasia

RA — 15

La sesta puntata della *Macchi*[illegible] [illegible] *verità* risponde [illegible] domanda: «E' giusto aiutare a morire chi soffre senza speranza?». Ospiti e vittime della trasmissione [illegible] no Sandra Milo ed Elisabetta Scacchi, l'infermiera presso l'ospedale Sant'Anna di Como che fu accusata ■ aver procurato nel 1983 ■ morte ■ [illegible] pazienti che [illegible] in condizioni disperate, poi assolta con formula piena. Tanto la Milo (autoaccusatasi ■ aver praticato l'eutanasia sulla madre) che la Scacchi si sottoporranno alla prova della macchina della verità. Giancarlo Santalmassi, conduttore della trasmissione, ospita Ferdinando Aiuti, immunologo presso il Policlinico di Roma; [illegible] [illegible], presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei medici, Roberto Romano, me[illegible], specialista ■ terapia [illegible] dolore, Silvio Garattini, ex membro della Commissione per la buona morte, Luigi Valera, psicologo del■ Vidas (l'associazione malati di cancro), Gianluigi Cingolani, parente di una [illegible] vittime del [illegible]

Sandra Milo vent'anni fa

l'Anna, Giuseppe Rippa, segretario del Movimento Federativo Radicale, Antonio Scopelliti, sostituto procuratore generale a Roma, e padre Gino Concetti, giornalista dell'Osservatore Romano. Si discuterà, naturalmente, di eutanasia. Tv estrema, detestabile e criticabile, *La macchina della verità*, ha un suo indubbio fascino.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Ceretti di Cherasco
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo
Amministratori: Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

STAMPASERA

ANNO 42° - NUMERO 80 - EDIZIONE DEL

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1955
© 1980 Editrice LA STAMPA spa
ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del

Pino Caruso, il «sindacalista» del cinema

A ROMA

Per questa sera al Teatro Argentina è convocato un incontro alla presenza della stampa con la partecipazione dei maggiori attori per discutere la situazione del nostro cinema e sollecitare la nuova legge

Gli attori italiani in piazza In Europa ci siamo anche noi

ROMA • Gli attori italiani si fanno promotori di iniziative intese a muovere in qualche modo le acque stagnanti dell'attuale momento del cinema italiano. Anche attendendo la promulgazione della nuova legge sul cinema che si attende da anni, dal momento che quella attualmente in vigore risale al 1965 ed è chiaramente incapace di dare regolato ai problemi di oggi. Specie in vista dell'appuntamento del 1992. Per questa sera al Teatro Argentina è convocato un incontro alla presenza della stampa con la partecipazione dei maggiori attori che sono confluiti nel sindacato attori italiani, come Marcello Mastroianni, Nino Manfredi, Mariangela Melato, Gigi Proietti, Franca Rame, Dario Fo, Stefania Sandrelli, Massimo Troisi, Carlo Verdone, Monica Vitti, Monica Guerritore, Enrico Montesano, Enrico Maria Salerno, ... Il tema dell'incontro reca il significativo slogan «*In Europa ci siamo anche noi*».

I problemi e le rivendicazioni per cui gli attori si stanno battendo sono di varia natura: dal timore di lasciarsi scappare dalle mani l'occasione dell'unità europea alla protesta per l'andazzo sempre più massiccio dell'utilizzazione degli attori stranieri nel nostro cinema. Dice Pino Caruso, che per il suo attivismo battagliero è stato scelto quale segretario del sindacato: «*Voglio precisare che noi non siamo contro gli attori stranieri nei nostri film ma contro la loro utilizzazione nei ruoli di personaggi italiani. Cioè noi vogliamo che essi siano accolti in Italia così come noi siamo accolti in tutta Europa: vale a dire che noi siamo chiamati all'estero soltanto per fare personaggi italiani. Trovo che questo è scorretto più dal punto di vista culturale che sindacale*».

Inoltre gli attori chiedono di poter partecipare alle decisioni che verranno prese circa i destini del cinema italiano. Vogliono invitare tutti a riflettere su come si fa cinema oggi e se questo è il modo giusto per poter tenere in piedi tutta l'impalcatura e riuscire ad allargare il mercato con prodotti che abbiano loro identificazione nazionale e non provinciale. Dice Caruso: «*C'è una vecchia storiella che racconta di un nobiluomo palermitano, grande ammiratore dell'Inghilterra. Giunto in un albergo londinese egli si fa portare i classici vestiti degli inglesi, il cameriere gli dice: "Guardi signor barone, che come gli inglesi a Londra nessuno solo lei...". Ecco, non vorrei che si facesse la stessa figura provinciale, cioè il vestirci come gli altri per affrontare l'Europa unita invece di portare i nostri autentici vestiti che, secondo me, è l'unico vero modo per internazionalisti*».

Ma uno degli aspetti più umilianti e assurdi riguarda il fatto che ormai quasi tutti i nostri film vengano girati in versione inglese. «*Qualche mese* — dice Caruso — *fa avevo provocatoriamente proposto di abolire la lingua italiana, lasciandola come dialetto e adottare l'inglese. Questo può anche essere giusto per quel che riguarda i rapporti internazionali, diplomatici e commerciali, ma che si sia arrivati nei nostri film a pretendere che tutti noi si parli in inglese e si usino titoli in inglese come si sta facendo... che non vengono più proiettati in italiano i titoli originali dei film Oltreoceano ciò è assurdo, malgrado una precisa disposizione che lo vieta, mi è segno di crescente colonizzazione...*».

Lamberto Antonelli

Gérard Depardieu in un nuovo film fa l'eroe Cyrano

Gérard Depardieu

PARIGI • Gérard Depardieu sarà Cyrano de Bergerac, eroe di Edmond Rostand, in un film che il regista Jean-Paul Rappeneau ha tratto, assieme a Jean-Claude Carrière, dal celebre romanzo. Le riprese, in Ungheria, dureranno quasi cinque mesi e inizieranno fra poco tempo.

Il film, prodotto da Hachette, Seydoux, Uge, Canal Plus e Antenne 2, costerà circa 90 milioni di franchi (quasi 20 miliardi di lire) e impiegherà un migliaio di figuranti.

A fianco di Depardieu ci saranno Jacques Weber (che fu il Cyrano nella commedia messa in scena tre anni fa al teatro Mogador con Jerome Savary), nei panni di De Guiche; Anne Brochet, in quelli di Roxane, mentre Vincent Perez sarà Christian.

Per le scenografie il regista Jean-Paul Rappeneau ha fatto ricorso ad Ezio Frigerio, mentre il celebre naso dell'opera di Michele Burke, artefice dei trucchi straordinari dei personaggi primitivi della «*Guerra del fuoco*» di Jean-Jacques Annaud.

• Jean-Luc Godard comincerà in agosto le riprese del suo nuovo film, «*Nouvelle vague*», interpretato da Alain Delon.

Che il regista e l'attore non godano fama di avere un carattere facile, è noto a tutti, e lo stesso Delon ha commentato: «*Con i nostri caratteri, sarà una schifezza o un capolavoro*».

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 - tel. 858.321
Pelle alla conquista del mondo, di Billy Auguste, con Mia von Eydow, Coran Nan Wellin. — Un regista italiano assegna con il vecchio padre nell'immediato dopoguerra un servizio sognando l'America. Parte alla volta di Genova e Oggi per il film «vivente». **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 57 - tel. 856.321
Caruso Pascoski di padre polacco, di Francesco Nuti, Camilla Dun, Ricky Tognazzi. Colori. — Una decisamente inadatta e un tentativo di comunicazione tra padre e figlia. Una piacevole commedia all'italiana della brava moglie separata (ma non divorziata di cuore fedele) Nuti attuale. **Commedia**
Ore 15.10, 16.55, 18.40, 20.25, 22.30 ★★/★★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 57 - tel. 657.027
Mariachi di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Sergio Rubini, Claudia Ant, Malcolm McDowell, Mariangela Melato. Col **Comico**
Ore 15.40, 17.55 ★★/★★
Alle ore 21.30 circa Fantozzi riceverà ad Ostia Antiquaria dei film **Fantozzi da legare**

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 53 - tel. 657.807
Miserabili Burning, le radici dell'odio di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe, Rondolino a 7 premi Oscar! Non mi - Un agente duro del Sud e un agente tenebroso del Nord vie prese con un omicidio cade di intrighi nel Mississippi anni 60 **Drammatico**
Ore 15.10, 17.35, 20, 22.25 ★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 22 - tel. 667.188
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non visto — Una donna sfida compagnie scientifici dedica coraggio combattere a fianco delle scimmie dove montagne nell'Africa nera **Drammatico**
Ore: 15.10, 17.40, 20.05, 22.30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 - tel. 542.508
Gli irriducibili, di Guy Lenne, con Gene, Kevin Anderson. Non visto — Due fratelli di sesso tempo contadino, profondo di svendere la loro proprietà mentre a altri banchieri, la tragedia e su invidiano **Drammatico-western**
Ore: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★★

CENTRALE
via C. Alberto 27 - tel. 540.119
La vita allegra, di F. Columbo, con Veronica Forque, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. Non visto — Nell'ambulatorio della mutua personaggi piccante tutti, dal mostro alle madri di famiglie, dalla bellissima gay, nella Spagna depravata degli Anni 80 **Commedia**
Ore 15.15, 17.10, 19, 20.50, 22.40 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/6 - tel. 545.349
Splendor, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady. Colori. — Un sfaccendato ubriaco fa vita passata di personaggi del cinematografo che sta per vendere, solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Ultimi giorni.
Ore: 16, 18.15, 20.30, 22.40 ★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/6 - tel. 545.349
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt. Narrato da John Lennon, Dolby Stereo. — Lavoro di montaggio e di fotografie sul musicista di 100 ore registrato da Lennon e dai Beatles, con le musiche degli Anni Cinquanta **Documentario**
Ore: 16, 18.55, [illegible]: 20.45, 22.40 ★★★/★★★★

CRISTALLO
via Cuneo 3 - tel. 644.71.06
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria vittima della propria ambizioni come una carriera nella dirigenza Wall Street e magari come trovare l'innamorato e chi le dividi **Drammatico**
Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★/★★★★

DORIA
via Cavour 8 - tel. 543.422
Sette occasi, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Non visto 18 - Una donna di piccola virtù, ispirata sull'orlo di un tipo da un'oscura campagna, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'incriminazione grave **Drammatico**
Orario: 15.50, 18.05, 20.15, 22.30 ★★/★★★★

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
3 APRILE 1989
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Fabio - tel. 447.2345
La bella addormentata nel bosco, cartoni Walt Disney, al Dolby stereo a colori. — E' considerato il più classico musicale di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e caccia di miele**
Orario: 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.30 **Musicale - 1959**

ELISEO BLU
piazza Fabio - tel. 447.3341
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta di una chiesa dove il diavolo si sostituì quale base di un'antica leggenda collegata con i fieroci cavalieri templari? **Horror**
Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Fabio - tel. 447.3761
Broadway danny rose, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gene Rowlands, Carol Kane, Hirsch Kirkpatrick. — Attraverso la gran d'una studio di psicanalisi italiano dell'appuntamento e dei guai e di un malfattore ogni che le proposero di un uomo semplice **Drammatico**
Ore 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trieste 37 - tel. 370.2037
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartoon Picture Hollywood un poliziotto in cerca e una salva il coniglio animato Roger. Attori dell'universo di cartoons per gustare Fuga concorso ana Mostra di Venezia **Fantastico**
Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★★/★★★★

GIOIELLO
via G. Cesare 31 - tel. 835.780
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'uno e del pensiero che si scambiano una divertita marchesa e un grinta vecchio. Vietato 14 **Drammatico**
Orario: 19, 20.05; 20.10, 22.30 ★★★/★★★

IDEAL
corso Vercelli 4 - tel. 521.43.16
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria compie passi proprio manager come lei carriera nella metropoli. Wall Street e magari quindi trovare l'innamorato e chi si dividi **Drammatico**
Orario: 18, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 - tel. 838.78.02
Addio zio mio, di Jean-Loup Hubert, con Nick Nolte, Nigel Havers. Colori. Dolby stereo. — Nel Borneo durante la guerra un detective americano è incaricato di recuperare le famiglie delle truppe coloniali dei giapponesi **Avventuroso**
Orario: 15.50, 18.05, 20.20, 22.30 ★★/★★★

KING KONG CASTELLO
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non visto — Attraverso la grata d'una studio di psicanalista filtrano dall'appartamento e dei suoi di un individuale egoista la passione di un uomo semplice **Drammatico**
Ore: 20.40, 22.30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis - tel. 537.109
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek. — Un regista che gira un lungometraggio film in bianco nero viene investito e costretto in una ruttinda sala di spot che lo stravolgono **Commedia**
Orario: 16.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30 ★/★★★

LUX
Galleria S. Federico - tel. 541.883
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non visto — Da un parto genetico di ringiovanisce arriva il muscoloso De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si trattano di rivelare poi incontrarsi matrimo **Comico**
Orario: 15.55; 16.00; 20.15; 22.30 ★★/★★★★

NAZIONALE 1
via Pomba 7 - tel. 812.6173
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18 — Che cosa si nasconde nelle fondamenta di una chiesa dove il diavolo si sostituì quale base di un'antica leggenda collegata con i fieroci cavalieri templari? **Horror**
Orario: 16.30, 18.30; [illegible], 22.30 ★★/★★★★

NAZIONALE 2
via Pomba 7 - tel. 812.6173
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato intervento con un'attrice che è venuta tentati ginecologi **Drammatico**
Orario: 15.45, 18, 20.15; 22.30 ★★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 - tel. 835.446
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve. — Dalla vecchia commedia «Pierre pagnol» la storia di un giornalista e di una giornalista televisiva che si sposano e si dilaniano alla vigilia di un'importante assicurazione **Commedia drammatica**
Orario: 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 - tel. 832.448
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'uno e del pensiero che si scambiano una divertita marchesa e un grinta vecchio. Vietato 14 **Drammatico**
Orario: 15.45; 18, 20.15, 22.30 ★★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 - tel. 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. — Un brillo sbarcato e fruttacadetto apre nel cuore d'un gemello egoista una spiaggia di solidarietà. Candidato a 8 Oscar **Drammatico**
Orario: 15, 17.35, 20, 22.20 ★★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina - tel. 519.481
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis, Dolby stereo, col., vis. vad. — Un complesso di cervelle guida fallacie e complotti con analogie ad accenno giuridici e uno scontro di donne per il suo tipo bello e problematico **Sentimentale**
Ap. 15.30 Fino 15.45; 18, 20.10, 22.20 ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Assisi 7 - tel. 530.521
Francesco di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham Carter, Andrea Ferreol. Mirei Adori. In dolby stereo, colori. Non visto - Francesco lavora le famiglie e decide la comunità dei frati che intravano la chiesa diventa proibizione di linguaggio **Drammatico**
Orario: 14, 18, 22 ★★/★★★

VITTORIA
via Roma 266 - tel. 511.319
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e arrivata un «pesce assassino» del Mare australe. **Comico**
Orario: 15.50; [illegible], 20.15; 22.30 ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 52 - tel. 743.2887
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Yoyo, Tcheo Fae, Tchoki Nanyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non visto — Un grosso cinese orfano orso trova nemi problemi di un giovanissimo grizzly soltanto la forza di barbari nella natura secondo natura non tutti domestici **Avventuroso**
Orario: 20.45, 22.30 ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 - tel. 287.197
Night club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Maria Venier, Gianpo Vasilario. Vietato 14 — Nella Roma della dolce vita investigativa di Federico Fellini e Fred Buscaglione due ragazzini sfrigolanti ottimo un'investigazione nella brava al soldo possidente **Comicità**
Orario: 20.30, 22.30 ★★/★★★

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis - tel. 812.3313
Dal 3 al 9 aprile rassegna cinematografica sugli indiani d'America. Ore 17 (italiano. Ore 20.15 documentario **Viaggio verso il sole**: Indiana, di Herbert Lisa 1977

FARO
via Po 30 - tel. 837.314
Fantasia di Ira pecorelle, di Abel Ferrara, con Paolo Viaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non visto — Giunto alla tappa della pensione a Nay. Fantozzi piombo in depressione e in crisi d'astinenza dal lavoro e medita un tragicomico ritorno alla sua scrivania **Comico**
Ap. 20.30 Film 20.40; 22.30 ★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 - tel. 484.548
Cineclub «**The Island Inn**». Ingresso riservato soci

NUOVO ODEON
via Venezia 6 - tel. 748.3344
Heavy metal, di Ivan Reitman. Musiche di Elmer Bernstein.
Ore: 20, 21.20, 22.40 **Rivelazione**

SELENE D'ESSAI
Corso Belgio 53 - tel. 574.177
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non visto — Per uno scambio di neonati, vissuti anni dopo vanno in bulla anni una famiglia di piccolissimi e una famiglia di buona genti **Commedia**
Ore: 20.30, 22.30 ★★/★★★

ALTRE VISIONI

ACNELLI (v. Nuova Bossi 107 - tel. 612.139)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chivasso 2 - tel. 321.764)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56 - tel. 687.695)
Oggi riposo. **The killers**.

FALCHERA (via Lanzo 30 - tel. 352.18.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. Q. Cesare 65 - tel. 634.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 8 - tel. 715.057)
Night club, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Maria Venier. Vietato 14. Ore 20.40; 22.20

VALDOCCO (via Valdocco 12, tel. 812.40)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Unione 59 - tel. 358.530)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A - tel. 325.050)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saluzzo 19 - tel. 511.288)
Signora voglliosa, Annette Haven, Georgina Spelvin (Usa 1980). Orari 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PLISSICAT
(c. P. Donna 31 - tel. 401.021)
Fantasie bizzarre per una stallone superdotato, con Tracy Adams, Gabriel [illegible]. Colori. Ap. [illegible] Ultimo 22.30

CINECLUB (v. Pl. Cairoli 13)
Anal attention. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, tel. 521.5460)
Super maggi elicotteri - Animal lubrication. Colori. No stop [illegible] 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Trivero 1, tel. [illegible].334)
Fiore amaro e fuoco, Amber Hunt, Jamie [illegible] Leonard. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR (corso Giulio Cesare 105, tel. 297.971)
Gattive in amore, Sharon Kane, Gina Carrera. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 669.54.70)
Piaceri inestimabili di maggi in calore (prima visione), con Tish Ar[illegible], Paul Thomas. Colori. Ap. 14.30; [illegible] 22.30

MILANO SEX KING
(via Milano 9, tel. 588.15.20)
The best of hard festival 1989: La moglie bestia è nera calda e dolce..., con Melinda De Mondo - **Star penetration** (novità in esclusiva). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(v. Pl. d'Acaja 45, tel. 749.685)
Desiderio bestiale di Carla. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

REGINA
(v. [illegible] 15, tel. [illegible])
Piaceri inestimabili di maggi in calore (prima visione), con Tish Ambrose, Paul Thomas. Colori. Ap. ore 14.30; ult. 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 98, tel. 497.769)
A punto caldo di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart, Ron Jeremy (in esclusiva). Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

SPEZIA
(via [illegible] 104, [illegible])
Una moglie molto infedele, con Lilli Carati. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO
(v. Sacchi 8, tel. 530.352)
Femmina bizzarra per uno stallone superdotato, con Tracy Adams, Gabriel Pomello, Robert Malone. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Voglia calda e bagnata di mia moglie - Sex shot. Colori. Ressegna [illegible] stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Affari d'oro.
SPLENDOR: Sotto scorta.
CINASCO
CINECITTA': La fiala bionda.
POLITEAMA: Cocoon il ritorno.
COLLEGNO
PRINCIPE: Donne in carriera.
REGINA: La trappola di Venere. Viet. 18.
STAZIONE: La bella addormentata nel bosco.
STUDIO LUCE: Caruso Pascoski.
RIVOLI
CIOCIARO: La bella addormentata nel bosco.
SUSA
CENISIO: Nightmare 4.

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove

IMPEGNATE LE TRE RETI RAI

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

[illegible]ò l'interesse per le vicende del campionato, l'attenzione degli appassionati di calcio si sposta sulle partite che [illegible] (Coppa dei Campioni), Napoli in Coppa Uefa e Sampdoria in Coppa delle Coppe saranno chiamate a disputare mercoledì. Soltanto i partenopei giocheranno in casa ma contro un avversario, il titolatissimo Bayern di Monaco, che ha tutte le qualità (oltre che i precedenti) per impensierire gli uomini di Bianchi. L'allenatore del Napoli potrà però contare sul recupero di Maradona, un fuoriclasse che da solo arricchisce fortemente il potenziale della squadra tonificandone il morale. La partita verrà trasmessa [illegible] 20,30 da Tv1.

[illegible] conseguito nell'anticipo di [illegible] sul [illegible] dell'Atalanta, il Milan renderà visita al [illegible] Real Madrid (su Tv2 dalle 21). Il compito dei rossoneri è improbo ma la squadra di Sacchi, che avrà il vantaggio [illegible] giocare a [illegible] il «ritorno», è particolarmente motivata.

In trasferta anche la Sampdoria, ospite dei belgi del Malines (Tv3, ore 19): ieri a Bologna i liguri hanno deluso ma gli osservatori più benevoli hanno ritenuto che forse Vialli e compagni erano già concentrati sull'impegno di mercoledì. E i tifosi sperano...

Orfeo Pianelli

APPELLO A TORINO

Ridotta la pena ad Orfeo Pianelli Assolti [illegible]

TORINO • Ridotta la pe[illegible] Orfeo Pianelli per la bancarotta dell'82, assolti Traversa e i due dirigenti imputati. [illegible] è ridimensionata, in appello, l'avventura giudiziaria di uno dei torinesi che ha goduto di grandi simpatie. L'ex presidente del Torino calcio è stato condannato a quattro anni e quattro mesi (tre e mezzo condonati), [illegible] già scontato) per le irregolarità compiute nei bilanci del gruppo che aveva creato con Domenico Traversa nel lontano 1944. In primo grado era stato condannato a sei anni e mezzo. Assolto per [illegible] cienza [illegible] prove Edoardo Traversa, subentrato al fratello Giovanni, poco prima della bancarotta. L'assoluzione con formula dubitativa ha beneficiato anche il dirigente [illegible] Lucchini. Resta prescritto per Pier Carlo Moretti.

SERVIZIO A PAGINA 7

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -0,4

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,9
[illegible] 11,00	-0,7
ore 12,00	-0,8
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,4

FIXING	1386,95
PRECEDENTE	(1387,85)

A PAGINA 4

STAMPASERA

N.°90 [illegible] IEDI' 3 [illegible] 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso [illegible] baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL [illegible] NE

Cresce la rivolta negli ospedali contro il ticket

Negli ospedali si stanno raccogliendo le firme contro il ticket. Nella foto, stampe al CTO

A TORINO

Per ora non si fa pagare il balzello che è giudicato ingiusto, inutile, impossibile

[illegible] • E' [illegible] negli ospedali. Gli ammalati [illegible] vogliono pagare il ticket, i [illegible] danno concretezza alla protesta organizzando una raccolta di firme «contro il Governo» e i dirigenti sanitari non sanno più che cosa fare. Prevale la tendenza di aspettare in attesa che da Roma giunga il testo del decreto. «Ma — dicono i responsabili degli ospedali — speriamo che ci sia anche una circolare interpretativa che indichi cosa e come».

In questo Torino e il resto d'Italia [illegible] differenti. Ognuno si è trovato alle prese con problemi enormi. Come chiedere i soldi alla gente che sta male e che spesso si rivolge al medico in momenti di disperazione? Non ci sono moduli e non ci sono strutture, non c'è [illegible] sul da fare e non si trova il personale sufficiente per realizzare il lavoro.

Gli sportelli delle casse dovrebbero essere triplicati. E' necessario pensare a dei servizi anche per sabato e domenica. [illegible] pensare a uffici protetti da vigilantes anti-rapine.

ALLE MOLINETTE

«Nessuno sa che cosa e come si deve fare. Attendiamo disposizioni»

[illegible] confusione anche alle Molinette dove intanto è proseguita per tutta la mattina la raccolta [illegible] contro il decreto. Intanto, Angela Ancardi, una delle responsabili dell'ufficio accettazioni e prenotazioni spiega: *«Non sappiamo cosa fare. Abbiamo fatto stampare dei moduli anche [illegible] abbiamo ancora avuto delle indicazioni precise in merito. Sicuramente ci troviamo in una situazione [illegible] difficile [illegible] positiva»*. Tra [illegible] gente [illegible] attesa davanti agli sportelli [illegible] riaprirà i commenti mentre parecchi hanno [illegible] di ritornare a casa.

«In realtà — continua la responsabile — *nessuno ha [illegible] idee chiare su [illegible] si deve fare. Per il momento sappiamo soltanto che il pagamento va effettuato in banca»*.

Per tutta [illegible] mattinata gli impiegati hanno [illegible] arginare la situazione chiedendo ovunque informazioni [illegible] potessero in qualche [illegible] [illegible] ogni cosa.

SERVIZIO A PAGINA 5

[illegible]

Parte al CTO la raccolta delle firme

[illegible] Cto, l'ospedale [illegible] tologico, i sindacalisti Cgil-Cisl-Uil (Gian [illegible] Coci, Mario Re, Michele Aversa) sono stati i primi a raccogliere le firme di protesta contro il ticket. I fogli disposti su due banconi [illegible] il pronto soccorso e l'accettazione si sono riempiti di migliaia di nomi.

«In mattinata — commentano — [illegible] sportelli non hanno funzionato per un'ora perché non c'erano disposizioni. Gli impiegati [illegible] sapevano che cosa fare e i malati sono rimasti [illegible] coda. Poi [illegible] direzione [illegible] deciso che per ora il ticket non si paga. [illegible] da domani?»

Mauriziano per ora [illegible] si paga

«Per ora niente ticket e niente disposizioni». Il direttore sanitario [illegible] Maurizio Antonio [illegible] ha dato disposizioni di registrare soltanto i dati anagrafici degli ammalati. Eventualmente gli [illegible] manderanno loro a casa la fattura». Impossibile fare diversamente.

«Abbiamo soltanto un'informazione dal 'Sole 24 ore' e sembra un po' poco per chiedere soldi alla gente. Aspettiamo il decreto e speriamo che arrivi [illegible] [illegible] circolare interpretativa. Le disposizioni [illegible] che abbiamo [illegible] [illegible] contraddittorie da metterci in difficoltà per realizzarle».

Al «nuovo» Martini niente visite

Tensione al Martini Nuovo di [illegible] Torino. A [illegible] dell'entrata in vigore dei nuovi ticket visite e prenotazioni per esami e radiografie [illegible] [illegible] stati effettuati sino a mattinata inoltrata Ettore Rossi, direttore sanitario, spiega invece che «c'è *stata tensione e molto caos soltanto all'apertura degli uffici. Dopo, grazie* [illegible] *buon senso tutto è tornato normale*».

Dal canto loro i sindacati hanno organizzato [illegible] raccolta di firme contro il decreto dei ticket ribadendo che «*le visite sono iniziate soltanto poco prima delle undici e tra il caos generale*».

Al «vecchio» Martini [illegible] paga

All'ospedale [illegible] Largo Gallardo che per Torino è il «vecchio» Martini il ticket si [illegible] [illegible] sabato. E' l'esempio [illegible] [illegible] efficienza di prelievo fiscale di Torino. Il tasso di mugugno degli ammalati cresce e si amplifica. Protestano i sindacati, [illegible] infermieri e gli impiegati.

Il responsabile Bruno Vogliolo è rimasto [illegible] riunione con gli altri dirigenti dell'ospedale negli uffici di via Montenaro per decidere che [illegible] fare da domani in avanti. Sospendere? Trovare qualche formula [illegible] razionalizzare il servizio? Fare stampare dei moduli?

LA SENTENZA [illegible] DOMANI MATTINA

Serena non tornerà ai Giubergia

Già aperta la procedura per l'affidamento ad altra famiglia

TORINO • Il [illegible] Serena la bimba filippina [illegible] anni, è all'epilogo. I giudici del Tribunale dei Minori di Torino renderanno note le loro decisioni domani, depositando in [illegible] motivazioni della sentenza sul nuovo ricorso della famiglia. Da quanto è trapelato già sabato, Serena non [illegible] restituita ai Giubergia e sarà affidata [illegible] altro nucleo [illegible] giliare. Non solo, si è saputo [illegible] che il «*procedimento per l'adottabilità*» di Serena, è stato aperto subito dopo che la bambina è [illegible] tolta, due settimane fa, ai coniugi Giubergia. La bambina potrebbe quindi essere data in affidamento preadottivo già [illegible] pochi giorni, [illegible] tra qualche settimana.

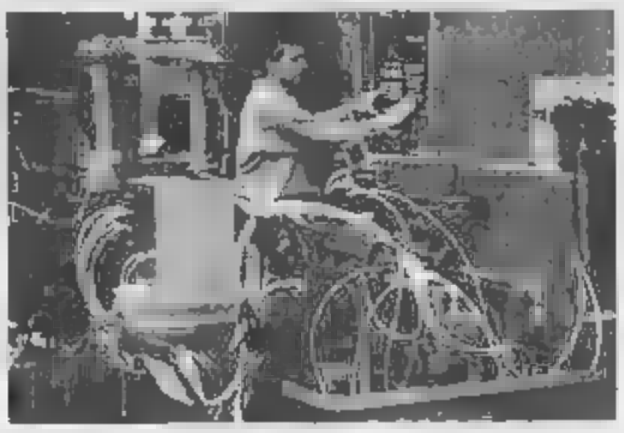
La vicenda ha tuttavia altri strascichi. Forse i Giubergia faranno un'ennesimo appello contro la sentenza, questa volta presentandolo [illegible] sezione [illegible] della Corte di Appello di Torino. In ogni caso anche il «comitato di solidarietà», costituitosi a Racconigi per affiancare l'azione legale condotta [illegible] Giubergia, non [illegible] e [illegible] ne alcuni suoi esponenti si sono recati a Milano per incontrasi [illegible] l'avvocato Michele Catalano. Il legale [illegible] va annunciato sin dalla scorsa settimana di voler portare la vicenda di Serena Cruz — [illegible] dopo [illegible] mesi ai Giubergia a causa [illegible] [illegible] riconoscimento avvenuto nelle Filippine — davanti a un tribunale internazionale. L'avvocato Catalano ha [illegible] [illegible] esposto alla Commissione Europea per i diritti dell'uomo perché valuti [illegible] nella vicenda non siano stati violati proprio i diritti della bimba. Il legale, che agisce per conto dell'organizzazione «Survival international», lamenta violazioni alla Convenzione Europea [illegible] diritti dell'uomo per come è strutturata la legge sull'adozione italiana.

C'è infine un'altra notizia. La vasta risonanza, soprattutto emotiva, che ha provocato il caso di Serena ha fatto sì [illegible] da stamane un penalonato [illegible] Racconigi voglia iniziare lo sciopero della fame proprio davanti alla sede del Tribunale dei Minori di Torino. Il pensionato [illegible] chiama Renato Cuman, 53 anni, ex infermiere, due figli ormai grandi, [illegible] è piazzato con il suo camper sul controviale di [illegible] Unione Sovietica 325, davanti al portone d'ingresso del Tribunale [illegible] Minori. Il pensionato, [illegible] ha dichiarato [illegible] conoscere i Giubergia e di [illegible] loro amico, ha innalzato alcuni cartelli. In [illegible] si legge: «*Sono stato abbandonato all'età di sei anni ed ho vissuto anch'io l'esperienza del brefotrofio. Non posso accettare che Serena sia costretta a vivere lontana dalla sua famiglia...*».

Sempre stamane, a Roma, il ministro di Grazia e Giustizia [illegible] Vassalli, che nelle settimane [illegible] aveva ricevuto i coniugi Giubergia, [illegible] incontrato i rappresentanti [illegible] dell'Anfa, Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie, [illegible] chiedono [illegible] preciso impegno del governo per [illegible] stipula di accordi con gli stati esteri [illegible] modo da impedire che vengano sottratti con raggiri i bambini [illegible] loro genitori e per definire le procedure per adozioni regolari. Come [illegible] ricorderà l'Anfa si è proclamata a suo tempo contro la restituzione della piccola ai Giubergia.

Marco Vaglietti

Renato Cuman ha annunciato lo sciopero della fame per Serena

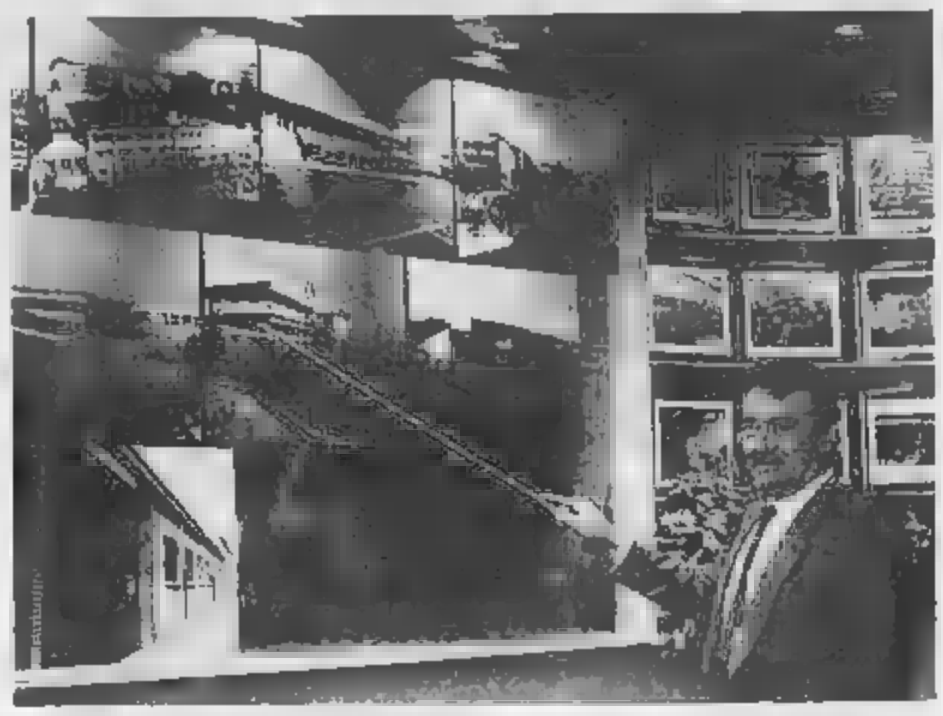


Al lavoro, dentro la fabbrica Cimat di corso Trapani a Torino

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

GRUPPO MUSSO

Dieci aziende, dodici stabilimenti, fatturato 120 miliardi (30% all'estero)



Martino Musso indica sul tabellone le aziende del gruppo imprenditoriale che porta il suo nome

Ed ora l'ex caposquadra sfida i colossi dei robot

Chi è Martino Musso, l'imprenditore torinese che si è «fatto da solo», cominciando a mettersi in proprio comprando a rate il macchinario

TORINO ■ C'è un colosso sommerso dell'imprenditoria nel cuore ■ Torino. E' il «Gruppo Musso»: 10 aziende, 12 moderni stabilimenti ■ produzione, tra città, cintura e resto della regione, che occupano complessivamente 150 mila metri quadrati; fatturato annuo di 120 miliardi, per il ■ per cento realizzato ■ mercati stranieri. ■ holding di fatto, aderente all'Uni■ Industriale, ■ tutta da scoprire.

Martino Musso compirà sessant'anni proprio in quel fatidico '92 dell'unificazione europea. Si è messo in proprio nel lontano 1960 (ufficio nella sua abitazione, officina nel cortile dello stesso stabile in un basso fabbricato, i pochi macchinari presi a rate che pesano non poco fra l'altro sul piccolo bilancio aziendale) e da ex caposquadra è diventato titolare d'un vero e proprio impero che fa oggi di lui un leader della robotica.

■ ■■■ all'Europa e al mondo è in corso da tempo. Ha vinto sugli americani, battendoli ■■■ ■■■■ ■rmanda (vedi servizio qui a fianco); ha fornito un centro di lavoro «chiavi ■ mano» alla McDonnel Douglas... Senza ■■■ suonar la grancassa dei successi, con discrezione pari alla cura ed alla passione con cui — insieme ■ collaboratori — realizza le sue «creature».

■■ sono diventati subito stretti quei tre ■■■■ ■ via Monastir 8 a Torino, ■■■ fabbricava particolari in lamiera ■■■ macchine utensili. Ha cercato un capannone in quel di Nichelino, per affiancare alla carpenteria anche la costruzione di macchine per il mercato edile. E i locali diventano subito esigui, da consigliare un altro trasloco in uno stabilimento più ampio.

Oggi, Martino Musso conta dieci aziende: la Oci di Che■■■■ (automazione e movimentazione), la Clemmeti ■ Orbassano (linee automatiche e macchine di misura), la Ormato di Nichelino (lavorazioni industriali e ■■■■■■■■ri), la Mecor ■ Orbassano (lavorazioni meccaniche), ■ Elmec di Cherasco (carpenterie metalliche), la Comer di Casalgrasso (carpenterie e costruzioni metalliche). la Cimat ■ Torino e di Orbassano (rettificatrici; macchine speciali e attrezzature), la Tie di Torino (impianti elettrici ed elettronici), la Prisme ■ Torino (progettazione ■■■ pianti elettrici) e la Vap ■ Orbassano (vendite, acquisti, promozioni). Così, l'ex caposquadra ■■■ Anni 50 si prepara al '92...

Mario Fortelio

Anche la Volkswagen ha scelto «torinese»

Sono ■■■■ a «sfondare» in Germania, soffiando la commessa ■ leader assoluto del settore, l'azienda americana Excello, proprio ■ casa dei ■■■■■■■■. Per la Cimat (che, poco più ■ dodici anni fa, prima che entrassero a rilevarla ■■■■■no Musso e il ■■■ Gruppo, versava davvero in cattive acque) ■ motivo di grande orgoglio: essere riusciti a piazzare i suoi robot sulle linee della tedesca Volkswagen.

Alcune «gabbie» per la rettifica dei giunti omocinetici, destinati all'importante industria automobilistica. E ogni «gabbia» vale circa mezzo miliardo.

Non è l'unico ■■■■ di soddisfazione: i tecnici del commendator Martino sono riusciti — primi ■ unici — a ■■■■■■■ ■ rettificatrice più precisa al mondo. Commissionata dall'Università ■ California (per ■ precisione dal laboratorio ■ ricerca Lorenz■ Livermoore), la macchina che vale oltre un miliardo ■ lire è stata costruita dalla Cimat in poco più d'una quindicina ■ mesi.

Ma, per il Gruppo Musso, estero non vuol dire solo Germania o Stati Uniti. In questi anni, ■ realizzato impianti «chiavi in mano» per Francia, Svizzera, Polonia, Jugoslavia, Unione Sovietica, India, Cina, Argentina, Turchia. Addirittura per il difficilissimo (sotto questo profilo) mercato giapponese.

Negli ultimi sei anni le ■■ cietà di Musso hanno fatto complessivamente investimenti per quasi 30 miliardi di lire. I dipendenti ■■■ ■■■ oltre 950, fra cui vanno conteggiati duecento progettisti e centocinquanta tecnici specializzati per l'installazione e messa in funzione degli impianti.

Fra i clienti, anche General Motors, il Gruppo Fiat e la coreana Hyundai

■■■ Cimat i dipendenti sono passati in pochi anni da 35 a 170

Ecco l'hobby

Martino Musso, «commendatore della Repubblica», è nato a Casalgrasso nel '31. La moglie Marianna è amministratore dell'«Holiday Centre Srl» di Orbassano, un negozio che commercializza attrezzature e abbigliamento sportivo o per il tempo libero. Anche le figlie Elena e Daniela sono già entrate ■■■ compiti di responsabilità nella attività paterna. Chi collabora ■■■ ■■■■ ■ descrive come «grande trascinatore» e lavoratore instancabile. Dirige in prima persona tutte le aziende, sottoponendosi ad orari molto gravosi. Ha un ■■■ hobby: ■ bocce. Ed anche qui, quando entra in campo, vince...

NOTIZIE

Il manager donna non piace all'Europa

ROMA ● L'Europa della grande finanza continua a non subire il fascino ■■■ «manager donna»: secondo i risultati di un'inchiesta condotta dall'«European Businessman Readership Survey» e diffu■■ ■■■ in tutte le capitali, infatti, i manager di sesso maschile occupano il 98 per cento dei posti chiave delle principali società europee. Nonostante quindi ■ peso determinante ■■■■■ dalle donne nella politica continentale e ■■ insistenti appelli da parte femminile per ■■■ maggiore spazio nei centri decisionali industriali e commerciali, ■■ uomini continuano a detenere il «potere» nei consigli di amministrazione europei.

Una realtà che certo ■■■ piace alle donne ma che, almeno per ora, è difficile cambiare.

Acqui: più lunga la stagione termale

ACQUI ● (pl. p.) L'iniziativa pubblica e braccetto con quella privata. Le Terme di Acqui Spa (azionista lo Stato e gestione affidata all'Efim) hanno perfezionato un contratto di locazione che frutterà un miliardo e 622 milioni per un primo periodo di tre anni. «L'accordo è stato concluso da un pool formato dal consorzio Tre Carovelle e l'A.I.R. — dice Nicola Torretta, presidente di entrambi gli organismi — con una pluriennale esperienza gestionale alberghiera in diverse città italiane». Una delle clausole contrattuali prevede l'obbligo del prolungamento della stagione termale.

Il ministro Prandini

Genova, lo scontro è più vicino Nuovo decreto accende la miccia

GENOVA ● Il ministro della Marina mercantile Giovanni Prandini stringe i tempi con una decisione a sorpresa avrebbe definito l'immediata concessione dell'autonomia funzionale alla società «Terminal Container» ■ quale, sin dalle prossime ore, potrebbe provvedere alle operazioni di carico e scarico con manodopera e personale propri. La notizia ha trovato stamane conferme ■ ambienti ministeriali: se ne annuncia per oggi ■■■■ ■ pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Si teme stia per giungere il momento dello scontro: ■■ ficile, infatti, che non si abbia una reazione dei «camalli», che nella tarda mattinata si sono riuniti in assemblea minacciando altri scioperi e confermando la decisione di non cedere.

E' probabile che gli addetti ■■■ «Terminal Container» (società a maggioranza di capitale pubblico), che intende utilizzare per le operazioni ■■■ anche autotrasportatori, trovino una forte opposizione da parte dei portuali della Compagnia autogestita.

La «Terminal Container» ■■■■ operare con il sostegno della forza pubblica? Questa autonomia (che vuol dire anche spazi riservati) ■■■ stata concessa qualche tempo fa e poi «congelata», in attesa che la lunga e tormentata trattativa arrivasse ■ uno sbocco. Evidentemente il ministro ha ritenuto che una soluzione mediata e ragionevole ■■ ancora molto lontana: e per consentire la ripresa del lavoro (bloccato da tre mesi) ha pensato di dover accelerare l'attuazione dei provvedimenti.

■■■■ «congelata», invece, è l'autonomia concessa all'armatore Aldo Grimaldi, che gestisce linee di traghetti con la Sicilia. «Può darsi — osserva un armatore — che liberando la Terminal Container dalle imposizioni degli scaricatori, il ministro abbia inteso tastare il terreno, prima di allargare le autonomie ad altri privati».

Da tempo si va dicendo ad ogni lunedì «che questa sarà una settimana decisiva». Questa che comincia oggi potrebbe essere davvero, anche perché dopodomani un vertice del Consiglio dei ministri dovrebbe ■■■■■ norme e tempi da applicare in maniera non più dilazionabile nelle nuove strategie del lavoro portuale. Sembrano dunque falliti gli ultimi tentativi: la proposta della Lega delle cooperative e il piano presentato l'altro giorno a Milano dall'ex ministro Giuffrino.

Strano ■ percorso ■ questo piano: lo hanno commissionato gli scaricatori, ■■■ ora ne contestano la validità.

Oggi il sindaco ■ Genova tenterà l'ultima carta, incontrando■ i parlamentari liguri, ■■■ sull'esito di questo ennesimo vertice domina lo scetticismo. Le forze ■ polizia, che da diversi giorni presi■■■■ il porto, stamane ■■■ ■■ aumentate ■■■ reparti giunti ■■ altre città italiane. Sul ministro premono partiti (molto più morbido è anche il pci), forze sindacali (esclusa, in parte, ■ Cgil locale) e soprattutto l'utenza.

Guido Coppini

ULTIMA ■RA

Proclamati 7 giorni di sciopero

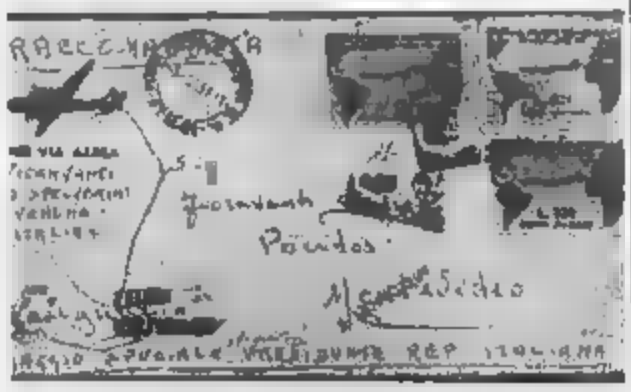
IL ■■■■■■■■

Il francobollo più famoso compie oggi 28 anni

Un compleanno fuori del comune, inatteso, proprio il 3 aprile. E' il giorno in cui, ventotto anni fa, nel 1961, nacque il più famoso francobollo dell'Italia repubblicana, il cosiddetto *Gronchi rosa*. Il discusso esemplare, che oggi vale nuovo più di ■■ milione, vide la luce ■■■ lunedì di Pasquetta mentre a Torino s'iniziavano ■ celebrazioni ■ *Italia 61* per il centenario dell'Unità nazionale.

Emesso per il viaggio in Perù del presidente Gronchi, il francobollo, da 205 lire, venne ritirato rapidamente dalla vendita per un errore, subito ravvisato nel disegno, che veniva a «offendere» i confini peruviani.

Applicato sulle buste in partenza per l'America Latina, ■ *Gronchi rosa* venne a tempo di record — ■■■ un'operazione che non ha precedenti nella storia postale — ricoperto con un nuovo esemplare grigio, realizzato in ■■■ fretta dal Poligrafico, ovviamente con ■ dovuta correzione all'errore nei confini ■■■ Perù.



Per il compleanno ■■ *Gronchi* ■■■■ a ■■■■■■ — nell'ambito del Convegno Filatelico *Milano '89* — ■ stata esposta una prestigiosa collezione tutta imperniata su questo francobollo magico, con alcune delle più rare lettere che mostrano l'esemplare, in tutte le possibili combinazioni, comprese le buste sulle quali il *rosa* sbagliato fu coperto e nascosto dal grigio. ■ tratto di pezzi unici, con vertiginose quotazioni, e di affrancature ■■■■ introvabili, contese nelle più importanti aste internazionali.

r. rosa.

INQUINAMENTO

Sono ridiventati puliti i mari bocciati dalla «Goletta Verde»

ROMA ■ Sarà ancora un mare «a rischio» quello nel quale ci immergeremo la prossima estate? In attesa ■■■ libro bianco sulla balneazione, contenente i dati raccolti dal ministero ■■■ Sanità nei mesi scorsi, ■■■■■ passato ■ ■■■■■■ alcune delle regioni «bocciate» dalla Goletta Verde durante la passata stagione.

Fra i «coltivi» l'équipe ■ biologi aveva segnalato Liguria, Toscana, Emilia Romagna ■■■■ ■ Veneto. Differenti i problemi riscontrati nei mari di queste regioni: le acque toscane ■ quelle liguri soffrono di «mal d'industria», mentre in Sicilia il ■■■ derivano in larga parte dall'inquinamento biologico. I depuratori ■ ■■■ ■ funzionano benissimo in Emilia Romagna, ma il Po pare essere troppo grande per qualsiasi ■■■■ di depurazione in funzione, e il Veneto soffre degli squilibri ormai imperanti nei suoi delicati ecosistemi.

■■ regioni ■■■ l'anno scor■■ sembravano bagnate ■■ acque meritiche fanno appello ai risultati degli ultimi rilevamenti, che definiscono una situazione generalmente sotto controllo.

In Toscana, ■■ esempio, la tendenza è al miglioramento. Secondo ■■ uffici tecnici della regione, ■■■■■ necessario imporre il divieto di balneazione solo nei pressi di alcuni grandi complessi industriali. Qualche preoccupazione in■■■ per ■■■■■■ Romagna, ■■■ ■ ■■■ a dover ancora fare i conti con il Po.

In Veneto invece si sentono tranquilli: ■■■ una delibera recentissima ■ regione ■■ semaforo verde ai bagnanti ■■ ■■ ■■ ■■. Lo stesso in Liguria, dove ■ organi ■■ governo regionale ■ dicono soddisfatti dei risultati del campionamento (balneabili quasi ■ 91% dei punti controllati).

I Coriandoli

Un breve capolavoro

FERDINANDO CAMON

IL CANTO DELLE BALENE

ROMANZO

Impertinente racconto di una vicenda di oggi ■■■ Marito, Moglie e psicoanalista. Un fulminante e lucido romanzo sulla necessità, per ogni uomo, di avere un segreto.

312 p■■■. 15.000 lire

Garzanti

A.A.A.A. ■■■■■■■■■■

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.426

LA LEGGE

Il «fattore emotività» non è quasi mai un buon consigliere

LE FIRME

Sono mille le adesioni al documento degli assistenti sociali

Serena Cruz e gli altri... Il futuro dell'adozione

I coniugi Francesco e Rosanna Ciubergia protagonisti del drammatico caso ■ Racconigi

L'acceso dibattito, che si è sviluppato ■■■ vicenda di Serena Cruz, ha registrato la partecipazione di molti esponenti del mondo culturale ed accademico, peraltro raramente scesi in campo per promuovere e sollecitare maggiore attenzione ■■ complesse problematiche minorili. Decisamente meno frequenti gli interventi di coloro che, quotidianamente e direttamente, sono professionalmente impegnati nel campo del disagio familiare, della trascuratezza e dell'abbandono dei minori.

L'analisi del dibattito in ■■■ evidenzia che i contenuti delle dichiarazioni di questi ultimi vengono raramente assimilati, più solitamente distorti o negati; l'ondata di emotività che ha travolto l'opinione pubblica sembra ■■ solo impedire la loro comprensione ma anche funzionare da barriera respingente. Auspicare ■■■ il ■■■■ dei tecnici venga considerato non significa richiedere una cieca condivisione, ma ritenere che la costruzio■ di un'opinione debba fondarsi ■■ elementi di conoscenza e valutazione globale consapevole.

Nel caso specifico, sembra verificata un'adesione acritica alla posizione espressa da fonti autorevoli, ma comunque immensamente distanti ■■ mondo in cui i problemi ■■ bambini si incrociano con l'intervento sociale, psicologico, giudiziario. E' ■■■ distanza che riguarda anche i sentimenti ■■■ cui operatori e magistrati ■■■■■ in contatto, non certo per ■■■■■ sentito parlare o letto sui giornali: sono le sofferenze dei bambini e degli adulti e le angosce di chi, per rispondere■ ai loro spesso contrastanti bisogni, deve assumere an■■■ provvedimenti ■■■■■

E' forse da questa distanza e dalla ■■■■■■■ con cui intellettuali ed illustri liberi professionisti guardano chi opera «in trincea» e non in confortevoli e rassicuranti contesti, che nasce l'accusa al cinismo ■ crudeltà ■ che muove la possibilità di comprendere, anche non condividendo. Alcune critiche più dure e sprezzanti provengono da professionisti con formazione ■■ esperienza nell'area sociale, psicologica e psicoanalitica; ma proprio queste appartenenze dovrebbero favorire atteggiamenti di ricerca approfondita, disponibilità a penetrare i fatti, considerandoli sotto vari aspetti e non assumendoli nella loro apparenza.

Come il concilia, allora, questa disponibilità con la rigida ed univoca interpretazione di bieco corporativismo, fornita ■■■ competenza con cui la magistratura minorile ■ valutato il caso di Serena? In che modo può ■■ere utile a questa bambina, far sì che la sua storia diventi il catalizzatore dell'indignazione e della rabbia, per le disfunzioni dell'intero sistema giudiziario e di quello istituzionale in genere?

Sembra prevalere la convinzione che la decisione dei magistrati sia esclusivamente ■■■ rigida applicazione della legge, ■■■ puntiglio, frutto ■ quell'aridità ed insensibilità, di cui ■■■■ colpevoli anche gli operatori che hanno seguito il provvedimento. Cosa rende così difficile, anzi quasi impossibile, interrogarsi su e come i ■■■ nugi Ciubergia abbiano ■■■siderato il benessere ■■lla bambina? ■■■ perché, sapendo ■■■ l'accertamento del falso riconoscimento avrebbe prodotto questo allontanamento, si sono ostinati nel mentire ■ nell'opporsi, prolungando la permanenza di Serena presso di loro; sul perché le sia stato consentito di stabilire un legame che, sapevano, avrebbe dovuto essere interrotto? Certo adesso questa separazione può produrre effetti più ■■■ matici ■ quelli che si sarebbero avuti se Serena, grazie ad un loro atteggiamento responsabile ed autenticamen■ generoso, ■■■■ potuto essere inserita subito in un'altra famiglia.

Sarebbe, e dovrà essere, una famiglia dimostratasi capace di seguire la procedura prevista ■ di aspettare l'arrivo di ■■ figlio adottivo, ■■■■ al aspetto, a volte per anni, quello ■ un figlio naturale.

Si è identificata la decisione ■■ di allontanare Serena con la condanna nei confronti degli adulti. Non è certo la finalità della punizione, quella che può aver guidato i giudici minorili, quanto la valutazione del significato che può assumere il bisogno di un figlio, quanto questo bisogno è così incontrollabile da indurre ad infrangere ■■■■ legge conosciuta e già sperimentata positivamente.

Chi ha esperienze professionali specifiche sa da quali equilibri spezzati può derivare questa scelta, ■■ che dietro ■ smisurate offerte d'amore si possono celare necessità di compensazioni che, se realizzate attraverso l'appropriamento a «tutti i costi» di ■■ bambino, possono essere rischiose per la crescita psico-affettiva ■ sociale di quest'ultimo.

Si tratta di rischi che riguardano più ■ futuro, prossimo e remoto, che il presente ■■ non ■■■ possono essere sottovalutati, rispetto a quelli della separazione del bambino dal suo ambiente.

Si è molto parlato dei danni insiti in questo drammatico evento, ma questi ■■■■, su cui non si può dissentire, sono stati definiti irreversibili, insanabili, irreparabili. Ma, allora, quale destino è riservato a quei bambini, anche più grandi di Serena, che vengono adottati e che, purtroppo, sono costretti a lasciare — ma non a dimenticare — persone e luoghi noti?

Anche per loro, come prospettato per lei, non c'è che ■ condanna alla perenne sofferenza psichica, ■■■■ che l'impegno e l'amore delle famiglie adottive (e l'intervento di psicoterapeuti) possa avere speranze di su■■■■ almeno in parte, le loro ferite?

■■■ ■ vero che, anche su queste adozioni, si abbatte sovente la scure ■■■ disapprovazione, del giudizio di cinismo, del sospetto che si sottraggano ingiustamente i bambini ai loro genitori.

D'altra parte, tutta ■ sensibilità, ■ partecipazione emotiva dimostrata dall'opinione pubblica nel caso di Serena ■■ in altri, ■■■ trova pari riscontro nelle occasioni in cui c'è necessità di solidarietà autentica e concreta, verso bambini e famiglie in difficoltà.

Come mai, la generosità di questa coppia di Racconigi ha potuto estrinsecarsi solo verso Serena e non ha potuto, invece, essere convogliata verso la sofferenza ■ un bambino italiano, magari ■■ tempo ■ istituto, ■ attesa di una famiglia che ■■■ arrivi mai, solo perché di anni ne ha dieci o è malato?

E' stato detto che quello dei Ciubergia è stato un intervento che ha salvato la vita di questa bambina. ■■■ come mai è stata necessaria un'adozione illegale, da parte di cittadini italiani, per aiutare ■■■ ■■■■■ che vivevo ■■■

lontano da loro? Come mai della sua storia ■■■ ■■■■ state informate le agenzie che, da anni e con serio impegno, ■ occupano di adozioni internazionali? Come mai Serena non è stata segnalata ad una delle coppie; in possesso del decreto di idoneità all'adozione, che avrebbe potuto intervenire altrettanto tempestivamente?

E' vero che ■ cultura dell'infanzia deve trovare radici più profonde, ■■ organi ■ partito e rappresentanti istituzionali avanzano proposte di modifica alla legge 184■■, ■■■ a legittimare adozioni illegali se la permanenza del bambino non è stato breve!

Quale miglior escamotage per il traffico dei bambini, per coppie che, pur avendo superato il limite d'età, pretendono un figlio piccolo o, che per gravi problemi, non sono state ■■■■■ idonee? Chi tutelerà i bambini ■ ■■ adozioni illegali, prive di un minimo di garanzie sull'equilibrio psichico, educativo, affettivo ■ questi «genitori»?

Questi sarebbero i bambini votati ■ un destino incerto, sacrificati alla cupidigia affettiva ■ alcuni adulti ed all'incuria dello Stato.

E' per tutto ciò che ■ anche modifiche sostanziali ■■ no quelle volte a rendere impraticabile la via del ■■■ riconoscimento ed a vincolare gli Enti Locali ad attivare più incisive forme di sostegno alle famiglie d'origine ed a porre rimedio ai danni subiti dai minori ricoverati in istituto, potenziando tutte le alternative.

Ed è in questa direzione che tutti gli operatori, giudici, medici, educatori, psicologi ed assistenti sociali, devono sentirsi impegnati nel pieno ■■■ loro codice deontologico.

Marilena Dellavalle
Associazione Nazionale Assistenti Sociali

■ colonnello Himmler Rebu, comandante del «Leopard Corp»

QUATTRO ALTI

E' fallito ad Haiti il colpo di Stato

PORT-AU-PRINCE ■ Il tentato colpo ■ ■■■■ contro il governo del generale Prosper Avril è stato sventato. La portavoce dell'ambasciata americana ■■ Haiti, Susan Clyde, ha detto che, dopo le sparatorie di ■■■ intorno ■ Palazzo Nazionale, Avril è stato trattenuto per breve tempo in ■■■ caserma. «Ma poi — ha spiegato Clyde —, quando è stato portato all'aeroporto affinché lasciasse il Paese, è intervenuta la guardia presidenziale, che l'ha scortato ■■■ sua residenza ufficiale. Secondo le ultime notizie che abbiamo ricevuto Avril è al palazzo ■■■■■nale ed è di nuovo in carica».

Alcune truppe scelte ■■■ esercito — il battaglione Leopard, comandato dal colonnello Himmler Rebu —, dopo aver preso atto del fallimento ■■■ golpe, avevano ■■■■ degli ostaggi nella capitale. Cinque in tutto: il figlio e due fratelli del generale Avril, il ministro dell'interno Acedius Saint Louis e uno dei suoi figli. Ma i cinque ■■■ stati liberati in serata da un gruppo di soldati appartenenti ■■■ stesso unità scelta che si ■■■ divisa tra golpisti e no.

Almeno quattro alti ufficiali ■ sarebbero nel frattempo stati arrestati in relazione al golpe. Oltre a Rebu, si tratterebbe anche del vice capo della polizia ■■■ René, un ufficiale in congedo nominato la settimana ■■■■■ a capo della squadra anti-narcotici, Jean-Claude Duperval, e Leonce Colleau, la cui posizione non è ■■■■ resa nota. I rivoltosi per lasciarli liberi avevano chiesto ■ rilascio degli ufficiali arrestati.

BEIRUT

Cento bombe al minuto

Nella giornata di ieri 18 morti. In 26 giorni hanno perso la vita 151 persone ed altre 511 sono rimaste ferite

BEIRUT ■ E' salito ad al■■■■ 18 morti e ■■ feriti, stando a quanto reso noto da fonti ■■■■ polizia. Il bilancio degli scontri con artiglieria e razzi, durati tutta la giornata di ieri, tra milizie cristiane e musulmani appoggiati dall'esercito siriano. Il capo ■■■ gabinetto musulmano, Selim Hoss, appoggiato dai siriani e in competizione con il generale cristiano Michel Aoun, per il governo del Paese, ■■ lanciato nella ■■■■ serata di ieri ■■■ accorato appello per la «fine del m■■■■■■■. In un messaggio teletrasmesso ■■■■ ■■ lasciato intendere che sia lui, sia Aoun dovrebbero ritirarsi se vogliono che la loro rivalità non faccia altre vittime. Hoss ha esortato entrambe le parti a «cessare il fuoco e ■ porre fine al mas■■■■■■. In 26 giorni di combattimenti, 151 persone hanno perso la vita e altre 511 sono rimaste ferite.

Un funzionario di polizia ha detto che nella notte ■■■ sabato e domenica «oltre duemila granate e razzi, sparati ad un ritmo di cento al minuto, sono piovuti sui quartieri cristiani».

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

PALAZZO NERVI 6-16 APRILE 1989.

Se il «refuznik» è cristiano

Imbarazzo per tre famiglie russe rifugiate di non ebrei

TEL AVIV ■ Grande imbarazzo ufficiale ■ Israele per le tre famiglie cristiane russe giunte da Mosca la settima■■ scorsa insieme ■■■ un gruppo di immigrati ebrei e delle quali le autorità si sono accorte, non già all'aeroporto al momento dell'arrivo, ma giorni dopo, quando erano state sistemate nel centro di accoglienza ebraico di Migdal Ha-emek, presso Nazaret. Nessuno ha voluto dire ai giornalisti di quante persone si tratti, né rivelare i loro nomi. Si è saputo che le ■■ famiglie sono alloggiate nell'albergo «Nof» di Migdal ■■■ Emek, anche se gli addetti alla «reception» lo negano. Del caso vorrebbe interessarsi la comunità cristiana di Nazaret, un esponente della quale oggi terrà di prendere contatto■■■ con le autorità israeliane ■ ■■■ gli interessati.

All'arrivo in Israele i componenti delle tre famiglie, ha detto la portavoce del ministero dell'immigrazione, si sono dichiarati «refuznik». ■■■ aggiunto: «Non spetta a noi stabilire se essi possano godere delle prerogative accordate agli immigrati ebrei, il compito è del ministero degli Interni. Noi li trattiamo ■■■■ tutti gli altri». ■■■ domanda: «Ma intendono restare in Israele?», ■ portavoce ha risposto: «Non lo abbiamo ■■■■■ loro». Da parte sua il ministero dell'Interno sostiene di ignorare la vicenda.

Tova Elinson, portavoce di questo dicastero, ha dichiarato: «Nessuno ci ■■ detto nulla, ■■■■■■■■ il ministero dell'Immigrazione. Dateci i nomi precisi ■ questi russi e ci interesseremo ■■■ loro caso». Ha sostenuto di non sapere ■ alcuna richiesta ■ asilo politico. David Angel, dell'agenzia ebraica, ritiene che l'arrivo in Israele di que■■ cristiani russi «è dovuto forse a un errore. E' stato loro permesso — ha aggiunto — di soggiornare per ■■ periodo limitato. Se vorranno proseguire per ■■ altro Paese saranno subito accontentati, se vorranno invece diventare israeliani li attende un lungo iter burocratico. Non credo che potranno aver diritto a un alloggio».

Angel afferma che queste famiglie hanno ottenuto ■ visto per Israele tre mesi fa dall'ambasciata olandese di Mosca che cura gli interessi israeliani. «Per ragioni umanitarie gli olandesi non erano soliti fare controlli approfonditi», ha aggiunto, spiegando che una volta giunti a Vienna i non ebrei sono assistiti da organizzazioni cristiane, in particolare dalla Caritas. «Da due mesi a questa parte in ■■■■■■■■ dei visti per Israele ■ passata alla nostra rappresentanza consolare a Mosca che esamina le richieste in maniera più accurata per evitare malintesi».

Yuri Stern, direttore del Centro studi per gli ebrei russi, ha detto che l'anno scorso almeno 3442 dei 22.480 cittadini russi espatriati ■■■ un visto di ingresso in Israele non erano ebrei. Alcuni ■ costoro erano nazionalisti baltici e appartenenti a sette protestanti, ■ particolare pentecostali. Secondo Stern vi sono anche individui ■■■ «si spacciano per ebrei per giungere in Israele e svolger■ attività missionaria. Comunque, aggiunge, ■ maggioranza dei non ebrei non viene in Israele, ma si ferma a Vienna dove organizzazioni cristiane offrono ad essi ■■■ primo aiuto».

Nell'Urss, sostiene Stern, nonostante la perestrojka e il nuovo clima politico, ■■■ crescente numero ■ persone chiede di espatriare. Non è perciò rimasto sorpreso delle recenti dichiarazioni ■■■ primo ministro Shamir su una imminente forte ondata emigratoria di ebrei russi

MILANO

● L'umore della Borsa cambia con facilità. La nuova settimana si è iniziata a passo ridotto, voglia di vendere e limitata domanda; prevalenza di leggeri assestamenti in mattinata in una tendenza calmo-stabile.

In leggero ripiegamento Fiat a 9350-60 e Montedison a 2025, calma l'apertura di Generali a 42.800, in assestamento contenuto [illegible] industriali mentre nei bancari si notano oscillazioni al rialzo per le Comit e per il Credito Italiano in apertura, le Burgo aprono in denaro a 13.800 in rialzo. Sono poche voci che vanno controcorrente. Assicurativi, in questo settore le Ras hanno chiuso a 31.400 contro 31.790 di venerdì più il diritto naturalmente. A sua volta scivolata delle Generali da 43.000 di venerdì a 42.680. Stabile la Abeille a 116.475 mentre la Fondiaria si è assestata a 75.170. Scivolata di Toro a [illegible].300 da 21.900. Negli industriali si notano piccoli assestamenti per tutti i valori tra cui le Cir, le Pirelli, l'Agricola Finanziaria; tengono bene solamente le Burgo, aperte e chiuse a 13.800.

I prezzi: Generali 42.680, 42.000; Fiat 9350, 9380, 9365, 9300, 9350; priv. 5974, 5965, 5974; Montedison 2025, 2028, 2030, 2025; Viscosa 2650; Olivetti 9300; priv. 5340; Toro 21.300; priv. [illegible] Sai 19.600; Sai risp. 8050; Ifi 18.150.

RIBASSO

TORINO

● Mercato azionario in calo oggi alla Borsa valori di Torino; la nuova ottava si apre in un clima abbastanza pesante, con ribassi che hanno colpito soprattutto i titoli guida. L'indice generale segna alle 12,30 [illegible] perdita dello 0,4%. Cali generalizzati nel comparto degli assicurativi, con Generali che perdono lo 0,7%, [illegible] l'1,23, Sai l'1,50 e Toro [illegible],39%.

Nel comparto dei bancari qualche spunto positivo sulle tre banche d'interesse nazionale: Comit registra infatti l'aumento più consistente (+1%), seguito da Credito Italiano (+0,4%) e Banco Roma (+0,37); lievi limature di prezzo per quanto riguarda Mediobanca, che perde lo 0,28%.

Nel comparto [illegible] chimici in ribasso le Montedison; il titolo ordinario perde l'1,5%, quello di risparmio lo 0,85%. Il ribasso anche le Snia che perdono l'1,57%.

Tra i finanziari, a parte le uniche eccezioni di Bastogi e Pirelli & C. che registrano incrementi di oltre l'1 per cento non si assiste a movimenti di rilievo: in leggero calo le Cir (—0,36 per cento) e le Pirelli S.p.A.

[illegible] comparto degli industriali il ribasso per il Gruppo Fiat: il titolo ordinario chiude a 9350 lire (—0,61 per cento), il titolo privilegiato chiude a 5974 (—0,1 per cento), il titolo di risparmio chiude a 6040 (—0,38 per cento). Qualche recupero per le Olivetti ordinarie, specie nel dopo-listino (+0,86 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2582, risp. 2515, risp. n.c. 1400; Sip 2785, risp. 2390; Stet 3450, risp. 2895; Fiat 9375, priv. 5974, risp. 6035; Generali 42.750; Montedison 2025, risp. n.c. 1169.

[illegible]

Amato: «Il disavanzo dello Stat[illegible] preoccupa più dell'inflazione»

WASHINGTON ● L'inflazione forse preoccupa ma sicuramente non toglie il sonno ai ministri del Tesoro dei Paesi più industrializzati, che ieri hanno concluso il vertice di Washington. La fase ascen[illegible]dente anzi ormai è stata superata e ora non c'è che da aspettarsi una sua discesa. Piuttosto c'è da affrontare il nodo degli squilibri strutturali disavanzo pubblico in testa. In Paesi come gli Usa, il Canada e l'Italia che nel comunicato ufficiale del vertice sono stati esplicitamente chiamati [illegible] causa. A ridimensionare gli allarmi sull'inflazione, fornendo il quadro complessivo della riunione del gruppo dei «Sette», è stato il ministro del Tesoro Giuliano Amato nel corso di una conferenza stampa. *«Su questo punto c'è stata una valutazione comune: c'è preoccupazione ma non allarme, visto che nelle ultime settimane siamo entrati in una fase di stabilizzazione che dovrebbe portare ad una discesa piuttosto che una risalita ulteriore dei prezzi».*

Ne è convinto per quanto riguarda gli Usa, il governatore della Fed Alan Greenspan che, — secondo quanto ha riferito Amato — ha [illegible] *«un'andamento dei costi tali da far pensare che negli Usa si sia arrivati già al picco per poi scendere».*

La situazione italiana non è affatto più grigia. *«Il nostro Paese ha un trend di crescita dell'inflazione in linea con gli altri ma sconta anche la* [illegible] *governativa di aumento dell'Iva. Una variabile che in definitiva è in mano al governo».*

Complessivamente dunque i 7 Grandi hanno affrontato il capitolo inflazione «con un tono molto attento ma non allarmato», insistendo molto sull'esigenza di ridurre gli squilibri interni ed esterni. E proprio nel capitolo dedicato ai disa[illegible] commerciali e di bilancio, l'Italia si è guadagnata una menzione esplicita, nel comunicato ufficiale, insieme agli Usa e al Canada. Tutti e tre i Paesi ovviamente, — Usa in testa — sono stati [illegible] a fare di più, per ridurre il disavanzo dello Stato e quello commerciale «ma il caso italiano — ha detto il ministro Amato — ha destato un particolare interesse perché ha un *valore paradigmatico. In Italia è successo che nel corso dell'estate, nonostante tassi abbastanza elevati, il Tesoro non sia riuscito a piazzare sul mercato titoli a medio termine. Approvata la legge finanziaria, le difficoltà sono venute meno e il Tesoro ha ripreso a vendere. Poi una nuova fase di crisi quando, dopo che a gennaio era stato presentato il piano dei tagli, il mercato ha intuito i ritardi di attuazione della manovra e il governo si è trovato nella impossibilità di vendere, nonostante* [illegible] *ancora rialzato i tassi.*

«Questa è la dimostrazione — ha concluso Amato — *che il mercato finanziario è un attento lettore non solo dei tassi di interesse ma anche delle politiche fiscali».*

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	03/04	31/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzate	102 80	102 80
Enel 83/90 I indicizzate	106	106
Enel 83/90 II indicizzate	107	[illegible]
Enel 83/90 III indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/92 I indicizzate	104	[illegible]
Enel 84/92 II indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 III indicizzate	106 70	106 70
Enel 84/93 IV indicizzate	106	106
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzate	100 60	100 60
Autostrade 6% 88/93	98 80	98 80
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	86 40	86 40
C.C. OO. PP. 6%	78	[illegible]
C.C. OO. PP. 7%	78 70	78 70
C.C. OO. PP. 6% 74	77 30	77 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 80	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	80 80	80 80
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 5% 70	88	89
FF.SS. 7% 73 I	94 60	[illegible]
FF.SS. 7% 73 II	96 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 60	101 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 60	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU recl. 6%	103 60	103 60
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 60	93 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 78/90 V 10%	98	[illegible]
IMI-Aut. 68/93 I	88 50	88 50
IMI-Aut. 72/03 II 88	81 20	81 20
Montedison 13,5% 78	188	188
Pacchetti 8%	89	89
Olivetti 94 6,375%	75 50	—
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	93	92 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 60	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	97 20	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	82	81
S. Paolo OO. PP. 6%	83	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 80	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	[illegible]
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 6,50%	91 60	91 50
Cir 10% 85/92	103	100
Eridania 10,75% 85/90	133	133
GIM 85/91 6,75%	128	128
La Rinascente 88/93 8,50%	100	100
Medio Cir 7% 88/96	[illegible]	88
Medio Italgas 6% 88/96	91	91
Medio Pirelli cc. 6,50% 88/96	[illegible]	88

Titoli	03/04	31/03
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	86 50	86 50
Medio Sip 6% 88/91	103	102
Smi 10,25% 86/92	108 80	108 50
Snia 10% 86/93	136 50	136 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	102	103
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	103 90	103 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98	98
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 60	103 60
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	103 10	103
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	99 90
C.C.T. 1-2-91	101	101
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-6-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	99 65
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 40	99 60
C.C.T. 1-11-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-92	[illegible]	99 65
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	97 75
C.C.T. 1-3-95	[illegible]	96 60
C.C.T. 1-3-95	93 20	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 10	92 00
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-9-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-10-95	[illegible]	93 90
C.C.T. 1-11-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-12-95	94 30	94 20
C.C.T. 1-1-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-2-96	[illegible]	94
C.C.T. 1-3-96	94	94
C.C.T. 1-4-96	93 70	93 50
C.C.T. 1-5-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-9-96	93 30	93 30
B.T.P. 1-5-89	[illegible]	99 80
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 40	101 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 30	98 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	—

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1384,75	1385,25
Sterlina	2329,80	2329,75
Marco tedesco	733,70	733,60
Franco svizzero	838,60	837,00
Franco francese	217,40	217,50
Franco belga	35,048	35,060
Fiorino olandese	650,60	651,00
Scellino	104,30	104,60
[illegible]	8,87	8,70
[illegible]	11,78	11,79
Escudo	8,9000	[illegible]
Yen	[illegible]	10,4950
Ecu	1526,75	1527,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	03/04	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	8800
Eridania	6800	6820
Eridania risp	3250	3250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24700	24800
Milano Ass. r. n.c.	12500	12500
C. Latina	17400	17500
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	17850	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	9100	9100
Generali	42750	42950
Ras	[illegible]	31890
Ras r.	13300	[illegible]
Sai	19800	19800
Sai r.	8200	8250
Toro	[illegible]	21950
Toro p.	13350	13350
Toro r.	8750	8900
Un. Subalpina Ass.	30300	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4200	4200
Banco C. Ital. r. n.c.	3780	3750

Titoli	03/04	31/03
B. Naz. Agr.	13800	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	5800	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2700	3000
Banco di Roma	10700	11100
Credito Italiano	2010	2050
Credito Italiano r.	1865	1950
Interbanca	—	—
Interbanca p.	30000	31500
Mediobanca	21800	21000
N. Banco Ambr.	[illegible]	3600
N. Banco Ambr. r.	1750	1750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13000	13750
Burgo p.	11300	11300
Burgo r.	13800	14000
Gruppo ed. Fabbri p.	2800	[illegible]
S.I.E.A.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4730	4800
Cement. di Barletta	7760	[illegible]
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2300	2200

Titoli	03/04	31/03
Mira Lanza	41200	40800
Montedison	2025	2046
Montedison r. n.c.	1169	1168
Pierrel	1930	1915
Pierrel r. n.c.	1150	1150
Saffa	9080	9050
Saffa r.	8880	9050
Saffa r. n.c.	5650	5660
Saiag	2800	[illegible]
Saiag r.	1810	1910
Snia Bpd	2582	2570
Snia Bpd r.	2515	2510
Snia Bpd r. n.c.	1400	1387
Sorin	8900	8900
COMMERCIO		
Rinascente	4720	4720
Rinascente p.	2990	2990
Rinascente r.	3010	[illegible]
[illegible]		
Alitalia	2130	2130
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1240
Autostrade To-Mi	18000	[illegible]
Italcable	[illegible]	13300
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2785	2765
Sip r. n.c.	[illegible]	2390

Titoli	03/04	31/03
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	400	400
Avir Fin.	7780	7750
Cir	5600	5650
Cir r.	5520	5530
Cir r. n.c.	[illegible]	2385
Cofide	5800	5000
Cofide r. n.c.	1850	1850
Comau Finanziaria	2860	2900
Gaic	21000	21000
Fidis	6850	6850
Pozzi-Ginori	1430	1430
Pozzi-Ginori r.	1270	1270
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r.	[illegible]	2000
Fornara	2675	2690
Gim	9700	9900
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	18200	18200
Ifil	4450	4450
Ifil r. n.c.	2460	2450
Iseff	1780	1780
Mittel	3730	3750
Pirelli & C.	6350	6100
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3270	3300
Pirelli r.	3160	3100
Pirelli r. n.c.	1760	1750
Sabe	2050	2010
Saes r.	1190	1190

Titoli	03/04	31/03
Sarti	7250	7250
Schiapparelli	1007	1000
Sme	3080	3010
Smi	1420	1400
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4460	4450
Stet	3450	3450
Stet risp.	2885	2890
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4235	4245
I.p.I.	8200	7900
Risanamento	29000	29000
Risanamento r. n.c.	13750	14100
Sifa	2890	2900
Sifa r.	1750	1750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lanzol	5050	5050
Castagnetti	5030	5000
Fiat	9375	9387
Fiat p.	5974	5965
Fiat r.	6035	5995
Gilardini	14200	14300
Gilardini r. n.c.	10600	10600
Magneti Marelli	2800	2800
Magneti Marelli r.	2800	2800
Sasa Dellera p.	7000	7000

Titoli	03/04	31/03
Teknecomp	2650	2660
Olivetti	9280	9300
Olivetti p.	5368	5350
Olivetti r. n.c.	4700	4650
Pininfarina	9900	9900
Pininfarina r.	9600	9500
Saeib	4450	4450
Saeib p.	4450	4650
Saeib r. n.c.	2700	2700
Westinghouse	34000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	335	335
Teknecomp	1330	1400
Teknecomp r.	1100	1100
Valeo	7700	7800
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Cantoni	6050	[illegible]
Cantoni r.	5100	5000
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	4880	4880
Ciga r. n.c.	[illegible]	1800
Pacchetti	[illegible]	826

LE AZIONI A MILANO

Titoli	03/04	31/03
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8750
Bonifiche Ferr.	27100	26800
Eridania	6800	6850
Eridania r. n.c.	3300	3300
Zignago	7095	7100
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38300	38300
Alleanza r.	36500	37550
Assitalia	15556	15710
Ausonia	2181	2185
Milano Ass.	24710	24700
Milano Ass. r. n.c.	12530	12580
C. Latina	17400	17410
C. Latina r. n.c.	5740	5840
Fata	18910	18190
Fira	1870	3000
Fira r.	791	795
Generali	42680	42800
Italia Assicurazioni	11490	11490
L'Abeille	116475	115500
La Fondiaria	75170	75900
La Previdente	26010	25800
Lloyd Adriatico	17850	17950
Lloyd Adriatico r.	9210	9151
Ras	31400	31790
Ras r. n.c.	13310	13830
Sai	19600	19899
Sai r.	8050	8190
Toro	21300	21600
Toro p.	13250	13305
Toro r.	8810	8750
Un. Subalpina Ass.	30000	30500
Unipol p.	17750	17890
Vittoria Ass.	19540	19430
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14010	14010
Banca Catt. Veneto	5641	5665
Banca C. Ven. r. n.c.	3240	3220
Banca Comm. Ital.	4271	4206
Banca C. Ital. r. n.c.	3780	3795
B. Manusardi	1329	1343
B. Mercantile	11100	10999
Bna	13000	13630
Bna p.	5800	5790
Bna r. n.c.	2895	2870
Bnl r. n.c.	13700	13750
Banca Toscana	5061	5180
B. Chiavari	5542	5530
Banco Lariano	4250	4255
Banco Napoli r.	15810	15880
Banco Roma	10760	10710

Titoli	03/04	31/03
B. Sardegna r.	11500	[illegible]
Credito Comm.	3580	3880
Cr. Fondiario	[illegible]	5475
Credito Italiano	2015	2007
Credito Ital. r. n.c.	1866	1865
Credito Lombardo	3780	3780
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2645	2665
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	[illegible]	30000
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Nba	3585	3870
Nba r. n.c.	1780	1771
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1880	1860
Burgo	[illegible]	13800
Burgo p.	11610	11210
Burgo r.	13820	[illegible]
Cartiere Ascoli	[illegible]	6630
Ed. Espresso	22800	22800
Fabbri p.	3430	3455
Mondadori	23200	23005
Mondadori p.	13375	13400
Mondadori r. n.c.	—	8530
Poligrafici Ed.	4160	4190
[illegible] CERAMICHE		
Calp	[illegible]	[illegible]
C. Augusta	4730	4660
C. Barletta	7807	7780
C. Merone	4522	[illegible]
C. Merone r. nc	3140	3180
C. Sardegna	6575	6880
C. Siciliane	7650	7750
Cementir	3470	3450
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Italcementi r. n.c.	43900	43900
Unicem	23060	23100
Unicem r. n.c.	[illegible]	11100
[illegible]		
Auschem	[illegible]	3030
Auschem r. n.c.	1601	1610
Boero	6750	6760
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro r.	1219	1218
Enichem A.	1930	1930
F.M.C.	2810	2800
Fidenza Vet.	[illegible]	7890
Italgas	2301	[illegible]
Manuli Cavi	[illegible]	4285
Manuli Cavi r. n.c.	2485	2482
Marangoni	7350	7370
Mira Lanza	41000	41200
Montedison	2050	2035

Titoli	03/04	31/03
Montedison r. n.c.	1159	1170
Montefibre	1424	1445
Montefibre r. n.c.	1070	1070
Perlier	1170	1175
Pierrel	1940	1949
Pierrel r. n.c.	1155	1155
Pirelli Spa	3270	3295
Pirelli Spa r.	3269	3295
Pirelli Spa r. n.c.	1784	1779
Recordati	11390	11900
Recordati r. n.c.	5400	5280
Saffa	9049	9050
Saffa r.	6990	9105
Saffa r. n.c.	5720	5710
Saiag	4100	2990
Saiag r. n.c.	1900	1910
Siossigeno	35100	35200
Siossigeno r.	27900	28150
Snia	2590	2620
Snia r.	2575	2510
Snia r. n.c.	1405	1375
Snia Fibre	1445	1445
Snia Tecnop.	6130	6180
Sorin Biom	9810	9920
Vetreria Ital.	5840	5800
COMMERCIO		
La Rinascente	4770	4745
La Rinascente p.	3000	3000
La Rinascente r. n.c.	2987	2987
Standa	27058	27350
Standa r. n.c.	9530	9450
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2147	2149
Alitalia p.	1260	1258
Alitalia r. n.c.	1249	1250
Ansaldo Tr.	6210	6200
Ausiliare	9800	9800
Autostrade To-Mi	18230	18210
Autostrade p.	1275	1280
Gewiss	17500	17350
Italcable	12245	12300
Italcable r. n.c.	9965	9885
Selm	2082	2069
Selm r.	[illegible]	1930
Sip	2784	2782
Sip r. n.c.	2426	[illegible]
Sirti	[illegible]	9245
Sondel	[illegible]	[illegible]
Tecnomasio	2365	2356
FINANZIARI		
Acqua Marcia	734	740
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	520
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	[illegible]	495
Ame Fin.	[illegible]	9725
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	7880	7799
Bastogi	410 5	408

Titoli	03/04	31/03
Bonif. Siele	44030	43700
Bonif. Siele r. n.c.	11601	11400
Brioschi	1350	1325
Buton	2740	2749
Cam. Fin.	2881	2885
Cir	5600	5650
Cir r.	5500	5520
Cir r. n.c.	2380	2380
Cofide	5800	5880
Cofide r. n.c.	1970	1950
Comau	2860	2897
Editoriale	3070	3100
Euromobiliare	6099	6102
Euromobiliare r. n.c.	—	1260
F. C. Nord	10580	10500
Ferruzzi Ag. F.	2045	2070
Ferruzzi Ag. risp.	2310	2300
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1286	1295
Ferruzzi fin.	3079	3050
Ferruzzi fin. w.	1018	1002
Ferruzzi pr.	1686	1570
Fidis	6795	6710
Fimpar	1905	1811
Fimpar r. n.c.	934	935
Finarte	4415	4415
Fin Breda	—	5200
Fin Breda warr.	—	295
Finrex	1450	1440
Finrex r. n.c.	777	750
Fiscambi	7110	7100
Fiscambi r. n.c.	2010	1989
Fornara	2650	2710
Gaic	21300	21000
Gemina	1820	1830
Gemina r.	1794	1798
Gerolimich	101 5	101
Gerolimich r. n.c.	91 5	91
Gim	—	9750
Gim r. n.c.	—	3115
Ifi p.	18150	18000
Ifil	4415	4490
Ifil r. n.c.	2495	2470
Iseff	1785	1775
Italmobiliare	150900	151350
Italmobiliare r. n.c.	—	81800
Mittel	3680	3700
Kernel	880	835
Kernel r. n.c.	1870	1880
Partec. Finanz.	4975	4930
P. Fin. r. n.c. ex w.	1908	1809
Pirelli & C.	6346	6300
Pirelli & C. r.	3470	3460
Pozzi	1436	1434
Pozzi r. n.c.	1287	1287
Reggio Sola	4995	5001
Reggio Sola r. n.c.	3190	3210
Rejna	14800	14000
Rejna r. n.c.	23800	22500
Rive Finanz.	10350	10250
Saes	2012	2026
Saes r.	1196	1191

Titoli	03/04	31/03
Sasa geril. p.	7311	7130
Schiapparelli	988 5	995
Serfi	—	7275
Setemer	23000	22500
Sifa	2770	2800
Sifa r. n.c.	1700	1751
Sisa	2718	2789
Sme	3080	2860
Smi	—	1418
Smi r.	—	1370
Sogefi	4490	4490
So.pa.f.	3832	3590
So.pa.f. r. n.c.	1651	1650
Stet	3461	3489
Stet risp.	2910	2900
Terme Acqui	2450	2450
Terme Acqui r. n.c.	838	849
Tremno	3450	3560
Tripcovich	7530	7575
Tripcovich r. n.c.	3410	3405
Unione Manifatture	3098	3100
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15110	15185
Aedes r.	6635	6640
Attività Immobiliari	4230	4229
Calcestruzzi	15710	15380
Cogefar	5497	5500
Cogefar r.	2838	2840
Del Favero	5080	5130
Grassetto	12890	13140
Imm. Metanopoli	1329	1337
Risanamento	29210	29230
Risanamento r. n.c.	13000	13700
Vianini	3628	3880
Vianini Ind.	1408	1405
Vianini Lav.	3830	3820
Vianini r. n.c.	3182	3162
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3150	3110
Aeritalia warrant	490000	500000
Danieli & C.	8105	8300
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	3850
Datasonsyst	11810	11700
Faema	[illegible]	3000
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	9350	9435
Fiat p.	[illegible]	5980
Fiat r.	6040	6062
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	34830
Gilardini	[illegible]	14310
Gilardini r. n.c.	10710	[illegible]
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	2800	2830
Magneti M. r.	[illegible]	2805
Merloni	3480	3480
Merloni r. n.c.	[illegible]	2300
Necchi	[illegible]	3450
Necchi r.	[illegible]	3740

Titoli	[illegible]	31/03
Necchi r. w.	480	[illegible]
Nuovo Pignone	4760	4770
Olivetti	9300	9290
Olivetti p.	5340	5375
Olivetti r. n.c.	4740	4689
Pininfarina	9860	9560
Pininfarina r.	9650	9530
Rodriquez	9570	9580
Saffio	7250	7250
Saffio r.	6790	6001
Saipem	2823	2820
Saipem r.	2695	2670
Saipem r. w.	675	640
Sasib	4505	4400
Sasib p.	4580	4080
Sasib r. n.c.	[illegible]	2589
Tecnost	[illegible]	2075
Teknecomp	1350	1330
Teknecomp r. n.c.	1128	1120
Valeo	7890	7890
Westinghouse	[illegible]	34[illegible]
Worthington	1851	1810
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5710	[illegible]
Dalmine	350 5	344
Eur. Metalli	1210	1200
Falck	9209	9300
Falck r.	8890	8950
Maffei	5800	5770
La Magona	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10600	10800
Cantoni	6060	6075
Cantoni r.	—	5195
Cucirini	—	[illegible]
Eliolona	3291	3273
Fisac	5051	4960
Fisac r.	5051	4970
Linificio	—	1999
Linificio r. n.c.	—	1748
[illegible]	[illegible]	7220
Marzotto r.	[illegible]	7830
Marzotto r. n.c.	6365	[illegible]
Olcese Veneziano	3648	3550
Rotondi	22700	22700
S. Il. Manufatti	5820	4811
Stefanel	[illegible]	7000
Zucchi	[illegible]	6890
DIVERSI		
Acq. [illegible]	7830	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	6350	6850
Ciga	[illegible]	4890
Ciga r. n.c.	1815	1820
Jolly Hotel	13830	13700
Jolly Hotel r.	13800	13720
[illegible]	844	825

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

In coda stamattina all'ufficio prenotazioni delle Molinette, fra sconforto e rabbia

CAOS E PROTESTE
Si è cominciato al Martini Nuovo: in meno di un'ora pazienti, medici e infermieri avevano sottoscritto in 500 la protesta.
L'iniziativa poi è dilagata negli altri ospedali: alle Molinette mille, al Cto duemila nella prima parte della mattinata

Angela Accardi, co-responsabile dell'ufficio prenotazioni

Ora negli ospedali di Torino si raccolgono firme anti-ticket

Nessuna certezza, tutto sembra seguire la logica di una roulette. Stamattina, negli ospedali, chi ha cercato di avere informazioni precise sull'applicazione del ticket si è trovato di fronte a volti allibiti di impiegati che dopo aver dovuto destreggiarsi tra i nuovi tariffari si sono arresi di fronte ad una situazione che si è trasformata immediatamente in emergenza.

Al Martini Nuovo di via Tofane soltanto poco prima delle 11 le visite sono riprese normalmente. Mancavano i moduli da compilare, nessuno sapeva esattamente cosa bisognava fare mentre il nervosismo aumentava rapidamente. I sindacati intanto indicevano una raccolta di firme contro il decreto: in meno di un'ora si sono arrivati a quota 500. Dopo una snervante attesa sono stati comunicate in parecchi a scegliere di andarsene senza esami e visite nonostante la direzione sanitaria avesse cercato di arginare la situazione ordinando di utilizzare una vecchia modulistica.

Per domani pomeriggio è stata indetta intanto un'assemblea per fare il punto di una situazione che non lascia però spazio a nessuna ottimistica previsione.

Caos e proteste anche alle Molinette dove sono state raccolte quasi mille firme contro il decreto.

Angela Accardi, corresponsabile del servizio accettazione e prenotazioni è sconsolata. Alle prese alla marea di gente che attende agli sportelli dice: *«Applichiamo i ticket, ma mancano ancora direttive precise su cosa fare. Ci troviamo in una posizione assurda. Per il momento l'unica certezza è sulla modalità di pagamento. È sufficiente un versamento in banca»*.

La gente intanto continua a protestare. E' un fronte comune, senza neppure per un secondo che il decreto possa avere una logica. *«Animalatrsi è ormai diventato un lusso»*, dicono in parecchi mentre Luigi Bigo, 56 anni, in pensione, dice: *«Ed è sempre la stessa storia: alla fine a rimetterci sono sempre i più deboli. Vorrei sapere cosa diavolo dovrei fare nel caso fossi ricoverato per due o tre mesi. La pensione mi basterebbe a malapena per pagare la degenza. Non si può andare avanti così»*.

«In realtà — continua Angela Accardi — *c'è stato il tempo per potersi organizzare in modo adeguato. I cittadini hanno ragione a protestare, ma noi in questo caso abbiamo ben poche responsabilità. Addirittura abbiamo fatto stampare i moduli nonostante mancassero delle indicazioni precise ed è da stamattina che cerchiamo di avere ulteriori informazioni»*.

Ma non è tutto qui. Anche per quanto riguarda il tariffario la confusione è totale. Un'impiegata: *«Ma come, un'elettrocardiogramma prima veniva fatto pagare 8 mila lire quando era rimborsato dall'Usl e adesso invece è salito a 16 mila ? Siamo alla follia»*. E ancora *«Lei deve pagare la degenza di sabato? Torni a casa, forse verrà esentato nei prossimi giorni»*. E così, alla fine, in parecchi che dopo aver atteso invano la prenotazione di un'analisi, hanno preferito andarsene. *«E' veramente scandaloso»*, dice Camilli facendosi largo verso l'uscita. *«Noi abbiamo lavorato tutta una vita, pagato le tasse fino all'ultimo centesimo e adesso come ricompensa riceviamo una pensione da fame e dobbiamo persino sopportare questa situazione del genere. Le previsioni più catastrofiche sono state abbondantemente superate dalla realtà»*.

Intanto, all'ingresso dell'ospedale, allo sportello del servizio di sorveglianza si fa la fila nella speranza di poter avere qualche informazione in più su cosa fare. E' il caos più totale. Tra battute feroci sul deficit sanitario, maledizioni che non risparmiano pacchi di documenti e domande rimaste in sospeso, tutti vengono mandati all'ufficio accettazioni dove la situazione continua a peggiorare. Le impiegate telefonano ovunque nella speranza di avere qualche informazione in più ma è tutto inutile. Rimandano: *«Come è possibile applicare dall'oggi al domani un decreto del genere? La situazione è a dir poco disastrosa. Cerchiamo di spiegare, di calmare gli animi, ma ormai si sta arrivando all'esasperazione»*. E oltretutto *molti non capiscono che siamo semplici dipendenti. Non siamo certo noi i veri responsabili di questa drammatica confusione»*.

Paolo Negro

Una visita con radiografia? Tre ore di attesa e un ticket di 35 mila lire

Una radiografia con relativa visita può anche costare più di tre ore d'attesa e un ticket di 35 mila lire. Il conto è facile da fare: 10 mila per la radiografia, altre 15 per la visita con la lettura delle lastre e ancora mille per l'eventuale medicazione. Al Martini Nuovo, Maria Bianco dà pure. Dice: *«Ho portato mio figlio per controllare l'ingessatura del braccio e sto aspettando da ore. Ho pagato 25 mila lire e non riesco a sapere assolutamente nulla. E' una situazione che ha dell'incredibile. Possibile che il deficit sanitario potesse essere soltanto frenato in questo modo? In realtà, alla fine, pagano soltanto i più deboli senza considerare che negli ospedali continuano ad esserci i soliti, cronici carrozzoni»*.

Ma non è la sola a lamentarsi. Luisa Maniacalco, 70 anni, vedova, parla con un filo di voce e le lacrime agli occhi. Dice: *«Prendo meno di mezzo milione di pensione e con questi ticket adesso non posso neppure curarmi. Come faccio a pagare la degenza in ospedale? Sono qui dalle sei di stamattina per una radiografia che invece non mi è stata ancora fatta»*.

La protesta di Maria Bianco, stamani al Martini Nuovo

La confusione sulle tariffe è comunque totale. Nessuno sa esattamente cosa devono essere applicate e soprattutto chi può essere esentato.

Anche il centralino del giornale diventa infuocato. Una telefonata e le decine ricevute: *«Sono Giovanni Gioelli, operaio, mia moglie e due figli a carico. Guadagno poco più di un milione al mese e vorrei soltanto sapere così potrò fare nel caso qualcuno di noi dovesse essere ricoverato per qualche mese. E' veramente scandaloso»*.

Al coro di proteste si aggiungono quelle del personale medico e infermieristico. Sono tutti d'accordo: *«La gente la prende con noi, ma siamo solo degli esecutori»*.

In attesa di precisazioni c'è chi non fa pagare

Al Mauriziano, il direttore sanitario spiega: «Riscuotere il ticket è impossibile. Noi registriamo i dati dei pazienti, poi vedremo»

Disguidi burocratici o proteste. I dirigenti sanitari hanno scelto la strada di aspettare e i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil raccolgono firme per far sentire il peso della protesta della gente.

«Noi — dice il direttore sanitario del Mauriziano Antonio Odasso — *aspettiamo il decreto da Roma e intanto non facciamo pagare: registriamo i dati anagrafici degli ammalati per cui, eventualmente, manderemo loro la fattura a domicilio. Abbiamo solo un'informazione in 'Sole 24 ore'. Poco per chiedere dei soldi alla gente»*. Spera che con il decreto ci sia anche un documento di interpretazione che dica come fare.

Riscuotere il ticket? *«Ci sarebbero 700 persone al giorno davanti alla cassa e che significherebbe una coda di 200 metri. Per offrire un servizio adeguato occorrerà moltiplicare il personale mettendo tre cassieri al posto di uno»*. Anche sabato e domenica. *«La maggior parte delle dimissioni avvengono alla fine della settimana e, uscendo dall'ospedale, il paziente dovrebbe pagare il ticket sarebbero in servizio anche nei giorni festivi»*. La sicurezza? *«Maggior denaro significa necessità di maggior protezione. Vetri antiproiettile, locali blindati, vigilanza anti-rapina»*.

Le 10 mila dell'azienda finirebbero disperse in mille rivoli: dipendenti in più, straordinari, manutenzione locali. Al Governo converrebbe ben poco per risanare il bilancio. Il provvedimento, fin dall'inizio, sembra ottenere risultati contrari rispetto alle intenzioni.

Poche certezze. Un esempio. *«Ho anni e vorrei sapere quali sono le categorie esenti dal ticket. Fino a che reddito? Ho fatto trenta telefonate e non lo so. Ho chiamato le Usl. via San Tommaso e via Berthola comprese. Risposte? Evasive. 'Passateci il presidente!' Risposta. 'Ci dica che cosa vuole da lui'. Alla fine sono arrivato e detto che volevo cambiare una cenetta con lui...Mi hanno fatto chiamare il Comune ma il Comune non è informato. Mi hanno detto di andare in via San Massimo dove sarebbe una parola perde.. Che abbiano organizzato una caccia al tesoro?»*.

I sindacati sono sul piede di guerra. Al Cto l'ospedale traumatologico della città Cgil-Cisl-Uil (Gian Mario Cornia, Mario Re e Michele Averta) hanno sistemato due tavolini fra il pronto-soccorso e l'accettazione per raccogliere firme di protesta di ammalati. In poche ore i fogli si sono riempiti di duemila nomi. *«Questa mattina* — dicono — *gli sportelli non hanno funzionato per un po' perché non c'erano disposizioni. Poi si è deciso di riscuotere la gente senza far pagare. Intanto si è formata una coda di cento persone. Quando il Governo spiegherà che cosa vuole la situazione non potrà che peggiorare»*.

Il responsabile della sanità della Cgil Claudio Mellano non nasconde alle mezze misure. *«Di solito sono laddistato — assicuro — questa volta non posso farmi a meno. Il ticket sui ricoveri non lo pagherei perché può chiedere di pagare anticipatamente una prestazione. Al massimo tempo giorni dalla dimissione dall'ospedale. E non pagherei nemmeno le altre prestazioni, analisi, radiografie, visite mediche e visite specialistiche. Se la prestazione sanitaria venisse rifiutato avrei la possibilità di denunciare i responsabili per 'omissione di soccorso'»*. Una previsione: *«Questo decreto non arriverà alla fine e non diventerà legge. Come la tassa di Spaventa del 1980 per gli iscritti all'Università, chi aveva pagato ha dovuto chiedere il rimborso che è arrivato, quando è arrivato, dopo anni»*.

Lorenzo Boca

SUPERCINQUE SI SVELANO I VANTAGGI.

fino al 31
7.000.000 in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da 150.000

Oggi potete acquistare una Supercinque con un finanziamento fino a 7 milioni senza interessi da restituire in 12 rate mensili (spese dossier L. 150.000). Oppure, con la formula rate, ad esempio, si può avere Campus 3 porte marce, che costa chiavi in mano L. 10.262.000, versando una quota contanti di sole L. 2.337.000 (pari ad IVA e messo su strada). Il rimanente viene dilazionato in rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 rate da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° anno 12 rate da L. 300.000. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo a pag. 655. Ogni proposta è studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: ***FinRenault***

In presenza dei noti moti requisiti richiesti da FinRenault S.p.A. Le offerte sono valide sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili tra loro. Gli impianti Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault sceglie lubrificanti elf.

3 100 NON CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA

RENAULT
Muoversi, oggi.

ALFA 33 BERLINA E SPORTWAGON.

OGGI IL PIACERE, FRA UN ANNO IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina e SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, ma solo fino al 30 aprile. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 11 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento * di 8 milioni senza interessi da restituire dopo un anno. Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON SAVA PER ALFA.

8.000.000 FRA UN ANNO SENZA INTERESSI.

*Salvo approvazione di SAVA per l'Alfa. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Alfa Romeo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inquinamento è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 la finanziaria di fiducia dei tutti anche se pensionato eroga direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti relativi) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 60 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui rimborsabili anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni erogabili in 15 anni. Per ogni erogazione anche con firma singola di congiunti tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.

FINCOTEX S.P.A.

Tel. 8203 - 273 0826, corso Francia 16.

ACCORDIAMO ramdamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 590.862 - 504.918 - 534.700.

PRESTITI mutui alle migliori condizioni di mercato con colonia compiuta e cambiali V.3.V. 2 ad valli Giulietti 1 Collegno tel. 780 3183.

3.000.000 a soli a L. 129 mila mensili pagamento con bollettini postali tempi brevi. Tel. 748 722.

3 Aziende e negozi

ALIMENTARI frutta-verdura cedesi in zona di forte passaggio. Facilitazioni di pagamento. Scrivere 380.424.

ALPIGNANO licenza tabella VI 20V rimane inattiva inviare proposte anche nuovo genere affare. Tel. 557.8310.

BAR Alpignano centrale ottima posizione cedo colti grande nuovo ottimo incasso dimostrabile. Tel. 545.747.

BAR angolare tre ingressi punto di via Nizza vendo a condizioni favorevoli incasso interessantissimo Tel. 557.0105.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI seminterrato mq 400 in Orbassano ad laboratorio elettronico e pulizie house. Tel. 900.2574.

DENECASA SERVICE 505.773. Borgo Vittoria vendesi locali mq 80 e cinema mq 900 e 12 mq terreno servizi cortile.

CENTRALISSIMI liberi negozietti in casa prestigiosa piazza Savoia 4, negozi varie metrature, uffici 7 camere doppi servizi. Tel. 557 6958.

CORSO Siracusa via Massena mq negozio mq 125 adatto uffici laboratorio vuoto L. 225 milioni. Aurea 597.774.

FALLA A DERTINETTO 501.291 vende corso Francia mq negozio mq 60, 2 posti auto ottimo investimento.

LIBERO recente costruzione, via Mongreno, locale per artigiano, mq 90, accesso carraio proprio, completo, ufficio servizio. Tel. 557 8850.

LOCALE adatto negozio o ufficio zona piazza Rivoli diviso interamente mq 115 vendesi. Tel. 011 540 947.

NEGOZIO zona San Paolo adiacente posto una vetrina con loro servizi cantina a L. 40 milioni Multicasa 534.124.

PINO Torinese lottizzata vendesi villetta mq 130 più sottotetto e garage mq 1500 finito subito abitare. Ideale motivante opportunità vendesi. Helvetia immobiliare Tel. 650.3193.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani anche primo impiego offrirà istruzione libera tutto il giorno. Via Rivoli 208. Tel. 650.3001.

AMBOSESSI età età parcheggio per spot pubblicitari. Telefonare a Cinema Nuovo 06 307 0011 307 1087

A tutti i pensionati. Vorreste arrotondare la vostra pensione in un modo semplice e remunerativo? La soluzione è quella che cercate la troverete telefonando al 561.2166.

CARPENTERIA metallica costruzioni leggere zona Bernezzo cerca saldatori lamieristi carpentieri disegno Tel. 349.8327 - 331.1397.

VERNICIATURA di Poirino per ampliamento organico cerca operai e verniciatori. Tel. 945.1955.

impiegati

AFFERMATA società ricerca funzionario vendita/acquisizioni max 28 anni da inserire nel proprio organico, previo tirocinio. Fisso mensile oltre ottimo provvigioni e incentivi. Per colloquio telefonare 561.1110 interno 125.

AGENZIA immobiliare cerca agitatore abilitato/a vendita immobili per collaborazione Tel. 587 014.

ASPIRANTI impiegati/e anche per addestramento su computer finanziato dall'associazione per lo sviluppo dell'occupazione in Europa. Torino tel. 539.733.

AZIENDA in espansione settore di personale dinamici, spiccata propensione commerciale no vendita Tel. 549.538.

SOCIETA' immobiliare nuova acquisizione/vendita. Offresi fisso più alta provvigione, direzione. Preventivo corso Matteotti 3, tel. 531.003.

tecnici

AZIENDA multimeccanica zona Rivoli cerca addetto a responsabile capo officina pratico contatti clientela e consegna preventivi inviare dettagliato curriculum a: Publicompass 2237 - 10100 Torino.

GEOMETRA 35-40enne, proveniente impresa/studio urbano o uffici tecnici comunali, selezionasi per posizione di responsabilità. Netto superiore a L. 1 milione 500 mila. Tel.: 540.946.

dirigenti

AGENCIA immobiliare ricerca responsabile ufficio/agenzia, commercio, per apertura nuova filiale Tel. 650.834

8 Rappresentanti

INDUSTRIA operante settore saldatura MIG-TIG cerca agenti con esperienza specifica per la vendita per Torino e provincia Ass. Ciemis, Novara, Verzelli Scrivere Publicompass 2256 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2304.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Cibrario 241 tel. 351.338 sabato aperto.

ALFA 164 TD 1988 47 tkl ottimo in panna vendo Fiorello corso Turpo 13 Torino tel. 505.585.

A 112 Abarth 1980 grigio metallizzato impianto stereo cerchi lega unico proprietario vendesi Tel. 638.719.

GOLF GTI 8v accessoriata poche km vendo Cervellera via Cibrario 25 tel. 855.666 - 299.212.

JAGUAR 3.6 6cv 87 e coupe 88 full optionals in garanzia vendo Fiorello corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

LANCIA intesa Regina 270 tel. 751.6118 vasto assortimento di vetture d'occasione. Salone aperto tutto il giorno.

MERCEDES 200 E giugno 1986 metallizzata full optionals unico proprietario Lancia tel. 011 751.686.

SAAB 900 GLE 16 - 16 8s - 16 8s/T full optionals in garanzia vendo Fiorello corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

SAAB 9000 T 85-86-87 full optionals in garanzia vendo Fiorello corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

SKODA Favorit consegnamo della quota, nuova new nuova nouveau !, 8 milioni 865 mila ed è vostra. Febbraio Automar via Tunisi 50. Tel. 319.6172.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti Tel. 839.6810.

A. ACQUISTO contanti per matrimonio figlio prima casa 2-3 camere decorosa in zona ben servita. Tel. 546.005.

A. DENTISTA acquista da privato in Torino 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 255.335.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100/140 mq pagamento rapido massima serietà. Tel. ore ufficio 738.850 parli o lasci 858.9407.

ABBISOGNA libero sole 2 camere cucine servizi possibilmente con box esercito saldo e breve. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI in stabile signorile e recente camera linea e servizi rapida disbrigo per contanti. Tel. 813.834.

ACQUISTO alloggio libero o garantito accuratamente vuoto anche qualche ritoc. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio salone/2-3 camere servizi zona signorile massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO da privati libero zona semicentrale 1-2 camere linea cucinino bagno contanti. Tel. 748.5987.

ACQUISTO per contanti libero anche da ristrutt. 2 camere linea bagno Tel. 857.834.

ACQUISTO purchè libero a settembre 2 camere linea cucinino servizio in Torino o prima cintura Tel. 698.1136.

BANCARIO causa trasferimento acquista Nuova Torino 2 camere linea bagno pagamento contanti Tel. 741.3125.

CASETTA acquisto in Torino - 1° cintura possibilmente con giardino pagamento contanti Tel. 473.0116.

CAUSA trasferimento cerco libero 2 camere anche servizi in zona ben servita pronto pagamento. Tel. 473.0116.

CERCO in acquisto alloggio in Torino causa trasferimento casa decorosi pago contanti Tel. 0125.84.533 no agenzie.

CERCO in acquisto 3 camere cucina in Torino con pagamento contanti. Tel. pomeriggio 505.912.

COMMERCIALISTA acquista uso abitazione in Torino alloggio 2-3 camere servizi no piani rialzati. Tel. 300.486.

COMPRO alloggio moderno anche non recente no ristrutto zona ben servita di Torino. Tel. 318.073.

GEOMETRA acquista in contanti libero in Torino 3 - 5 camere servizi. Tel. 747.875 ore ufficio.

SPOSI acquistano per contanti libero/a bilo cucinino bagno purchè in casa decorosa. Tel. 749.5667.

SPOSI acquistano urgentemente libero in Torino camera/e/bilo servizi in casa decorosa. Tel. 481.114.

STUDIO immobiliare aderente Fimai ricerca per propri clienti alloggi liberi in Torino urgente. Tel. 512.838.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Ferrucci ottimo soggiorno 2 camere cucina ripostiglio ingresso L. 150 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Mortara/Lepanto Africa camere soggiorno living angolo cottura servizi terrazzo.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero corso Racconigi piano alto ottimo salone camera cucina servizi ingresso mq 80.

A.A. MEDIT 90 libera corso Brunelleschi signorile soleggiato cortile linea cucinotto ben rifinito. Tel. 509.449.

A.A. MEDIT 90 libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso salone 2 camere cucina ripostiglio L. 210 milioni tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero corso Sebastopoli salone 2 camere cucina servizi box posto L. 200.000.000. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta corso Re Umberto salone 2 camere cucina servizi L. 182 milioni. Tel. 505.449.

A.A. VIA Pietro Micca libero prestigioso salone 2 camere cucina biservizi cantina e soffitta piano 4°. Tel. 882 752.096.

A.A. VIA Re Umberto salone 2 camere cucina doppi servizi mq 135 da ristrutturare. Immobiliare tel. 762.001.

A. CORSO Francia libero camera linea cucinino bagno ottimo stato. Medim 839.7472.

A. CORSO Monte Grappa libero soleggiato 3 camere cucina bagno possibilità mutuo e permuta. Dana tel. 599.456.

A. CROCETTA libero adatto studio o ufficio 2 camere servizi ingresso cantina e soffitta. Tel. 882 752.096.

A. CROCETTA libero salottino 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Medim 839.7473.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Collegno signorile recente camera soggiorno cucinotto box. Mutuo 50%.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero via Stampa (Borgo Vittoria) casa decorosa camera linea cucinino mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 Rivoli Moncalieri splendido piano alto camera linea cucinino disabili.

A. EUROCASE TORINO 557.0303 Rivoli Barriera Milano (via Cassala) 2 camere linea cucinino L. 85 milioni mutuo.

A. LARGO Sempione camera linea cucinino servizi nina recente buon investimento Medim 839.7473.

ADIACENTE Largo Po Antonelli (corso Tortona) libero 2 camere linea cucinino bagno piano 4°. Chimea 541.856.

ADIACENTE piazza Massaua libero ampio luminoso 2 camere doppio cucinino bagno dilazioni. Tel. 740.9248.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente 2 camere doppio cucinino bagno L. 98 milioni, dilazioni Tel. 749.9248.

ADIACENTE via Chiesa libero lotto nuovo camera linea cucinino bagno L. 23 milioni più mutuo Tel. 687.834.

AFFARE Acaia ottimo ingresso soleggiato 2 camere cucinotto servizi cantina L. 85 milioni. Multicasa 534.124.

ALLOGGI in Rivoli 3° piano: camera cucina mq 60 ottima struttura libero vendesi. Tel. 780.3588.

ALLOGGIO libero subito come nuovo 3 camere cucina bagno posto auto corso Vigevano. SIS 011/977 - 532.060.

ALMESE libera monocamera con angolino bagno cortile cantina box. Tel. 747.061.

AMICACASA 334.913 libero piazza Campanella adiacente ospedale 2 camere cucina servizi mutuo a dilazioni.

AMICACASA 334.899 libero attico adiacente corso Francia splendida con servizi recente posto auto L. 70 milioni.

AMICACASA 338.517 libero piazza Bengasi adiacente ottimo 2 camere soleggiato L. 150 milioni dilazionabili.

AMICACASA 338.517 libero via Monginevro sesto piano ingresso 1 camera bilello cucinino servizi L. 59 milioni.

(continua)

QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questo avvenga, promuovendo perizie, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli può dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME NOME
VIA LOCALITÀ CAP
CITTÀ PROFESSIONE

WWF

OGNI ANNO SPARISCE UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

Ridotta la condanna Pianelli ha chiuso i conti

Per la bancarotta, da oltre 6 a 4 anni e 4 mesi. Assolti Edoardo Traversa, Claudio Lucchini e Pier Carlo Moretti

Orfeo Pianelli ha chiuso il conto con la giustizia, per la bancarotta del suo gruppo industriale: i giudici della prima corte d'appello gli hanno ridotto la pena da sei anni e mezzo a quattro anni e quattro mesi. Tre anni e mezzo sono stati condonati e, con la carcerazione preventiva subita all'inizio dell'inchiesta, l'industriale torinese ha pareggiato i conti. Assolti i coimputati: Edoardo Traversa, che era subentrato al fratello Giovanni poco prima della bancarotta e i dirigenti Claudio Lucchini e Pier Carlo Moretti.

Il sostituto procuratore generale, Vincenzo Pachettino, aveva chiesto la conferma delle pene decise dai giudici di primo grado: sei anni e mezzo per Pianelli, che era difeso dagli avvocati Lageard e Zaccone; due anni e due mesi per Traversa, difeso dall'avvocato Piacentino; un anno e sei mesi per Lucchini, difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda; un anno e due mesi per Moretti, assistito dall'avvocato Gianaria.

La corte d'appello, presieduta dal dottor Sacchi (giudice relatore Giordano), ha deciso di ridurre le pene a Pianelli, di concedere il beneficio del dubbio a Lucchini e Traversa che sono stati assolti per insufficienza di prove; ed hanno applicato la prescrizione ad un reato residuo attribuito a Moretti.

La bancarotta della «Pianelli & Traversa» è stato uno degli episodi più dolorosi vissuti dalla nostra città. Oltre a dare lavoro a tremila operai, occupati in ventisette fabbriche, il gruppo sosteneva anche la gloriosa squadra di calcio che porta lo stesso nome del capoluogo.

L'avventura della «Pianelli & Traversa» era cominciata, nel 1944, in uno scantinato di via Cernaia, dove Orfeo Pianelli, dopo aver fatto il garzone fornaio ed il muratore, aveva deciso di mettersi in proprio e di fabbricare impianti elettrici. Un anno dopo si era aggregato Domenico Traversa, un giovanotto col quale Pianelli aveva lavorato in precedenza. Per i due era stata un'ascesa irresistibile fino all'87 quando la malasorte si era affacciata per la prima volta in casa Pianelli. Avevano rapito il nipotino Giorgio, di quattro anni e, per farlo liberare, l'industriale aveva pagato un miliardo e mezzo.

Era cominciata allora la crisi che ha portato in tribunale padroni e dirigenti.

Orfeo Pianelli fotografato l'inverno scorso, in tribuna, allo stadio

PER LO STADIO

Oggi Giunta e Consiglio decidono sull'arbitrato

«Naturalmente le intese dovranno essere ratificate dai competenti organi comunali».

Il passo conclusivo del comunicato diffuso sabato, al termine dell'incontro fra Comune e Acqua Marcia, esplicita che la decisione di ricorrere a un arbitrato *«per i punti in contestazione»* deve essere avallata dalla giunta e dal Consiglio comunale.

Stamane si è riunita la giunta (al momento di andare in macchina con il giornale gli assessori che rappresentano i cinque partiti di maggioranza non hanno ancora terminato i loro lavori), e metà pomeriggio è convocato il Consiglio comunale. Oggi, quindi, si consuma il destino di questa scelta, che ha già sollevato le proteste delle opposizioni e più di una perplessità all'interno della stessa maggioranza.

Poi c'è chi, come i democristiani, preferisce attendere chiarimenti dal sindaco e dagli assessori che hanno partecipato alla trattativa per capire la consistenza reale del «risarcimento» e se questo, in definitiva, corrisponda a tutte le richieste avanzate recentemente dall'Acqua Marcia e quantificate in 95 miliardi extra contro i 30 che il Comune si è già impegnato a versare con la stipula della convenzione. Senza contare gli utili che deriveranno dalla gestione trentennale del nuovo stadio, riconosciuta alla società romana.

Le bordate delle opposizioni, che chiedono le dimissioni dell'assessore socialista Matteoli (sport) e del democristiano Andrea Galasso (legale), si scaricheranno in un Consiglio comunale che tutti prevedono quanto meno «vivace». Pci, sinistra indipendente, dp e il consigliere verde (non è ancora chiaro cosa farà il msi) punteranno, per ottenere un successo, sulla possibilità di rimettere al voto segreto il loro ordine del giorno di sfiducia.

I precedenti, in materia, sono contraddittori: con Cardetti e Novelli sulla poltrona di sindaco, si votò a scrutinio segreto, con Maria Magnani Noya, la conta è stata palese.

Il dibattito in Consiglio comunale sarà ovviamente condizionato, e non solo nell'esito finale, dagli sviluppi della riunione della giunta che orienteranno i gruppi della maggioranza. Oggi pomeriggio è riunito in casa Palestro l'esecutivo torinese del psi, il cui vertice si è pronunciato senza riserve a favore dell'intesa raggiunta dal sindaco e dai due assessori contestati. Non è un mistero che alleati e opposizioni guardino con particolare attenzione alle vicende della «casa socialista», che in Sala Rossa è rappresentata da tre esponenti per ciascuna delle sue correnti.

MOLINETTE

Emodinamica e radiologia Medici e paramedici minacciano le dimissioni

Rischia seriamente di essere interrotta l'attività del laboratorio di emodinamica delle Molinette e della degenza della divisione di radiologia del professor Sandrucci.

Il personale medico e paramedico minaccia infatti le dimissioni se non riceverà l'indennità che spetta a coloro che sono esposti, con continuità, a radiazioni.

Oggi si riuniranno in assemblea e decideranno se proclamare lo sciopero.

Il presidente dell'ospedale, il dottor Alessandro Braja, assicura che nel giro di un mese l'iter burocratico sarà esaurito riconoscendo i diritti degli operatori sanitari.

La vertenza si è aperta alla fine dell'anno scorso, quando è stata approvata una nuova legge che portava da trenta a duecentomila lire l'indennità spettante a chi lavora in presenza di radiazioni.

Il testo, però, era molto più restrittivo di quello della disposizione precedente: parlava di tecnici e medici radiologi che sono, in realtà, i meno esposti alle radiazioni perché lavorano dietro ripari previsti dalle norme di sicurezza.

Esistono, invece, altre attività che non sono così protette. E' la situazione in cui lavorano i medici ed i paramedici del laboratorio di emodinamica dove si verifica il funzionamento del cuore mediante i raggi X ed il personale opera accanto al paziente.

Analoga la situazione di medici e infermieri che lavorano nel reparto di radioterapia dove alcune forme di tumore (ad esempio quelle alla lingua ed al palato) sono curate con spilli radioattivi conficcati nella parte malata. Chi assiste questi pazienti assorbe radiazioni tutto l'anno.

TAGLIANDO

Gratis al Palasport a vedere con Stampasera i campioni del wrestling

Oggi e domani «Stampasera» pubblica il tagliando che mette in palio dieci ingressi gratuiti per due persone ognuno, in occasione della prima esibizione torinese dei campioni del wrestling.

I giganti del ring si sfideranno in una serata di sport-spettacolo sul parquet del Palasport al Parco Ruffini venerdì prossimo 7 aprile, prima tappa della quarta tournée italiana dei rappresentanti della «World Wrestling Federation». Sarà possibile ammirare dal vivo tutta una serie di «eroi» ed «eroine» che molti hanno imparato a conoscere per tante sere dagli schermi televisivi.

I biglietti in prevendita si trovano presso il Bar Violante, in corso Orbassano 1193.

STAMPASERA WRESTLING

TORINO PALASPORT - VENERDÌ 7 APRILE

Tagliando di partecipazione

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Località _____

Tel. _____ Reperibilità ore _____

Indicare questo tagliando entro mercoledì ore 18 nelle apposite urne collocate in via Roma 80 e via Maroncelli 32. I nominativi sorteggiati saranno pubblicati su STAMPASERA di giovedì 6.

Agliano. La festa si ripete ormai da anni e sempre con successo

PER DOMENICA PROSSIMA AD AGLIANO

Pubblichiamo l'ultimo tagliando per partecipare al pranzo in cascina

Festa dell'ospitalità: oggi si chiude

L'adesione deve pervenire al Salone di via Roma 80. Grandi preparativi nel piccolo centro astigiano. In programma anche canti, danze, folclore e musica

AGLIANO ● Ultimo giorno a disposizione di chi vuol partecipare a un'iniziativa simpatica come la «Festa dell'ospitalità» in programma domenica prossima ad Agliano: infatti ancora oggi su «Stampasera» viene pubblicato il tagliando che dà la possibilità a 150 fortunati di essere invitati o nelle case dei contadini o nel salone del municipio (con menù preparato dalla Scuola alberghiera). Il tagliando dev'essere fatto pervenire nel Salone della Stampa di via Roma 80.

Il sindaco «Johnny» Giargia e la factotum Mimma Baldi, assecondati dai collaboratori del Comune e dai responsabili della Pro Agliano, stanno facendo gli ultimi preparativi per accogliere le allegre comitive che domenica passeranno un giorno di vacanza sulla collina.

Già sin dal mattino nella piazza principale del paese funzionerà un mercatino che offrirà i genuini prodotti della terra di Agliano, tra i quali sono da ricordare il pane di Carlo Alberto (fatto di pasta, gherigli di noce e acciughe), i salumi e il miele.

Dopo l'arrivo degli invitati ci sarà la consegna dei «barlét», i classici simboli beneauguranti donati agli ospiti, a vari personaggi.

Dopo il pranzo vi sarà una serie di spettacoli, con la partecipazione del gruppo folkcorale «Rododendro» delle Valli di Lanzo, che propone danze e canti della tradizione piemontese.

La parte musicale è assicurata dalla banda musicale di Agliano. Un particolare significato acquista la presenza della Fanfara della Taurinense.

Infine sono da ricordare la mostra mercato del Club femminile e l'esposizione di quadri del pittore Corrado Filippa.

p. q.

STAMPASERA

9ª FESTA dell'OSPITALITÀ

ad AGLIANO D'ASTI

DOMENICA 9 APRILE 1989

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP. _____ CITTÀ _____

TEL. _____ INTERVERREMO IN: _____

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

al NUOVO SUPERMERC DEL MOBILE
in c. POTENZA 166 a TORINO c'è IL NUOVO CENTRO CUCINE
e ancora tanti mobili provenienti dal FALLIMENTO
PREZZI «PULITI» PAGAMENTI «NO PROBLEM»
TORINO - C. Potenza, 166 - Tel. 218364
RIVOLI - C. Moncenisio, 14 Rosta - Tel. 9540692
TROFARELLO - Str. Torino - Asti, 244 Tel. 6497160

Cultura e buona cucina I francesi sono di casa

Consistente la colonia transalpina: quasi tremila persone. Tre centri: il Consolato, il Centre Culturel e la Librairie. I problemi della doppia cittadinanza

I francesi residenti a Torino e regolarmente registrati (all'ottobre scorso) arrivano a 2800 e toccano i 4000 con quelli delle province (Vercelli, Asti, Cuneo, Novara), ma secondo il console Roland Blatman sono molti di più. E se si pensa che sono 30.000 i francesi in tutta Italia, bisogna dire che quella di Torino è la più grossa comunità transalpina della penisola.

C'è chi sostiene ciò per ragioni storiche: l'antico regno sabaudo avrebbe avvicinato Piemonte e Francia, rendendo i confini più labili. Il francese a Torino non si sente in un Paese straniero. Ci sono legami culturali e, perché no?, legami gastronomici, nonché vicinanze rassicuranti: a due ore di auto Chambéry, a tre ore e mezzo Nizza, a un'ora di aereo Parigi.

La maggioranza dei francesi lavora alla Fiat o in industrie di matrice transalpina, l'Oréal, la Danone, la Michelin; molti sono insegnanti, alcuni sacerdoti. Moltissime le casalinghe, poiché la gran parte dei francesi, a Torino, è donna: merito del maschio italiano, sottolinea il console con ironia, sempre così pieno di fascino. Non a caso, uno dei grandi problemi che il consolato deve affrontare è quello della cittadinanza: dall'83 l'Italia non riconosce più la doppia nazionalità, il che obbliga a scelte, spesso angosciose, le francesi che mettono su famiglia in Italia.

Il Consolato Francese, che ha la sua nuova sede in via Bogino 8, un glorioso palazzo seicentesco dei Conti Ballo di Vinadio, è considerato uno dei più moderni d'Italia: l'informatica vi ha fatto il suo trionfale ingresso nell'86 e oggi tra gli affreschi e i soffitti a cassettone fa bella mostra di sé la più perfezionata attrezzatura di terminali e computer.

Il consolato costituisce il primo punto d'appoggio del francese che arriva in Italia: funge da municipio, da ambasciata, da prefettura e offre ai suoi cittadini anche una protezione sociale. Fanno capo al consolato una *Société de Bienfaisance*, diretta da Monsieur Debré (presidente della Michelin), che si occupa di aiutare i francesi in difficoltà economiche, nonché l'*Association des Français du Piemont des Français à l'Etranger*, ma i francesi di Torino non sembrano averne soverchio bisogno.

Roland Blatman, console del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (ha assunto ufficialmente la carica il 14 luglio dell'86 durante la festa per la Bastiglia, che viene celebrata ogni anno in gran pompa), prima di Torino era *attaché* a Mosca e vede i suoi rapporti con la città con occhio più giornalistico che burocratico: «*Torino? Una città divisa in tanti compartimenti stagni: da un lato la vecchia aristocrazia sonnolenta, dall'altro i grandi industriali, dall'altro ancora i professionisti. Del tutto a parte il milieu artistico, letterati, attori, pittori: quello che io prediligo, la realtà*».

«Torino — continua — *mi piace soprattutto nei giorni di nebbia, perché qui è straordinaria, viva: con la nebbia, questa città affogata nel barocco sembra assumere forme nuove, misteriose, mostruose, perdere confini e contorni, diventare infinita*».

Se il Consolato rappresenta la casa madre del francese e il suo *chaperon* per i primi passi in una città straniera, il *Centre Culturel* dovrebbe essere il suo rifugio culturale: a due passi dal consolato, in via Pomba 23, dove è traslocato nel marzo di due anni fa, passando dai saloni barocchi di via Donati a strutture modernissime, più aderenti ai gusti e alle esigenze del suo attuale direttore, Jean Esselinck, colto, dinamico, sofisticato, sempre pronto ad allestire le mostre più insolite e a sostenere i progetti artistici più azzardati: «*Per i francesi che vengono a Torino, il Centre è prima di tutto una biblioteca: poi un tramite con tutti gli avvenimenti culturali francesi. La missione del Centre è infatti la diffusione della lingua e della cultura francese in Italia*».

Un tempo, a Torino, esisteva soltanto l'*Alliance Française*, poi, nel '51, nacque il *Centre Culturel* ad opera di Madame Colonnetti, una signora francofona e francofila. Qualche anno più tardi uno dei suoi direttori, Michel Siama aprì l'*Ecole Française*, limitata però alle prime classi. Il suo successore, Monroy, visto che nel frattempo l'Ecole Française si era sviluppata e gli sfuggiva di mano, chiese di renderla autonoma e distaccata dal Centre. Oggi la scuola è retta da una cooperativa di genitori.

Quasi contemporaneamente al Centre, nel '52, Aldo Caputo, nato in Provenza ma di origini italiane (il padre era il pittore salernitano Ubaldo, la madre figlia dell'editore dannunziano Angelo Sommaruga), apre la prima *Librairie Française* d'Italia, divenuta subito punto d'incontro di bibliofili, pittori e letterati, da Vattimo a Pirro, da Arpino a Ceronetti, i quali, ogni volta che passano per via Lagrange, non resistono alla tentazione di fare una capatina nel negozio, imboscata in fondo a un lungo corridoio.

C'è da capirli: all'interno, fra le antiche librerie rischiarate da grossi lucernari che si aprono nel soffitto e clienti che sfogliano i volumi con dita leggere, parlando a bassa voce come nelle biblioteche pubbliche, si respira un'aria vecchiotta e diversa, irreperibile altrove. Non manca neppure l'angolo dedicato ai conversari, con due poltrone e pouffetto ricoperte di velluto rosso liné e due grossi divani dalle molle un po' sgangherate.

Consolato, Centre e Librairie (che sta per traslocare e si sposterà presto in via Bogino) rappresentano i tre punti focali dei francesi a Torino; non ad approfittarne, sono sempre più spesso i torinesi, per quel sapore diverso ed esotico che sanno offrire, con charme.

Donata Gianeri

Il Consolato francese nella nuova sede di via Bogino

SCIOPERO

Netturbini in corteo stamane Blocco stradale davanti al Comune

Impiegati e operai dell'Amiat hanno inscenato una dimostrazione davanti a Palazzo civico

Blocco stradale stamane davanti al palazzo municipale: lo hanno fatto i lavoratori dell'Azienda municipale per la raccolta rifiuti, che per oggi hanno anche indetto una giornata di sciopero. I motivi della protesta dei lavoratori dell'Amiat sono molteplici: dall'applicazione delle norme del contratto integrativo al premio di produttività, alla situazione di disagio in merito a voci secondo le quali l'amministrazione intenderebbe dare in mano ai privati la raccolta rifiuti.

I manifestanti hanno presidiato Palazzo civico fin dalla prima mattina. Il traffico di via Milano presso il municipio è stato deviato dai vigili urbani: fischi e slogan all'indirizzo dell'assessore Quazzo (responsabile della raccolta rifiuti e «colpevole» del mancato mantenimento delle promesse) fino a quando una delegazione di sindacalisti è stata ricevuta in Comune. Verso mezzogiorno si era sparsa la voce che un accordo fosse stato raggiunto e qualcuno aveva invitato i dimostranti a interrompere il blocco, ma inutilmente.

NOTIZIE

Incidente a Leinì muore una ragazza

Una ragazza di 22 anni ha perso la vita questa notte in un grave incidente stradale. Si chiamava Laura Nosella e abitava a San Maurizio Canavese. La disgrazia è accaduta sulla provinciale Leinì-Caselle. Per cause non ancora accertate, l'automobile sulla quale viaggiava ha sbandato ed è uscita di strada andando a schiantarsi contro un muretto che fiancheggia la carreggiata. La giovane è morta durante il trasporto all'ospedale di Ciriè.

Domenica di fiamme a Givoletto

Due incendi boschivi provocati dalla disattenzione di qualche gitante, ed alimentati dal vento, sono scoppiati ieri pomeriggio a Santa Maria e a Forvilla di Givoletto. Solo il pronto accorrere dei carabinieri di Pianezza e dei vigili del fuoco di Alpignano e di Torino ha impedito che le fiamme provocassero gravi danni. Distrutto un ettaro di sottobosco.

Racket contro il supermercato

Principio d'incendio, subito spento dai vigili del fuoco, stanotte verso le 3,15 al supermercato Conti di corso Giulio Cesare 216. La polizia ha accertato che ignoti avevano cercato di appiccare fuoco all'interno dei locali del magazzino versando liquido infiammabile che però non è andato oltre la porta d'ingresso.

Auto fuori strada a Santena: un ferito

Grave incidente stanotte a Santena, nel sottopassaggio di Via Stellone. Un giovane di 21 anni, Massimo Romagnani, via Circonvallazione, ha perso il controllo dell'auto finendo fuori strada. Il ragazzo, soccorso dai volontari della Croce rossa di Santena ed estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, è stato ricoverato in prognosi riservata al Cto. I rilievi sono stati fatti dai carabinieri di Chieri.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esperti la marca, il modello, il colore, poi compensate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mersia - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 485.591.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.856.

CENTRO D'ARTE DUCHESSA JOLANDA (via Giappello 28, tel. 547.757). «Veterinaria a Torino». Corso teorico pratico per veterinari. Frequenza tirocinio mattina. Riconosciuto U.V.I.

NUOVO - CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**: Sono aperte le iscrizioni, ore 11/12 e 15/19. Info. tel. 855.852.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.425

Salone
LA STAMPA

Nel Signore è mancata ai suoi cari e ha raggiunto il suo Angelo

Anna Maria Ferrero ved. Imberti

Il figlio **Marcello** con **Loredana**, **Angelo Emilio** e **Maria Flora** e parenti tutti con profondo amore e tanta tristezza La abbiamo alla nostra di quanti l'hanno conosciuta. I funerali avranno luogo martedì 4 aprile ore 10,15 dall'ospedale Maurizio
— **Torino/Como**, 3 aprile 1989.

Flora Molari Lasinio, Veniero e Titti Molari ricordano con affettuoso rimpianto **ANNA MARIA**.
— **Torino**, 3 aprile 1989.

Maria Cristina Ricevuti Poncini e famiglie ricordano con affetto **ANNA MARIA**.
Roma, 3 aprile 1989.

Piangiamo la scomparsa della cara **ANNA MARIA**
Famiglia **Bechis**
Famiglia **Di Mario**
Laura Peldinari
Irma Rambaldelli

Ernesto, Lina Graziano sono affettuosamente vicini a Marcello e famiglia.

E' serenamente mancato ai suoi cari il
GRAND'UFFICIALE DELLA CORONA D'ITALIA GENERALE
Fedele Pallosta
medaglia d'argento e di bronzo al v. m.
croce di ferro tedesca
mutilato in servizio
Addolorati l'annunciano: la moglie **Pierangela Tesoriere**, la sorella **Bianca Bianchino e Chiara Alari**, i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Parruccio Perino e al personale tutto del Reparto chirurgia vascolare della Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 4 alle ore 11,45 parrocchia S. Angeli Custodi.
— **Torino**, 1 aprile 1989.

Luigi, Antonietta e Nadia con le loro famiglie ricordano **DINO** con commosso rimpianto; e si stringono a Rinuccia con tutto il loro affetto.

Andreina e Virgilio Cazzani partecipano vivamente al dolore di Rinuccia e dei parenti tutti.

Ci ha lasciati
Giovanni Novarino
anni 87
Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa** unitamente con la figlia **Adalgisa** e il marito **Angelo**, nipote e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, salone parrocchiale via Ulzio 18, Lauriano Collegno.
— **Collegno**, 2 aprile 1989.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato prematuramente l'
INGEGNER
Luigi Vercelli
Lo annunciano addolorati i figli **Amedeo e Alessandro**, la nuora **Eugenia e Marica**, i nipoti **Alessio, Davide, Elisabetta** ed **Enrico**, la cognata **Angela e Maria Teresa**. Funerali martedì 4 ore 10,15 chiesa Villa Cinzia San Carlo Canavese.
— **San Carlo Canavese**, 2 aprile 1989.

Profondamente addolorati scompiange lo **GINO** lo piangono i nipoti **Filippo e Anna, Clelia e Lorenzo**.

La famiglia **Bethaz, Carlo ed Ettore Bandiera** partecipano affettuosamente al dolore dei figli.

Prendono parte al dolore la famiglia **Rosi e Silvestri**.

Impotì **Degna Scrimaglio** piangono la perdita del caro zio **GINO**.

La famiglia **Ferraro** partecipa al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giovanni Ricardo
Addolorati lo annunciano la moglie **Luisa Domino**, le figlie **Mirella e Nadia**, i generi **Marcello e Tullio**, le adorate nipotine **Simona e Francesca**. Funerali martedì 4 aprile ore 8,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 1 aprile 1989.

La sorella **Elena**, il fratello **Filippo**, la cognata **Mirella** ricordano commossi il caro **GIANNI**.

Partecipano al dolore la cognata **Nicola Ribaudo** con i figli **Mariagrazia, Nico** e rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata
Viola Luigia Rosso ved. Fenoglio
anni 87
L'annunciano la figlia **Ida** con il marito **Antonio**, i nipoti **Paola** con **Fernando e Filippo, Aldo** con **Antonella**. Funerali martedì 4 corr. ore 15 parrocchia Centrale Moncalieri con partenza da Torino ospedale Martini, via Tofane ore 15,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1989.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta Cisari ved. Saini
Ne danno il triste annuncio i figli **Renato** con la moglie **Anna, Sandro** con la moglie **Marena**, il genero **Gino** con i nipoti **Mauro, Flavia, Federico, Stefano, Paolo, Daniela, Roberto** e la fidanzata **Mariuccia**. I funerali si svolgeranno martedì 4 alle ore 15 partendo dalla chiesa di San Giuseppe. Non fiori.
— **Arona**, 2 aprile 1989.

La **Maestranza** della **Motivi Safilo** partecipano al lutto per la scomparsa di
Rosetta Cisari ved. Saini
per anni Presidente della Società.
— **Arona**, 2 aprile 1989.

Ermanno e Ginetta Lana con **Alberto, Giorgio e Daniela** sono affettuosamente vicini a Sandro e Marena per la scomparsa della cara mamma signora
Rosetta Saini
— **Arona**, 2 aprile 1989.

Il **Presidente** e il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Leur S.p.A.** partecipano al dolore del consigliere dottor Sandro Saini per la scomparsa della mamma signora **ROSETTA**.
— **Milano**, 2 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1980 1989
comm. Mario Massano
Per tutti noi è un giorno bruttissimo.
— **Torino**, 3 aprile 1989.

1956 1988
Loris Viollet
Più il tempo passa, più ti sento vicino. Ciao amore. **Nonna Mirella.**

Il primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera. **Ella Marisa.**

Dolce ricordo, triste rimpianto. **Tua mamma.**

1932 1989
Vittorio Lupo
Indimenticabile. **Laura.**

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Le donne di Ratatui e i piaceri della tavola

In una casetta con giardino di via San Rocchetto 14, prende il via stasera un ciclo di incontri sul cibo: ecologia dell'alimentazione, critica dell'alimentazione, il cibo come politica, il cibo come passione. A proporlo è *Ratatui*, associazione di donne nata poco più di un anno fa da un nucleo facente capo al pci, poi apertasi a tutte (solo le donne diventano socie mentre gli uomini possono aderire). Il nome stesso, dal francese *ratatouille*, piatto a base di verdure miste, fa dettato la scelta di apertura. Il marchio di *Ratatui* è, vedi caso, una luna gialla, anzi, una mezzaluna (da cucina), in un fazzoletto di cielo blu stellato: far cucina è il progetto trainante, quello che consentirà di finanziare le molte altre iniziative culturali, politiche o semplicemente ricreative da realizzarsi in un futuro non lontano. E un po' di piatti si preparano già, anche se per pochi e amici.

Raccontare che cosa si ripropongono le donne di via San Rocchetto con *Non di solo pane... Incontri intorno ai piaceri e ai sapori del cibo*, significa parlare dell'associazione e dei suoi programmi. Sabato scorso il direttivo — una ventina di socie — era riunito nel piccolo cortile per mettere

Il cibo come politica, il cibo come passione

a punto gli ultimi dettagli.

Quando questa sede — spiega Enrica Colombo, presidente — sarà ristrutturata, qui funzionerà un ristorante in piena regola, espressione delle donne di *Ratatui*. Insegnerà il nostro modo di cucinare, un modo che tiene conto delle nostre storie. Dunque, una cucina che proponga un'alimentazione non casuale dal punto di vista ecologico, dietetico e politico. Con questo «corso» — continua Enrica — vogliamo ragionare appunto sui piaceri ed i sapori del cibo riscoprendo una cucina delle donne: di questi tempi il cibo è un discorso inflazionato ma del quale spesso noi siamo escluse. Un'esigenza interna all'associazione — una delle molle dalla quale è nata l'idea di *Non di solo pane...* — è anche quella di individuare degli indirizzi che caratterizzino la cucina di *Ratatui* come un tutto unitario, pur se fatta da tante donne.

Gli incontri, che a cadenza settimanale proseguiranno fino a giugno, propongono momenti di riflessione e «iniziazione» guidati da esperti. Il primo ha una connotazione propedeutica (presentazione di *Ratatui* e del «quotidiano nutrimi» intelligente con l'intervento di Marina Tourn, docente di Chimica degli alimenti). Seguiranno «Dimmi come mangi» (chili e diete personali, gusto e linea), «Dietro l'etichetta» (informazione e tutela dei consumatori), una serata video con *Il pranzo di Babette*, due incontri di «Alimenti/Approfondimenti», per giungere in dirittura d'arrivo con «Il cibo e l'anima» e «Il cibo e la politica» (I conflitti nella borsa della spesa), un tema sul quale in altri paesi europei sono state intraprese numerose campagne di sensibilizzazione. Alla serata conclusiva, nel corso della quale si parlerà di cultura e cucina, interverrà l'on. Renato Nicolini, ex assessore alla Cultura del comune di Roma.

Vorremmo trattare i vari argomenti — osserva Liliana Omegna del direttivo — dal punto di vista delle donne per verificare come proprio le donne possano modificare con le loro scelte consumi e comportamenti.

Un esempio ad uso e consumo di *Ratatui*, ma anche per chi, donne e uomini, voglia sapere che cosa c'è dietro un'etichetta misteriosa o un irresistibile desiderio di cibo. E anche che cosa significhi politicamente rinunciare ad un pompelmo esportato da Israele o alle banane africane. **m. t. m.**

TELEMARKET

Le richieste dall'estero alle aziende piemontesi

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di [illegible] che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richiesto di merci dall'estero

Tecnologia e collaborazione industriale per abiti da lavoro e abbigliamento sportivo [illegible] trambi di plastica o tela [illegible] ta
Messico
Zlur S.A., Guadalajara

Maglieria esterna [illegible] di qualità medio-fine
Danimarca
Wali Strik, Ikast

Abbigliamento sportivo medio-fine
Danimarca
Nassau Sport, Vest-Bjerg

Abbigliamento donna solo taglie grandi (48-56) qualità medio-alta
Irlanda
Deirdre Danaher, Dublino

Abbigliamento a maglia e in genere
Germania Fed.
Invermax Handelsgesellschaft Gmbh, Wolfenbuedtel

Abbigliamento sportivo
Germania Fed.
F.T.W. Flock & Textildruck Gmbh, Wanfried/Werra

Abbigliamento a maglia e in genere
Germania Fed.
Celade Import & Export Gmbh, Hamburg

Macchine da cucire per uso domestico, accessori per sarti
Arabia Saudita
Mohamed, Jeddah

Foulards donna
Finlandia
Barezza Oy, Helsinki

Cravatte, accessori per abiti, calzature pelle uomo, abbigliamento esterno donna, uomo e ragazzi, camicie cuciie donna/uomo (medio-alta qualità)
Malaysia
Spark Manshop [illegible] Bhd, Petalingjaya

Sciarpe di seta [illegible]% e di tessuto misto
Kuwait
Ranjeen Costume Jewelleries, Safat

Cappelli di paglia multicolori, abbigliamento casual e abbigliamento mare uomo e donna tipo medio
Stati Uniti
Elwin Mfg Co. Inc., Los Angels

Abbigliamento esterno [illegible]mo, donna, pelletteria
Stati Uniti
Joanna Carlon, Youngstone

Intimo femminile e cosmetici
Arabia Saudita
Almawi Est For Trading, Riyadh

Abbigliamento [illegible] genere, pelletteria in genere, livello economico e medio
Svezia
Getw Trading Ab, Stoccolma

Abbigliamento per neonati, premaman, livello medio
Svezia
Brodrsson Ochlinner Ab, Stoccolma

Collaborazione industriale per lavorazione in conto [illegible] di abbigliamento esterno cuciti [illegible]
Svizzera
Hot Gossip Collection, Zurigo

Abbigliamento intimo per [illegible] uomo, bambini e [illegible]
Svizzera
[illegible] Import-Export, Montrey

T-Shirts da serigrafare per pubblicità
Svizzera
Panotec Sa, Courroux

Macchine lavorazione ortofrutticoli: macchine per la produzione delle cipolle arrostite
Germania Fed.
Hans Meyer Consulting, Winsen

Macchine industria dolciaria: macchine per la produzione dell'amido, gomme e gelatine
Germania Fed.
Hans Meyer Consulting, Winsen

Caffè tostato e macinato, condimento per pizza, macchine dosatrici per condimento pizza
Finlandia
Finn-Champ Oy, Helsinki

Macchine agricole
Egitto
Egex Trading Co., Cairo

Macchine produzione gelati, macchine produzione fazzoletti di carta
Kuwait
Middle East Group, Safat

Macchine produzione cornetti gelato (Cialda)
Israele
Hagavia Shelly, Rishon Lezion

Conserve di pomodoro, polpa e concentrato, conserve di funghi
Danimarca
Dangray Trading, Frederikaberg

Prosciutti e speck, specialità alimentari in genere
Germania Fed.
Hans-Joachim Schuetz, Karlsruhe

Gare ed appalti internazionali

Lavori di terra e di drenaggio
Francia
Direction Departementale de l'Equipement des [illegible], Mont-de-Marsan
28/4/89 (scadenza)

Idranti per irrigazione
Marocco
Bureau des Marches Ormvad
19/4/89 (scadenza)

Fornitura, montaggio e messa in servizio delle attrezzature di due stazioni di depurazione per la città di Tlemcen, Manghnia
Algeria
Wilaya de Tlemcen Division du Developpement des Activites Hydrauliques et Agricoles de Tlemcen, Alger
[illegible] (scadenza)

Impianti elettrici per ampliamento impianto di depurazione
Germania Fed.
Magistrat der Stadt, Grasmeum
18/4/89 (scadenza)

Teste per pozzi petroliferi (Well Heads)
Kuwait
Central Tenders Committee, Safat
2/5/89 (scadenza)

Costruzione locali di servizi tecnici e di 4 alloggi: 1 locale amministrativo con uffici, cucina, garage, area di lavaggio, stazione di benzina, 4 ville, 1 palestra
Francia
Ministero de la Defense, Laon
10/5/89 (scadenza)

Costruzione di nr. 130 alloggi su due blocchi nella zona residenziale di Quinta da Marroca
Portogallo
Camara Municipal de Vila Nova de Gaia, Vila Nova de Gaia
26/4/89 (scadenza)

Progetto per la costruzione di un liceo
Francia
Region Alsace, Direction de l'Education et de la Formation, Strasbourg
28/4/89 (scadenza)

Carte e cartoni diversi
Belgio
Bureau de Vente [illegible] de consultation des Cahiers des charges, Bruxelles
26/4/89 (scadenza)

Attrezzature [illegible] per tipografia
Gibuti
Monsieur le Secretarire General de l'Information, Djibouti
16/5/89 (scadenza)

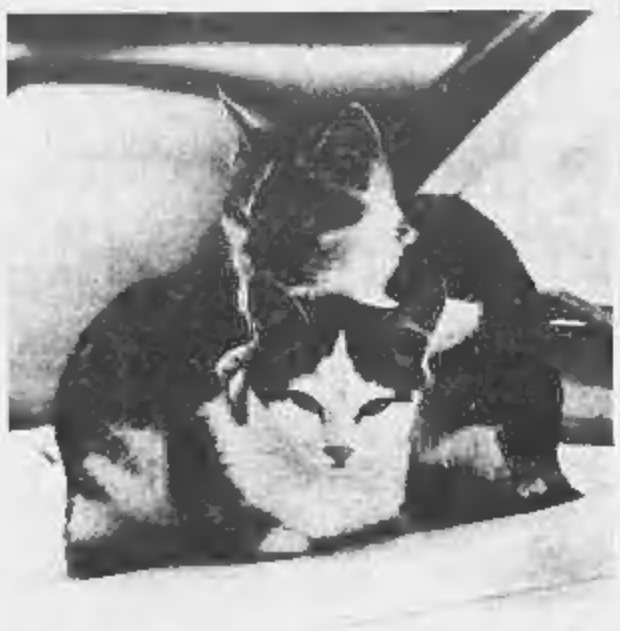
Fornitura ed installazione di impianto per la produzione di condensatori usati per frigoriferi e dep freezers di capacità 400.000/anno
Iraq
The Light Industries Co., Baghdad
30/4/89 (scadenza)

Scalda acqua solari
Nuova Guinea
Central Tender Board, Ministry of Finance, Honiara
14/6/89 (scadenza)

GATTI

Duecentomila ospiti discreti

Un pittore li ha catalogati per tipi e colori. I più diffusi sono i grigi tigrati. La loro isola felice? Come per gli umani: la Crocetta



Gatti torinesi: gli stessi problemi degli umani?

Quanti sono i gatti a Torino? C'è chi dice duecentomila, c'è chi assicura che siano molti di più, in prevalenza femmine. La zona più popolata è la Crocetta, da [illegible], gattescamente parlando, prospera e felice perché vi opera la Lega protezione Gatti (via Monti 8) che provvede a sterilizzare le femmine, a rifornire di cibo e a sistemare i piccoli presso famiglie «affidabili».

Zone infelici sono da considerarsi invece quelle che circondano la Crocetta (S. Paolo, Cit Turin), nonché S. Donato, Madonna di Campagna, Vallette, Falchera e Mirafiori. Queste ultime sono per i gatti particolarmente infauste («sapesse le telefonate che riceviamo — dice la presidente della Lega, Mariangela Rocher —. Ci dicono: venite a prenderli perché li massacrano a sassate»). Ma anche alla Crocetta c'è chi avvelena i gatti neri.

A proposito di colori, il pittore e insegnante di Yoga Giuseppe Abbi si è divertito a catalogare e contare i gatti torinesi, rientranti tutti e quasi nella vasta famiglia del Gatto Europeo, razza derivata dall'incrocio di gatti selvatici con felini domestici. E' un animale tozzo, con forma raccolta del corpo, pelo spesso e corto, coda e zampe piuttosto corte, occhi e testa tonde, orecchie distanziate e arrotondate in punta.

A Torino il colore prevalente è grigio tigrato (il cosiddetto soriano) con pezzature bianche (addome e piedi) e occhi gialli. Sono questi i più intelligenti, aperti al colloquio con l'uomo. Rappresentano il 50% del totale.

Segue il tricolore bianco e nero, pezzato o nero sulla schiena (i gattofili lo hanno soprannominato Gatto Silvestro). Ha sempre occhi gialli. Carattere o dolcissimo o estremamente selvaggio. 20% del totale.

Terzi i gatti tutti neri, invisi ai superstiziosi. Sono fieri e sensibili, hanno occhi gialli e qualche volta verdi. Rappresentano il 15% del totale.

L'ultimo 15% riunisce gatti bianchi (che quando sono sordi possono avere occhi azzurri), grigi cenere, squama di tartaruga, marroni spruzzati di rosso (solo femmine) rossi bianchi e neri (solo femmine) e i gatti gialli o arancio (tigrati una tinta unita o con una farfalla marrone sul dorso). Questi ultimi sarebbero tra i più delicati e rari (due sole presenze al Cimitero Monumentale, un po' più frequenti in zone come Cit Turin e intorno a Corso Francia. Anche alla Pellerina si vedono gatti rossi).

Spariti purtroppo da alcuni anni i soriani da cortile, detti Vigin dai vecchi torinesi. Avevano un testone enorme, l'impotenza di un leone, carattere buono ed erano sempre capobranchi. Ora a chi desidera un Vigin non resta che rubare uno degli stupendi esemplari che affollano le spiagge liguri.

I grandi raduni, malgrado l'intensa opera di sterilizzazione della Lega, si sono ancora: i piccoli felini torinesi si ritrovano nottetempo nei giardini degli ospedali, nel Cimitero Monumentale, nell'ex giardino zoologico, nei giardini privati. L'opera di sterilizzazione delle femmine si è resa necessaria perché, dopo l'introduzione dei carrelli ermetici per i rifiuti, le bestiole hanno avuto sempre maggiori problemi di nutrizione. La conseguenza è che ora sono troppi rispetto al cibo disponibile, ed escono molto di più allo scoperto esponendosi così ad ogni tipo di crudeltà. Alle Molinette di recente un infermiere ha sorpreso dei gatti negli spogliatoi e li ha uccisi con una spranga. Se l'è cavata con una modesta multa.

Marisa Di Bartolo

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via 39, Avigliana, 16, è 839.7522 e apre tutti i lunedì, giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. so Svizzera, 251, t. 648.0078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 186, tel. 780.736, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18; via Perpetua, 9, tel. 205.2124, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Gomma Plastica	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. amministrativo 4 - Op. add. presse
Alimentare	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. rep. produz.
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. elettromeccanico
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Op. aggiustatore stamp 10 - Op. montatore scocca
Gomma Plastica	10	12	Licenza media	Op. oper. presse
Commercio	12	12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Imp. analista progett. 1 - Imp. cont. amm.vo 1 - Imp. cont. d'ordine 1 - Imp. programm. analista
Art. Metalmeccanico	5	12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. giunt.ista 3 - Op. sald. tagliatore

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO [illegible]

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Op. add. cond. macch. operat. 2 - Op. aggiust. stampista
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. conduz. macch.
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Op. attrezzatore 2 - Op. fresatore 3 - Op. tornitore
Credito	8	12/8	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Imp. tecnico
Art. Metalmeccanico	9	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Op. carpentiere 5 - Op. saldatore
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. comm.le
Commercio	6	12/16	Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. disegnatore tecnico 4 - Imp. resp. elab. progetti